

anno LI - n. 11 - lire 200

10/16 marzo 1974

# RADIOCORRIERE

I/10392

**Alla  
TV  
il nuovo  
show  
"Milleluci"  
con  
Mina e  
Raffaella  
Carrà**



*Mina  
alla televisione in  
«Milleluci»*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 11 - dal 10 al 16 marzo 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Dopo una non breve assenza dai teleschermi Mina torna questa settimana sul video nel nuovo show del sabato sera Milleluci, otto puntate che rievocano altrettanti generi di spettacolo leggero e che la popolare cantante conduce al fianco di Raffaella Carrà. (Fotografia di Barbara Rombi).

## Servizi

<b>- MILLELUCI - ALLA TV</b>	
Dunque, vediamo come stanno insieme di Giuseppe Tabasso	22-24
Tutti i generi di spettacolo leggero in otto serate di g.t.	26-27
<b>LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI</b>	
La superbia di una voce di Guido Tartoni	29-31
Alla scoperta del nostro ieri di Vittorio Libera	32-33
Il contagio della violenza di Antonio Lubrano	34-37
Sotto il segno della bilancia di Ernesto Baldo	39-41
Che cosa sopravvive del vecchio jazz di Gianni Minà e Gian Piero Ricci	92-94
Il ritorno d'un onesto mascalzone di P. Giorgio Martellini	98-100
L'architetto raddomante di Mario Novi	103-107
Auditorio C: si combatte a Borodino di P. Giorgio Martellini	109-112

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

## Rubriche

Lettere al direttore	2-5	La lirica alla radio	86-87
5 minuti insieme	9	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	88-89
Il medico	13	Le nostre pratiche	114-115
Come e perché	14	Qui il tecnico	116
La posta di padre Cremona	18	Mondonotizie	118
Leggiamo insieme	20	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
La prosa alla radio	83	L'oroscopo	128
I concerti alla radio	85	Piante e fiori	131

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## La resurrezione

«Egregio direttore, scusi se profitto anch'io della sua erudizione per avere una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre. La Chiesa afferma (questa è la sua base fondamentale) la sua credenza e la sua incrollabile fede in Dio. Questo Dio, secondo la Chiesa, è venuto sulla Terra circa duemila anni fa nella persona di Gesù il quale, dopo esser fisicamente morto, è risuscitato dopo due o tre giorni, è ritornato sulla Terra in carne ed ossa (vedi S. Tommaso). Dunque ha vissuto una seconda vita? Mi resta di sapere quanto è durata questa seconda vita, quando è morto la seconda volta e dov'è stato sepolto. Vorrei una risposta chiara, convincente: altrimenti sarò costretto a rimanere nel mio incrollabile pessimismo e a continuare a credere nel Dio che la mia esperienza è andata creando durante una lunga vita» (lettera firmata - Schio).

Io non sono un teologo, ma non ritengo molto difficile ricavare dal Vangelo,

**Invitiamo  
i nostri lettori  
ad acquistare  
sempre  
il «Radiocorriere TV»  
presso la stessa  
rivendita.  
Potremo così,  
riducendo le rese,  
risparmiare carta  
in un momento  
critico per il suo  
approvvigionamento**

dalla catechesi apostolica, dall'insegnamento della parastoria e del magistero ecclesiastico quale sia la dottrina autentica del Cristianesimo circa Gesù Cristo Figlio di Dio che si è fatto uomo.

La Chiesa, come lei dice, afferma la sua fede incrollabile in Dio, come base fondamentale della sua dottrina religiosa. Il Dio del Cristianesimo è uno nella natura e trino nelle persone. Cioè, questo Dio, che è intelligenza infinita, si ripresenta, in questa sua intelligenza, generando, così, una persona divina di natura divina uguale alla sua. Queste due persone divine si chiamano il Padre e il Figlio, legate tra loro da un amore integrale, fatto di tutta l'ampiezza della me-

desima natura divina si da costituire anch'esso una persona divina, la terza che il Vangelo chiama Spirito Santo.

Il Cristianesimo insegna che per salvare l'uomo dal peccato che aveva commesso, la Seconda Persona della Santissima Trinità decise di condividere la condizione umana, in tutto eccetto che nel peccato. Di qui la dottrina cristiana dell'incarnazione: circa duemila anni fa, il Figlio di Dio, senza abbandonare la sua natura divina, assunse quella umana nel seno di una Vergine di Nazareth, una cittadina della Galilea, e quella Vergine si chiamava Maria.

Egli nacque a Betlemme nella Giudea, a causa di un censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto i cui dati sono riscontrabili nella storia profana. Dopo l'esilio egiziano, cui Gesù con la Madre Maria e con Giuseppe suo padre putativo fu costretto per gelosia di Erode il Grande che sospettava in questo ancora sconosciuto bambino il suo antagonista, la piccola famiglia tornò a Nazareth e qui vissero esercitando un mestiere manuale, finché Gesù, verso i suoi trent'anni, se ne andò a predicare il Regno di Dio, cioè la salvezza dell'uomo, mediante la misericordia di Dio, in tutta la regione della Palestina, insegnando particolarmente agli umili ed operando molti miracoli.

Naturalmente il suo insegnamento così verace si scontrò con quello della classe dirigente, religiosa e politica, che dominava allora il popolo ebraico. Dopo circa tre anni dall'inizio della sua predicazione, il procuratore romano Ponzio Pilato, istigato dai caporioni giudei, lo condannò alla morte di croce. Ma dopo due giorni e mezzo di sepoltura, Gesù, per provare la sua divinità e la sua capacità di salvare l'uomo, risuscitò, uscendo da solo, pieno di vita, dal sepolcro.

La resurrezione di Cristo, che ci viene raccontata da testimoni oculari e degni di fede quali erano i suoi apostoli, è la ragione fondamentale del Cristianesimo, tanto che S. Paolo afferma: «Se Cristo non fosse risuscitato, vana sarebbe la nostra fede, vana la nostra speranza». Il nostro lettore vuol sapere quanto tempo sarebbe durata questa seconda vita, quando Cristo sarebbe morto una seconda volta. Secondo il Vangelo questa è una domanda ingenua, perché Cristo è risuscitato per non morire mai più, per assicurare anche gli uomini che, se vivranno se-



# DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.**

**A. D. 1452**

# **l'appuntamento quotidiano**

# **PARMIGIANO-REGGIANO**

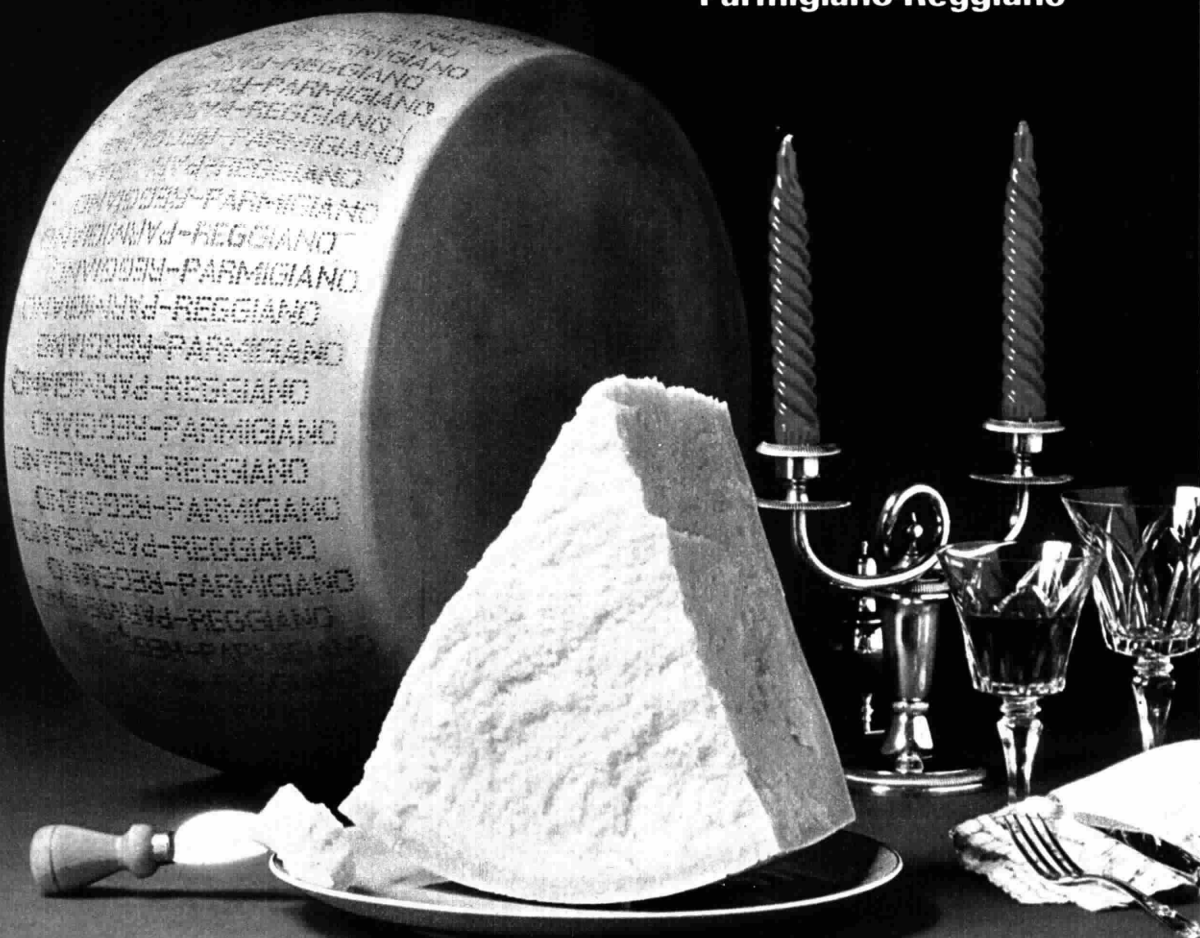
**Per te che ami il meglio della qualità**

a tavola e nelle pause della giornata  
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano  
il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile

L'alimento ricco di proteine nobili  
facilmente assimilabili, di calcio  
di fosforo e di vitamine

**Per te, per tutti**  
**l'appuntamento quotidiano**  
**Parmigiano-Reggiano**

Consorzio Parmigiano-Reggiano



**Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinità e di gusto**

# lettere al direttore

segue da pag. 2

condo il suo Vangelo, dopo la morte terrena, riaranno la vita senza fine. Dopo la sua resurrezione Gesù apparve più volte ai suoi discepoli per quaranta giorni e poi s'involtò dai loro sguardi ascendendo visibilmente in cielo sul Monte Tabor. Benché il Vangelo sia da considerarsi un libro storico composto da uomini degni di fede che volevano raccontare la verità e benché molti punti della vita di Gesù siano comprovati da documenti profani, tuttavia l'insieme della sua vita, della sua opera, del suo insegnamento rimane oggetto della nostra fede. La convinzione bisogna chiederla alla fede e la fede a Dio. E' da intendere, forse, in questo senso l'esigenza del nostro lettore di « una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre ».

## Le opere di Wagner

Il lettore Giovanni Russo di Napoli torna a scrivervi sull'argomento della poca attenzione che la RAI dedicherebbe a Wagner; ma poi nella sua stessa protesta finisce per lagnarsi soprattutto delle nostre scelte, più orientate verso il *Tannhäuser* che non, ad esempio, verso il *Parsifal* o il *Tristano*.

Intanto, la programmazione di Wagner crea sempre notevoli difficoltà perché la durata di molte opere non consente un agevole inserimento in un consolidato ritmo di programmazione diverso.

Oggi, infatti, la durata degli spettacoli più popolari (cinema e TV) non supera, di norma, le due ore. Si è così creato, di fatto, un condizionamento del pubblico che non è facile superare. Perciò la messa in onda di opere come il *Parsifal* solo in occasione di particolari circostanze (Settimana Santa), o con il ricorso a speciali accorgimenti (divisione per atti in più serate), è una diretta conseguenza di questo stato di cose, della certezza cioè che l'ascolto tende a ridursi praticamente a zero qualora la trasmissione superi la durata « normale ».

D'altra parte, bisogna prendere atto che, mentre il pubblico è disposto ad alzarsi di notte per vedere alla TV l'incontro Benvenuti-Griffith, non lo è invece per fare le ore piccole seduto accanto ad un apparecchio radio; o, se lo è, si tratta per lo più di una isolata minoranza cui si provvede, appunto, di tanto in tanto, anche perché proprio fra questa minoranza vi è la maggioranza dei cultori del disco e della registrazione, ossia di

coloro che non attendono le occasioni offerte dalla radio e dalla TV per gustare le opere e le sinfonie più gradite. Aggiungo, infine, che Pugliese, nel *Melodramma in discoteca*, ha dedicato di recente quattro puntate alla *Tetralogia*.

## Esclusioni

In una lettera dalla firma illeggibile, ci si lagna della mancata partecipazione di alcuni cantanti al programma *Buonigiorno con...* Avrei potuto, a questo punto, effettuare un controllo e confermare o smentire l'esattezza della segnalazione. Non l'ho fatto perché desideravo rispondere a questa lettera affrontando un problema di fondo e non limitarmi a replicare ad un'osservazione che mi sembra marginale e del tutto contingente.

Infatti, non ha molto senso lagnarsi della mancata partecipazione di un cantante o di una cantante ad un certo programma; eventualmente è più logico protestare per la sua esclusione o la sua eventuale scarsa partecipazione alle nostre trasmissioni radio e TV. Solo su questo piano generale le critiche possono essere fondate o meno. D'altro canto, ogni programma può avere, e in effetti ha, caratteristiche tali da suggerire la partecipazione di certi artisti e non di certi altri; esiste poi di fatto anche un gusto personale sia dell'ascoltatore sia del programmatore, e non sempre si identificano.

Concludendo, anche se noi teniamo conto di ogni segnalazione che ci perviene, non c'è dubbio che le eventuali proteste per l'esclusione di un cantante o di una cantante, o di un autore o, comunque, di un interprete, non dovrebbero, almeno di massima, sussistere se le esclusioni stesse riguardavano una sola rubrica. Altro, invece, sarebbe il discorso se l'esclusione riguardasse la nostra produzione di quel certo genere.

## Quel « Rigoletto »

« Gentile direttore, ho avuto la sventura (proprio così) di ascoltare alla radio un'edizione del *Rigoletto* con Richard Tucker, Alfredo Kraus e... Anna Moffo. Quello che vorrei sapere — e con me alcuni amici non digiuni, le assicuro, di musica — è questo: può lei, direttore, con la competenza e la delicatezza che le sono abituali dirci dove e quali erano i pregi di tale edizione? Ora non si pretende una cosa tipo Callas-Gobbi-Di Stefano: di Tito Gobbi non ce n'è che uno, la Callas, si

sa, è un mostro di bravura e Di Stefano è degno compagno. Ma se si vuole un degno Rigoletto ci sono decine di incisioni fatte da altri interpreti. A parte la pronuncia, pecca scusabile, dove sono andati a finire il pathos, la musicalità, le delicate, umane sfumature di un'opera così sentita? » (Piero di Santa Tor - Torino).

I pregi dell'edizione del *Rigoletto* da lei ascoltata dovrebbero essere garantiti dal direttore di prestigio internazionale, Georg Solti, dagli interpreti acclamati in ogni teatro del mondo (Tucker ha cantato per 30 anni al Metropolitan), dalla Casa di incisione, la RCA Victor.

Perciò che dirle? Pubblico la sua opinione, limitandomi ad osservare che, tutto sommato, chi ha dato credito a questo *Rigoletto* qualche motivo oggettivo per farlo, almeno a mio avviso, lo ha avuto.

## Che brano è?

« Egregio direttore, le sarei vivamente grato se volesse comunicarmi, attraverso il Radiocorriere TV, il titolo del "pezzo" musicale che apre e chiude la rubrica radiofonica Il mondo dell'opera, curata da Franco Soprano. Grazie e molti cordiali saluti » (Giovio Atzeni - Cagliari).

Eccola accontentata. Verdi: *Il Trovatore*: « Danze » dal 2° atto dell'opera. Disco Columbia QIMV 702.

## « Zazà » alla radio

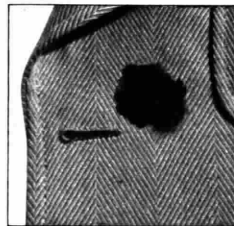
Da Bra mi hanno scritto sollecitando la programmazione dell'opera *Zazà* di Leoncavallo. Posso preannunciare che il desiderio sarà esaudito e che l'opera sarà programmata sul Terzo entro il prossimo mese di giugno.

## « Popoff » di sera

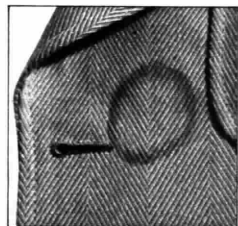
Un lettore dalla firma illeggibile ci scrive una lettera in cui, tra l'altro, afferma: « La cosa più vergognosa è stata quella di mettere *Popoff* a quell'ora impossibile », ed aggiunge: « si potrebbe benissimo spostare alle 17 o alle 13,55 ».

E' bene precisare che l'orario scelto per la trasmissione di *Popoff* è in funzione di un ascolto giovanile presumibilmente disponibile nelle ore serali. Insomma, *Popoff* è dedicato soprattutto a quanti, più giovani, hanno la consuetudine di radunarsi dopo cena per passare qualche ora serena in compagnia di coetanei. Da ciò la sua collocazione alle 21,25 sul Secondo radiofonico.

# Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

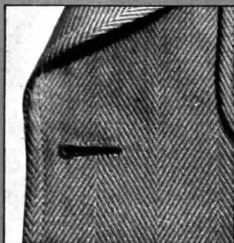


Una macchia difficile, può essere "eliminata" da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone una chiazza opaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...

# Viavà e la macchia se ne va... senza lasciare alone.



Viavà non lascia alone. Perché solo Viavà, il nuovo smacchiatore "a secco" spray, contiene "Hexane", un prodigioso ritrovato che agisce solo sulla macchia e non su tutto il tessuto.



# Viavà "contiene Hexane"

# le donne vogliono più chiarezza



**chiarezza nel  
200 gr.**

**dal Brasile**  
**QUALITA' ROSSA**  
è tutto caffè  
di prima scelta  
ha il pesotondo  
e scritto grande



# nel caffè



**chiarezza nel  
250 gr.**

**dai Caraibi  
QUALITA' BLU**

una novità  
che potete  
assaggiare prima  
di comprarla  
perché ha  
la valvola  
assaggia profumo



vuol dire chiarezza





## **Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.**

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un gocciotto, di tanto in tanto?

**Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.**

# 5 minuti insieme

## Voci per tre grandi

«La disturbo per qualcosa che probabilmente esula dalle sue possibilità, ma è senza dubbio l'unica occasione che mi resta per avere un "tramite" valido all'esaudimento della richiesta. Appassionato di lirica, ho seguito le varie trasmissioni del concorso Voci per tre grandi andate in onda alla fine dello scorso anno. Sarei molto interessato ad alcuni bozzetti realizzati durante la votazione, che vorrei vedere esposti, a ricordo di questa magnifica trasmissione, nella sede del gruppo Amici della lirica di Pizzighettone» (Aldo Protti - Pizzighettone).



ABA CERCATO

Le caricature dei cantanti di *Voci per tre grandi* furono realizzate velocemente, in trasmissione diretta, da Benedetto Salino che le ha lasciate per ricordo ai vari Enti che ci hanno ospitato per le trasmissioni. Salino ha però fatto degli schizzi per sé, che gli permettono di rifare i disegni. Si rivolga direttamente a lui che abita a Roma in Circonvallazione Clodia 88. E, visto che parliamo di Salino, vi ricordate dei divertenti caricature di Ciccio e Franco che fece per i giornali in rime baciate che presentavano sketches di Franchi e Ingrassia di una *Canzonissima* di qualche anno fa? Attualmente Salino «vive» al Teatro delle Vittorie dove sta lavorando con Cesarini da Senigallia per *Milleluci*, il nuovo spettacolo con Mina e Raffaella Carrà.

## Metà alla moglie

«Sono un grande invalido molto sofferente a causa delle gravi infermità di guerra; sono sposato ma non ho figli. Abbiamo una bella casetta e un po' di risparmi in buoni fruttiferi postali. La casa e una parte di questi risparmi sono intestati solo a me; ho dei fratelli e una schiera di nipoti. Se io venissi a mancare senza aver fatto testamento, che parte spetterebbe per legge a mia moglie?» (R. E. - Pordenone).

Se lei dovesse morire prima, a sua moglie l'eredità si devolvrebbe secondo le regole della successione legittima. I suoi beni mobili e immobili, verranno pertanto ripartiti in questo modo: metà in piena proprietà a sua moglie e la restante metà in piena proprietà ai suoi fratelli. Per quanto riguarda i nipoti essi partecipano alla divisione dell'eredità soltanto nel caso in cui i suoi fratelli (e nella specie il loro genitore) non vogliano o non possano accettare l'eredità. La ripartizione delle quote in questo caso non cambia, in quanto a sua moglie viene sempre attribuita metà dell'eredità in piena proprietà.

Approfitto di questa occasione per ricordare ai miei lettori che per questi legami possono rivolgersi all'«Avvocato di tutti» che risponde ogni settimana sul *Radiocorriere TV* e che è certamente più competente di me in materia. L'indirizzo di tutti i collaboratori del *Radiocorriere TV* è il medesimo, via del Babuino, 9 - 00187 Roma. Ri-

spondo in questo modo anche alla signora Laura R. di Milano che mi chiedeva l'indirizzo di padre Cremona e alla signora Augusta M. di Treviso che desiderava quello dell'esperto tributario, al quale ho dato, come desiderava, la sua lettera.

## Che cosa vuol dire

«Sono una ragazza che vorrebbe fare tante domande, ma mi limito alla più urgente, perché sto facendo delle figuracce con le mie compagne: che cosa significa «play-back»?» (Leonarda - Roma).

«Play-back» è una parola inglese che vuol dire letteralmente «gioca di nuovo». E' un termine che si usa molto parlando di cinema e di televisione. Avrai sentito dire: quel cantante canta in «play-back» (pron. plei-bàk). Che cosa vuol dire? Vuol dire che il cantante ha già registrato la sua canzone in sala di incisione e ora, di fronte al pubblico, adatta la propria mimica al suono della colonna sonora in modo da dare la sensazione che stia cantando proprio in quel momento. Come puoi immaginare tutto ciò è molto comodo perché la registrazione avviene in un clima di grande tranquillità; inoltre la canzone si può ripetere infinite volte fino ad ottenere il risultato migliore, mentre davanti al pubblico l'emozione gioca spesso brutti scherzi e un cantante, molte volte, non riesce a dare il meglio di sé.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



# perché piangere sul latte versato?

## fortissimo DEODORATO

### non fa lacrimare mentre pulisce a nuovo fornelli e forni

offerta **L. 550**  
fulminante anziché ~~800~~



# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
sam fax dolci  
omehe i bambini*

*Mania Ross.*



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO (I) - ITALY

## dalla parte dei piccoli

Ho qui parecchie lettere di insegnanti che mi domandano come fare per ricevere il materiale didattico-informativo relativo alle trasmissioni scolastiche. Posso dire che questo materiale viene già inviato alle scuole ma che quegli insegnanti che desiderino riceverlo direttamente possono farne richiesta al Servizio Organizzazione dell'Ascolto - Direzione Trasmissioni Culturali ed Educative, RAI-Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 51, Roma. Io ho nel frattempo passato a tale Servizio le lettere che ho ricevuto contenenti tali richieste.

Altri lettori mi domandano dove possono reperire le pubblicazioni UNESCO, in italiano o in francese, quando non esista edizione italiana. Possono rivolgersi alla Licosa-Sansoni, via Lamarmora 45, Firenze.

### Tutti tipografi

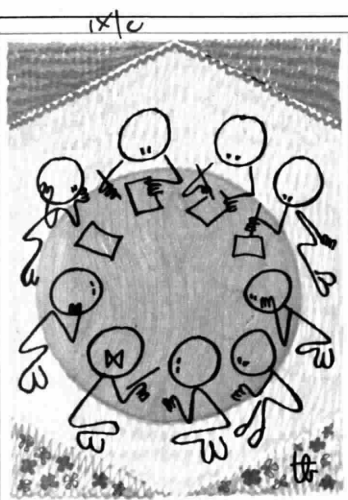
Ricevo ancora richieste di informazioni sul limografo, uno strumento per una stampa elementare in uso in alcune scuole. Il limografo è sostanzialmente un duplicatore che impiega matrici e inchiostro per ciclostile, ed è entrato nella scuola recentemente. Gli insegnanti che lo usano si rifanno per lo più alla pedagogia di Célestin Freinet, l'educatore francese preoccupato di rendere la scuola più legata alla realtà odierna. Tra l'altro, Freinet consigliava di finalizzare l'insegnamento della lingua ad una comunicazione effettiva, rilevando come ogni esercizio d'espressione, se destinato solamente alla correzione da parte del maestro, perda ogni mordente. In questa prospettiva l'uso di una tipografia scolastica — o in sostituzione di essa di un semplice limografo — dà la possibilità di modernizzare l'insegnamento utilizzando a scuola i mezzi di comunicazione tra gli individui che la società mette attualmente a nostra disposizione. Ma l'impiego della tipografia va saldamente ancorato a una concezione del linguaggio inteso nella sua dimensione sociale: espressione che si comunica realmente ad altri e che in questo sforzo

di comunicazione giunge progressivamente alla conquista di strumenti sempre più adeguati.

La stampa di testi vari da parte di una scolaresca assume il suo significato educativo solo quando serve per comunicare con altri, e le classi che usano il limografo sono sempre in corrispondenza con altre classi, in uno scambio continuo di esperienze.

### Il cerchio dell'amicizia

Ho avuto occasione varie volte di riferire esperienze condotte da maestri coraggiosi in questa direzione. Diverse classi mi inviano puntualmente i loro lavori, che diventano sempre più articolati un anno dopo l'altro. Di recente mi è giunto l'ultimo numero de *Il cerchio dell'amicizia*, un giornale limografato redatto dai ragazzi di una scuola elementare di Casteldebole (Bologna). Arrivati alla conclusione della scuola primaria, i ragazzi di Casteldebole hanno redatto un numero in collaborazione con i loro corrispondenti di Zappolino, autori di un altro giornale stampato col limografo: *La collina*. I vari pezzi si articolano attorno ad una ricerca che utilizza sia documentazione scritta sia testi



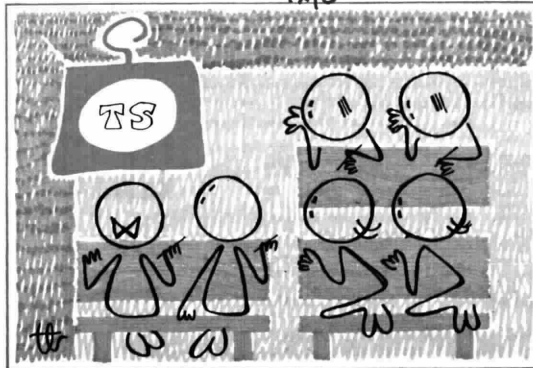
monianze verbali, si completa con interviste a specialisti dell'uno o dell'altro argomento e si conclude con una puntualizzazione delle cose che i ragazzi ritengono di aver capito e dei problemi ancora aperti. Questi ragazzi escono dalle elementari con la consapevolezza che ogni notizia va sottoposta al vaglio di una critica personale, che è importante sapersi esprimere ma è importante anche saper ascoltare.

### In prima elementare

La testata de *Il cerchio dell'amicizia* è stata ereditata da una prima elementare di Ponte Ronca (Bologna). Cosa possono fare dei bambini di sei anni con un limografo, se non sanno ancora scrivere? I giornalisti che i bambini di Ponte Ronca mi hanno mandato testimoniano

le possibilità di questo metodo: innanzitutto essi possono esprimersi con i loro disegni. E per prima cosa i bambini hanno disegnato di nuovo la copertina, che è ancora una interpretazione di un'ideale tavola rotonda in cui maestro e scolari siedono insieme in una ricerca comune. Il primo numero del loro giornale si compone di disegni e brevi pensieri scritti in stampatello e si conclude con questa frase: «Il nostro cerchio serve per parlare insieme e guardarci in faccia; la frase è così firmata: «tutti». Nei numeri successivi si vede come i bambini siano entrati in maggiore familiarità con la penna ed essi iniziano a dare parole alle proprie esperienze. «A scuola giochiamo e parliamo insieme», dice Cinzia, e Luciano: «Disegniamo e stampiamo per parlare ai nostri amici». E Dante aggiunge: «Abbiamo fatto anche le fotografie dei gesti, sempre per comunicare». Entrano poi nel giornale le prime riflessioni sulla realtà. Si parla della domenica a piedi e della strage di Fiumicino. «I guerrieri a Roma hanno incendiato un aereo. E' stato brutto perché sono morte molte persone», dice Angelo, e Maria Grazia annota: «Hanno ammazzato anche dei poliziotti come mio padre». La scuola non è più qualcosa che si sovrappone alla vita quotidiana ma il luogo in cui ciascuno trova un aiuto per capire meglio la propria giornata. In un mondo competitivo una simile attività prepara ad una vita diversa.

Teresa Buongiorno



# KINDER

## mette d'accordo genitori e ragazzi

**+ LATTE  
- CACAO**

**Kinder è fatto così**  
perché la mamma possa darlo  
in tutta tranquillità  
ai suoi ragazzi.  
Per lei Kinder  
è tanto buon latte...  
per loro è un gran cioccolato!  
Ecco perché Kinder  
mette d'accordo  
genitori e ragazzi.



Kinder è confezionato  
in "porzioni-merenda"  
pratiche, tascabili,  
protette una per una  
per un'igiene sicura.

**Kinder,  
l'alimentazione "più" per gli anni verdi.**



hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

# c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate  
le uniche a "lunga energia"  
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo  
un ragazzo a "strisce blu"  
dagli lunga energia, la lunga energia  
delle fette biscottate Buitoni.  
Fette biscottate Buitoni vitaminizzate  
nei gusti normale e dolce.

LEADER 3204

Autorizzazione Ministero della Sanità



## PERIARTRITE

Un nostro abbonato, il signor F. Francesco di Taranto, scrive per chiederci qualche notizia concernente l'artrosi dell'anca, malattia da cui è affetto da circa un anno. Da quanto si deduce però dal responso radiologico, non deve trattarsi di coartrosi, bensì di periartrite, cioè di una infiammazione dei tessuti intorno all'articolazione dell'anca. La periartrite dell'anca viene anche chiamata borsite dell'anca o tendinite calcarea, perché vi è deposizione di calcio nei tessuti infiammati.

Si tratta di un'affezione piuttosto rara per la quale molte sarebbero le cause indicate, sia generali (infettive, per alterato ricambio, per carenza o deficienza di vitamine), sia locali (traumi dell'anca, malattie dell'arto inferiore, artrosi della colonna vertebrale nel tratto lombare). Le lesioni anatomiche dell'affezione consistono in alterazioni degenerativo-necrotiche (necrosi significa mortificazione cellulare) e talora in deposizioni calcaree localizzate a livello dei tendini dei muscoli che presiedono ai movimenti del femore oppure delle borse sierose articolari situate attorno all'articolazione dell'anca.

La malattia si manifesta di solito in modo insidioso con dolore e incapacità ai movimenti della gamba di lieve entità; il dolore, localizzato alla faccia esterna dell'anca e irradiato verso la natica ed alla parte laterale della coscia, è continuo e si accentua con i movimenti. Alla palpazione si possono mettere in evidenza punti dolorosi. All'esame dei movimenti si può osservare una modesta limitazione dei movimenti all'esterno, all'infuori, della articolazione dell'anca, più rara essendo invece la limitazione dei movimenti verso l'interno o di flessione.

L'esame radiologico costituisce un elemento di notevole valore per stabilire la diagnosi, attuato con tutte le regole dovute, l'esame con i raggi X può mettere in evidenza, accanto a fenomeni di decalcificazione della testa del femore, il segno caratteristico della malattia rappresentato dalla presenza di calcificazioni nei tessuti periarticolari, di forma e dimensioni varie.

L'evoluzione della malattia è di solito verso la cronicità, nel senso che la periartrite dell'anca non si esaurisce mai, anche dopo periodi di apparente guarigione clinica; la prognosi della malattia è comunque buona in quanto nel tempo si può verificare anche una guarigione completa.

La cura è a base di farmaci antinfiammatori, cortisone compreso; il cortisone anzi sortisce brillanti risultati (ce lo dice la pratica quotidiana) se introdotto localmente insieme a novocaina. Anche la roentgenterapia a dosi antinfiammatorie può dare i risultati sperati.

Un altro lettore, che vuole invece mantenere l'anonimato e ci ha scritto da Belluno, è affetto da periartrite della spalla, ossia dell'articolazione scapolo-omeroale. La periartrite della spalla è una sindrome morbosa caratterizzata da dolore ed incapacità ai movimenti dell'articolazione della spalla, ad andamento acuto o cronico, ad evoluzione generalmente benigna, dovuta ad interessamento di una qualunque delle strutture anatomiche (capsula, sinovia, legamenti, capi ossei) che formano la cosiddetta articolazione della spalla.

La periartrite della spalla, pur potendo comparire a qualsiasi età, colpisce generalmente individui maturi, soprattutto tra i 40 ed i 60 anni, e dimostra una certa preferenza per il sesso femminile. Perché l'affezione si determini sono necessari di volta in volta fattori quanto mai diversi: traumi, perfrigerazioni, infezioni, alterazioni di ricambio. Molto spesso l'affezione colpisce donne in menopausa, ciò che ha fatto pensare — a torto o a ragione — che un fattore ormonale possa essere alla base della malattia. Altre malattie possono evolvere una periartrite scapolo-omeroale: l'osteoartrite della colonna vertebrale, l'infarto miocardico e in genere tutte le malattie a carico delle coronarie, malattie polmonari varie, gli interventi di chirurgia plastica sul torace. Altre volte la periartrite scapolo-omeroale può essere secondaria a disturbi neuro-circolatori. E' stata anche ammessa una predisposizione individuale in senso reumatico o in senso neuroartrotico.

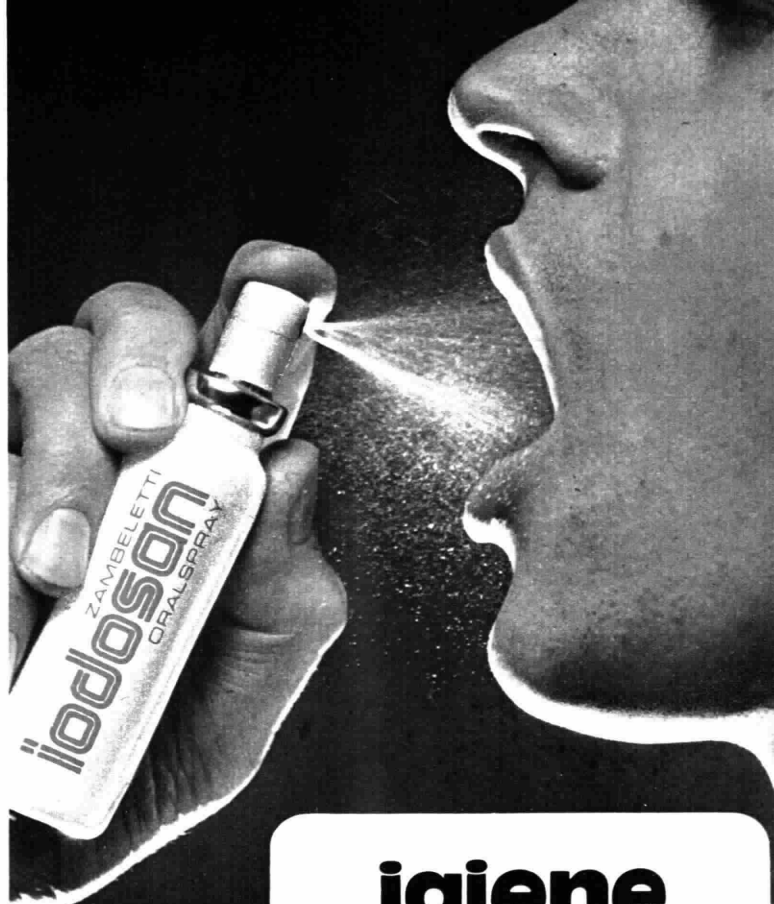
La periartrite della spalla può presentarsi in tre forme cliniche e precisamente: periartrite acuta o spalla dolorosa acuta, periartrite cronica semplice non anchilosante o spalla dolorosa semplice, periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata.

La malattia può iniziare indifferentemente con l'una o l'altra delle suddette tre forme, come pure si può assistere alla trasformazione dell'una nell'altra. Nella forma acuta, il dolore insorge di solito improvvisamente in occasione (o meno) di uno sforzo o di un trauma; è un dolore intenso, insopportabile, che si accentua con i colpi di tosse e con i movimenti ed è prevalentemente notturno; l'applicazione locale di calore dà un'esacerbazione del dolore mentre il freddo può attenuarlo notevolmente. L'intensità del dolore costringe il paziente all'immobilità assoluta. Nella periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata invece i dolori sono pressoché assenti mentre si accentuano i segni di un blocco meccanico dei movimenti articolari. Talvolta si atrofizzano anche i muscoli che presiedono a questi movimenti.

Il decorso della periartrite scapolo-omeroale è quanto mai vario: vi sono casi che guariscono in pochi giorni anche senza trattamento; altri casi cedono al trattamento molto precocemente; altri infine durano molto a lungo. La prognosi è favorevole.

La cura varia a seconda della forma clinica: nella forma acuta si adoperano i farmaci antinfiammatori a tutti i tipi (aspirina, piramidone, ecc.); molto efficace si è dimostrata l'iniezione intrarticolare di idrocortisone con novocaina. Utile talvolta la roentgenterapia.

Mario Giacovazzo



# igiene è salute

igiene è  
lavarsi le mani

igiene è  
disinfettarsi la bocca.

**iodosan**  
ORALSpray

previene le malattie  
che passano dalla bocca.  
Perché disinfetta.



E' un prodotto ZAMBELETTI,  
in vendita solo nelle farmacie.

# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## GLI ANNI LUCE

Da Roma ci scrive Saverio Ruperto, un ragazzo di sedici anni, chiedendoci: « Vorrei tanto capire come fanno gli astronomi a calcolare le distanze delle stelle. La questione degli anni-luce, infatti, non mi è molto chiara ».

Non è facile spiegare in breve spazio quali sono i metodi impiegati dagli astronomi per misurare le distanze stellari. Cercheremo di farlo dando almeno un'idea del procedimento impiegato. Per le stelle vicine si usa il metodo trigonometrico, analogo a quello adottato sulla terra per misurare la distanza di un oggetto lontano con quello speciale strumento a cannocchiale chiamato teodolite. Nel caso delle stelle, si misura la loro posizione in cielo, riferita a stelle più lontane in due punti diversi dell'orbita terrestre, cioè in due momenti dell'anno. Conoscendo, così, la distanza percorsa dalla terra nell'intervallo che intercorre tra le due osservazioni, è possibile, applicando delle semplici formule trigonometriche, calcolare la distanza delle stelle. Per le stelle lontane, invece, si ricorre a sistemi più complessi che consentono di misurare, in maniera indipendente e per diverse vie, la luminosità della stella. Confrontando queste misure con dei calcoli teorici che si basano sulla conoscenza della struttura della stella, è possibile dedurre la distanza. Per concludere

parliamo delle unità di misura che sono impiegate in tali calcoli. L'unità di misura più comune è l'anno-luce. Bisogna ricordare che l'anno-luce non è una misura di tempo, ma di distanza, ed è appunto la distanza percorsa dalla luce in un anno. Lasciamo, ora, al nostro giovane interlocutore il compito di calcolarsi la lunghezza dell'anno luce in chilometri, tenendo conto che la luce percorre trecentomila chilometri al secondo.

## IL PESCE RAGNO

Ecco ora la lettera del signor Marco Nicolai di Brindisi: « Desidererei notizie più precise su di un animaletto che qui, a Brindisi, si trova nell'acqua, nascosto sotto la sabbia, e che, quando viene pestato, punge. La puntura è molto dolorosa. Si tratta di un pesce o di un granchio? Ed è velenoso? ».

La sua descrizione ci fa pensare che lei si riferisca al pesce ragno o trachino, comune nelle acque basse e nelle pozze d'acqua lungo le spiagge. E' probabilmente il trachino-vipera, un piccolo pesce lungo 10-15 centimetri, assai insidioso perché possiede delle spine velenifere sugli opercoli, cioè su quelle lamine ossee che proteggono la camera branchiale, e all'estremità dei raggi della prima pinna dorsale ed è facile che venga pestato inavvertitamente dai bagnanti che camminano a piedi nudi sulla spiaggia. La sua bru-

sca reazione è quella di erigere immediatamente le spine velenifere, iniettando un liquido fortemente tossico che provoca una viva sensazione di bruciore e, in alcuni casi, può anche produrre edemi e disturbi di una certa gravità. Il suo congenere, il trachino drago, lungo 30-40 centimetri, vive in acque più profonde, ma ha le stesse abitudini ed è altrettanto pericoloso. I trachini sono pesci dal corpo lungo ed affusolato, poco compresso, rivestito di scaglie minute. Sono particolarmente abili nel nascondere la loro presenza. Amano, infatti, seppellirsi sotto la sabbia, lasciando sporgere all'esterno soltanto gli occhi e gli aculei veleniferi. Naturalmente non si appostano in agguato dei bagnanti, bensì delle loro prede abituali, costituite soprattutto da piccoli pesci e da crostacei. A dispetto della loro tossicità, i trachini sono commestibili. Hanno infatti carne assai gustosa e compaiono sui mercati con testa e pinna dorsale recise.

## LA SCOLIOSI DORSALE

Una signora che si firma col solo nome, Ida, ci scrive da Torino: « Ho un figliolo di 12 anni al quale, in occasione di una visita eseguita a scuola, è stata riscontrata una scoliosi dorsale. Vorrei sapere cos'è questa malattia, quali sono le sue cause e come dovrei curare mio figlio ».

Per scoliosi si intende una deviazione laterale e permanente della colonna vertebrale, accompagnata da rotazione dei corpi vertebrali, cui conse-

guono alterazioni estetiche e funzionali. La scoliosi può essere fatta risalire a cause multiple. Per alcune forme si possono evidenziare radiograficamente alterazioni congenite nello sviluppo di uno o più segmenti del rachide, e quindi queste scoliosi vengono definite « congenite ». Per altre forme, la causa prima si ritrova in un fatto neurologico che abbia colpito la metà destra o sinistra dei muscoli del tronco. Tra queste scoliosi paralitiche, le più frequenti senza dubbio sono le forme conseguenti alla poliomielite, oggi in netto regresso. Infine, vanno considerate le scoliosi idiopatiche, le più diffuse, dette un tempo scoliosi dell'adolescenza. Loro caratteristica è appunto quella di comparire nell'adolescenza (10-12 anni) e di presentare un progressivo aggravamento durante l'accrescimento. Tale aggravamento termina con la fine dello sviluppo, cioè verso i 19 anni per le donne e i 20 per l'uomo. Non si può ottenere la scomparsa di una deviazione scoliotica; bisogna considerare il trattamento ottimale caso per caso, per ottenere che, al termine dell'accrescimento, il danno estetico sia il minore possibile. Nelle forme leggere si potrà ricorrere ad un trattamento di attesa facendo seguire al paziente cicli di ginnastica e nuoto. In forme più accentuate si ricorrerà a busti gessati eseguiti in trazione, corsetti ortopedici. Data la giovane età di suo figlio, le consigliamo di affidarsi ad un centro specializzato, così da prendere per tempo gli opportuni provvedimenti di cura.



## La Grande Etichetta degli amari.

(Con tante erbe salutari dentro).

— ❧ • ❧ —

## sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande a cui rispondi sì:

- ☐ Hai abituato i bambini a non disturbare tuo marito quando è « sulle sue »?
- ☐ Sei convinta che nel menage familiare la tua dolcezza è determinante?
- ☐ Cerchi sempre di essere in casa quando torna dall'ufficio?
- ☐ Proibisci ai bambini di portare in tavola giochi o giornali?
- ☐ Quando ha torto cerchi di farglielo capire con le belle maniere?
- ☐ Se uscite con i suoi amici fai di tutto per essere spiritosa e brillante?
- ☐ Se giudichi il suo hobby preferito troppo costoso eviti di rinfacciar-glielo?
- ☐ Cerchi di non stare a lungo al telefono con tua madre quando lui è in casa?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!



**Royal**  
Crème Caramel

# budini Royal: il modo più buono per dare più latte ai vostri bambini



**Royal.**  
budino - dessert

è un prodotto  
**PILETTI**



**FINO A OGGI, LE LUCIDATRICI  
SEMBRAVANO TUTTE UGUALI.  
ANCHE LE MIGLIORI.**

**CON IL NUOVO MODELLO DELLA HOOVER  
NON È PIÙ COSÌ.**



**È CAMBIATA DENTRO.** Il modo più facile per aumentare l'efficacia di una lucidatrice è di aumentare la potenza del suo motore.

Ma un motore così, di solito comporta anche più vibrazioni, più rumori, più possibilità di rottura.

Nella nuova lucidatrice Hoover F2002 invece, abbiamo montato un motore che aumenta notevolmente la velocità delle spazzole e il potere aspirante, senza pregiudicare tutte quelle qualità che hanno reso famosi i modelli Hoover precedenti: stabilità, agilità di guida, silenziosità, doppio isolamento elettrico, accensione automatica, robustezza.

Sotto questi punti di vista, la nuova lucidatrice Hoover non è cambiata per niente.

**È CAMBIATA FUORI.** Normalmente, un motore più potente vuol dire anche un motore più grosso (e una lucidatrice più grossa).

Hoover invece, è riuscita a costruirlo nelle stesse dimensioni dei modelli precedenti: la calotta è tanto bassa che si può lucidare anche sotto i mobili, persino dove la luce delle finestre non arriva. Perché ha l'illuminazione incorporata.

Eppure, si tratta di una lucidatrice Hoover completamente diversa. Come vedete.

**Quando è Hoover  
sono soldi spesi bene.**







# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

## la posta di padre Cremona

### L'amore cristiano

*« Nelle trattazioni moderne sulla carità si parla di verticalismo e di orizzontalismo. Cosa significano propriamente questi termini ed è necessario usarli per chiarire la natura dell'amore cristiano? »*  
(Suor Maura Vaglini - Firenze).

Verticalismo e orizzontalismo sono due termini, due specificazioni moderne che si riferiscono alla carità, all'amore. L'amore verso Dio sarebbe quello verticale; l'amore verso il prossimo quello orizzontale. Contro una religione che si esprime in atteggiamenti egoistici di pseudo-contemplazione, di pietà e di culto verso Dio, dimenticando che Dio lo ritroviamo soprattutto nell'uomo sua creatura, la religiosità moderna, riscoprendo il Vangelo e non senza una punta di polemica, intende riaffermare che la religione autentica è guardarsi intorno (orizzontalismo) e individuare i bisogni del prossimo ed impegnarsi ad aiutarlo. Verticalismo e orizzontalismo non sono due termini belli ed esatti dal punto di vista teologico e scritturistico, ma possono indicare la necessità di correggere una pietà sterile, fatta di sentimento, di parole, di accomodamento e chiusa ai problemi dei fratelli. Ed è un atteggiamento assai diffuso. D'altra parte, insistendo sull'amore in direzione orizzontale, si può cadere nella filantropia, nella demagogia, nella strumentalizzazione della miseria, mescolando a questa specie di amore il disprezzo o l'odio per chi, magari, è manchevole di carità, ma che, pur dovendo essere corretto, rientra anche esso nell'ambito della carità. Direi che l'amore cristiano non è né verticale né orizzontale, perché Dio è sceso nell'uomo, abita nell'uomo e, l'uno per l'altro, formano un solo oggetto d'amore. E' la caratteristica del cristianesimo. Gesù diceva così: « Il regno di Dio è dentro di voi! ». E S. Paolo ripeteva: « In Dio noi viviamo, ci muoviamo e siamo! ». Gesù ha fatto del comandamento dell'amore l'essenza della sua religione: « Ama Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua vita; e il tuo prossimo come te stesso ». Sono due comandamenti, ma così condizionati tra loro da risultare uno solo. S. Giovanni predicava: « Figlioli, amatevi l'un l'altro! ». E i suoi discepoli: « Ma sempre la stessa predica? ». Egli replicava: « Sì, perché chi ama il fratello ha compiuto la legge. Infatti, come puoi amare Dio che non si vede, se non ami il fratello che si vede? ». Si ama, dunque, veramente e fattivamente, quando si ama per amore di Dio, l'uomo che è l'immagine e il vicario di Dio. Evidentemente, la sorgente unica di questo amore che innalza a tanta dignità l'uomo più miserevole e lo rende degno di bene, scaturisce solo da Dio. La dottrina del corpo mistico per cui gli uomini sono membra di Cristo che è capo dell'umanità, rafforza il concetto dell'amore vero. S. Agostino ha un bell'esempio.

Commentando S. Giovanni, scrive: « Se qualcuno ti volesse baciare mentre ti calpesti i piedi con ferrati calzari, non gli grideresti, forse, "E che fai amico? Tu mi schiacci". Come ti schiaccio, ho voluto abbracciarti e baciarti! ». Ma non vedi, sciocco, che ciò che tu vuoi abbracciare, per i vincoli dell'unità, si estende a ciò che calpesti? Tu mi onori in alto e mi calpesti in basso; ma calpestandomi, mi fai soffrire assai più di quanto non mi faccia gioire il tuo onore! ». Nel nostro rapporto con Dio e con il prossimo, teniamo presente questo quadro che nel suo verismo è tragico e comico.

### Ex suora

*« Sono un'ex suora. Ho sofferto molto prima di prendere la decisione di lasciare l'istituto. Ora mi trovo in condizioni pietose sia moralmente che finanziariamente in quanto ho vergogna di gravare sui miei parenti. Sono insegnante elementare, ma mi è difficile trovare un posto statale perché non ho sostenuto il concorso magistrale... »* (G. A. - Napoli).

Pubblico parte di una lettera, lunga e con accenti di angoscia comprensibili. Bisogna aver fiducia nella Provvidenza, ma anche gli uomini meritano fiducia e perciò si fanno loro conoscere i bisogni degli altri, talvolta impellenti e drammatici. Non è improbabile che qualche istituto religioso possa offrire una mano e accettare l'opera educativa, già collaudata, di una persona che ha dovuto compiere un passo difficile, senza dubbio coraggiosamente e coscientemente. Se la buona notizia mi venisse comunicata per mezzo di questa rubrica, la trasmetterei all'interessata, liberandola dalle angustie una persona che ha fatto del bene in uno stato di vita che non era il suo e che ancora ne può fare tanto.

### L'udienza del Papa

*« Chi le scrive è una sua antica alunna dell'Istituto Magistrale di Viterbo, ora felicemente sposata e madre di due bambini. La maestra del più grande dei due, che frequenta la V elementare, vorrebbe chiudere il ciclo scolastico conducendo la classe a Roma per l'udienza del S. Padre... »* (Ivana Onofri - Napoli).

Il Papa riceve in udienza tutti i mercoledì. Si rivolge una semplice domanda alla Sacra Prefettura della Casa Pontificia - Città del Vaticano. Una ex alunna che dice di avermi ritrovato, dopo tanto tempo, in televisione, potrebbe affidare la domanda a me, a suo tempo. Ma se penso che gli anni trascorsi non sono pochi, che la gente si succede alla gente, gli amici agli amici, che gli alunni e le alunne hanno fondato famiglie, vedere che il ricordo si conserva, i legami rimangono saldi...

**Padre Cremona**



**Chinamartini  
è un amaro che  
non vi abbandona  
ai primi freddi.**

Chinamartini non è solo  
un amaro molto salutare.

E' anche un amaro con un  
gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti  
altri amari che, con la scusa di  
fare bene, hanno un gusto

non sempre all'altezza.....

Invece Chinamartini ha  
un gusto così ben equilibrato,  
così perfetto che potete berla  
anche calda.

D'inverno, un bicchiere  
fumante di Chinamartini è una

delle cose più simpatiche per  
difendervi dal freddo.

E da certi gusti.

**Chinamartini, l'amaro  
che mantiene sano come  
un pesce.**

«I pittori italiani del Rinascimento»

## CHE COSA È BELLO

**V**i sono libri che fanno epoca nella storia della cultura, e fra questi, per l'intendimento d'arte, si pone a giudizio comune *«I pittori italiani del Rinascimento»* di B. Berenson, lo storico dell'arte americano che visse e morì a Firenze, e del quale la casa editrice Sansoni ha ripubblicato l'opera in un'edizione (298 pagine, 4200 lire).

Dare una definizione di ciò che noi chiamiamo bello è molto difficile, perché la bellezza, prima d'essere analizzata negli elementi di cui si compone, si avverte: e così Croce poté scrivere che «una cosa è bella perché è bella», senz'altre spiegazioni.

Ma noi non ci sentiamo soddisfatti dall'intuizione che abbiamo del bello; vogliamo anche, quando s'appaga il sentimento di ammirazione che suscita il bello, intenderne la natura. E ci soccorre allora l'analisi che abbiamo messo da parte, e diciamo che il bello contiene molte cose: senso delle proporzioni, corrispondenza agli alti sentimenti dell'animo umano ecc.

Il bello dona la gioia, e, contemplandolo, noi ci sentiamo migliori. E così adempie quindi alla funzione che i greci chiamavano di «catarsi», di liberazione dalle passioni che intorbidano l'animo; questo, dopo la visione della bellezza, diventa puro: calmo come in una bella giornata di sole.

Dicendo ciò, abbiamo già collocato la bellezza in una sfera superiore, che i grandi spiriti sanno intendere nel suo vero significato e sanno far intendere agli altri uomini: quasi sacerdoti della divinità che si fonda al cuore di tutti e che si svela solo a chi la ricerca con amore.

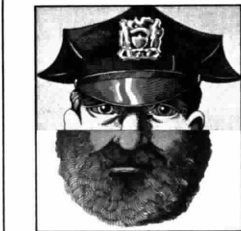
Bernardo Berenson fu, per tale riguardo, un privilegiato:

non solo perché, artista, comprese la bellezza nel suo più intimo essere, ma anche perché esprime in chiara forma — come pochi hanno fatto prima e dopo di lui — il senso dell'ascosa divinità.

Vogliamo addurre, a prova di ciò che siamo venuti scrivendo, una delle tante pagine di Berenson sui pittori del Rinascimento: quella dedicata alla «Resurrezione» di Piero della Francesca:

«Così, nell'affresco della «Resurrezione», egli non ha nemmeno pensato a domandarsi quale potesse essere il tipo fisico del Redentore. Ha scelto il più maschio e robusto; e nella grigia, umida luce mattutina, fra cipressi e platani frondosi, si vede la figura che sorge dal sepolcro. Si sente la solennità, la fatale importanza dell'ora, come forse in nessun'altra versione di tale soggetto; e chi abbia intuito d'arte, tutto questo sente prima anche d'essersi chiesto se il Cristo ha davvero un'aria da Cristo, e se l'espressione del suo volto è proprio quella che ci sarebbe voluta.

Il fascino d'un'arte impersonale, rifuggente dalle emozioni come l'arte di Piero della Francesca, è innegabilmente grande; ma perché poi e tale, e di che cosa consiste una così intensa suggestività? Credo che essa risulti da molti elementi. In primo luogo, dove mancano particolari espressioni sentimentali — tanto gradite alla nostra fragilità — siamo più aperti alle impressioni, puramente artistiche, dei valori tattili, di movimento e di chiaroscuro. A mio parere, l'espressione facciale è così poco necessaria, e a volte talmente inopportuna, che se una bella statua è priva della testa, difficilmente avverto la mancanza. Le forme e l'azione, quan-



## «Serpico»: una battaglia contro la corruzione

**S**erpico (ed. Rizzoli) si propone ambiziosamente come il primo vero «best-seller» della nuova stagione editoriale, dopo la stagione che ogni anno il mercato librario fa registrare al termine della campagna natalizia. Gioverà indubbiamente, al romanzo-verità dell'americano Peter Maas (già noto per aver raccontato con successo, in La mela marcia, il caso Valachi), la contemporanea programmazione del film che ne ha tratto Sidney Lumet, con la straordinaria interpretazione di Al Pacino. Ma il libro merita attenzione di per sé, prima e al di fuori della programmazione cinematografica.

Credo che il merito maggiore di Maas (o la sua più sottile furberia) sia nell'aver rinunciato, per narrare la vicenda di Frank Serpico, ad ogni forzatura romanzesca, lasciando dunque intatto il sapore amaro di cronaca del nostro tempo. Se ne avvantaggia per assenza di retorica, anche senso morale della storia, che è poi quella d'un poliziotto sano, d'un uomo che ha stima di sé e del proprio mestiere, e dunque intraprende, nella caotica realtà di New York, una personale coraggiosa battaglia contro la corruzione che gli dilaga intorno.

Pur rigorosamente aderente alla verità, il racconto di Maas ha il ritmo e la «suspense» di un giallo d'azione; ma non vorremmo che dietro a questi elementi in fondo esteriori si smarrissero l'interesse del lettore. Serpico è anche e soprattutto una denuncia, un impietoso «spaccato» della realtà sociale d'una grande metropoli e dei mali occulti, della disonestà, dell'omertà che si insinuano anche nei ranghi dei «tutori della legge».

Ed è, infine, un riuscitissimo ritratto d'uomo: Maas arriva a delineare la figura di Frank Serpico in tutta la sua complessità, a trovarne le radici profonde, a far capire il suo appassionato desiderio di giustizia.

E', in qualche modo, l'altra faccia del Padrino: alla oleografica «mafia» di Puzo, Maas oppone realtà meno romanzesche, dunque assai più credibili e brutali.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione in alto: la copertina di «Serpico», il romanzo-biografia di Peter Maas edito in Italia da Rizzoli

do sono valide, bastano a farmi completar la figura nel suo senso, e, mentre c'è sempre il caso che la testa, anche in sculture d'ottimi maestri, ecceda nell'espressione; sia in un senso superfluo, sia in palese contraddizione col senso che ispira l'azione e le forme.

Ma un'altra ragione, meno estetica e di carattere più generale, è da aver presente ai riguardi dell'impossibilità nell'arte. Per quanto si sia portati ad amare coloro che reagiscono alle cose come reag-

remmo noi, avviene che, in alcune occasioni, in momenti di sensibilità esauita, la nostra simpatia non è meno tocca da esseri e cose che (per quanto attribuiamo loro una personalità splendida ed armonica alla nostra) non reagiscono affatto a ciò che invece avrebbe su noi un potere schiacciante. Tali esseri, come s'è detto, non sono meno sensibili di noi; ma vedendoli restare assolutamente indisturbati da ciò che forse basterebbe a sconvolgerci, siamo indotti ad attribuir loro la calma e la maestà de-

gli eroi. E siccome in larga misura ci si identifica con ciò che si ammira, cost anche noi, un breve istante, ci sentiamo eroi. Questo sentimento è prossimo a quello di Piero della Francesca verso la creatura umana. Raffigurando l'uomo che non cura le bufere e l'urto della vita, il pittore ci conforta e riconcilia; appunto come il poeta che, dotando la Natura di sentimento umano, gode della sua incommensurabile superiorità alle nostre passioni ed ai nostri dolori.

Italo de Feo

## in vetrina

### Il mondo dell'uomo

**Friedrich Wilhelm Joseph Schelling:** «Saggi sulla filosofia, la religione, la libertà». Gli scritti schellingiani raccolti in questo volume: Filosofia e religione del 1804, le Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana del 1809, le Lezioni di Stoccarda del 1810 e le Conferenze di Erlangen del 1821, sono diversissimi fra loro per origine, consistenza, natura e scopo, e si distendono nell'ampio arco di diciassette anni. Eppure si riferiscono tutti a un medesimo periodo di meditazione, che si potrebbe chiamare «filosofia della libertà». La massima espressione di questa filosofia avrebbe dovuto essere il grande libro su La età del mondo, concepito con un vastissimo disegno, ma rimasto incompiuto: non ce ne restano che alcune versioni manoscritte e inconcluse. Ciascuno dei quattro scritti raccolti nel volume, di cui tre inediti in Italia, è una felice e compiuta espressione di questa filo-

sosofia, che si colloca tra il «sistema dell'identità», in cui s'erano fusi l'idealismo trascendentale e la filosofia della natura, prime forme del pensiero schellingiano, e la cosiddetta ultima filosofia di Schelling, che attraverso il penetrante tentativo dell'«empirismo filosofico» approderà alla grandiosa costruzione della «filosofia positiva». Leggendo i quattro scritti si può seguire passo passo il cammino di Schelling che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto.

dei quattro scritti, come guida a intenderne e approfondirne la lettura. Friedrich Wilhelm Joseph Schelling nacque a Leonberg (Württemberg) nel 1775 e morì a Bad Ragaz in Svizzera nel 1854. Studiò nel seminario protestante di Tübingen, dove ebbe come condiscipoli Hegel e Hölderlin. Fu professore a Jena, a Würzburg, a Erlangen, a Monaco e Berlino. (Ed. Mursia, 228 pagine, 7700 lire).

### Il regista dell'«Orlando»

**Franco Quadri:** «Il rito perduto. Saggio su Luca Ronconi». Impostosi con l'attestamento dei Lunatici di Middleton, reso celebre pur tra resistenti diffidenze da un'edizione scenica dell'Orlando furioso, di cui vedremo l'adattamento televisivo, Luca Ronconi, uno dei più prestigiosi registi del teatro italiano contemporaneo, è al centro del saggio di Franco Quadri che percorre tutta l'ampia originale e stimolante parabola del suo lavoro sino alla recente Oresteia. Il taglio narrativo, lo stile giornalistico brillante, sono uniti a una rigorosa analisi: Quadri, che è da tempo un critico impegnato nel rintracciare,

fra crisi e immobilità del teatro italiano, quanto c'è di autenticamente «necessario» e vitale, coglie lucidamente in Ronconi i momenti di maggior interesse ma anche quelli contraddittori che potrebbero portarlo a una pericolosa «routine», mentre il discorso si amplia dal regista alla nostra scena d'oggi, in una serie articolata e complessa di riferimenti. Se il problema di Ronconi e quello di reinventare e verificare continuamente le possibilità della comunicazione teatrale, Quadri svolge in parallelo la stessa ricerca sul piano critico e il libro si propone come un esempio compiuto di indagine e creatività. La macchina teatrale di Ronconi viene scomposta in tutti i suoi elementi, dall'ideazione e preparazione degli spettacoli — gli studi sugli elisabetiani e sui greci rapprati all'epoca contemporanea — alla loro realizzazione, tenendo conto delle molte questioni connesse, dalle difficoltà della formazione delle compagnie agli ostacoli burocratici, il rapporto col pubblico, con i «luoghi» scenici visti nelle loro caratteristiche che non soltanto architettoniche ma anche «sociali». (Ed. Einaudi, 282 pagine, 2400 lire).

a cura di Ernesto Baldo

## Storia dei tarocchi

Le attrici Carla Romanelli e Paola Gassman, Ugo Pagliai e la cantante Nada interverranno alla puntata del programma televisivo «Ore 20» dedi-



- Ore 20 - Carla Romanelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Nada

cata ai Tarocchi e in onda domenica 10 marzo. Nel corso della trasmissione, curata da Bruno Modugno, si parlerà anche delle origini dei tarocchi. Sembra ormai certo che le carte da gioco furono inizialmente studia-

te per predire il futuro e sin dalla loro nascita hanno avuto tale impiego. Le carte non sarebbero altro che una derivazione dei bastoncini che i cinesi adoperavano per le loro profezie. C'è tuttavia qualche studioso che sostiene che la loro origine risale alle pagine di un leggendario «Libro di Thoth» usato dagli antichi egizi. Comunque si sa che le carte da gioco illustrate furono importate in Italia attorno al 1300 da tribù nomadi provenienti dall'India. Le prime carte che si affermarono in Europa furono i tarocchi. L'arte della cartomanzia — si dice nella trasmissione — non sta certo nelle carte in se stesse, bensì nell'abilità e nel potere di osservazione di chi è chiamato ad interpretarle.

## «Supersonic» in trasferta

Una volta al mese l'équipe di «Supersonic» (il programma musicale che la radio dedica ai giovani) va in trasferta a Torino dove si realizza l'edizione speciale con l'intervento «dal vivo» di interpreti popolari. Allo special di marzo, che sarà realizzato il 15 ed andrà in onda giovedì 21 dello stesso mese, parteciperanno il complesso Le Orme, Francesco Guccini e Patty Pravo; mentre allo special di febbraio hanno preso parte il Ro-

vescio della Medaglia, Ivan Fossati, Oscar Prudente e Mia Martini. A tutti questi special vengono presentati dagli stessi conduttori di «Supersonic»: Antonio De Robertis, Piero Bernacchi, Paolo Testa e Gigi Marziali.

## Documentano l'avventura

Sui monti della Valsolda una troupe cinematografica della televisione, guidata dal regista Sergio Barbonese, sta realizzando il documentario «Salvataggio in alta montagna» che fa parte del quarto ciclo della serie «Avventura», a cura di Bruno Modugno, la cui programmazione è prevista dopo la prossima estate. Anche con la nuova serie si cercherà di porre in risalto le prestazioni dell'uomo nell'interesse della scienza, della tecnica e della preservazione della natura. Con il servizio di Barbonese si documenta l'«avventura» quotidiana a cui sono preposti gli uomini del soccorso alpino i quali vivono, davanti alla macchina da presa, le difficoltà e i rischi del loro lavoro. «Salvataggio in alta montagna» propone scene in cui gli stessi scalatori del soccorso alpino interpretano la parte di turisti imprudenti che sfidano la montagna ed a questi i colleghi prestano soccorso per illustrare le tecniche usate nella loro missione.

## sempre a torta alta!



# PANEANGELI

Tutti sanno che le torte migliori sono quelle fatte in casa con fior di farina, uova fresche, zucchero e - naturalmente - un buon lievito per farle «alzare», ben bene e renderle soffici e digeribili. Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, ogni torta è un successo. Il Lievito PANE degli ANGELI si che vi fa presentare a torta alta!

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

V/E  
**«Milleluci»**  
 il nuovo show del  
 sabato  
 televisivo che  
 lancia  
 l'inedita coppia  
 Mina-Carrà



# Dunque, vediamo co



Più «sorelle» di quanto non sembri, le due primedonne del video si completano a vicenda. Dalla formula insolita dello spettacolo, senza preferenze per l'una o l'altra protagonista, alle voci su una presunta rivalità: «Parole, parole, parole»...

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

**L'**idea di mettersi insieme, di fare coppia in TV, a Mina e Raffaella Carrà venne scherzando; una boutade buttata lì tra amici, quasi goliardicamente, per gioco, per caso e, forse, per noia e senza convinzione. Niente di più normale nel mondo dello spettacolo dove cento ne pensano e una ne fanno. Quello che non è normale, invece, è che l'idea siano poi riuscite a realizzarla veramente.

Tanto più che, salvo errore, nella storia del varietà, del vaudeville, della rivista musicale e degli stessi show televisivi riscontri

segue a pag. 24

Due regine della canzone italiana in un duetto TV per «Milleluci»: sono Nilla Pizzi (a sinistra) e Mina.





Da sinistra: Mina, il regista Antonello Falqui, Raffaella Carrà e il coreografo Gino Landi. Allo spettacolo parteciperanno come ospiti personaggi cari al pubblico TV: da Walter Chiari alle gemelle Kessler, da Corrado a Mike Bongiorno

# me stanno insieme



Sul palcoscenico di « Milleluci »: qui sopra Franca Valeri, ovvero cosa pensa del divismo canoro la signorina Snob; a sinistra, Raffaella Carrà uno-due: da canterina ingenua a Lola-Lola nel night

Così in un balletto Raffaella Carrà rievocerà le adunate e le esercitazioni sportive imposte ai giovani dal regime fascista



ITALICA



Il Trio Lescano al tempo dei suoi successi. Lo show riproporrà questa « gloria » radiofonica in versione aggiornata con le voci di Mina, Julia De Palma e Raffaella Carrà (foto a sinistra)

## Dunque, vediamo come stanno insieme

segue da pag. 22

analoghi di coppie femminili non ne esistono, se si eccettuano le formazioni, specialmente canore, sorte più che altro per ragioni di consanguineità (il Duo Fasano, le gemelle Kessler, i fratelli De Rege, le Andrews Sisters, i Marx Brothers, ecc.). La coppia — anche nel mondo dello spettacolo — è istituzione tipicamente eterosessuale: quando non lo è si fonda in ogni caso su una diversità, su una disuguaglianza o addirittura sul diritto del più forte, su uno che fa la parte del leone (il comico) e l'altro che la subisce (la « spalla »). Il che, tutto considerato, rimette le cose a posto.

La novità del « caso » Mina-Carrà sta invece nel proporre al pubblico un tandem che ha due caratteristiche fondamentali: a) aver sop-

presso il tradizionale binomio uomo-donna; b) lavorare « au pair », senza supremazie, fifty-fifty, tanto al ballo, tanto alla canzone. Figuratevi quindi se, con un così esplosivo biglietto da visita, i rotocalchi confidenziali e sensazionali non si buttavano a fomentare il « dura minga », con titoli tipo « Guerra segreta tra Mina e Raffaella » e « Antipatia tra primedonne ». C'è addirittura chi ha parlato di « scoppio d'odio », come se la « tigre di Cremona » e la « gattina di Bellaria » si aggirassero furtivamente al Delle Vittorie facendo luccicare tra le quinte non paillettes e lustrini ma sinistri bagliori di lame e pugnali. « Amiche sì, ma solo sul video », concede invece per precauzione un altro settimanale.

« Meglio non farci caso », dico-

no a loro volta le protagoniste del nuovo show di Antonello Falqui. « Se stessimo dietro a smentire, a chiarire, a puntualizzare o a querelare, non avremmo più un solo attimo per impegnarci nelle cose che questo show ci obbliga ogni giorno a fare, e che sono tante, tantissime... ».

Polemiche a parte, e a detta degli esperti, il tandem Mina-Carrà ha dei grossi numeri per fare centro. Prima di tutto per obiettive ragioni di richiamo. Intanto ve la immaginate una Carrà, appena dieci centimetri più alta, con le chances canore di Mina, oppure Mina col potenziale energetico di Raffaella? Sarebbe una specie di « mostro » che madre natura mette raramente al mondo: in America hanno la Liza Minnelli che renderebbe espressivo pure l'elen-

co del telefono, in Italia siamo almeno riusciti a mettere insieme questa « accoppiata vincente », visto che di Minnelli non ne spuntano (anche perché le Judy Garland nostrane le loro figlie hanno l'abitudine di spedirle in collegi troppo « ben frequentati »). Secondo l'idea iniziale, insomma, il sodalizio Mina-Raffaella dovrebbe rappresentare un tentativo di « simbiosi » artistica, senza trapianto, una specie di missile a doppia testata o, se volete, un bi-reattore che sorvolerà la penisola ogni sabato sera, per otto settimane, tante quante sono le puntate di *Milleluci*, titolo del nuovo show.

Intanto pare assodato che al pubblico maschile il tandem piacerà senz'altro; per quello femminile (che è, in fondo, il più temibile) ci sarà da verificarlo sulla base degli « aggiornamenti » che la tipologia dei due personaggi ha subito nel corso di una triennale assenza dai teleschermi.

Secondo un sondaggio sul divismo promosso circa sei anni fa dall'Istituto Gemelli di Milano, nella personalità di Mina confluisce una duplice componente, comica ed erotica. La cantante cioè fa balenare al pubblico delle possibilità passionali ma le elude; apre una porta all'ammirazione maschile ma nello stesso tempo però calma la gelosia femminile presentandosi al di fuori del gioco concorrenziale dell'amore, spesso trasformando il rapporto sul piano della cordialità cameratesca e dell'ironia. E' un'analisi tipologica seducente che sembrerebbe essere stata applicata, quasi con la perfezione di una formula, dagli autori di *Parole, parole, parole*, la canzone-sigla di *Teatro 10* che Mina interpretava con Alberto Lupu nel suo ultimo show televisivo.

Mina, inoltre, ama consegnarsi all'ammirazione della gente in virtù di una solida e incontestabile vocazione professionale, astraendo completamente dalla sua tormentata vita privata che, anche di recente, è stata segnata da prove difficili e drammatiche. Ciò le consente di « invecchiare » senza cali di popolarità accanto al pubblico dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono tantissime e distribuite in tutti i ceti sociali, specie medio-borghesi.

Il « mito » della Carrà propone, invece, valori diversi e a sfondo prevalentemente vitalistico: la volontà, l'ambizione, l'indipendenza, l'entusiasmo, l'amicizia, l'amore per i bambini, l'attaccamento al proprio lavoro (il « fiatone » dopo il balletto) e un pizzico, italianissimo, di sesso. Non a caso l'ambizioso spettacolo che la Carrà portò l'anno scorso in tournée nei teatri e negli stadi della penisola con quattro partners e un'orchestra di 20 elementi aveva per titolo *Raffaella senza respiro*.

Il « messaggio » di Mina è statico-ironico; quello della Carrà dinamico-sentimentale. Mina si afferma in abito lungo, Raffaella (« Raffa » per i suoi fans) in minigonna. La loro balla è « made in USA », la loro « mamma » è la RAI. Per questo, in fondo, sono più « sorelle » di quanto non sembrino.

Giuseppe Tabasso



PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY  
*Helene Curtis*

**SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"  
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLO!**

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista. Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi.

Sa inventare un taglio. Sa trovare la nuance più lieve o trasformare in modo del tutto naturale un colore. Sa creare un'acconciatura che fa moda e adattarla al vostro viso per esaltarne le linee e la personalità. A questo non è arrivato per caso. Ha impegnato anni e anni della propria vita. E tutte le sue doti di gusto e di sensibilità. Per accumulare un patrimonio di esperienza e porlo, oggi, al servizio della vostra bellezza.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

*Helene Curtis*

**LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI**

V/E

**«Milleluci»**  
*il nuovo show del  
 sabato  
 televisivo che  
 lancia  
 l'inedita coppia  
 Mina-Carrà*



V/E



V/E



# Tutti i

Roma, marzo

**L**e «Milleluci» del titolo, a dispetto della crisi energetica, sono ovviamente quelle della ribalta. Una ribalta in otto «dimensioni», una per ogni puntata dello show televisivo del sabato sera che vede, oltre a quello di Mina e di Raffaella Carrà in veste di «padrone di casa», il ritorno in cabina di regia di Antonello Falqui e, sul podio del direttore d'orchestra, del maestro Gianni Ferrio, insieme al coreografo Gino Landi, allo scenografo Cesarini da Senigallia, al costumista Corrado Colabucci, alla

V/E



Gli intramontabili Cetra con Cesarini da Senigallia che ha curato le scenografie dello show TV. Qui a fianco, Mina e Raffaella Carrà. In alto, un balletto con la Carrà dedicato a un famoso eroe dei fumetti, Mandrake



I protagonisti della prima puntata. Da sinistra si riconoscono: Gorni Kramer, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Ernesto Bonino, I Cetra, Jula De Palma, Raffaella Carrà e Mina. Un « Amarcord » televisivo dedicato alla vecchia radio

# generi di spettacolo leggero in otto serate

segretaria di produzione Laura Basile e al datore di luci (anzi di milleluci) Corrado Bartoloni. Autore dei testi è Roberto Lerici.

Ambientato in uno studio tappezzato da gigantografie di big dello spettacolo d'ogni tempo (Al Jolson, Jean Harlow, Eduardo De Filippo, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Vittorio De Sica, Louis Armstrong, Clark Gable, Fred Astaire, Ginger Rogers, Shirley Temple eccetera), « lo show », afferma il regista Falqui, « è una carrellata in chiave di revival su tutti i generi di spettacolo leggero, una rievocazione ironicamente affettuosa ». Insomma, una specie di « Amarcord delle ribalte », ma più ironico che amaro, più valzer della simpatia che tango della nostalgia.

Musiche, balletti, canzoni e ospiti, tutto sarà in funzione della rievocazione di turno. La prima delle quali è dedicata alla vecchia radio, di cui si celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario. Rivedremo così la Nilla Pizzi di L'edera diretta da Angelini su una ribalta sanremese e Nunzio Filogamo che si rivolge « ai cari amici vicini e lontani », Ernesto Bonino e Alberto Rabagliati, Gorni Kramer e il quartetto Cetra, Corrado, voce radiofonica per eccellenza, e Franca Valeri che fa da filo conduttore nelle vesti di quattro tipi di ascoltatrici (tra cui la sua celebre « signorina Snob ») e riascolteremo perfino un « Trio Lescano », ricomposto per l'occasione da Mina e Raffaella Carrà con la partecipazione di Jula De Palma.

Tra i balletti, per esempio, Raffaella riproporrà lo « spirou », l'« hoolla-hoop » e, naturalmente, il « rock 'n' roll »; e una rievocazione a passo di danza toccherà anche alle figure dei Quattro moschettieri e ai fumetti di Cino e Franco e di Mandrake, sulla base di un motivo celebre quanto idiota dell'epoca, La famiglia canterina. Quanto a Mina l'ascolteremo, tra



Tre protagonisti della radio di ieri, Rabagliati, Angelini e Filogamo, al tempo dei loro successi e, foto in alto, a « Milleluci »: « Miei cari amici vicini e lontani ecco a voi Rabagliati con l'orchestra Angelini... »

l'altro, in duo con la Pizzi e con Rabagliati, oltre che nei suoi assoli canori e — sarà bene sottolinearlo — « dal vivo ». E' noto, infatti, che la registrazione in diretta in uno studio televisivo presenta problemi tecnico-acustici non semplici che comunque l'equipe di Ferri ha voluto ugualmente affrontare per ottenere una mag-

giore « verità » dello spettacolo. Dopo la puntata dedicata alla radio, sarà probabilmente la volta del « café-chantant » con un Delle Vittorie trasformato in « teatrino » d'epoca, vagamente ambientato a Napoli, patria italiana di questo genere di spettacolo. Tra gli ospiti si fanno i nomi di Romolo Valli, Antonio Casagrande, Angela Luce e

Mariano Rigillo. Tra le curiosità una Mina impegnata in una romanzo di Tosti.

Alla puntata dedicata alla rivista interverranno fra gli altri Macario, Nino Taranto e Walter Chiari (con Mina e Raffaella nelle vesti di vedettes tipo Wanda Osiris, Febbre azzurra...). Naturalmente non poteva mancare una puntata dedicata alla TV, rievocata nei suoi diversi aspetti: lo « sceneggiato », con Alberto Lupu, principe del genere, che rifà il verso a se stesso (« Cittadelle non ne faccio più... », sul motivo di Parole, parole, parole); lo show, con le Gemelle Kessler che scendono dall'alto come ai tempi di Studio Uno; la musica leggera, con Celentano primo della classe; lo sport e l'attualità, con Maurizio Barendson; il quiz con Mike Bongiorno e i Caroselli, le rubriche, le annunciatrici ecc.

Ci sarà poi un sabato sera dedicato all'avanspettacolo-variété, con ospiti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, Pippo Franco, Antonella Steni e Elio Pandolfi; un altro ancora sul mondo del cabaret, che conterà sulla partecipazione di Paolo Villaggio, Paolo Poli, Pino Caruso, Enrico Montesano, Cochi e Renato. Una puntata infine rievcherà « l'era dello swing » per la quale si fanno per ora i nomi di Johnny Dorelli e di un sestetto jazz composto da Baso, Valdambri, Azzolini, Piana, Sellani e Cuppini. Siamo così a sette trasmissioni: per l'ottava e ultima c'è qualche dubbio se dedicarla alla commedia musicale oppure, quasi a mo' di « serata d'onore », proprio alle due protagoniste di Milleluci: Mina e Raffaella Carrà.

g. t.

La prima puntata di Milleluci va in onda sabato 16 marzo alle ore 21,40 sul Programma Nazionale televisivo.





**19 marzo  
festa  
del papà**



*il "suo" regalo*

**HOMME 74**  
PRINTEMPS 2 POUR HOMME



**VECCHIA  
ROMAGNA**

in una eccezionale confezione regalo

con **HOMME 74** raffinata eau de cologne per uomo,  
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri  
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra.



**Mario  
Del Monaco:**  
*questa settimana  
alla radio  
è Des Grieux in  
«Manon Lescaut»*



1/3868

Mario Del Monaco  
nei panni  
dell'Otello verdiano:  
uno dei personaggi  
che in maggior misura  
hanno contribuito  
alla sua fama

# La superbia di una voce

*Dopo una carriera più  
che trentennale, il fascino  
di questo artista resiste immutato e  
sorprendente. A lui compete di diritto il primato di eternare in piena era  
spaziale il mito assurdo ma entusiasmante del «tenore»*

di Guido Tartoni

Genova, marzo

**N**on occorre essere ornitologi per sapere quanto la consapevolezza di possedere una voce bella, armoniosa, potente e varia influenzi gli atteggiamenti e le abitudini di un usignuolo. Se trasferiamo il discorso dal piccolo pennuto all'uomo, proporzionalmente dotato di immensa superbia, è facile valutare in che misura il possesso d'una voce sensazionale condizioni l'intera vita di un individuo.

Il caso di cui ci occupiamo oggi, quello di Mario Del Monaco, costituisce l'Himalaya delle nostre ambizioni psicanalitiche nel pur fertile terreno vocalistico. Quello

che per Frank Sinatra è soltanto un soprannome, «La voce», per il tenore fiorentino è addirittura la sola realtà di una intera vita: Mario Del Monaco è infatti soltanto una voce.

In lui ogni palpito, ogni gesto, ogni impulso, ogni fermento dall'età prepubere in cui cominciò a cantare in pubblico, 13 anni, alla tarda maturità odierna, 58 anni, nasce o converge nel suo bisogno di cantare per imporre la propria voce all'ammirazione altrui. Non per sete di guadagno o, come accaduto a Di Stefano, per esigenza fisica egli canta; ma per quella febbre di dominio che fin dalle prime fotografie dell'artista giovanissimo si coglie nello sguardo sfavillante, nella maschera contratta, nelle feline movenze, nell'alterigia che traspare da ogni gesto, nel fiero distacco infine de-

gli atteggiamenti. Se Giuseppe Di Stefano ha raggiunto la massima popolarità col fascino della persona in tutti i suoi attributi umani, voce inclusa, Mario Del Monaco lo stesso scopo lo ha conseguito soggiogando le folle con i mezzi del dominatore.

Non ha cercato la simpatia del pubblico, bensì l'ammirazione. Ha sfruttato il fanatismo che tutti noi abbiamo per il grande tenore, per la voce eccezionale, per il fenomeno vocale, per averci tutti ai suoi piedi, vinti dall'infatuazione.

E che nel suo caso si sia trattato di una voce di quelle che rappresentano una data nella storia del canto non v'ha dubbio alcuno.

La cartella clinica di questa voce, che s'impose d'imperio in anni difficili, quelli della guerra, ai pubblici inquieti del tempo dei bom-

bardamenti aerei, in ruoli squisitamente lirici (Pinkerton, Edgardo, Cavaradossi, Rodolfo) parlava subito di timbro bellissimo, maschio e denso nelle inflessioni baritonali in prima ottava, slanciato e lucente negli acuti. Lo spessore, la consistenza e al tempo stesso l'adamantina, smagliante iridescenza del suono non trovano paragoni validi se non andando molto indietro nel tempo, al Giovanni Martinelli dei primi anni al Metropolitan. Salendo, dalle zone inferiori di colore oscuro, verso un fulgente registro acuto, esso acquistava riflessi di un bronzo indimenticabile, rivelando altresì inaudite capacità di espansione e di vibrazione. Sembrava impossibile che una complessione così minuta potesse produrre suoni tanto massicci, pieni, voluminosi. Il fraseggio arroventato, la decla-

# La superbia di una voce

ma-  
zione  
netta  
e in-  
sciva  
costi-  
tuiva-  
no la  
pista  
di lan-  
cio ide-  
ale per  
incan-  
descenti  
slanci  
verticali,  
che im-  
man-  
cabili-  
mente  
sortiva-  
no l'ef-  
fetto di  
entusias-  
mare i  
pubblici  
fino al  
delirio.

Nell'immediato dopoguerra, mentre le grandi stelle del melodramma (Gigli, Schipa, Lauri Volpi, Pertile, ecc.) impallidivano e tramontavano, una simile voce, mirabile lega di metalli antichi temprati da uno spirito moderno, non poteva non suscitare un'enorme sensazione.

Il mito immortale del nuovo Caruso s'accese di nuove speranze e il primo a crederci, fuori di ogni sensata obiettività, fu proprio l'artista. Ciò contribuì forse ad alimentare un equivoco ma in ogni caso il destino di Del Monaco era già segnato e nulla avrebbe potuto mutarlo: egli era nato all'arte per dominare, appunto come Caruso aveva fatto per venti anni in vita e poi, oltre i confini della vita stessa, nei dischi e nella leggenda, e quello avrebbe cercato di fare a qualsiasi prezzo.

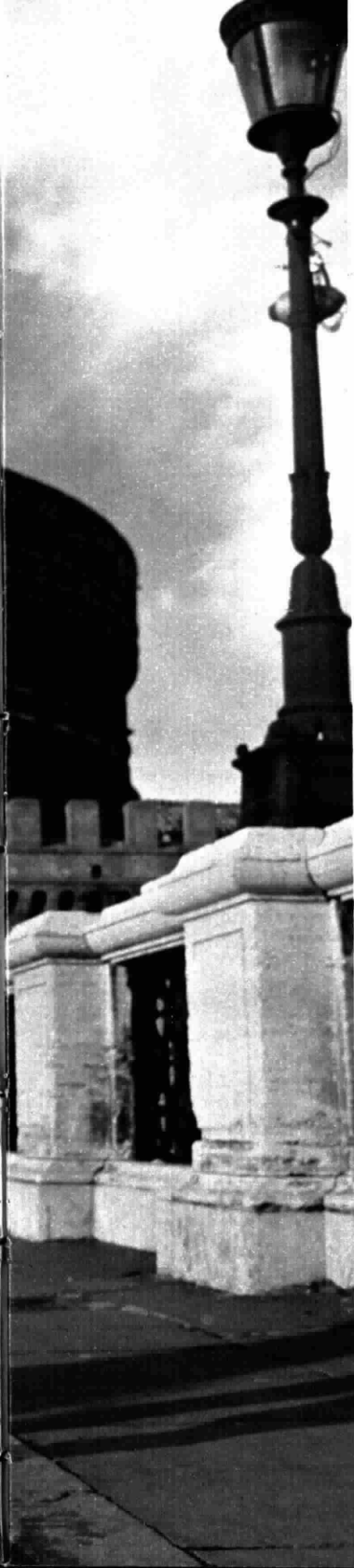
Negli anni Cinquanta Del Monaco fu l'Otello per antonomasia e in quel personaggio coronò la sua massima aspirazione, identificandola nei sogni di tutti i tenori che l'avrebbero preceduto e che l'avrebbero seguito. Fu anche splendido Ernani, Pollione, Des Grieux pucciniano, Don Alvaro, Radames, Sansone, Calaf, Canio, Chénier, Johnson di Sacramento, ecc. Ma in realtà non fu nessuno. Del Monaco è stato e sarà sempre soltanto se stesso, con una voce unica, inconfondibile, inattuabile ad alcuno di quei personaggi, per congeniale che gli sia.

Del Monaco è nato, lui stesso, personaggio, prepotente ed egoista. La violenza e la bellezza fonica sono stati i suoi soli credo, anche se gli studi accademici fatti in gioventù, nel campo della scultura e della pittura, gli hanno indiscutibilmente affinato il gusto e appresa l'arte degli atteggiamenti plastici e del dosare volumi e contrasti.

Prigioniero di un personaggio congenito, il giovanissimo tenore che a venti anni ha suscitato l'entusiasmo unanime della giuria in un concorso vocale a Roma, non accetta già più le regole di una scuola di canto e, autodidatta, valendosi solo dei primi insegnamenti materni e di quelli dei maestri del Conservatorio di Pesaro, Luisa Melai-Palazzini e Arturo Melocchi, si crea un suo geloso mondo interpretativo al quale resterà poi sempre fedele. Interpreterà se stesso, infatti, al punto che non uscirà più dal personaggio Del Monaco e reciterà per tutta la vita, senza diaframmi tra finzione e realtà. Visto in scena, a casa, in televisione, per strada, in interviste sui giornali, sarà sempre e soltanto il grande tenore che «presta» la sua superba voce al personaggio lirico, al privato cittadino, al celebre protagonista, al passante, all'italiano medio.

Questa forma di intrepida vanità, di incapacità a porsi in se-





Del Monaco ancora in abiti di scena e, a sinistra, fotografato sullo sfondo di Castel Sant'Angelo. Il cantante è uno degli ospiti della puntata di «Adesso musica» in onda venerdì 8 marzo

V | N  
I  
condo piano di fronte alle esigenze altrui, si rifletterà sempre anche sui suoi moduli artistici. Le sue interpretazioni, infatti, saranno giudicate di volta in volta autorevolissime per potenza, per mordente, per accuratezza musicale ma saranno sempre quasi del tutto prive di penetrazione psicologica.

Quella che da critici autorevoli è stata definita la monotonia di Del Monaco, di volta in volta imputata alla monocromia, all'assenza di fantasia, alla durezza della emissione, alla tendenza prevalen-

te al forte, altro non è che la riprova di quanto stiamo dicendo: il senso di noia, sia pure ammiratione, ascoltando un recital di Del Monaco nasce dal fatto che è sempre lui, sempre Otello, che canta, sia pure travestito da Canio, da Sansone, da Eleazar, da Vasco de Gama, da Principe Ignoto. I suoi personaggi non esistono insomma di per se stessi, ma sono tante chiavi di foggia diversa che aprono la stessa toppa. Del Monaco è, in altre parole, l'anti-Perfetto per eccellenza.

Il suo Faust, il suo Enzo Gri-

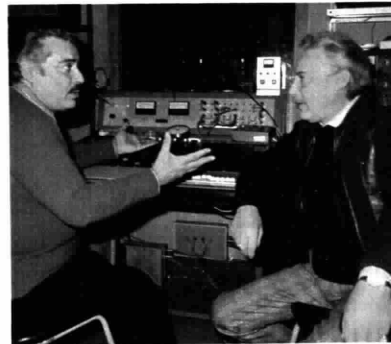
maldo, il suo Cavaradossi hanno tutti lo stesso accento. La nobiltà e l'alterigia proprie di Calaf sono trasferite pari pari nel bandito de *La fanciulla del West* e in Turiddu. Lo scultoreo Otello compare in sovrapposizione su Loris o Hagenbach, su Cavaradossi o Chénier, e pur abbagliandoli con la sua dirompente vigoria e smagliante intensità, li riduce tutti a creature monocordi, gemelle, quindi inattendibili.

A Del Monaco, dunque, compete di diritto il primato di eternare in piena era spaziale il mito assurdo ma affascinante del «tenore», idolo d'altri tempi. I suoi atteggiamenti, in teatro e fuori, possono apparire anacronistici e in gran parte lo sono, talvolta sfiorare anche il ridicolo. Ciononostante il fascino di questo artista che a quasi sessant'anni, dopo una carriera più che trentennale, come poche altre onerosa e logorante, non si arrende e tiene testa alle nuove generazioni, resiste immutato e sorprendente. La sua popolarità non accenna a scemare ed è la conferma del fatto che, da almeno un secolo nella storia del melodramma, il pubblico, pur sapendo di sbagliare, al tenore chiede soprattutto splendore di timbro e sensazionale potenza.

In questo senso Del Monaco, più che un protagonista, è stato addirittura un dominatore.

**Guido Torton**

Ascolteremo Mario Del Monaco nella Manon Lescaut alla radio sabato 16 marzo, alle 19.55 sul Secondo.



## Prepara un album dedicato a Napoli

Nel giorni scorsi Mario Del Monaco ha provato, nello studio di registrazione del maestro Furio Rendine, i brani che includerà nel suo prossimo album dedicato alla canzone napoletana. Una facciata del «long-playing» riproporrà motivi classici della tradizione partenopea, l'altra il repertorio moderno dello stesso Furio Rendine, le cui canzoni hanno avuto notevole popolarità negli anni Cinquanta e Sessanta. Alcune, come «Turmento» e «Che ssi turnata a ffa», sono state scritte da Rendine proprio per Del Monaco. Nella foto sopra, il musicista e il tenore a colloquio nella saletta di regia dello studio; a sinistra, ancora Del Monaco davanti al microfono

**Una serie TV che rievoca per i ragazzi otto anni cruciali di storia italiana: dallo scoppio dell'ultima guerra all'entrata in vigore della Costituzione**

# Alla scoperta del nostro ieri

di Vittorio Libera

Roma, marzo

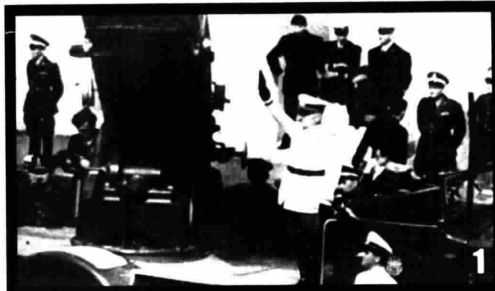
**E**ntrammo in guerra, il 10 giugno 1940, con scorte di acciaio per tre mesi, fucili modello 91, carri armati « tascabili » e insufficientemente protetti, cannoni antiquati della prima guerra mondiale, munizioni per poche giornate di fuoco. L'Italia « imperiale » che entrava nel più grande scontro della storia aveva una forza militare inferiore a quella dell'« Italia » del 1915: 73 divisioni di due reggimenti ciascuna, una flotta con 4 sole corazzate, poco carburante. Ma Mussolini parlava di un esercito di « otto milioni di baionette ». In realtà il suo calcolo era di potersi assidere con poca spesa al tavolo della pace, dopo una guerra che egli, nella sua miopia, prevedeva di breve durata.

Più tardi, nell'ottobre, l'attacco alla Grecia fu deciso in una riunione (Mussolini, Ciano, Jacomoni, Visconti Prasca) che è rimasta consegnata alla storia come un dialogo di folli, in cui si parlava di « liquidare le forze greche in dieci giorni », di « entusiasmo delle popolazioni all'arrivo dei liberatori italiani », di « falsi incidenti » da provocare. « Vi dico di non preoccuparvi eccessivamente di quelle che possono essere le perdite », disse testualmente Mussolini. E i soldati partirono con le scarpe di cartone e le divise di tela verso le stragi di Monastir, della Vojussa, del Golico. L'esercito greco contrattaccò, respinse gli italiani prigionieri del fango, li bloccò nell'inverno sulle montagne. Il valore individuale di soldati e ufficiali non servì a nulla. Da una parte c'era la fame, dall'altra il freddo. Erano loro i due veri nemici, non i due eser-

citi. Fu una guerra di popoli poveri, senza odio e senza vincitori. Nella ritirata della « Julia » gli alpini cantavano una canzone che era già di protesta per la guerra: « Sul ponte di Perati bandiera nera / e la meglio gioventù che va sotto terra. / Quelli che son partiti non son tornati / sui monti della Grecia sono restati ».

Non meno colpevole e pazzesca fu la campagna di Russia voluta dai comandi fascisti per riscattare l'esito della campagna di Grecia. Questa volta fu il maresciallo Cavallero a prevedere che l'invio di una armata italiana in Russia si sarebbe risolto in « una passeggiata ». Ed ecco così partire i 60.000 uomini del CSIR e poi i 200.000 dell'ARMIR, senza equipaggiamento né armamento adeguato, con pezzi anticarro che non foravano le corazzate dei carri sovietici; ecco poi le nostre truppe sparpagliate su un arco immenso di territorio, con le divise estive in pieno inverno russo; ecco infine la tragedia sul fronte del Don, dove il nostro corpo alpino resistette con eroismo ma venne travolto perché abbandonato dagli stessi alleati tedeschi. Quando il ripiegamento cominciò, era tardi. Furono più di 800 chilometri d'una marcia spaventosa nella neve fino a Gomel, compiuta da 125.000 uomini assolutamente privi di mezzi di trasporto e di viveri, assaliti dal freddo e dalla fame prima che dai nemici. Il bilancio della « passeggiata » di Cavallero fu terrificante: 84.000 morti o dispersi, 29.000 congelati.

Perché ricordiamo queste vicende ormai lontane nel tempo seppure sempre tanto dolorose? Perché ce le ripropone un ciclo di dodici trasmissioni della TV dei ragazzi, *« Giorni della nostra storia »*, che vuole offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo





3



5



8

Nelle foto alcuni momenti del ciclo TV «I giorni della nostra storia» ① Siamo alla vigilia della guerra: Mussolini assiste a una esercitazione militare ② I direttori dei quotidiani sono ricevuti in udienza dal duce ③ 1938: Hitler a Roma ④ Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia ⑤ e ⑥ Le speranze di una rapida vittoria cadono ben presto, l'Italia è stravolta dai bombardamenti, in Africa, Grecia, Russia i nostri soldati muoiono a migliaia ⑦ La guerra è finita: tornano gli italiani prigionieri nei campi di concentramento tedeschi ⑧ Le radici della libertà. La serie è tratta da opere d'autore già trasmesse. I realizzatori si sono limitati a ordinarle in un racconto organico

V/F Varie TV Ragazzi

possibile del periodo storico cruciale che va dall'entrata in guerra dell'Italia (giugno 1940) all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica (gennaio 1948). Sono gli anni che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono; sono otto anni tormentati dalla storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali «padri», e che segnano il passaggio dalla crisi più nera, in cui il fascismo sprofonda la nazione con l'avventura bellica, alla elaborazione e alla affermazione dei principi della democrazia repubblicana.

«A giudicare dalla nostra esperienza di ogni giorno», ci dice Mario Francini, responsabile delle rubriche di storia dei Servizi culturali della TV, «sembra che non sempre la scuola riesca a far comprendere ai ragazzi i nodi della storia recente, che sono indispensabili per la corretta comprensione del mondo d'oggi. Vi si oppongono molte difficoltà, non ultima quella del tempo: troppe volte accade che alla fine dell'anno il programma di storia non sia stato terminato. Due anni fa mio figlio, che frequentava la prima della media dell'obbligo, terminò l'anno interrompendo il programma di storia a Giulio Cesare, e io ancora oggi mi domando quando gli spiegheranno il resto della storia romana, da Augusto alla caduta dell'impero... Ciò accade in genere senza colpa dell'insegnante, e non perché egli voglia evitare determinati periodi o personaggi storici. Ma è un fatto che la storia contemporanea, venendo per ultima nello svolgimento del programma scolastico, molto spesso è svolta affrettatamente o addirittura saltata. Ed è per questo che, rispondendo anche a precise indicazioni del pubblico, i programmi televisivi hanno cercato ultimamente di contribuire all'opera di informazione e discussione in campo storico. Noi, che a tali programmi lavoriamo, ci siamo spesso chiesti se non sarebbe stato utile che i ragazzi delle scuole li seguissero, nella convinzione che in certi casi sarebbero stati un utile sussidio alla fatica dell'insegnante. Qualche anno fa, per esempio, la TV ha mandato in onda una serie di trasmissioni sulla grande guerra che a me parvero d'una chiarezza eccezionale e che io proporrei di proiettare nei nostri licei. Ma mi rendo conto che la scuola, almeno per ora, non può prevedere nelle ore di lezione anche un tempo per le trasmissioni televisive... L'idea di questa serie intitolata *I giorni della nostra storia* è nata così, dalla possibilità di mettere a disposizione dei giovani un materiale che in parecchi casi è copioso e anche prezioso: spesso si tratta di avvenimenti storici rievocati dagli stessi protagonisti o da testimoni oculari, il che conferisce alla rievocazione una immediatezza e una autenticità che difficilmente si cercherebbero nei libri di testo».

Si tratta di dodici trasmissioni che i Servizi culturali della TV hanno realizzato e già mandato in onda in occasione di particolari ricorrenze. La TV dei ragazzi ha provveduto

l'accura di Stefano Munafo e Walter Preci, realizzazione di Luciano Gregoretto) a sceglierli e metterli in ordine, perché ne venisse fuori un racconto organico. Nulla è stato toccato nemmeno nei commenti, giacché si è preferito non ricorrere ai «discorsi scritti apposta per i ragazzi», nella convinzione che i giovani d'oggi siano in grado di affrontare anche i temi più controversi. L'unico espediente didattico consisteva in una brevissima introduzione, che di puntata in puntata stabilirà il nesso storico tra gli avvenimenti e fornirà al pubblico giovanile quei dati anagrafici che dovessero essergli utili per una più esatta identificazione dei vari personaggi.

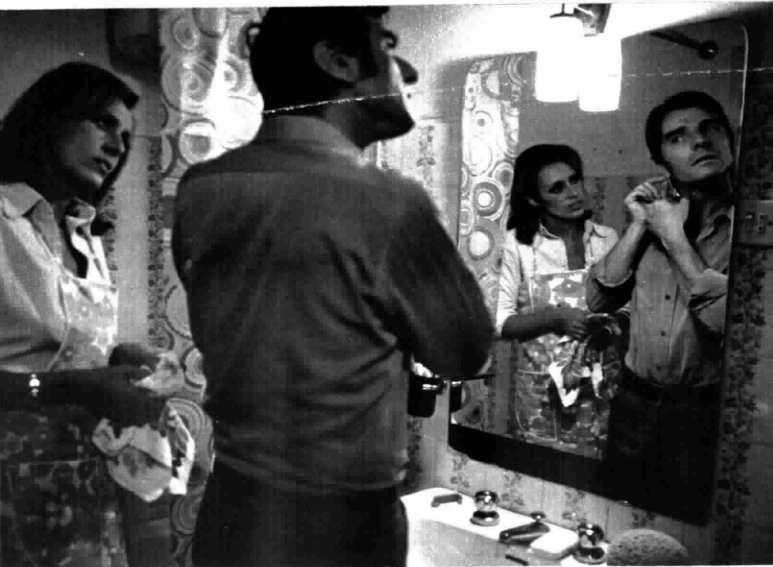
La scelta dei «materiali» è avvenuta sulla base di opere d'autore: da *Le radici della libertà* di Ermanno Olmi a *Dove eravate?* di Alessandro Blasetti, a *La resa dei conti* di Marco Leto, a *Il referendum del 2 giugno* di Vittorio De Sica. Quanto alla successione storica, la rievocazione prende l'avvio dal giugno del 1940, ma nella puntata d'apertura ricapitola gli eventi dal 1922, cioè dall'anno in cui Mussolini riesce a imporsi come capo d'un regime liberticida, fino al giorno in cui dichiara la guerra alla Francia e all'Inghilterra. In questa puntata introduttiva, intitolata *Le radici della libertà*, Ermanno Olmi e Corrado Stajano ricostruiscono le storie pubbliche e private di uomini e donne che hanno lottato contro il fascismo nel cosiddetto «ventennio nero».

Sono quattro brevi storie vere: quella di un lavoratore — un ferroviere — che rifiutò il fascismo perché si basava sull'ideologia della violenza; quella di un prete — don Minzoni — che fu ucciso perché era dalla parte del popolo; quella di un deputato democratico — Giovanni Amendola — che fu picchiato a morte perché esortava gli italiani a difendere la propria libertà; quella infine di una donna — Camilla Ravera — che fu costretta, come tanti altri, a vivere esule in patria. Il loro sacrificio e il loro dolore sono stati le radici di quella libertà che tanti anni dopo un popolo ha saputo conquistare con la Resistenza. Ce lo diranno ancora Olmi e Stajano che sono autori anche della puntata conclusiva del ciclo, la dodicesima, intitolata *In nome del popolo italiano*: dalle formazioni partigiane, dalla rivolta popolare contro i tedeschi e i fascisti nascono la Repubblica, la Costituzione e la nuova democrazia italiana.

«E' la prima volta», ci dice Mario Francini, concludendo l'intervista, «che un esperimento del genere di *I giorni della nostra storia* viene tentato dalla TV italiana, e crediamo che come tale debba essere considerato: un esperimento. Ma, se la storia è maestra di vita, crediamo anche che dalla nostra storia recente ci sia molto da imparare. Se non altro, i giovani riusciranno a capire quante lacrime e quanto sangue è costata l'Italia nella quale la sorte permette loro di vivere».

La seconda puntata di *I giorni della nostra storia* va in onda giovedì 14 marzo alle ore 17,45 sul Programma Nazionale televisivo.





Da sinistra: l'impiegato Mario Pagani con la moglie Lisa, in pugno stringe la pistola appena acquistata (gli attori sono Mario Valdemarin e Elena

II/S  
Sul video  
«Una pistola nel  
cassetto»

# Il contagio

*Gianni Bongioanni, il regista di «Dedicato a un bambino», propone con il suo nuovo film televisivo un tema di drammatica attualità. È la storia di un uomo, cassiere in uno stabilimento, costretto ad acquistare un'arma per difendersi dai rapinatori. Il possesso della rivoltella sconvolgerà la sua vita e quella dei familiari. In un susseguirsi di colpi di scena una vicenda inventata che potrebbe essere vera*

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

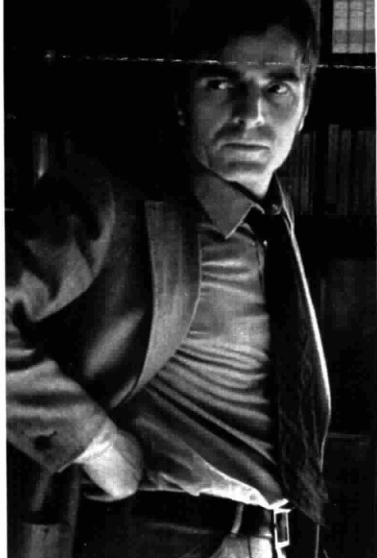
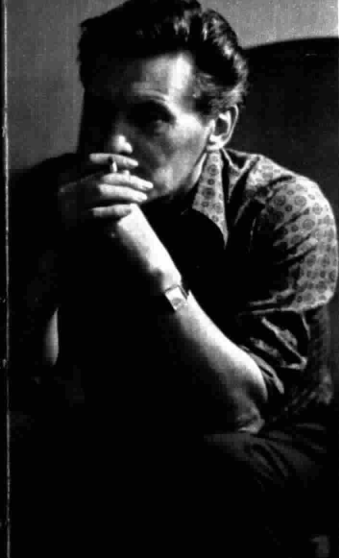
**L**a mattina di sabato 23 febbraio, durante la perquisizione di un appartamento sulla collina di Monte Mario a Roma, la polizia scopre un piccolo arsenale di armi. Nasosti in sacchi di plastica, di quelli che si usano per la raccolta delle immondizie, gli agenti trovano 28 pistole automatiche, diecimila proiettili, decine di cannocchiali di precisione per fucili di grosso calibro e 12 fucili a canne sovrapposte. L'esame del materiale sequestrato permette di stabilire che in tutte le armi è stata limata la matricola, una prova eloquente della destinazione di pistole e fucili al mercato clandestino. Vale a dire al «mercato della violenza».

Una notizia di cronaca come tante, di quelle che tornano spesso sotto i nostri occhi, sicché leggere che la polizia è pervenuta al covo di un trafficante d'armi indagando su una rapina avvenuta qualche mese prima non sorprende più nessuno. Da qualche parte, infatti,

dovranno pur fornirsi i banditi che assaltano ogni giorno le banche, gli autori dei sequestri di persona o i contrabbandieri di droga. Del resto, se è vero quello che scrive un quotidiano romano della sera commentando il caso di Monte Mario, chiunque oggi potrebbe acquistare al mercatino romano di Porta Portese una Beretta calibro 7,65 per centomila lire o un mitra per trecentomila: «armi in perfetta efficienza, probabilmente le stesse che si ritrovano sul teatro di rapine e aggressioni». Ma se non bastasse il semplice e forse microscopico esempio di Porta Portese, c'è un dato statistico a dimostrare come ognuno di noi è potenzialmente vittima o protagonista di un episodio di violenza: in tutto il mondo, nel 1973, circolavano tre miliardi e mezzo di pistole e fucili, tanti quanti sono cioè gli abitanti della Terra. Disponiamo di un'arma a testa, insomma, compresi i neonati.

«E prima o poi», dice il regista Gianni Bongioanni, «queste armi sparano». Ispirandosi appunto alla «quotidianità della violenza», Bongioanni ha realizzato per la TV un film in due puntate di cui è protagonista una Parabellum ca-





Saez Persiani); ancora Elena Saez Persiani; Lino, il fratello di Mario (José Quaglio); Valdemarin; Andrea con la madre (Giorgio Bersani e Teresa Ronchi)

# della violenza



Il figlio di Mario Pagani, Carlo (Sergio Messina), con l'amico di scuola Andrea (Giorgio Bersani). Messina è il figlio di Nizza, l'autore con Morbelli dei famosi « Quattro moschettieri » radiofonici. Sia Messina sia Bersani sono al loro debutto TV

libro 7.65. S'intitola Una pistola nel cassetto e la vicenda sembra, al primo approccio, ritagliata da una pagina di cronaca: Mario Pagani è infatti il vice-cassiere di uno stabilimento industriale a cui viene affidato fra gli altri compiti quello del prelievo settimanale in banca del denaro liquido per le buste-paga degli operai. Di fronte all'moltiplicarsi di scippi e rapine, la direzione dell'azienda decide che il vice-cassiere deve portare con sé un revolver: motivi di sicurezza, non altro. E verrà, ovviamente, il giorno in cui, bloccato e assalito da banditi mascherati, il Pagani userà la pistola.

Ma attraverso la storia filmata, ricca di colpi di scena e il cui sviluppo si presume che lo spettatore voglia scoprire da solo, Gianni Bongioanni e Giuseppe D'Agata (all'autore de *Il medico della mutua* si deve infatti il soggetto di *Una pistola nel cassetto*) hanno tentato di approfondire l'inquietante rapporto che può stabilirsi fra un essere umano e un'arma. Pensate infatti a una famiglia normalissima: un uomo di quarant'anni, una moglie innamorata, un figlio di 15 anni, una vita come

segue a pag. 37

# la forza del sonno

**La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.**

**Ve la offre il materasso giusto.**

**Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:  
materassi a molle, materassi in resina poliuretano, materassi gommapiuma®.  
Pirelli dà forma al sonno.**

## **materassi** **PIRELLI**

**Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in poliuretano.**

**In vendita presso  
gli specialisti esclusivi  
che espongono  
questa immagine.**

# Il contagio della violenza

II/S

segue da pag. 35

chiunque di noi vive, fatta di gioie e sacrifici. Ecco: che cosa provoca in una famiglia la presenza di una pistola, fino a che punto la realtà violenta di quest'arma riesce ad alterare l'equilibrio di casa. E ancora: dove si può nascondere una pistola avendo la matematica certezza che il figlio quindicenne non la scovi e la usi, magari per gioco? E perché, infine, un uomo tranquillo dev'essere costretto a forzare la sua natura? Già qualcosa cambia in lui il giorno dell'acquisto. Accettata a malincuore la decisione della direzione dello stabilimento, l'impiegato si fa accompagnare dal figlio a comprare la pistola. E sempre col ragazzo raggiunge un poligono di tiro per provarla. Qui scopre in se stesso una dote insospettata: ha una mira precisa, è un formidabile tiratore, lui che fino a quel momento non ha mai sparato un colpo. Ora possiede una pistola e la sa usare: questa realtà lo turba profondamente, più di quanto non possa averlo colpito il fatto che a suggerirgli la scelta della pistola più grande, fra quante gliene ha mostrate l'armaiole, sia stato il ragazzo.

E sarà proprio il figlio ad assumere nella storia un ruolo di rilievo quando preleverà di nascosto la pistola da un cassetto e la porterà a scuola per mostrarla a un coetaneo, all'amico più caro del quale subisce l'influenza.

Si capisce dunque perché Gianni Bongioanni definisce *Una pistola nel cassetto* «la storia di un trasferimento di violenza». E' lontana dal regista l'idea di presentarlo come un poliziesco, come un giallo o come un film di pura introspezione psicologica: «Però», dice, «mi auguro che lo si segua come un giallo. Che riesca a mettere qualche pulce nell'orecchio dello spettatore, che lo faccia meditare, con questa proposta di un meccanismo narrativo vestito di quotidianità, su problemi molto più grandi e terribili, le cui fila potrebbero sfuggire al controllo umano».

A dare il volto giusto al vice-cassiere, il regista ha chiamato il quarantenne Mario Valdemarin, un attore già familiare ai telespettatori. Sua moglie è Elena Saez Persiani, un'attrice che non vuol più fare l'attrice, come lei stessa sostiene. Dopo l'accademia d'arte drammatica la Saez ha interpretato piccole parti in un paio di film con Ugo Tognazzi (per esempio *Il commissario Pepe*) e successivamente ha cominciato a collaborare alla radio come autrice di testi e con il nome di Elena Persiani. Ed è questo nome che usa attualmente partecipando alla trasmissione *Il gioco*. L'esperienza radiofonica l'appassiona al punto che vuole smettere di recitare, si tratti di cinema o televisione. Il ragazzo che ha il ruolo del figlio televisivo di Valdemarin e della Saez Persiani è invece un debuttante come attore. Si chiama Sergio Messina e nella realtà è figlio di un personaggio celebre, oggi scomparso:



Una drammatica sequenza: due rapinatori riescono a bloccare l'auto dell'impiegato provocando un incidente (foto in alto). L'uomo, per difendersi, è costretto a sparare. Qui a fianco, Mario Valdemarin e Elena Saez Persiani durante un «si gira». Alla macchina da presa è il regista Gianni Bongioanni

Angelo Nizza, l'autore con Riccardo Morbelli di *I quattro moschettieri* radiofonici. Altro debuttante è il compagno di scuola, Andrea. Anche lui quindicenne, Giorgio Bersani è figlio di un noto medico romano e nella vita dimostra di essere l'opposto del suo personaggio televisivo. Di non minore rilievo le parti che interpretano attorno a questo gruppo centrale attori come Teresa Ronchi, José Quaglio (francese), Antonio La Raina. Nei panni di un tecnocrate compare nel film lo stesso regista.

Torinese di nascita, 45 anni, un nome che s'incontra fin dalle primissime esperienze televisive italiane (fu assunto nel settore tecnico-organizzativo a Milano nell'agosto del '52 quando l'allora diretto-

re della TV, Sergio Pugliese, formava i quadri). Gianni Bongioanni ha riscosso non più tardi di tre anni fa un grosso successo di pubblico e di critica con *Dedicato a un bambino*, uno sceneggiato in tre puntate che affrontava il tema dell'infanzia disadattata. Fu grazie a questo programma che si rivelò Angela Baggio e che molti scoprirono dietro la storia del piccolo Nico (Francesco Baldi) l'esistenza di un problema che nel nostro Paese coinvolge tre milioni di minori, la metà dei quali è ritenuta «incapace di una normale convivenza sociale».

Le donne e i bambini, d'altro canto, sono i personaggi che nella realtà quotidiana lo appassiano maggiormente. Tra i film che Bon-

gioanni ha girato per la TV non ve n'è uno che non ne parli: «Proprio perché sulle donne e sui bambini», dice, «si esercita maggiormente la violenza della società».

Anche questa volta, in *Una pistola nel cassetto*, al centro dell'attenzione troviamo un bambino. A dimostrarci come il seme della violenza riesce a diffondersi per involontario contagio, talvolta senza un obiettivo preciso. Lo spunto il regista lo ha colto nell'arma di attualità, la pistola, simbolo di violenza per antonomasia.

Antonio Lubrano

Una pistola nel cassetto va in onda martedì 12 marzo alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

# Sottilette Extra Kraft: bontà protetta fetta per fetta.



Sottilette Extra Kraft  
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.  
Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta  
nella singola bustina trasparente.

Ogni fetta è ottimo Emmental.  
Ogni fetta è un pacchetto.



**Solo Kraft  
fa le Sottilette**

**KRAFT**

**cose buone  
dal mondo**



**Festival di Sanremo:  
quattordici big  
e quattro giovani  
nella finale TV del  
9 marzo. Le decisioni  
«calibrate» degli  
organizzatori per  
evitare polemiche.  
Assenze e  
ritorni: ecco i perché**

I | 13258



Les Charlots: il quartetto vocale francese, protagonista di una serie di film brillanti (sullo schermo sono affiancati da un quinto compagno), rappresenta la maggior attrazione straniera del Festival. A sinistra, Rosanna Fratello

VIII / Sanremo  
XXIV Festival di  
Sanremo

# Sotto il segno della bilancia

di Ernesto Baldo

Sanremo, marzo

**F**ino a qualche anno fa quando si trattava di scegliere le canzoni del Festival di Sanremo era il pianoforte il giudice più temuto. I selezionatori si affidavano infatti alla sua romantica voce per verificare la validità delle melodie. Adesso alla vigilia del Festival non sono le canzoni le mattatrici, ma

ancora una volta i personaggi, anche se, alla resa dei conti, non è sempre vero che un divo inventa un successo, mentre accade più spesso che un motivo originale costruisca un divo. Tramontato il pianoforte, a succedergli è adesso la bilancia, strumento con il quale gli organizzatori delle gare canore cercano di conciliare il più possibile gli interessi degli addetti ai lavori (cantanti, discografici, editori, autori).

Tuttavia qualche scontento c'è sempre: per esempio, Maria Rosa-

ria Omaggio, che deve la sua fortuna ai gattini dell'appuntamento meridiano dell'ultima *Canzonissima*, avrebbe dovuto presentare le prime due serate del Festival, quelle trasmesse soltanto per radio, ma alla fine non se n'è fatto niente. La casa discografica per la quale ha inciso il suo primo « 45 giri » (anche Maria Rosaria Omaggio si è messa a cantare) non si è dimostrata troppo disposta a collaborare con gli organizzatori dell'imminente Festival, tenendo lontani da Sanremo i suoi più illustri « di-

pendenti »: Massimo Ranieri, Gigliola Cinquetti, i Camaleonti, Marcella, Caterina Caselli. Di fronte a questo atteggiamento si è dunque preferito per il ruolo di presentatore un altro « debuttante »: Corrado, il quale per la prima volta nella sua lunga carriera animerà l'intera rassegna affiancato da Gabriella Farinon.

Chi ha dimostrato, invece, interesse per il Festival è stata la casa romana RCA che lo scorso anno risultava totalmente assente. Nel cast del Sanremo '74 troviamo infatti Domenico Modugno, Nicola di Bari, Riccardo Fogli (l'ex Pooh del quale la cronaca rosa continua ad interessarsi per il suo legame sentimentale con Patty Pravo) e la ventunenne livornese Rossella (all'anagrafe Canaccini), una cantante che faceva parte del gruppo femminile Le Star e che sembra disporre di una delle canzoni più valide: *Qui* di Riccardo Cocciante.

La RCA avrebbe voluto riportare a Sanremo anche Gianni Morandi, ma all'ultimo momento il cantante-attore ha detto « no » perché non convinto della sua canzone *Noi due*. Allo stesso modo l'industria discografica romana puntava su José Feliciano: quest'ulti-

segue a pag. 41

*regalare é un'arte*

# ROSSO ANTICO



*il regalo  
per il papà  
che piace anche  
alla mamma*



# Sotto il segno della bilancia

VIII / Sanremo  
segue da pag. 39

II / 4298 / S

mo, dopo la positiva esperienza del 1971 (si classificò secondo con *Che sarà*) pretendeva però quaranta milioni di ingaggio. Un po' troppo, anche se la sua partecipazione avrebbe fatto aumentare l'interesse della platea televisiva dell'America Latina, che riceverà il Festival « via satellite ». I telespettatori, tuttavia, non saranno privati della canzone scritta da Claudio Baglioni per José Feliciano. Al posto del grande interprete portoricano la canterà Gianni Nazzaro.

Ad ogni modo, l'internazionalità del « Sanremo '74 » è assicurata da tre gruppi: uno olandese, uno scozzese e uno francese. Mouth e Mc Neal anzitutto, una coppia che arriva da Amsterdam sulle ali di un rilevante successo (un milione di dischi venduti) ottenuto con *How do you do?* e che ora propone *Ah l'amore*. Il Festival rilancia inoltre i Middle of the Road, popolari nel '71 e '72 quando erano in quattro, che adesso sono diventati cinque con l'aggiunta di un chitarrista di Glasgow. I Middle, nonostante la loro origine scozzese, si può dire che la fortuna l'abbiano trovata in Italia dove sono arrivati un paio di volte ai primissimi posti della Hit Parade con *Chirpy*, *Chirpy Cheep Cheep* e *Tweedle Dee Tweedle Dum*, brani coi quali hanno raggiunto sul mercato europeo l'invidiabile traguardo dei sette milioni di dischi. A Sanremo i



Domenico Modugno e Milva: i successi in teatro (eccoli nell'« Opera da tre soldi ») non hanno fatto dimenticare ai due attori le loro origini « canterine ». Qui a fianco, gli olandesi Mouth e McNeal

## Così nelle prime due serate

Giovedì 7 marzo

**Notte dell'estate**

**Se hai paura**

**Capelli sciolti**

**Canta con me**

**Qui**

**La canta**

**Ricomincerei**

**A modo mio**

**Senza titolo**

**Il matto del villaggio**

**Ah l'amore**

**Cavalli bianchi**

**Un po' di coraggio**

**In controllo**

Valentina Greco

I Domodossola

Donatella Rettore

Kambiz

Rossella

Complesso Casadei

Sonia

Gianni Nazzaro

Gilda Giuliani

Nicola Di Bari

Il duo Mouth and McNeal

Little Tony

Rosanna Fratello

Al Bano

Venerdì 8 marzo

**Il mio volo bianco**

**Valentinango**

**La donna quando pensa**

**Fiume grande**

**Per una donna donna**

**Complici**

**Sta piovendo dolcemente**

**Occhi rossi**

**Innamorati**

**Mon ami tango**

**Ciao cara, come stai?**

**Questa è la mia vita**

**Sole giallo**

**Monica delle bambole**

Emanuela Cortesi

Piero Focaccia

Paola Musiani

Franco Simone

Antonella Bottazzi

Riccardo Fogli

Anna Melato

Orietta Berti

Mino Reitano

Les Charlots

Iva Zanicchi

Domenico Modugno

Middle of the Road

Milva



Middle of the Road c'erano già stati due anni fa. Stavolta presentano *Sole giallo* dei cantautori Maurizio Piccoli e Pino Donaggio, gli stessi che firmano la canzone di Anna Melato.

La maggiore attrazione straniera è comunque rappresentata da Les Charlots, meglio conosciuti come i « cinque matti » del cinema francese. Quando cantano però sono in quattro perché il quinto è soltanto un aggregato per l'attività cinematografica. Les Charlots sono arrivati al grande schermo dopo essersi affermati all'Olympia di Parigi come interpreti in chiave comica di canzoni della « belle époque ».

Ai nastri di partenza si è visto, tra l'altro, l'intero schieramento femminile di un'altra grossa azienda discografica, la Ricordi: da Milva a Rosanna Fratello ad Anna Melato, quest'ultima considerata una delle giovani rivelazioni dell'ulti-

ma edizione TV di *Canzonissima*.

Oltre all'Opera da tre soldi, lo spettacolo teatrale del « Piccolo » di Milano, che viene temporaneamente sospeso per consentire a Modugno e a Milva (interpreti principali dell'Opera) di essere presenti alla gara canora, nei giorni del Festival si fermerà anche la compagnia di Walter Chiari (che porta in giro per l'Italia la rivista *Tra noi*) per dar modo a Iva Zanicchi di cantare a Sanremo. Dal canto suo Walter Chiari sabato 9 marzo intratterrà i telespettatori tra la fine della rassegna canora e l'annuncio delle votazioni. Anche in questo caso gli organizzatori devono aver usato la bilancia, che a questo punto può essere considerata anche il segno zodiacale sotto il quale curiosamente si svolge la manifestazione. Con Walter Chiari recita la Zanicchi che è una vedette; se avessero preso l'altro candidato, Gino Bramieri, al

massimo avrebbero avuto in gara Ombretta Colli.

I big della canzone quest'anno vivono in piena serenità le prime due serate del Festival. E' scomparso l'incubo dell'eliminazione: il meccanismo del torneo prevede infatti per tutti loro il passaggio alla finale assieme a quattro dei quattordici colleghi « giovani » ammessi « per concorso ». Una selezione che neppure stavolta si è sottratta a pressioni extra canore. Basti pensare che la commissione selezionatrice aveva appena concluso a Sanremo la scelta dei quattordici interpreti da aggregare ai quattordici big, quando c'è stato chi ha chiesto di riaprire il dibattito per recuperare un raccomandatissimo gruppo femminile. Ma alla fine sembra sia prevalso il buonsenso. Nonostante questo episodio, c'è da rilevare che il Sanremo '74 ha una fisionomia adulta, più confacente alla sua tradizione di ribalta

prestigiosa che non a quella, acquisita recentemente, di trampolino di lancio per illustri sconosciuti. La troika organizzativa (Elio Gigante, Gianni Ravera, Vittorio Salvetti) è riuscita a condurre in porto il Festival, benché abbia rischiato di sciogliersi una mezza dozzina di volte per divergenze di vedute. Tanto è vero che i tre « patron » non hanno finora sottoscritto l'impegno di organizzare in società l'edizione del '75, impegno che all'inizio dell'avventura '74 sembrava condizionante.

Non c'è pace comunque per la gente della canzone. Appena finito il Festival di Sanremo si comincerà subito a parlare del concorso *Un disco per l'estate*, la cui finale avrà in concorrenza nientemeno che i mondiali di calcio. Il giorno dell'appuntamento TV con Saint-Vincent, sabato 15 giugno, si giocherà anche Italia-Haiti a Monaco.

Ernesto Baldo

**"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco  
che ho sempre voluto."**



**più bianco non si può**

a cura di Carlo Bressan

Alla scoperta della fauna sarda

## FENICOTTERI E MUFLONI

Domenica 10 marzo

Per la serie **Enciclopedia della natura** va in onda questa settimana un documentario dedicato alla fauna sarda realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola, i quali hanno trascorso due mesi in varie località della Sardegna. «La nostra prima tappa è stata lo stagno di Molentagius», dice Palombelli, «poco lontano da Cagliari, dove abbiamo avuto la gioia di scoprire una colonia di fenicotteri, questi grandi meravigliosi uccelli color rosa che fanno subito pensare all'Africa, ai laghi del Kenia e della Tanzania. Riprendere i fenicotteri da vicino non è facile; ci son voluti molti giorni e molta pazienza, ci siamo tenuti a mezzo chilometro di distanza piazzando le macchine da presa e teleobiettivo su un canotto pneumatico coperto da un telo mimetizzato...». I fenicotteri di Molentagius sono in questo periodo una settantina; il loro numero, però, varia secondo le stagioni e, a volte, se ne vedono quasi un migliaio. Va aggiunto, purtroppo, che i fenicotteri di Molentagius vivono ormai nella immediata periferia di Cagliari, una periferia in continua espansione che li stringe sempre più da vicino e riduce al minimo il loro spazio vitale.

Ora i due documentaristi si sono spostati sulle rive di un altro stagno, quello di Santa Gilla. Qui vivono e fanno il nido numerose specie di uccelli acquatici tra i più rari e interessanti. Ecco le avocette, eleganti trampolieri bianchi, neri che presentano una singolare carat-

teristica: quella di avere il becco rivolto all'insù. Ecco i fratini, della famiglia dei corrieri. Santa Gilla è un ambiente naturale tra i più preziosi e interessanti; non ci sono molti luoghi in Italia, e forse nemmeno in Europa, dove possano vivere e riprodursi tante specie di uccelli acquatici. «Purtroppo sembra che tutto questo non debba durare a lungo», dice Palombelli, «e in progetto la costruzione di un grande porto-canale che verrebbe ad attraversare in modo definitivo il delicato equilibrio di questo stagno, rendendo impossibile la vita a questi bellissimi uccelli. Enti ed associazioni protezionistiche italiane e straniere hanno espresso parere sfavorevole sulla costruzione del porto-canale, mettendo in risalto il grande interesse naturalistico dello stagno di Santa Gilla».

Il viaggio prosegue verso il centro dell'isola. Ammireremo i panorami sardi più tipici e suggestivi, le grandi distese solitarie, gli antichissimi e misteriosi nuraghi. E a Desulo, ridente paese in provincia di Nuoro, scopriremo con stupore e ammirazione che le donne indossano ancora l'antico bellissimo costume tradizionale in cui il rosso, il bianco, il nero, il candore delle trine e lo splendore dei ricami creano effetti di suprema grazia e di fascino. Ora la troupe televisiva affronta il massiccio del Gennargentu. Per raggiungere le zone più remote bisogna lasciare l'automobile, caricare le attrezzature su un mulo e proseguire a piedi. Si va in cerca dell'animale più rappresentativo della fauna sarda: il muflone...

V.F. Vanie TV Ragazzi



Per «Le fiabe dell'albero» Giuliana Lojodice racconta la storia del Reuccio Gamberino

## Giuliana Lojodice racconta una fiaba di Gozzano IL REUCCIO GAMBERINO

Sabato 16 marzo

Sola bellezza al mondo - che l'anima non sazia, - fiore infantile, biondo - miracolo di grazia...», canta nelle *Dolci rime* il poeta Guido Gozzano, che viene ad arricchire la schiera di autori presentati nel ciclo *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliotto.

Guido Gozzano (1883-1916) è considerato, insieme a Sergio Corazzini, l'iniziatore della cosiddetta poesia crepuscolare. A tale corrente aderirono all'inizio del secolo XX altri poeti italiani quali Marino Moretti, Aldo Palazzeschi, Fausto Maria Martini, Corra-

do Govoni. La poesia dei «crepuscolari» fatta di toni malinconici e di sottile ironia, reagì agli aspetti retorici della lirica carducciana e dannunziana.

Gozzano abitò ininterrottamente a Torino alternando alla frequentazione dei circoli universitari e letterari soggiorni di riposo e di cura (era affetto da un grave male polmonare) ad Agliè Canavese, nella villa denominata «Il Meleto», e sulla riviera ligure. Tra il dicembre 1912 e il febbraio 1913 compì un viaggio in India e a Ceylon, scrivendo una serie di articoli pubblicati sul quotidiano *La Stampa* e poi raccolti in volume con il titolo *Verso la cuna del mondo*.

Di notevole importanza la sua opera poetica (*La via del rifugio, I colloqui*), che si colloca «quasi come un ponte ideale tra l'esaurimento dell'infatuazione dannunziana e l'esigenza di un nuovo linguaggio anticipatore di alcuni aspetti della poesia italiana di questo secolo». La sua produzione per l'infanzia comprende *I tre talismani*, pubblicato nel 1914; *La principessa si sposa*, edito nel 1917, un anno dopo la sua morte; *Altre fiabe*, che raccoglie le novelle apparse, fra il 1910 e il 1911, su un periodico torinese; e le *Rime per bimbi*, scelte e curate dal fratello e dalla madre del poeta.

Le fiabe di Gozzano — annoverate ormai tra i classici della letteratura per l'infanzia — sono fresche e serene, ricche di fantasia e di delicatezza. Fiabe antiche, che si valgono dei contenuti tipici della favolistica popolare, e insieme nuove, perché nate in quel momento dalla immaginazione di un uomo che racconta con la sorridente semplicità e la schietta partecipazione che i poeti sanno

usare quando si rivolgono ai bambini.

La fiaba che l'attrice Giuliana Lojodice racconterà sabato 16 marzo s'intitola *Il reuccio gamberino*, e fa parte della raccolta *La principessa si sposa*. Questo reuccio si chiamava Sansonetto, aveva diciotto anni e dove, tra non molto, sposare Biancabella, regneta di Pameria. Intanto, affacciato ad una finestra del palazzo reale, ingannava il tempo mangiando ciliege e scagliando i noccioli sui passanti, con una piccola fianda.

Ad un certo momento ecco passare una vecchia dai capelli candidi e dal naso enorme e paonazzo. Simonetto comincia a bertezzarla e la colpisce con un nocciolo sul naso. La vecchia si gratta il naso dolente, poi si china, raccoglie il nocciolo e lo lancia verso la finestra. Al tocco aspro del nocciolo, il reuccio vacilla, poi comincia ad avvertire uno strano malessere: sente il tempo andare indietro. E quando sta per fare un passo innanzi, è costretto a retrocedere, come un gambero. Ora cominciano i guai.

Il reuccio ringiovanisce: ha diciassette anni, poi ne ha sedici, poi quindici, tra qualche anno sarà un bambino, poi un lattante, poi... scomparirà nel nulla. Che brutta sorte! povero reuccio gamberino! Ora bisogna correre ai ripari, rintracciare la vecchia dal naso paonazzo, chiederle perdono, supplicarla di liberarlo da quel terribile incantesimo.

La fiaba, naturalmente, ha un lieto fine: ma sarà interessante sapere quante e quali prove il nostro reuccio gamberino dovrà superare prima di riprendere il suo vero aspetto e poter così finalmente sposare la regneta Biancabella.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 marzo

**ENCICLOPEDIA DELLA NATURA.** La puntata è incentrata su un servizio dedicato alla «fauna sarda» realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola. Il programma si concluderà con una comicità di Larry Semon, ossia Ridolini; titolo: *Ridolini e le spie*.

Lunedì 11 marzo

**IMMAGINI DAL MONDO** a cura di Agostino Ghilardi. La puntata si apre con un servizio di Thomas Craven: *Gli uomini volanti*. Negli ultimi tre anni un gruppo di giovani ha studiato le possibilità di sviluppare il volo umano. Nel corso di una riunione che si è svolta in una località montana a sud di San Diego, California, questi nuovi icari si sono lanciati dalla vetta di un monte con i loro aquiloni riuscendo a rimanere in volo per oltre dieci minuti e ad atterrare felicemente. Seguirà un servizio di Mario Volpi sul titolo *I carri del tempo* che viene presentato presso la sede romana dell'Accademia di Francia. Infine verrà trasmesso un reportage di Carlo Ferrero, *I ragazzi di Tuscania*. Il programma è completato dal telefilm *Un Natale da ricordare* della serie *Strimpy*.

Martedì 12 marzo

**RACCONTI DAL VERO** a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario a soggetto *Nardino del Po* di Bruno Barilli: storia di un ragazzo e del suo vecchio nonno che vivono su un barcone. Ogni tanto si fermano in un paesetto della bassa emiliana, il vecchio suona il violino e il ragazzo fa l'arcobaleno: una storia delicata e profonda, raccontata poeticamente attraverso bellissime sequenze.

Mercoledì 13 marzo

**RIDERE, RIDERE, RIDERE.** Per il ciclo dedicato a Ben Turpin verrà trasmessa la comica *Dal West*

al Polo Nord. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci. Questo numero realizzato da Enzo Balboni, Guerriero Gentilini e Luigi Martelli sarà puntato: *Il giugno: l'Italia dichiara la guerra. Il discorso. Mussolini si prepara alla guerra* di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini. Seguirà *Dov'eravate* di Alessandro Blasetti.

Giovedì 14 marzo

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA** a cura di Stefano Munato e Walter Preci. Argomento della seconda puntata: *Il giugno: l'Italia dichiara la guerra. Il discorso. Mussolini si prepara alla guerra* di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini. Seguirà *Dov'eravate* di Alessandro Blasetti.

Venerdì 15 marzo

**TOOMAI E KALA NAG. UN RAGAZZO E UN ELEFANTE.** Terzo episodio: *La pelliccia di leopardi*. Toomai e suo fratello Ranjit vanno nella giungla a portar provviste ad un foto-reporter. Più tardi i ragazzi scoprono che il fotografo è un cacciatore di leopardi, che ha dei complici i quali provvedono alla vendita degli animali abbattuti. I due ragazzi vengono fatti prigionieri, e si troverebbero in un brutto impiccio se l'elefante Kala Nag non accorresse in loro aiuto. Seguirà il documentario *La misura del tempo*.

Sabato 16 marzo

**LE FIABE DELL'ALBERO** a cura di Donatella Ziliotto. L'attrice Giuliana Lojodice racconterà *Il reuccio gamberino* del poeta e narratore piemontese Guido Gozzano. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi a quiz *Il diorodralando* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.



Questa sera in TIC TAC

## dizionario italiano illustrato

## atlante geografico economico storico

una  
importante  
novità  
editoriale  
dell'

ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA



**BOCCA NON  
SOLLEVO**  
dal fiero pasto:  
usava super-polvere

**orasisv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**DOLORI ARTRITICI**  
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA  
**FARADOFAR**  
LISTINI GRATIS A: **SANITAS**  
FIRENZE - Via Tripoli 27



questa  
sera in **GIROTONDO**

## 10 nazionale

11 — Dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Garotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I furbi  
— Il mestiere dell'assicuratore  
Regia di Seymour Kneitel  
— Alla ricerca di emozioni  
Regia di Howard Post  
— Un cane ospite dell'accalappiacani  
Regia di Seymour Kneitel  
Produzione: Paramount TV  
— Le avventure di Magoo  
Regia di Paul Fennell  
— Un pericoloso bandito  
Regia di Clyde Geronimi  
Produzione: UPA

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
**BREAK 1 (Arredamenti Sbrilli - Margarina Gradina - Nescafé Nestlé)**

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **PARLIAMO TANTO DI LORO**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambatti  
Musiche di Piero Umiliani  
Regia di Lino Proccacci  
Ultima puntata  
15 — **DAVID COPPERFIELD**

di Charles Dickens  
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Antonio Giulio Majano  
Terza puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
David Giancarlo Giannini  
Agnese Annamaria Guarnieri  
Wickfield Mario Feliciani  
Uriah Heep Alberto Terenzi  
Signora Heep Nietta Zocchi  
Annie Strong Carla Del Poggio  
Robert Strong Rodolfo Lupi  
Margaret Markelham Pina Cei  
Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio  
Dick Babley Stefano Sibaldi  
William Luigi Casellato  
James Steerforth Fabrizio Moroni  
Signora Steerforth Elisa Cegani  
Rosa Dartle Rosella Spinelli  
Littimer Lucia Rama  
Barkis Luigi Pavese  
Peagot Elsa Vazzoler  
Emily Grazia Maria Spina  
Daniel Fosco Giachetti  
Cam Marcello Tusco  
Meg Gummidge Rina Franchetti  
Martha Endell Antonella Della Porta  
Signorina Crupp

Giusti Raspani Dandolo  
Janet Giuliana Calandra  
Tiffay Silvio Bagolini  
Spentlow Loris Gizzi  
Uno scrivano Enrico Lazzaracci  
Jorkins Giustino Durani  
Musiche originali di Riz Ortolani  
Scene di Emilio Voggino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Antonio Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,25 **SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO (Giacottoli Baravelli - Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini - Lievito Pane degli Angeli)**

la TV dei ragazzi

16,30 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
**Fauna sarda**  
Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

17,15 **RIDOLINI**  
in Ridolini e le spie  
Prod.: I.C.A.R.

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GONG (Pronto Johnson Wax - BioPresto - Manetti & Roberts - Birra Peroni)**

17,45 **90° MINUTO**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Bardensson e Paolo Valenti

18 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

18,15 **UNA CANTANTE DI PASSAGGIO**

Telefilm - Regia di David Lowell Rich  
Interpreti: Suzanne Pleshette, Theodore Bikel, Andrew Duggan, Joseph Campanella, Sorrell Booke, Harry Hickox, Marian Moses, Myron Healey, Joel Fluellen, Lane Bradford, Eva McVeagh, Frank Overton  
Distribuzione: N.B.C.

**TIC-TAC (Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Grappa Julia - Scarpina Baby Zeta)**

**SEGNALE ORARIO**

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aperitivo Cynar

**ARCOBALENO (Magazzini Standa - Vini Folanari)**

**CHE TEMPO FA ARCOBALENO (Biscotto Melin - Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)**

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO (1) Amaro Dom Bairo - (2) Biscotto Diet Erba - (3) Confezioni Facis - (4) Latti Polenghi Lombardo - (5) Cera Liu**

I commercialisti sono stati realizzati da 1 Gamma Film - 2 Intervision - 3 Miro Film - 4 Film Makers - 5 Studio K

— **Té Ati**

20,30 La RAI Radiotelevisione Italiana presenta:

**IL GIOVANE GARIBALDI**

Quinto episodio

La ritirata

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia da un soggetto di Homber Bianchi  
Personaggi ed interpreti principali:  
Garibaldi Maurizio Merli  
 Anita Rejane Medeiros  
 Rossetti Claudio Cassinelli  
 Anzani Carlos Iglesias  
 De Almeida Giorgio Villalba  
 Cuneo Luigi Pistilli  
 Bento Gonçalves Francisco Rabal  
 La voce del narratore è di Gabriele Lavia  
 Altri interpreti: Jorge Velurats, Horacio Castagno, Pedro Admira, Franco Salerno, Alberto Dominguez, Guillermo Zorzoquin  
 Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese - Sceneggiatura e arredatore: Miguelangelo Lumardo - Costumista Maria Julia Bertotto - Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez - Musiche di Carlo Rustichelli - Montaggio di Giorgio Serrallonga - Organizzazione di Nello Varin - Prodotto da Ugo Guerra e Elio Lombardaglia - Regia di Franco Rossi  
 Una coproduzione RAI-O.R.T.F. - BAVARIA FILM

**DOREMI**

(Aperitivo Cynar - Doria Biscotti - Saponi Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici)

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

**BREAK 2 (Amaretto di Saronno - Omogeneizzati al Plasmon)**

22,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

15 — **REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

— **EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**SVEZIA, Göteborg**

**ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR**

— **EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**CECOSLOVACCHIA: Vysoke Tatry**

**COPPA DEL MONDO: SLALOM GIGANTE**

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Sintesi di un tempo di una partita

**GONG (Patatine Paire - Dash Brooklyn Perfetti)**

19 — **CHITARRA AMORE MIO**

con Franco Cerni e Mario Gangi  
Testi di Leone Mancini - Presenta Arnoldo Foà - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Scene di Giuliano Tullio - Regia di Raffaele Meloni

**OTTAVA ed ultima puntata**  
(Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC (Tè Star - Rasoi Philips - Istituto Geografico De Agostini)**

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO (Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Ging - Mobili Sneidero)**

20,30 **SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO (Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicholas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobili - Collants Ragno)**

— **Liquore Strega**

21 — **FOTO DI GRUPPO**

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo

condotto da **Raffaele Pisu**  
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Coreografie di Sergio Somigli  
Regia di Carla Ragionieri

**SESTA puntata**

**DOREMI** (Ariel - Bastoncini pesce Findus - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar - I Dixan)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Die Meistersinger von Nürnberg**

Oper von Richard Wagner  
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg

Mit: Giorgio Tozzi, Bariton, als Hans Sachs  
Ernst Wiemann, Bass, als Veit Pogner

Arlene Saunders, Sopran, als Eva  
Ursula Boese, Mezzosopran, als Magdalene

Richard Cassilly, Tenor, als Stolz  
Toni Blankenheim, Bass, als Beckmesser

und andere  
Musikalische Leitung: Leopold Ludwig  
Regie: Joachim Hess

Künstlerische Oberleitung: Prof. R. Liebermann  
2. Teil  
Verleih: Polytel

20,10 **Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht Wilhelm Rotter

20,15-20,30 **Tagesschau**

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

### ore 11 nazionale

Dopo la Santa Messa, ripresa dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti, Domenica ore 12 approfondisce il tema già affrontato nelle domeniche precedenti della efficacia fondamentale del sacramento della Cresima nella dinamica della vita cristiana. Con il titolo «La testimonianza nella vita di ogni giorno», la trasmissione, preparata da Natale Soffientini e Giorgio Romano, documenta co-

## PARLIAMO TANTO DI LORO

### ore 14 nazionale

Ultima puntata di una trasmissione, a cura di Luciano Rispoli, che ha avuto, indici di ascolto e di gradimento notevoli. Ci si occupa, questa volta, dei bambini in età prescolare, della scuola materna; dai tre ai cinque anni. Al contrario di quanto era accaduto nelle precedenti puntate, questa volta non è stato fatto alcun sondaggio, protagonisti della trasmissione sono gli stessi bambini, filmati in situazioni curiose e particolari. Per esempio è stata collocata, in un'aula d'asilo, una grande torta, difesa però da banchi, per cui i bambini sono stati obbligati a seguire una certa strategia per raggiungerla. Su un tavolo (altro esempio) è stata abbandonata una borsetta per vedere fino a che punto si sarebbe spinta la curiosità dei bambini: la aprono, la rovistano, la notano e restano indifferenti? «I Vianella» sono stati invitati a funzionare da «riscontro», cantando una ninna-nanna per controllare quanti bambini avrebbero insonnolito.

## UNA CANTANTE DI PASSAGGIO

### ore 18,15 nazionale

Donald Guthrie del Dipartimento della giustizia degli Stati Uniti (uniti) è un agente di polizia, in cui agenti segreti vengono addestrati ad insinuarsi nei ranghi della malavita per sgonfiarla. Guthrie persuade una nota e bella cantante di night, Anita King, ad entrare nell'organizzazione allo scopo di distruggere la gang di Ralph Traven, la cui principale attività è il traffico della droga. Anita riesce a farsi assumere come cantante in un night di Traven ed a conquistarlo al

## IL GIOVANE GARIBALDI - Quinto episodio: La ritirata

### ore 20,30 nazionale

La guerra del Rio Grande volge ormai al termine. Gli uomini sono stanchi di combattere, desiderano soltanto tornare a casa. Nel gruppo di cui fanno parte Garibaldi e Anita si moltiplicano gli episodi di diserzione e di rinuncia. Anita sta per diventare madre e la lunga ritirata si snoda in territori selvaggi e ostili, sotto la minaccia continua di imboscate nemiche. Nel villaggio di San Simon, dove finalmente riescono a trovare un provvisorio rifugio, ad Anita nasce un bambino che Garibaldi fa battezzare con il nome di Menotti, martire della libertà italiana. Alle prese con nuove responsabilità familiari e con una situazione politica ormai compromessa, Garibaldi trova la spinta decisiva per lasciare il Rio Grande nella morte dell'amico Luigi Possetti, caduto in combattimento contro gli imperiali. E' l'incontro con Francesco Anzani, un italiano che commercia in armi

## SETTIMO GIORNO

### ore 22 secondo

Da qualche anno si assiste a una riscoperta del movimento futurista; sintomi e conseguenze di questo nuovo interesse sono certamente la mostra di Boccioni a Milano e i seminari sul futurismo organizzati dall'Unione Culturale Torinese. Settimo giorno propone stasera una conversazione sul futurismo servendosi di una testimonianza preziosa: in studio c'è Aldo Palazzeschi, un protagonista, anche se un protagonista partico-

me la forza dello Spirito Santo, che il cristiano riceve in pienezza con la Cresima, si manifesti nelle responsabilità e nelle opere della comunità di fede. In particolare la trasmissione ci farà vedere l'attività di alcuni gruppi di giovani che si sforzano di risvegliare nella comunità locale una più viva coscienza missionaria per i fratelli vicini e per quelli lontani dei Paesi più poveri. Lo slancio apostolico e la testimonianza più credibile dello spirito cristiano.

## POMERIGGIO SPORTIVO

### ore 15 secondo

A Vysoké Tatry, in Cecoslovacchia, si conclude la Coppa del Mondo di sci, specialità alpine. Oggi viene assegnato il trofeo che senza dubbio premia lo sciatore più completo. Le gare in programma sono state 21, equamente divise fra discese libere e slalom (giganti e speciali). Le precedenti edizioni sono state vinte dal francese Killy (due volte), dall'austriaco Schranz (due volte) e dall'azzurro Thoeni (tre volte). Si concludono anche i campionati indoor (cioè al chiuso) di atletica leggera. La manifestazione che si svolge a Göteborg, in Svezia, ha raccolto l'adesione di tutti i migliori elementi del Continente. Ormai le riunioni «al coperto» sono entrate di prepotenza nel calendario permettendo agli atleti un'attività invernale. Per ciò che riguarda il calcio di serie A, la quinta giornata di ritorno propone un incontro di alto livello: Napoli-Fiorentina, con una tradizione favorevole ai padroni di casa, anche se nelle ultime tre stagioni la Fiorentina, pur non segnando, è riuscita a cogliere due pareggi.

punto che egli la invita ad andare a casa sua. Il braccio destro di Traven, Mancini, che ad insaputa di Anita è anche lui un agente del Dipartimento di Stato, riesce ad eliminare un membro della gang che si era accorto del doppio gioco di Anita. Quando Traven sta per realizzare un grosso colpo, Anita cerca di telefonare a Guthrie, ma è scoperta dal gangster che dà ordine ai suoi uomini di eliminarla. Ma il gustoso telefilm non termina qui: il finale sarà «bello», ma non diremo attraverso quali altri colpi di scena ci si arriverà.

in contatto con la congrega mazziniana di Montevideo, a svelare a Garibaldi i retroscena della morte di Rossetti. Favorevole alla pace, Rossetti era stato accusato dal generale Canabarro di tradimento ed aveva scelto di morire per riaffermare la sua lealtà. Raccogliendo l'eredità spirituale di Rossetti, Garibaldi si batte per la pace. Poi chiede il congedo e con una mandria di bestie ottiene in cambio della sua lunga milizia, la il Rio Grande verso Montevideo. A Montevideo, ospite con Anita e il bambino della famiglia Castellini, Garibaldi ritrova finalmente l'ideologo della congrega mazziniana, Giovan Battista Cinco. Pur senza rinnegare l'avventura riograndense, Cinco lo ammonisce che d'ora in avanti l'attività dell'associazione dovrà avere un contenuto più spiccatamente politico. Dopo i lunghi anni di guerra, Garibaldi torna ad essere un cittadino qualsiasi: il 26 marzo 1842, sposa Anita nella chiesa di San Francesco a Montevideo.

lare, del movimento. Fanno parte del programma un filmato illustrativo sul futurismo dagli «eroici» inizi, di passione e furia, di movimento, di disprezzo per il passato, allo sbocco fascista; Marinetti da artista-contrario a artista di regime. Seguiranno poi due interviste, una a Guido Ballo e una a Edoardo Sanguineti, che fanno il punto sul peso e sulla portata del futurismo oggi. E ancora: sentiremo il parere di alcuni partecipanti ai seminari di Torino. Con Palazzeschi, in studio, c'è Enzo Siciliano.

# 3 affascinanti novità 1974



## "IL GIOCO DEL WEST"

A TRE DIMENSIONI

Cowboys e pionieri, scriferi e pistoleros: il turbolento mondo del West vi riserva la più emozionante ed esaltante delle sfide.



## "FORZA RAGAZZI"

Chi la sa più lunga fra voi? Ecco quattro giochi divertenti - in uno - per aguzzare l'intelligenza e mettere alla prova abilità e riflessi.



## "JAZZI"

Il gioco dove non esiste "sfortuna", ma dove contano soprattutto l'istinto e l'abilità con cui si utilizzano le combinazioni realizzate. Il gioco dei 5 dadi e delle mille sorprese.

# 3 NUOVI GRANDI SUCCESSI DELLA

# editrice Giochi

VIA BERGAMO 12 - MILANO

# radio

**domenica 10 marzo**

## IXC calendario

IL SANTO: S. Simplicio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,29; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,03; a Roma sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Pisa Giuseppe Mazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il nostro pentimento non è tanto un rimpianto del male che abbiamo fatto, quanto la paura del male che ce ne può venire. (La Rochefoucauld).

Il 13068



Lando Buzzanca è il nuovo presentatore di «Gran varietà». La trasmissione, giunta alla quattrocentesima puntata, va in onda alle 9,35 sul Secondo

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 in collegamento RAI. Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Siri. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 «Antologia Religiosa». 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radiorequiesima. 3° Ciclo: «Evangelizzazione come visione integrale dell'uomo». di Mons. Fiorino Tagliaferri. «Melodie Liturgiche quaresimali», a cura di P. Vittore Zaccaria. «Palestrina. Motetti». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Angelus sur le monde. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die ökumenische Bewegung in Italien heute, von Eva-Maria Jung. 21,45 Vital Christian. Doctrines: Teamwork in Christ. 22,15 Angelus - Momento musicale. 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irgoyen. 22,45 Ultimo'ora; Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Valtzer campagnoli. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Neri Giampiccoli. 9,30 Dalla Cappella dell'Istituto San Giuseppe in Lugano. Santa Messa. 10,15 L'Orchestra di Frank Pourcel. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconiotti. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Fred Buscaglione. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra di Frank Pourcel. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconiotti. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Fred Buscaglione. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra di Frank Pourcel.

14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Soave arpa. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Un fiore cresce nel deserto. 21,40 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Leos Janacek: «Nella nebbia» (Pianista Rudolf Firkušny). 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma). 15,15 Aram Katsurjian: Musica da balletto. 15,50 «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Dramma in quattro atti di S. Cammarano. Leonora: Antonietta Stella; Azucena, la gitana: Fiorenza Cossotto; Manrico, il Trovatore: Carlo Bergonzi; il Conte di Luna: Ettore Bastianini; Ferrando: Ivo Vinco; Ines: Armanda Bonato; Ruiz: Franco Ricciardi. Un vecchio zingaro: Giuseppe Morresi. Un messico: Angelo Mercuriali. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin - M. del Coro Norberto Moia. 18 Almanacco musicale. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973: Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Wilhelm Hubner, violini; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burkhard Krauter, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tomback, corno; Ernest Pamperl, fagotto. Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; Franz Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 116 posth. (Registrazione effettuata il 5-10-1973). 22,15-22,30 Buona notte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Salieri: La fiera di Venezia; Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyong) • Franz Schubert: Rosamunda. Balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Stanislaw Skrowaczewsky) • Leone Sinigaglia. Danze piemontesi, su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Bruni) • Ottorino Respighi: Rossiniana, divertimento per orchestra su musiche di Rossini, Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue con passaggio della processione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • Antonin Dvorak: Danza slava n. 7 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

#### 6,55 Almanacco

#### 7 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Nicola Rimsky-Korsakov: Sadko. Preludio (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Yevgeny Svetlanow) • Pietro Mascagni: L'amico Fritz. Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore) • Gaspare Spontini: Julie, ou Le pot de feu. Sinfonia (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Gaetano Donizetti: La Favorita. Balletto atto II (Orch. London Symphony dir. Richard Bonyong) • Richard Wagner: Tannhäuser. Marc (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 7,35 Culto evangelico

#### 8 GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

### 9 Musica per archi

10 MONDO CATTOLICO  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Il documento dei vescovi lombardi - I veneti sulla educazione sessuale. Servizio di Mario Puccinelli e G. Maria Beltrami di Casati - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

### 9,30 Santa Messa

in lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

### 10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

### 10,55 I complessi della domenica

11 IL CIRCOLO DEI GENITORI  
Il bambino nel mondo delle parole  
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato (5ª trasmissione)

### 12 Canzoni caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT  
PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

### 13 GIORNALE RADIO

#### 13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

#### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

#### 14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

#### 15 Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

#### 15,30 Milva presenta:

#### Palcoscenico musicale

Prima parte

— Crudino analcolico biondo

#### 16 Tutto il calcio

#### minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

### 17 Milva presenta:

#### PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— Crudino analcolico biondo

### 17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valma, presentata da Gino Berneri, con la partecipazione di Cochi e Renato  
Regia di Pino Gilloli  
(Replica dal Secondo Programma)

### 18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

#### Orchestra della

#### Suisse Romande

Direttore ERNEST ANSERMET

Pianista Dinu Lipatti

Hector Berlioz: Benvenuto Cellini.

Ouverture • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra. Allegro affettuoso - Intermezzo. Andantino grazioso - Allegro vivace • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite: Prélude et danse du Ruyet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'air des entrées, impératrice des Pagodes - Les entrées de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique

Nell'intervallo (ore 19):

#### GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

### 19,45 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

#### Jazz concerto

con la partecipazione di Teddy Wilson

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

#### 20,20 MASSIMO RANIERI presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

#### 21 GIORNALE RADIO

#### 21,15 TEATRO IN STRADA

Racconto di Ingeborg Drewitz

tradotto da I. A. Chiusano

Lettura di Giancarlo Cavalletti

#### 21,35 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Ludwig van Beethoven: Dai temi variati op. 107 per flauto e pianoforte: Aria della piccola Russia - Aria russa - Aria scozzese • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melancolico - Cantilena (Lento) - Presto (Giocoso)

### 22,05 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE di Gustave Flaubert

Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

#### 2ª puntata

Federico  
Maria  
La madre  
Caterina  
Luise  
Regimbert  
Arnoux  
Deslauriers  
Rosannette  
Pellerin  
Hussonet  
Yatraz  
Cudry  
Dussardier  
Senecal  
Marta  
Delfina  
Ed inoltre: Ettore Banchini, Nella Barbi, Corrado De Cristofaro, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miranelli, Giorgio Naddi, Renata Negri  
Regia di Ottavio Spadaro  
(Registrazione)

22,50 GIORNALE RADIO  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**.  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Fausto Leali e José Feliciano**  
Potrai fidarti di me, California dreamin', America, Come down Jesus, il vento lo racconterà, Sea ezuse, Karamy, karamy, Tale of Maria, Quando me ne andrò, Compartments, Tu non meritavi una canzone, Satisfaction, Samantha, Things are changing  
— Formaggio Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 IL MANGIADISCHI**  
Ruppen-Aschi: Mexicana super mama (Eric Stevens) • L'Amiglaridi: Voglio ridere (I Nomadi) • Palumbo-Feghali: This is the moment (Edith Patera) • Miro-Zauli-Brezza: Amare (Miro) • Arpaday: Popper box (The Peppers) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Ferret-Torvajori: Two happy people (Albert Douglas) • Massara-Johnson: Il primo appuntamento (Fausto Papetti) • Pallavicini-Mescoli: Minellano (Gilda Giuliani) • Delsey-Dover: Highway shoes (Demesey & Dover) • Capelli-Guichard-Carli-Ferrere: Tenezzera (Daniel Guichard) • Minellano-Conrado-Minghi-Tosciano: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Brewer: We're an american band (Grand Funk Railroad)

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**
- **Palmolive**  
**Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Crodino analcolico biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**  
**14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Townshend: Let's get it on (Marvin Gaye) • Lubbiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Weiss & Dori Ghezzi) • Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Blue-Rocker-Shury: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Modugno-Levine-Brown: Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno) • Bach: Skyline (Andy Bono)
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**  
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**  
a cura di **Franca Dominici** e **Mari-  
ca Razza**  
1. Gustavo Modena e la « Giovane Italia »
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Amurri, Jurgens e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppino Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Gilda Giuliani**, **Bruno Martino**, **Sandra Millo**, **Ugo Tognazzi**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Sette Sere Perugia**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — Il giucone**  
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco**, **Paolo Galdi**, **Elena Persiani** e **Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
— **Al lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio  
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**  
— **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**  
— **Miralanza**

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Teenage rampage, Tango tango, Comin' down the road, Me and baby brother, Nowhere to run, My Bonnie, Apri le braccia, Mi piace, It's a game, Black cat woman, One more river to cross, Gloria, You've been in love too long, Go down fighting, On a night like this, Il treno delle sette, Non mi rompete, Helen wheels, You've got my soul on fire, 48 crash, I've seen enough, Swampsnake, Your wonderful sweet sweet love, Rebecca, Clinica Fior di Loto S.p.A., E' l'amore che va, In the beginning, Brooklyn, Dirty old man, Reised on robbery  
— **Lubiam moda per uomo**
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,15 Quindici minuti di rock**
- 18,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 MOTIVI DI QUALCHE TEMPO FA**



**José Feliciano (ore 7,40)**

## 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)**  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 27 maggio 1973)
- 9,25 La tavolozza di Barriviera. Conversazione di Gino Nogara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**  
Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore. Largo. Allegro vivo, alla breve, più animato. Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda). Andante. Finale. Allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra. Allegro moderato. Romanza (Andante non troppo). Allegro con fuoco. Allegro moderato (alla zingara) (Violonista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)
- 11 — Pagine organistiche**  
Giovanni Gabrieli: Canzon, Toccata del 1° tono. Canzone del X secolo (trascr. Sandro Dalla Libera) (Organista Sandro Dalla Libera)

sta Sandro Dalla Libera) • César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

- 11,30 Musiche di danza e di scena**  
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture. Balletti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Arnold Schönberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minacciate - Paura - Catastrofe (Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Predella)
- 12,10 Ricerche sul superuomo in letteratura. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20 Itinerari operistici: PROFILO DI PIOTR ILICH CHAIKOWSKI**  
Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Irina Arkhova, mezzosoprano. Sergej Yavkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Gennadij Rojdestvenski) • Eugenio Oregin: Il sogno della Sirena (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra - London Symphony - diretta da Alceo Gallera) • La dama di picche: Aria di Lisa (Soprano Galina Viscnjevskaia - Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Alexandre Melik-Pachaeu) • Iolantha: Aria di René (Basso Nicolai Ghiarov - Orchestra - London Symphony - diretta da Edward Downes)

## 13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore  
**Otto Klemperer**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore • La pendola • Adagio, presto • Andante • Minuetto (allegretto) • Finale (Vivace) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia • Serenata • Scherzino • Tarantella • Toccata • Gavotta con due variazioni • Vivo • Minuetto e finale  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 14 — Galleria del melodramma**  
Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) • Vincenzo Bellini: Norma • Mira, o Norma • (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge) • Francis Poulenc: I dialoghi delle Carmelitane • Mes filles voilà que s'achève (Soprano Leontyne Price - Orchestra - London Symphony - diretta da Edward Downes)
- 14,30 Concerto del pianista John Ogdon**  
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Allegro

gro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo: Allegro risoluto • Franz Liszt: Mephisto valzer n. 3 • Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

## 15,30 Il gatto sulle spalle

Tre atti di **Otto Fritz Walter**  
Traduzione di Giovanni Magnarelli  
Giovanni Roth Renzo Ricci  
Liane Ammerbach Nora Ricci  
Emanuele Droll Silvano Tranquilli  
Margrit Burr Elena Cotta  
Regia di **Enrico Colosimo**

## 17,30 RASSEGNA DEL DISCO

- 18 — CICLI LETTERARI**  
La trivializzazione della cultura a cura di **Angela Bianchini**  
5. Il nuovo linguaggio religioso
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

## 19,15 Concerto della sera

- Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol minore, per clavicembalo e archi (Clavicembalista Luciano Sgrizzi - Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 11 in mi bemolle maggiore (a cura di H. C. Robbins Landon) (Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della RAI) diretta da Luigi Colonna) • Ferruccio Busoni: La sposa sordiegata, suite op. 45 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**  
La « Home Rule » e l'Irlanda di De Valera  
a cura di **Ferdinando Cordova**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Poeti francesi negli anni Sessanta a cura di **Romeo Lucchese**  
4. L'esperienza poetica è conoscenza della vita
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Club d'ascolto**  
**Processo al gatto**  
Programma di **Alberto Savini**  
Prendono parte alla trasmissione: A. Bonaiuto, M. P. Colonnello, P. Costa, P. Di Jorio, A. Duse, G. Guidetti, P. Modugno, W. Mosser, M. Nencioni  
Regia di **Fortunato Simone**

**22,20** La città d'Ys. Conversazione di **Gloria Maggiotto**

**22,25 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

L'unico  
olio di semi vari  
che dichiara i suoi  
componenti

Questa sera  
in Arcobaleno

Olio  
di semi vari  
Giglio Oro

È un prodotto

**Carapelli**  
FIRENZE

# TV 11 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 **En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 **Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 9 marzo)

10,50 **Scuola Media**  
(Replica del pomeriggio di mercoledì 6 marzo)

11,10-11,30 **Scuola Media Superiore**  
(Replica del pomeriggio di sabato 9 marzo)

### 12,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
Conrad  
a cura di Luisa Colliodi  
Realizzazione di Sergio Tau  
(Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**  
Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni  
con la collaborazione di Umberto Bani, Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Brodo Invernizzino - Dentifricio Ultrabreit)

### 13,30

### TELEGIORNALE

14-14,25 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Luca Di Schiena

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — **Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso** Prof. P. Limongelli; Walter and the parcel - 15,20 **Il corso** Prof. I. Cervelli; Walter in court - 15,40 **Il Corso** Prof.ssa M. L. Sala; The village (1ª parte) - 20ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — **Scuola Elementare: Impariamo ad imparare (I ciclo)** - (8ª) Comunicare ed esprimersi, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 **Scuola Media: Le materie che non si insegnano** - (8ª) La stampa periodica dei ragazzi - Un programma di M. Luisa Colliodi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - L'universo di cartone, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

16,40 **Scuola Media Superiore: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)** - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (6ª) I primi meridionalisti

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Sitta Yomo - Pannolini Lines Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetreria Elettrodomestici)

## per i più piccini

17,15 **FIGURINE**  
Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'UER, a cura di Agostino Ghilardi

### 18,15 STINGRAY: PATTUGLIA ACQUANAUTICA DI SICUREZZA

Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson  
Ottavo episodio  
Un Natale da ricordare  
Regia di Alan Pattillo  
Prod.: I.T.C.

### GONG

(Nesquik Nestlé - L'Assorbibilissima Kaloderma - Patatine Crocc San Carlo)

### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli  
Realizzazione di Maricia Boggio

### 19,15 TIC-TAC

(Fagioli De Rica - Aperitivo Aperol - I Dixan - Segretariato Internazionale Lana)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### ARCOBALENO

(Vov - Camay)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Margarina Gradina - Occhiali Polaroid - SAO Café)

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELO (1) Crackers Premium Saiwa (2) Formaggio Mio Locatelli (3) Confezioni Marzotto (4) Kinder Ferrero (5) Sole Piatti Lemonsavia**  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Miro Film - 3) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Shaft - 5) Arno Film

— Industria Coca-Cola

### 20,40

### C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO

Film - Regia di Norman Taurag  
Interpreti: Jerry Lewis, Dina Spencer, Dina Merrill, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton, Gale Gordon, Mabel Albertson, Claude Akins  
Produzione: Paramount

### DOREMI'

(Shampoo Morbidi e Soffici - Starlette - Close up dentifricio - Amaro Ramazzotti - Kop)

22,10 **L'ANICAGIS** presenta:  
**PRIMA VISIONE**

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Quattro e Quattr'otto - Acqua Sangemini - Lux sapone)

### 19 — VIDOCC

Sceneggiatura originale di Georges Neveux  
**Terza puntata**

Personaggi ed interpreti:

Vidocq Bernard Noël  
Ispettore Flambart

Annette Geneviève Fontanel  
e con: Jacques Seiler, Gabriel Gobin, Bruno Balp, Jacqueline Danno, Jacques Aveline, Bernard La Jarrige

Musiche di Serge Gainsbourg

Regia di Marcel Bluwal

(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)  
(Replica)

### TIC-TAC

(Batist Testa Nera - Soffian - Cedrata Tassoni)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Olio di semi Giglio Oro - Stria e Ammira Johnson Wax - Brooklyn Perfetti - Rasoi Philips)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Rabarbaro Zucca - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Panten Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto)

### 21 —

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giavazzo

### DOREMI'

(Iperli - Brandy Vacchia Romagna - Pulitore Iornelli Fortissimo - Margarina Gradina)

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Massimo Milla

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Herbert von Karajan  
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Der alte Richter**  
Die Erlebnisse eines Pensionärs  
10. Folge: Die Versteigerung  
Regie: Edwin Zbonek  
Verleih: ORF

### 20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau



**lunedì**

**VI G  
TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Ottava trasmissione della serie « Comunicare ed esprimersi » per il primo ciclo. Lo scopo della trasmissione è quello di stimolare la fluidità verbale nel rispetto di una regola. I bambini vengono da prima sollecitati a trovare parole che inizino con la stessa consonante, in seguito invece debbono scegliere, tra alcune parole, quelle che si possono raggruppare in base ad un certo criterio.

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda l'ultima puntata del ciclo dedicato a « La stampa periodica dei ragazzi ». La quale contiene alcune considerazioni finali sul fenomeno. La seconda parte della trasmissione è dedicata ad esperienze didattiche, che dimostrano una presenza perfettamente integrata del giornale nella realtà della scuola e che quindi sono l'indicazione di un programma che in molti casi è ancora da realizzare.

**SUPERIORI:** Per la serie « Il Sud nell'Italia unita » (1860-1915) viene trasmessa la sesta puntata dedicata ai primi meridionalisti, ed in particolare all'esame delle figure di Gaetano Salvemini e di Luigi Sturzo. La trasmissione esamina i diversi ruoli e le differenti impostazioni culturali dei due grandi meridionalisti.

**II S  
VIDOCQ**

**ore 19 secondo**

Vidocq è nuovamente costretto a separarsi da Annette e anche dal fido Desfosseux. Sempre inseguito da Flambart, che ha dovuto subire un ennesimo smacco, fugge per i boschi e arriva in un villaggio dove dovrà risolvere un caso poliziesco, sostituendosi addirittura al suo persecutore. Flambart, vittima di una nuova beffa che lo ha fatto finire legato a un albero, viene però liberato da un contadino e si rimette alle calcagna dell'evaso. Munitosi

**II S  
C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO**

**ore 20,40 nazionale**

Jerry Lewis, protagonista di questo C'era una volta un piccolo naviglio (titolo originale: Don't Give Up the Ship) diretto nel 1959 da Norman Tausig, è alle prese con un personaggio coinvolto in una curiosa avventura. Si chiama John Steckler, o più per esteso John Paul Steckler VII, e durante la seconda guerra mondiale è stato comandante di un cacciatorpediniere, il « Kornblatt », misteriosamente scomparso dopo la fine delle ostilità. Questa mancanza di notizie provoca l'indignazione dei senatori degli Stati Uniti, i quali decidono di negare ogni stanziamento alla Marina fino a che la questione non sarà risolta. Steckler viene convocato d'urgenza, proprio nel momento in cui sta per sposarsi, e ovviamente il suo matrimonio va all'aria; interrogato, non riesce a ricordare nulla di interessante, e allora si stabilisce di sottoporlo a psicanalisi. Il comandante ripercorre le vicissitudini subite durante la guerra: trovatosi con i suoi uomini su una isola sconosciuta e occupata dai giapponesi, era stato colpito, e i commilitoni, credendolo morto, l'avevano abbandonato. Della sorte del « Korn-

**VI B  
TURNO C**

**ore 18,45 nazionale**

Va in onda la seconda puntata di una inchiesta realizzata da Gianfranco Albano e Rina Goren sui problemi che travagliano oggi il settore commerciale, sia a livello di piccolo dettaglio, sia a livello di grandi catene di distribuzione. Nella prima puntata, trasmessa la scorsa settimana, si metteva sotto accusa il commerciante tradizionale, il « nemico naturale » della massa, per scoprire, in definitiva, che egli stesso è vittima come il consumatore. La seconda parte tenta di analizzare gli effetti di questa situazione e i nuovi problemi che suscita. L'immissione incontrollata nel settore commerciale di un folto numero di operatori, per di più dequalificati, ha dato luogo ad uno stato di acuta polverizzazione che si traduce in arcaicità e scarsa produttività dei punti di vendita. Sono dati di fatto ai quali si rifanno economisti e sindacalisti per chiedere una razionalizzazione dell'intera rete commerciale: ma come deve avvenire questa razionalizzazione? Quali sono i modelli economici ai quali fare riferimento? Ha davvero senso che il negozio tradizionale scompaia? Quali problemi pone, tale eventualità, in chiave di occupazione? A quali strumenti legislativi ricorrere per la realizzazione che tutti, indistintamente, invocano? Ecco alcune domande alle quali si cercherà di rispondere. La realizzazione della rubrica curata da Giuseppe Momoli è affidata a Marica Boggio.

di passaporti falsi, Vidocq entra a far parte, insieme con Annette e Desfosseux, di un circo che ha piantato le sue tende presso il fronte, ma ben presto viene acciuffato e condannato da un tribunale militare. Flambart raggiunge finalmente Vidocq, ma la guerra passa in prima linea, e per ora bisogna pensare solo a respingere gli austriaci. A battaglia finita l'irriducibile commissario Flambart potrà nuovamente mettere le manette al braccio ferito del suo eterno « rivale » Vidocq, ma...

blatt » egli perciò non sa nulla: ma chi potrebbe averne notizie è l'ex nostromo dell'unità, Wyshinski rintracciato mentre sta combattendo un incontro di catch e anche egli, però, molto nebuloso nei suoi ricordi. Intanto Steckler passa i suoi guai con la moglie designata, che non ne può più di aspettare le nozze. Infine, Wyshinski ce la fa a riordinare le idee: il « Kornblatt », in realtà, cadde a picco durante una esercitazione di tiro, ordinata proprio dal senatore più accanito nel pretendere l'inchiesta e nel negare i fondi alla Marina. Questa vicenda era stata raccontata da Ellis Kadison in una sua novella, sceneggiata, in forma cinematografica da Herbert Baker, Edmund Beloin e Henry Garson; i quali, a giudizio dei critici, non ne ricavarono affatto tutti gli spunti divertenti e satirici che vi erano impliciti e che avrebbero potuto essere offerti alle risorse di un « mostro » comico come Lewis. Lewis, tuttavia, in più d'un caso è riuscito a imbastire sequenze di humour irresistibile, assecondato da un anziano specialista come Taugog e da un complesso d'interpreti nel quale spiccano Dina Merrill, Diana Spencer, Mickey Shaughnessy, Robert Middleton e Gale Gordon.

che il destino batte alla porta! ». Illuminante è altresì il giudizio di Berlioz: « Questa Sinfonia in do minore sgorga dalla più profonda vena del genio beethoveniano. In essa egli ci scopre alcuni dei suoi più segreti pensieri. A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconolate meditazioni, le notti insonni, il fuoco dell'eccezione ». Dell'effetto che la Sinfonia deve aver fatto sui contemporanei di Beethoven abbiamo un'idea rileggendo le esclamazioni di Goethe, che l'aveva ascoltata da Mendelssohn: « E' una cosa terribile, folle! Ci si attende che la casa crolli! ».

**IV N  
STAGIONE SINFONICA TV**

**ore 22 secondo**

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino offrono stasera la Sinfonia n. 5 di Beethoven che, dedicata nel 1808 al principe Lobkowitz e al conte Rasumovski, racchiude alcuni tra i più tragici temi del maestro di Bonn. Fin dalle prime battute, assai caratteristiche per l'incisività ritmica e per la « prepotenza » melodica, il musicista sembra voler confessare il proprio dolore, la propria disperazione, il tristissimo stato d'animo. La Sinfonia è pure detta « del destino ». Infatti, Beethoven, rispondendo all'amico e suo biografo Schindler sul significato di quei suoni introduttivi, affermava: « E' a questo modo

questa sera in  
**carosello**  
**kinder**<sup>®</sup>  
presenta  
**"IL GIGANTE AMICO"**



Riuscirà Jo Condor  
ad evitare la giusta punizione  
per i suoi misfatti  
contro gli abitanti del Paese Felice?  
Lo saprete questa sera.

**kinder**<sup>®</sup>  
mette d'accordo  
genitori e ragazzi.



# radio

**lunedì 11 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi: S. Eutimio, S. Eulogio, S. Eracleo, S. Candido, S. Talo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 18,30; a Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,23; a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,05; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,12; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,08.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1544, nasce a Sorrento Torquato Tasso.

**PENSIERO DEL GIORNO:** A misura che progredisce la civiltà, la poesia quasi necessariamente decade. (Macaulay)



Il maestro Hans Swarowsky dirige «Brani da opere di Franz Schubert» in onda per le Stagioni di Concerti dell'U.E.R. alle 20,30 sul Terzo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radiorequisema: 39 Ciclo. Impegno cristiano verso i valori umani. Mons. Fiorino Tagliari. «Istantanee sul cinema». di Bianca Sermoni - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum, di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dottrine dal carattere sacerdotale, per Mgr. Bernard Jacqueline. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Gott im Schweigen und in Ohnmacht, von Karl Havicek. 21,45 Report from the Vatican. 22,15 A attivazione pastorale del Santo Padre na Quaresima. 22,30 El compromiso historico de la comunidad, por José M. Pini. 22,45 Ultimas Noticias - Radiorequisema - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dichi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. Otar Nussli: «Portraits musicaux». «Moto perpetuo» (con pizzicato), versione per violino solo e archi (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Otar Nussli). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Motespacher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali a cura

di Benito Gianotti. 18,30 Banjo mania. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. Edith Mathis e Annelies Huckl, soprani; Gertrude Jahn, mezzosoprano; Horst Laubenthal e Werner Krann, tenori; Ernst Gutstein e Manfred Jungwirth, bassi. Orchestra Sinfonica e Coro dell'ORF diretti da Hans Swarowsky. M. del Coro Gottfried Preifalk. «Selezioni dalle opere liriche di Franz Schubert: «Des Teufels Lustschloss»; «Die Freunde von Salomania»; «Alfonso e Estrella»; «Claudine von Villabella»; «Rosamunde»; Intermezzo; melodie pastorali e cori dei pastori; «Die Freunde von Salomania»; ouverture. Nell'intervallo: «I tre soldi di Brecht» - Testo di Anita Pittoni - Informazioni. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana - Musica di fine pomeriggio. «Everisto Felice Dall'Abaco» (Elaborazione Hans Müller-Talmona): Concerto all'unisono op. 2 n. 8 in si minore (Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci). Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore KV. 414 (Pianista Anna Stettin Schic - Orchestra della RSI diretta da Marc Andree). Leos Janacek: Suite per orchestra d'archi (Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitas». «49 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retro-mancia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore da «L'Estro armonico». Adagio - Largo - Allegro (Orch. «Festival Strings» di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner) • Richard Strauss: Intermezzo: Sogni al caminetto (Bayerische Staatsoperchester dir. Joseph Keilbert) • Franz Schubert: Fierabras: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertész) • Dmitri Scioatakovitch: Allegretto, dalla «Sinfonia n. 5» (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Maxim Scioatakovitch) • Joaquin Turina: Danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alexander Derewitzky)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

François Devienne: Quartetto in sol maggiore. Allegro - Rondo (Pierre Rampal, H. Robert Gendreau, v. Isaac Stern, v. Robert Bez, vc.) • César Franck: Allegretto ben moderato, dalla «Sonata in la maggiore» per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl. Alexander Zakin, pl.) • Franz Liszt: Giochi d'acqua a Villa d'Este (PI Claudio Araù) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Califano-Wright-Faella: Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Ornetta Bert) • Pace-Gualfani: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angela Luce) • Casu-Gualfani: Ieri senza te (Littina Tani) • Baldani: Minuetto (Mia Martini) • Limiti-Migliacci: Una musica (Ricchi e Poveri) • Fosati-Prudente: Iesahel (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Enzo Ceragioli e Puccio Roelens

Presenta Enrico Simonetti

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Alla romana**

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini

Collaborazione e regia di Sandro Merli

— Maionese Kraft

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

**Hit Parade**

Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma)

— Tin Tin Alemagna

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **AMORE E GINNASTICA**

di Edmondo De Amicis  
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

6ª puntata

La portinaia Silvana Lombardo

La signora Fassi Maria Grazia Grassini

Celzani Alberto Terrani

La maestra Pedani Scilla Gabel

Il direttore Werner Di Donato

Il ministro della Pubblica Istruzione Stefano Varriale

La maestra Zibelli Isabella Guidetti

Il maestro Fassi Santo Versace

Ing. Gionni Tino Bianchi

L'istruttore Angelo Bertolotti

Regia di Marcello Ascoli

Formaggio Invernizzi Milione

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Country road (Orch. d'Archi Playgroup) • L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Le giornate dell'amore (Iva Zanich) • You got wise (Pho) • Papa non correre (Cinzia De Carolis)

• Only you (Adriano Celentano) • Ogni giorno così (Dominga) • L'aeroplano (D'Alessandro) • Obladi oblada (Waldo de Los Rios)

17,35 **Programma per i ragazzi**

**SUL SENTIERO DI TOPOLINO**

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel - Complesso diretto da Umberto Lupi

Regia di Ugo Amodeo

17,55 **I Malalingua**

prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

— Pasticceria Aligda

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dei 33 giri a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zilini

19,50 **I Protagonisti**

FERNANDO GERMANI a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia «Il borghese e l'immenità» di Vitaliano Brancati • Hella Busacca: poesie inedite • Aldo Boreghini: il racconto postumo di Gabriele Baldini

• Memorieta sul colore del vento •

21,40 **Concerto «via cavo»**

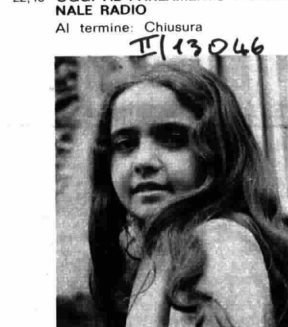
Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO**

«Verso un'architettura» di Le Corbusier. Colloquio di Valter Vannelli con Giulio Roisecco

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Cinzia De Carolis (ore 17,05)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da  
**Maria Rosaria Omaggio**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **Giornale radio**  
7.30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio - **FIAT**  
7.40 **Buongiorno con Bruno Martino e**  
**The Supremes**  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
8.30 **GIORNALE RADIO**  
8.40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Georg Friedrich Haendel: Alcina. Bal-  
letto (Orchestra - Academy of St. Mar-  
tin-in-the-Fields - diretta da Neville  
Mariner) • Gaetano Donizetti: La Fa-  
vorita - Vieni, Leonora a piedi tuoi •  
Bartolomeo Ettore Bastianini • Orche-  
stra del Maggio Musicale Fiorentino  
diretta da Alberto Erede) • Giuseppe  
Verdi: Alcina • Da Gusman, su fragil  
barca • (Montserrat Caballé, soprano;  
Maja Sumara, mezzosoprano - Orche-  
stra e Coro della RAI Italiana diretti  
da Anton Guadagno) • Giacomo Puc-  
cini: Tosca • E lucevan le stelle •  
(Tenore Giuseppe Di Stefano - Orche-  
stra diretta da Franco Patané)  
9.30 **Giornale radio**  
9.35 **Guerra e pace**  
di Leonid Pastok  
Traduzione di Agostino Villa - Adat-  
tamento radiofonico di Nini Perno e  
Luigi Squarzina

- 13.30 Giornale radio**  
13.35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
13.50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Trojavoli: Scenarietto (Armando  
Trojavoli) • Lane-Westlake: How  
come (Ronnie Lane) • Cassia-La-  
monarca: You got wise (Pio) •  
John-Taupin: Goodbye yellow brick  
road (Elton John) • Ricchi-Baldan:  
Canto (Thim) • McKinley-Morgen-  
field: Rollin' and tumblin' (Johnny  
Winters) • Reedman-Jarret: The  
band played the boogie (C.C.S.)  
• Albertelli-Soffici-Quantini: Chi  
mi manca è lui (Iva Zanicchi)  
• Dempsey: Daydreamer (David  
Cassidy)  
14.30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Libero Bigiaretti presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

- 19.30 RADIO SERA**  
19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Adams: It's a game (String Driven  
Thing) • Juwenz-Turba: Tango tan-  
go (Rotation) • Bowie: Rebel re-  
bel (David Bowie) • Masser-Saw-  
yer: Last the I saw him (Diana  
Ross) • Fogerty: Comin' down the  
road (John Fogerty) • War: Me  
and baby brother (War) • Lo Ca-  
sio: Sogno a stomaco vuoto  
(Giorgio Lo Cascio) • Vecchioni-  
Pareti: Foto di scuola (I Nuovi  
Angeli) • Quaterman: Thanks dad  
(Joe Quaterman and Free Soul)  
• Mitchell: Raised on robbery (Jon  
Mitchell) • Black Sabbath: Looking  
for today (Black Sabbath) • Mann:  
Joybringer (Manfred Mann's Earth-  
band) • Dylan: On a night like  
this (Bob Dylan) • Chinn-Chap-  
man: 48 Crash (Suzy Quatro) •  
The Isleys: That lady (The Isley  
Brothers) • Morelli: Un'altra poe-  
sia (Alunni del Sole) • Simon-  
Lauzi: L'unico che sta a New York  
(Bruno Lauzi) • Chinn-Chapman:  
Teenage rampage (The Sweet)  
• Whitfield: Law of the land (Undis-  
puted Truth) • Nazareth: Go down  
fighting (Nazareth) • Van Morris-

- 60 *puntata*  
Pierre Mario Valgovi  
Il principe Vasilji Renzo Ricci  
La padrona di casa Nora Ricci  
Liza Isabella Del Bianco  
Helene Marisa Bartoli  
Marja Marisa Fabbrì  
Il principe Bolkonski Claudio Gora  
Anatole Kuragin Andrea Giordana  
Mademoiselle Bourienne Dina Braschi  
Katja Luciana Barberis  
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfre-  
do Dari, Luciano Dalmonte, Silvana  
Lombardo, Anna Marcelli, Gabriele  
Martini  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Meloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della RAI)  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
9.55 **GIORNALE RADIO**  
Vogliamo tanto bene, I giardini di  
Kensington, Signorinella, Canto d'a-  
more di Homeide, Segui lui, Calavi-  
sella, Elisa Elisa, Molla tutto  
10.30 **Giornale radio**  
10.35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Co-  
stanza e Guglielmo Zucconi** con  
la partecipazione degli ascoltatori e  
con **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11.30) **Giornale radio**  
12.10 **Trasmissioni regionali**  
12.30 **GIORNALE RADIO**  
12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni** — **Hélène Curtis**

- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15.40 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco**  
**Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**  
17.30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
17.50 **CHIAMATE**  
**ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da **Paolo Cavallina e**  
**Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18.30):  
**Giornale radio**

- son: Gloria (Them con Van Mor-  
rison) • O'Sullivan: Why oh why  
oh why (Gilbert O'Sullivan) • Ge-  
nesis: In the beginning (Genesis)  
• Inez-Fox: Mockinbird (Carly Si-  
mon e James Taylor) • Fossati-  
Prudente: L'Africa (Oscar Ruden-  
th) • Riccardi-Albertelli: Riman-  
(Drupi) • Sherman: You're sixteen  
(Ringo Starr) • Schepler: My Bon-  
nie (Team) • Zwart: Girl girl girl  
(Zingara) • Shepstone-Dibbens:  
Shady lady (Shepstone and Di-  
bens) • Mc Carthy: Helen wheels  
(Paul McCartney and The Wings)  
• Townshend: The real me (The  
Who)  
— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria**  
**Alimentare**  
21.19 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
(Replica)  
21.29 **Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**  
22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22.59 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8.25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 20 maggio 1973)  
9.25 **Un tiepesclo. Giambattista Canal**  
tetto Orbo. Conversazione di Ren-  
zo Bertoni  
9.30 **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Diego Carpitella**  
10 — **Concerto di apertura**  
François Couperin: Sonata in sol mi-  
nore - La piemontese • Idalla raccol-  
ta - Les Nations - J. Overture (Grave-  
ment, Vivement, Gravement, Vivement  
et marqué, Air, Second Air, Gave-  
ment et marqué, Legerement) • Alle-  
mande - Courante - Seconde Courante  
- Sarabande - Rondeau - Gigue (Frans  
Bruggen: flauto; Jasp Schröder, violi-  
no; Anner Bylsma, violoncello; Gustav  
Leonhardt, clavicembalo; Marie Leon-  
hardt, secondo violino, Frans Vester,  
secondo flauto) • Josef Mysliveček:  
Suite di danze: Allegro - Andante -  
Presto (Bretislav Ludvik, viola discan-  
to; Jaroslav Horak, viola soprano; Jiri  
Baka, viola contralto; Frantisek Slama,  
viola da gamba tenore; Jan Simon,  
viola da gamba basso)  
Antiqua • J. Nikolaus von Kruff: An  
Emma, lied su testo di Schiller (Her-  
mann Prey, baritono; Leonard Hokan-  
son, pianoforte) • Franz Beethoven: Set-  
timino in si bemolle maggiore per  
archi e strumenti a fiato: Adagio -  
Poco adagio - Finale: Adagio -  
soprano (Anton Fietz, violino; Günther

- 13 — La musica nel tempo**  
**DUE TOSCANI NEL FAR WEST**  
di **Sergio Martinotti**  
Ferruccio Busoni: Diario indiano -  
Il Quaderno - Canto della ronda degli  
scrittori op. 47 (Orchestra - A. Scar-  
latti) • di Napoli della RAI diretta da  
Mario Rossi; Fantasia indiana op. 44,  
per pianoforte e orchestra (Pianista  
Sergio Fiorentini) • di Napoli della  
RAI diretta da Massimo Freccia) • Giacomo Puc-  
cini: La Fanciulla del West - Atto II  
(Minnie Renata Tebaldi, Dick John-  
son, Ashby Silvio Majonica, Jorda  
Giorgio Giorgetti, Billy Dora Caselli,  
Wookle, Bianca Maria Casoni - Or-  
chestra dell'Accademia di Santa Ceci-  
lia diretta da Franco Capuana)  
14.20 **Listino Borsa di Milano**  
14.30 **INTERMEZZO**  
Aram Kaciaturian: Concerto per piano-  
forte e orchestra: Allegro ma non  
troppo e maestoso - Andante con ani-  
ma - Allegro brillante (Pianista Alina  
De Larrocha - Orchestra Filarmonica  
di Londra diretta da Rafael Fruhbeck  
de Burgos) • Michael Ippolito-Ivanov:  
Schizzi caucasic op. 10, Suite mon-  
tagne - Nel villaggio - Nella Moschea  
- Corte del Sardan (Orchestra Sinfoni-  
ca dell'Utah diretta da Maurice  
Abravanel)  
15.30 **DONAUERSCHE MUSIKTAG**  
1973  
Vinko Globokar: Laboratorium 1973  
per undici esecutori (Ensemble Musi-

- 19.15 Concerto della sera**  
Musiche di Johann Sebastian Bach,  
Franz Schubert, Franz Liszt  
20.30 **Dalla Grande Sala del Musikve-**  
**rein di Vienna**  
in collegamento diretto internazio-  
nale con gli Organismi Radiofoni-  
ci aderenti all'E.R.  
**Stagione di concerti dell'Unione**  
**Europea di Radiodiffusione 1973-**  
**1974**  
**BRANI DA OPERE DI FRANZ**  
**SCHUBERT**  
dirette da **HANS SWAROWSKY**  
Soprani Edith Mathis e Annelies  
Hückl  
Mezzosoprano Gertrude Jahn  
Tenori Horst Laubenthal e Werner  
Krenn  
Bassi Ernst Gutschtein e Manfred  
Jungwirth  
**Des Teufels Lustschloß: Overture** -  
Aria di Luitgarden, n. 4 - Terzetto n. 22  
(Luitgarden, Oswald, Robert) - Aria di  
Wirtlin, n. 7 - Duetto, n. 21 (Luitgarden,  
Oswald); **Die Freunde von Salamina:**  
Duetto n. 12 (Laura, Diego) - Terzetto  
n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura) - Aria  
n. 4 - Olivia n. 4 - Alfonso un'Estrella:  
Duetto n. 16 (Alfonso, Estrella) - Aria  
di Mauregatto, n. 32 e Duetto n. 33  
(Mauregatto, Troia); **Claudine** -  
**Villabella: Overture** - Introduction -  
Ensemble - Arietta di Lucinda - Aria  
di Claudine - Aria di Pedro - Arietta  
di Claudine - Ensemble - Raubers-  
**Rosamunde: Entr'acte**, canto e coro di

- Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, vio-  
loncello; Burghard Krautler, contraba-  
sso; Alfred Boskowsky, clarinetto;  
Wolfgang Tombeck e Ernst Pamperl,  
corni)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola  
Media)  
Alla scoperta del Vangelo: • Il  
ricco epulone • a cura di Giovan-  
ni Romano e Nino Amante  
11.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite  
11.40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
Direttori d'orchestra **Willem Meng-**  
**elberg e Bernard Haitink**  
Richard Strauss: Don Giovanni, poe-  
ma sinfonico op. 20 (Orchestra del  
Concertgebouw di Amsterdam diretta  
da Willem Mengelberg) • Piotr Iljich  
Ciaikovski: Romeo e Giulietta, Ouver-  
ture-fantasia (Orchestra del Concert-  
gebouw di Amsterdam diretta da Ber-  
nard Haitink)  
12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Antonio Veretti**  
Sinfonia italiana (Orchestra Sinfonica  
di Torino della RAI RAI diretta da Franco  
Caracciolo); L'Allegria, sette poesie  
di Giuseppe Ungaretti; Fae - Sereno  
- Sonnolenza - Rose in fiamme - In  
memoria - Solitudine Preghiera (Lu-  
dovica Poli, soprano; Giancarlo Car-  
dini, pianoforte); Fantasia per clarinetto  
in si bemolle e orchestra (Clarinet-  
tista Franco Pezzullo - Orchestra Sinfoni-  
ca di Milano della RAI diretta da  
Ferruccio Scaglia)

- que Vivante di Parigi; Carlos Roque  
Alonso, Jean-François Jarry-Cléry;  
Jean-Pierre Drouet; Vinko Globokar;  
Heinz Holliger; Diego Masson; Paul  
Minck; Regis Pasquier; Michel Portal;  
Brigitte Sylvestre; Gaston Sylvestre)  
(Registrazione effettuata il 19 ottobre  
dal Südwestfunk di Baden-Baden)  
16.45 **Musica leggera**  
17.10 **Listino Borsa di Roma**  
17.10 **Bollett. transibilità strade statali**  
17.25 **CLASSE UNICA**  
Lo spazio dell'architettura dagli  
anni Venti ad oggi, di **Orlo Olmo**  
6. L'architettura moderna e la storia  
**Scuola Materna**  
17.45 **Trasmissione per le Educatrici:** in-  
troduzione all'ascolto, a cura del Prof.  
Franco Tadini - Alberi amici - rac-  
conto sceneggiato di Mera Sandas  
Allestimento di Gianni Casalino  
18 — **IL SENZAITOLO** - Rotocalco di  
varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**  
18.20 **Dal Festival del jazz di Pori 1973**  
**JAZZ DAL VIVO**  
con la partecipazione dell'Orche-  
stra diretta da **Wolfgang Dauner**  
18.45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
B. Accardi: Le variazioni di livello del  
Tirreno e le future conseguenze -  
P. Omodeo: L'origine della specie -  
Charles Darwin in una nuova tra-  
duzione italiana - L. Gratton: La co-  
metta Kohoutek ha deluso le aspetta-  
tive degli scienziati? - Taccuino

- pastori; Die Freunde von Salamina:  
Overture  
Orchestra Sinfonica e Coro della  
Radio Austriaca  
M° del coro Gottfried Preinfalk  
(Ved. nota a pag. 86)  
Nell'intervallo (ore 21.20 circa):  
**GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50  
e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale  
della Filodiffusione.  
23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per  
tutti - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Acqua-  
rello italiano - 2.06 Musica sinfonica - 2.36  
Sette note intorno al mondo - 3.06 Invito  
alla musica - 3.36 Antologia operistica -  
4.06 Orchestre alla ribalta - 4.36 Successi  
di ieri, ritmi di oggi - 5.06 Fantasia musi-  
cale - 5.36 Musica per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; Inglese: alle ore 1.03 - 2.03  
- 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore  
0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30;  
in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33  
- 4.33 - 5.33.

questa sera in **CAROSSELLO**  
i **BRUTOS** presentano  
**Cera Grey metallizzata**  
per avere pavimenti a piombo



**Perché non vado mai a letto  
con i piedi freddi e doloranti**

*Ecco come curare  
i vostri piedi durante l'inverno*



Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda cui avrete aggiunto un pugno di **SALTRATI Rodell!** Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai **SALTRATI Rodell** vi assicurerà piedi caldi e riposati.

**Per un doppio effetto benefico**, dopo il pediluvio ai **SALTRATI Rodell**, massaggiare i piedi con la **CREMA SALTRATI** protettiva. In vendita in tutte le farmacie.

**SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA**

televisori • radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonastri, ecc.  
• foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi  
• elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo  
• strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

**SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI**

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO  
CATALOGHI GRATUITI  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
**ORGANIZZAZIONE BAGNINI**  
00187 Roma - Piazza di Spagna, 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIÙ BASSI

**12 marzo**

**Nazionale**

**trasmissioni  
scolastiche**

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
- 9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
- 10,30 Scuola Elementare
- 10,50 Scuola Media
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)
- 12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
4<sup>a</sup> puntata  
(Replica)
- 12,55 BIANCONERO  
a cura di Giuseppe Giavazzio
- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Knorr - Caffè Suerte)
- 13,30-14,10  
**TELEGIORNALE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

**trasmissioni  
scolastiche**

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
- 15 — Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)
- 16 — Scuola Elementare: (Il Ciclo)  
Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Daniele Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuichi, Gioacchino Petracchi  
- E' questa la tua scuola? - Regia di Loredana Dordi - Un minuto, un'idea di Pino Zac - Processo al gocciaiole - Regia di Luciano Odorisio
- 16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - (9<sup>a</sup>) Fascismo: i giovani, la cultura e il costume, a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lidoni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik
- 16,40 Scuola Media Superiore: Informatica. Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (2<sup>a</sup>) Come si comunica con il calcolatore

**17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Penna Grinta nailografica - Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex)

**per i più piccini**

- 17,15 CIONDOLINO  
tratto dal libro di Vamba  
Adattamento televisivo di Alessandro Brisani e Lia Pierotti  
Cei  
puntata  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scena di Franca Zucchelli  
Regia di Alessandro Brisani

**la TV dei ragazzi**

- 17,45 ANIMALI IN CATTIVITA'  
Un documentario prodotto dalla TV Ungherese  
Distri: Teletitalia
- 18,05 RACCONTI DAL VERO  
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi  
Nardino del Po  
Regia di Francesco Barelli
- GONG** (Mutandine Kleenex - Fabbio - Brodo Liebig)
- 18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti  
Seconda serie  
a cura di Nicola Garrone e Ro-

- berto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
5<sup>a</sup> puntata
- 19,15 TIC-TAC (Gran Ragù Star - Cremidea Beccaro - Antagyl Ifci - Pepsodent)  
SEGNALE ORARIO  
LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)  
**ARCOBALENO**  
(Fiesta Ferrero - Cimini Cucine Componibili)  
CHE TEMPO FA  
**ARCOBALENO** (Brodo Invernizzino - Curamorbido Palmolive - Chinamartini)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**  
(1) Pentolame Aeternum - (2) Carne Pressatella Simmenthal - (3) Nescafé Nestlé - (4) Cera Grey - (5) Omogeneizzati Nipiol V Buitoni  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Leading - 2) F.D.A. - 3) General Film - 4) As-Car Film - 5) Registri Pubblicitari Associati  
- Ceramica Bella

**20,40 UNA PISTOLA  
NEL CASSETTO**

Sceneggiatura in due puntate di Gianni Bongioanni  
da un soggetto di Giuseppe D'Agata  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Mario Mario Valdemarin  
Primo collega Bruno Alessandro  
Secondo collega Enzo Venzi  
Primo bandito Leio Potenza  
Il direttore Antonio La Raina  
Il vicedirettore Adolfo Fenoglio  
Capo ufficio di Mario Nino Bagnoli  
Altro collega Domenico Napoleoni  
Lisa, moglie di Mario Elena Saenz Persiani  
Lino, fratello di Mario José Quaglio  
Carlo Sergio Messina  
La donna dell'armeria Anna Lello  
Direttore di banca Raniero Dorascenzi  
Secondo bandito Adriano Valentini  
Terzo bandito Duilio Olmi  
Telecronista Gianni Bongioanni  
Commissario Franco Odorari  
Avvocato Fausto Banchelli  
Agente Renato Rinaldi  
Andrea Giorgio Bersani  
Musiche di Egisto Macchi  
Delegato alla produzione Iadberto Fei  
Regia di Gianni Bongioanni  
(Realizzazione della Film '73)  
Prima puntata  
**DOREMI!** (Brandy Vecchia Romagna - Stira calzoni elettrico Reguiti - Decal Bayer - Grappa Julia - Linea Cupra Dott. Ciccarelli)

- 21,45 CHI DOVE QUANDO  
a cura di Claudio Barbati  
**Alvar Aalto**  
Un programma di Piero Berengo Gardin  
Musiche di Domenico Guacero  
**BREAK 2**  
(Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy elettrodomestici)

**22,30 TELEGIORNALE**

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG**  
IN DEUTSCHER SPRACHE  
19 — Förster Horn  
Eine Familiengeschichte  
2. Folge: Ein guter Einfall  
Regie: Erik Ode  
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde  
- Bratsk, Sibirien, Jahr 15  
- Filmbrecht  
Regie: Henry Brandt  
Verleih: Telepool

19,50 Aus Hof und Feld  
Eine Sendung für die Landwirte  
20,10-20,30 Tagesschau

**2 secondo**

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

**10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

Trasmissioni sperimentali per i sordi  
**18,15 NOTIZIE TG**

**18,25 NUOVI ALFABETI**  
a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

**18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG**  
(Dentifricio Ultrabrait - Sallotti Lukas Beddy - Milkana Oro)

**19 — LE FARSE DI PEPPINO**

Quale onore  
Farsa in un atto di Peppino De Filippo  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Laura Dory Cei  
Cosimo Luigi De Filippo  
Don Ferdinando Peppino De Filippo  
Professore di trombone Dante Maggio  
Professore di tromba Vincenzo Danzelli  
Professore di sassofono Elio Bertolotti  
Professore di clarinetto Mario Castellani  
Professore di tamburo Renato Devi  
Gabriele Arcangeli Luigi Uzzo  
Egidio Gigi Reder  
Rosina Angela Pagano  
Il Comm. Cesare De Cesarni  
Gennaro Di Napoli  
Elaborazioni musicali di Luigi Vinci  
Scena di Giuliano Tullio  
Costumi di Giovanna La Plata  
Direzione artistica di Peppino De Filippo  
Regia di Romolo Siena  
(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Mantovani)  
(Replica)

**TIC-TAC**  
(Banana Chiquita - Svelto - Acqua Minerale Evian)

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Moto Honda - Tot - Omogeneizzati al Plasmon - Cosmetici Lian)

**20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO**  
(Camicie Ingran - Kinder Ferrero - Ariel - Alka Seltzer - Chlorodont - Margarina Foglia d'oro)

**21 — LA PAROLA AI GIUDICI**

Un programma di Leonardo Valente e Mario Cervi  
realizzato da Luciano Pinelli  
Recupero sociale  
**DOREMI!**  
(Ringo Pavesi - Whisky Francis - Reggiseni Playtex Criss Cross - Aperitivo Rosso Antico - Cento)

**22 — JAZZ AL CONSERVATORIO**  
**TORIO**  
a cura di Lilian Terry con Giorgio Gaslini  
Seconda puntata  
Blues e spirituals  
Partecipano il Quartetto Gaslini, gli Allievi del Corso di jazz del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria  
Scena di Luciano Del Greco  
Regia di Adriana Borghonovo



**martedì**

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la quarta puntata dedicata alla sperimentazione del tempo pieno nelle elementari, con tutti i lati positivi di questo diverso modo di concepire e fare scuola, in rapporto alle carenze della scuola d'obbligo. Al break di cartoni animati segue il secondo filmato: prodotto da «Mostri critica del giocattolo massa», organizzata dalla équipe del prof. Quintavalle.

**MEDIE** (Vedi venerdì 15).

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» va in onda la seconda trasmissione in cui verranno esaminate le apparecchiature di entrata-uscita dei calcolatori. Come per la prima trasmissione l'obiettivo primario è sempre quello di avviare un lavoro sistematico di «smantellamento» delle barriere che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniche nuove di lavoro e metodologie di studio e di soluzione di problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico.

**UNA PISTOLA NEL CASSETTO - Prima puntata**

ore 20,40 nazionale

Mario Pagani è vice-cassiere di una grande azienda. Un lavoro sempre uguale, se non ci fosse, una volta alla settimana, un ossessante diversivo: il prelevamento in banca dei soldi per le buste-paga degli operai. In seguito al continuo dilagare della violenza, un giorno la direzione aziendale stabilisce che Mario, per i prelevamenti, deve portare con sé una pistola. Mario è sempre stato contrario a questo, ma non è facile rifiutare su due piedi, ci sono prospettive di carriera che possono saltare, e Mario ha il suo da fare a convincere la moglie, Lisa, già molto preoccupata per quelle pericolose «missioni» (hanno un figlio, Carlo, di 14 anni), e ora anche impensierita dal fatto di tenere una pistola in casa. Avere un'arma e scoprire di saperla usare turba inconsolabilmente la psicologia da «uomo tranquillo» di Mario e quando dei rapinatori — bloccati dalla sua macchina in uno spettacolare scontro — lo assalgono al ritorno da un prelevamento, spara, ferendone due e sventando la rapina.

**LA PAROLA AI GIUDICI**

ore 21 secondo

Va in onda questa sera l'undicesima puntata dell'inchiesta La parola ai giudici a cura di Leonardo Valente e Mario Cervi; vi partecipano come sempre cinque magistrati ai quali si aggiunge in questa particolare occasione Giuseppe Di Gennaro, responsabile della sezione del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa dei problemi carcerari. La trasmissione è dedicata questa volta al pro-

**CHI DOVE QUANDO:**

Alvar Aalto

ore 21,45 nazionale

Protagonista della trasmissione di questa settimana è il finlandese Alvar Aalto, architetto, scultore, designer e urbanista fra i maggiori del nostro tempo. Laureatosi in architettura a Helsinki nel 1923, realizzò alcuni progetti edili che rivelarono le sue solide doti di costruttore e la ricchezza dei suoi mezzi espressivi. Opere come la biblioteca di Viipuri (1927-35) e il sanatorio di Paimio (1928-33) gli assicurarono una fama internazionale e incarichi di lavoro a Zagabria, a Vienna, a Parigi e in altre città europee. Dopo la guerra, la sua attività si estese alla progettazione di intere aree urbane (progetto della ricostruzione della città di Rovaniemi in Lapponia, 1945; progetto per il centro culturale di Helsinki, 1959) e alla elaborazione di piani regionali (Imatra, 1947-53; Lapponia, 1950-55). Nella sua opera Aalto concilia la esperienza dell'architettura razionalista e la tradizione popolare, con un linguaggio ricco di colore, attento alle dimensioni umane degli ambienti. (Servizio alle pagine 103-107).

**SAPERE: I fumetti**

ore 18,45 nazionale

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che ruolo hanno nei fumetti? Se esistono ancora, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E c'è stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato sotto una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non crede più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Gaines, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

La polizia, all'inizio delle indagini, ha un attimo di perplessità, non essendoci testimoni oculari e sostenendo i due rapinatori feriti che Mario è un matto che ha sparato loro solo per via dello scontro. La cosa si chiarirà completamente poco dopo e sarà arrestato anche il terzo rapinatore (un ragazzo); tuttavia Mario fa in tempo a passare la via crucis degli interrogatori, dei sospetti, gli prenderanno le impronte digitali. A questo punto, forse, la vita della famiglia (in quel periodo è ospite il fratello di Mario, Lino) non è già più quella di prima, e Carlo, il ragazzo, prende contatto con argomenti e persino con un linguaggio sconosciuti prima. La pistola, in sé e per sé, è al sicuro secondo Mario, difesa da un chiacchietto che non lascia dubbi. Ma sarà così? E, a parte il fatto di poterla raggiungere «fisicamente», loro, i componenti la famiglia, sono ancora psicologicamente come prima? Gli «uomini», specialmente Carlo, coi suoi 14 anni, non avranno subito qualche impercettibile fascino da quel diabolico oggetto, supplemento di forza per chi lo porta con sé? (Servizio alle pagine 34-37).

blema del recupero sociale di quanti sono stati condannati. Gli esempi portati illustrano diversi tentativi italiani, come Civitavecchia, Lonate Pozzolo (Varese) o Modena, confrontandoli con istituti che all'estero hanno avuto ampia sperimentazione, sul tipo della «probation» o delle diverse forme di libertà vigilata in uso nei Paesi anglosassoni. E a questi esempi che si ispira la riforma carceraria già approvata dal Senato, oggetto del dibattito in studio.

**JAZZ AL CONSERVATORIO**

ore 22 secondo

Va in onda oggi la seconda puntata di Jazz al conservatorio a cura di Lilian Terry, con la collaborazione del maestro Giorgio Gaslini. Il programma di stasera rievoca l'originale mondo degli spirituals e dei blues. Si ricorderà la carica religiosa dei primi, basati solitamente su testi di schietto contenuto biblico ma strettamente imparentati, anche, con affascinanti rituali africani. Si tratta di «preghiere» intonate con slanci ingenui, ricche tuttavia di devozione e nelle quali l'alternarsi del solista con il coro lascia molte volte il tempo all'improvvisazione. Nel rivivere la storia dei blues ci si accosterà poi a quelle forme che si ritengono alla base del jazz. A differenza degli spirituals, i blues di solito attingono a temi profani, individuali: primo fra tutti quello dell'amore, quasi sempre infelice. All'odierna puntata partecipano i ragazzi del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, il Quartetto Gaslini nonché gli allievi del Conservatorio Vivaldi di Alessandria della classe di Raf Cerulli. Ospite d'onore è Dino Asciolla, (Servizio alle pagine 92-94).

# udite solo a metà?

capite solo la metà di ciò che dice la gente? non siete sordi

ma forse... vi minaccia una perdita acustica? Se agirete subito, potrete udire di nuovo chiaramente con

**entrambe le orecchie**

in soli 20 secondi! - e capire ogni parola, anche i bisbigli. Rivolgetevi ad Amplifon, scoprirete come ciò sia possibile grazie ad un nuovo sistema invisibile che vi fornirà un facile ascolto con

**niente nelle orecchie**

Vi sentirete subito molto più giovane e felice.

**Offerta Speciale Limitata! Regalo!**

Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 24 marzo 1974; Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.

gratis

**Imposti il tagliando oggi stesso!**

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 24/3/74

**amplifon**

AMPLIFON Rep. RC - C - 45

20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292

Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME .....  
INDIRIZZO .....  
CITTA' ..... N. COD. ....

# GRATIS A LONDRA

PER IL WEEKEND!

Ascoltate 'L' ora di Londra' alla radio ogni sera dalle 22 alle 23



Per ulteriori informazioni riempite questo tagliando e spedite a: BBC, Casella Postale 203 ROMA

Nome .....  
Indirizzo .....  
Città ..... I





- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da Claudia Caminito  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**  
**Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri e Tony Ronald**  
Pe' Lungotevere, The cards, E' scesa ormai la sera, Lady Banana, Sempre, Lonely days, Lonely nights, Eulalia Torricelli, Once upon a time, Na sera e' maggio, Lonely lady, Io cerco la Tina, Watcha gonna do  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
7a puntata  
Nikolaj Gabriele Carrara  
Densov Ignio Bonazzi  
Il conte Rostov Anna Menichetti  
La contessa Rostova Mariella Zanetti  
Natasa
- 13,30 Giornale radio**  
13,35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Delerue: Il conformista (Delerue) • Aloise: Stanotte sto con lei (I Waterloo) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Graziani: Il campo della fiera (Ivan Graziani) • Lyn-ton: Coming down your way (Savoy Brown) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Blue-De Paul: Dancin' 5 on a Saturday night (Moto Perpetuo) • Brown-Wilson: Brother louie (Stories) • Anderson-Ulvaues-Sedaka-Cody: Ring ring (Abba)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,20 - DIO E' PADRE -**  
Conversazione quaresimale di CARLO CARRETTO dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Gage: Let me down easy (Vinegar Joe Stilwell) • Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Taver-nese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Courtney-Sayer: The show must go on (Leo Sayer) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Dibango: Weya (Mama N'Dibango) • Berry: Big (Chuck Berry) • Clarke: The day Carly Billy shot down crazy Sam McGee (Hollies) • Donbacky: Zoo (Don Backy) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi

- Sonia Daniela Gatti  
Petja bambino Marcello Cortese  
Vecchio servo Alfredo Dari  
Il capitano Luigi Montini  
Un soldato Gigi Angellio  
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Ghibello, Antonio Le Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Neri, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)  
9,55 **Formaggio Invernizzi Milione**  
**CANZONI PER TUTTI**  
Paese (Nicola Di Bari) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Questo nostro grande amore (Ricchi e Poveri) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Cigliano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Helene Curtis

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- Quatro): Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mckibbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Vatti-Taylor-Falzone: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Lettich: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes)  
— **Crema Clearasil**  
21,19 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari (Replica)  
21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22,59 **Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
**Concerto del mattino**  
(Replica del 18 luglio 1973)  
9,25 **Le magiche pietre di Mazzullo. Conversazione di Giovanni Passeri**  
9,30 **L'angolo dei bambini**  
Camille Saint-Saens: La - il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra • Introduzione e marcia reale del leone • Galline e galli • Hemione (animali veloci) • Tartarughe • L'elefante • Canguri • Acquario • Personaggi dalle lunghe orecchie • Due pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista • Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)  
9,45 **Scuola Materna**  
Trasmissione per i bambini • Alberi amici • racconto sceneggiato di Maria Sandias • Allestimento di Gianni Casalone (Replica)  
10 — **Concerto di apertura**  
Robert Schumann Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 Lento assai vivace • Romanza (Lento assai) • Scherzo • Valse • Lento, Vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da George Solti) • Bohuslav Martinu Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro • Andante poco moderato • Moderato • Allegro (Pianista Oleg Pavlenchik • Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo "Elementari")  
— La strada è anche tua, a cura di

## 13 — La musica nel tempo

- MUSICA PER FILM**  
di Gianfranco Zaccaro  
Anton Bruckner: Allegro moderato, dalla "Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore" (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler) • Arnold Schoenberg: Musica di scena per un film (Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Massimo Pradella) • Sergei Prokofiev: Alexander Nevsky, op. 78 (Mezzosoprano Anna Maria Iuvate • Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Mario Rossi)  
14,20 Listino Borsa di Milano  
14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Jascha Horenstein**  
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra "New Philharmonia") • Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso • Scherzo • Adagio (Orchestra "Pro Musica" di Vienna)  
16 — **Liederistica**  
Johannes Brahms: Schicksalslied op. 64, per coro e orchestra (Royal Philharmonia Orchestra e "Beecham Choir" diretta da Thomas Beecham) • Luigi Dallapiccola: 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina (Corati: uccelli dall'acuta voce • Achernon: Dormono le cime dei monti • Ardano attraverso la notte, assai lungamente

## 19,15 Concerto della sera

- Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuendo assai. Un poco più vivace, Scherzo ma non troppo • Scherzo • Adagio espressivo • Allegro molto vivace (New Philharmonia Orchestra diretta da Eliahu Inbal) • Darius Milhaud: Suite française: Normandie (Animato) • Bretagne (Lento) • Ile de France (Vivo) • Alsace Lorraine (Lento) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Sergiu Celibidache) • Alexander Glazunov: Concerto in bem. magg. op. 108 per sax contralto e orch. d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida Solista: Raffaele Annunziata)  
20,30 **DISCOGRAFIA**  
a cura di Carlo Marzelli  
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
21,30 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**  
Dall'Auditorium di Firenze  
**CONCERTO DE I SOLISTI AQUILANI - DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI**  
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 per archi e cembalo: Ouverture • Allegro • Aria (Lento) • Allegro • Allegro • Allegro moderato • Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. 3 n. 8, da "L'Estro armonico", per due violini, archi e cembalo: Allegro • Larghetto e spiritoso • Allegro • Gioacchino Rossini: Sinfonia n. 1 in sol maggiore:

- Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia  
— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli  
11,30 **L'individualismo: problema da risolvere. Conversazione di Antonio Sacca**  
11,40 **Musiche per gruppi cameristici**  
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso • Larghetto sostenuto • Rondo (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Fiadelfia) • Alfredo Casella: Serenata op. 46 bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Moderato • Notturno • Gavotta • Cavatina • Finale (Ennio Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Granegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Adone Zecchi  
Divertimento per flauto, arpa e orchestra d'archi: Moderato con moto (Esposizione) • Adagietto • Allegro giusto (Ritagliato) (danzante) (Jean-Claude Masi, fl.; Maria Antonietta Carera, arp. • Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Luigi Colaninno) • Sonata in fa per violino e pianoforte: Quasi lento, energico • Lento contemplativo • Toccata e Fuga (Riccardo Brendola, vl. Giuliana Bordini, pf.) • Due invenzioni per orchestra: Moderatamente allegro • Notturno (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Roberto Caggiano)

- (Baritone Mario Basola jr. • Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)  
16,30 **Concerto del Quartetto Gaudeamus**  
Witold Lutoslawski: Quartetto (1964): Introduction • Hauptstuck (Jos Verheyen e Jan Wittenberg, violini; Hans Neuberger, viola; Max Werner, violoncello)  
(Ristrutturazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1973 •)  
17 — **Listino Borsa di Roma**  
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**  
17,25 **CLASSE UNICA**  
La questione meridionale, di Domenico Novacco  
3 il Sud nell'Unità d'Italia: Giustino Fortunato  
17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa  
18,05 **LA STAFFETTA**  
ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di Adriana Parrella  
18,25 **Dicono di lui**  
a cura di Giuseppe Gironda  
18,30 **Musica leggera**  
18,40 **Palco di prosencio**  
18,45 **L'ASSISTENZA ANZI ANZIANI**  
Inchiesta di Audace Gemelli e Emilio Nazzaro  
1. Dimenticati dalla società

- Moderato • Andantino • Allegro • Paul Hindemith: Cinque pezzi per archi op. 44/IV: Adagio • Adagio, Allegro • Vivace • Molto largo • Vivace • Valenti no Buchi: Fantasia per archi (Carte florentine n. 1): Lento e misterioso • Allegro luminoso  
22,30 **Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione  
23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Danze e cori da opere • 1,36 Musica notte • 2,06 Antologia di successi italiani • 2,36 Musica in celluloido • 3,06 Giostra di motivi • 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere • 4,06 Tavolozza musicale • 4,36 Nuove leve della canzone italiana • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musiche per un buongiorno  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# CALDERONI è qualità

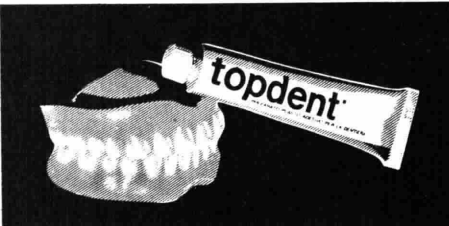


Mod. ROSSELLA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpaca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. È uno dei prodotti della

**CALDERONI fratelli** 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

# 30 GIORNI DIDENTIERA A POSTO



# CON UNA SOLA APPLICAZIONE DI TOPDENT®

# 13 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti  
Seconda serie  
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
5ª puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Le professioni del futuro: il fisico di Walter Licastro  
Prima parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Pepsodent - Fiesta Ferrero)

### 13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène  
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - L'apparato (5ª trasmissione) - A travers la France (6ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Miraglia Melazzo de Vincio - Regia di Armando Tamburella (15ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ad imparare - (8ª) Alla scoperta della natura - Anche le piante respirano, a cura di Ferdinando Montuochi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il teatro dei burattini - Regia di Ciriaco Tiso

16,40 Scuola Media Superiore: Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Inoler - Regia di Enrico Franceschelli - (8ª ed ultima trasmiss.): Riflessioni sul tempo

17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO (Ferro da stiro Modular - Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti)

### per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE  
a cura di Teresa Buongiorno  
Settima puntata  
Scene e presentazione di Gian Mesturino  
Regia di Kicca Mauri Cerrato

### la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'  
Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza  
Felix il gatto-gatto

18 — RIDERE RIDERE RIDERE con Ben Turpin  
Dal West al Polo Nord  
Distr.: Christiane Kieffer

18,15 SPAZIO  
Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG  
(Knorr - Invernizzi Susana - Nuovo All per lavatrici)

18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Pronto soccorso  
a cura di Mario Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Salsi  
Regia di Giorgio Romano  
1ª puntata

19,15 TIC-TAC  
(Industria Coca-Cola - Sapone Lemontress - Benckiser - Nicoprive)

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

ARCOBALENO  
(Lysoform Gasa - Caffè Qualità Lavazza)

CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO  
(Trattori agricoli FIAT - Algida - Dash)

20 — TELEGIORNALE  
Edizione della sera

CAROSELLO  
(1) Ovomaltina - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Maiorino Kraft - (4) Dufour - (5) Pronto Johnson Wax  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Epta Film - 2) Gamma Film - 3) Recta Film - 4) Miro Film - 5) Compagnie Generali Audiovisivi

— Terme di Montecatini

### 20,40

### LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi  
Testo di Alberto Bani  
Seconda puntata  
La foresta di cemento

DOREMI'  
(Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Dentifricio Binaca - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio)

21,45 MERCOLEDÌ! SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2 (Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy Elettrodomestici)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte  
CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG (Intercom - Tortellini Barilla - Alberto Culver)

19 — TANTO PIACERE  
Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriana Borghonovo

TIC-TAC (Forbici Snips - Kop - Fernet Branca)

### 20 — CONCERTO SINFONICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes de confossione K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo: a) Dixit, b) Confitebor, c) Beatus Vir, d) Laudate Dominum, e) Magnificat  
Solisti: Margherita Rinaldi, soprano; Julia Hamari, mezzosoprano; Werner Hollweg, tenore; Zoltan Kelemen, baritono  
Direttore Istvan Kertesz  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Gianni Lazzari  
Regia di Walter Mastrangelo  
(Ripresa effettuata dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

ARCOBALENO (Ferro da stiro Modular - Cordial Campari - Doril Mobili - Margarina Foglia d'oro)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Cera Emulso - Wilkinson Bonded - Dash - Pavesini - Bagno-schiama Fa - Pizza Catari)

— Pneumatici Kléber

### 21 —

### VIALE DEL TRAMONTO

Film - Regia di Billy Wilder  
Interpreti: Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim, Nancy Olson, Frank Clark, Cecil B. De Mille, Buster Keaton, H. B. Warner, Lloyd Gough, Jack Webb  
Produzione: Paramount

DOREMI' (Tortellini Barilla - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli - Svelto - Tè Star)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Wir Schildbürger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater  
10. Folge: «Die versenkte Glocke»  
Regie: Manfred Jenning  
Verleih: Telesaar  
Skipoy, das Känguruh  
Eine Geschichte in Fortsetzungen  
11. Folge: «Herzlichen Glückwunsch»  
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule

Ratschläge für Erzieher  
Heute zum Thema: «Fernsehen - Hilfe oder Heimsuchung?»  
Mitt Lotte Ledl, Alfred Böhm und Gerhard Klingenberg  
Regie: Wolfgang Glück  
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per la serie «Alla scoperta della natura» destinata ai più piccoli va in onda l'ottava trasmissione. «Anche le piante respirano». Attraverso le stimolazioni del conduttore e un filmato, si scopre che uomini e animali respirano. E le piante... respirano? Come? Con le foglie, con gli stomi. Si parla infine della clorofilla e della sua funzione vitale.

**MEDIE:** Per la serie «Oggi cronaca» viene trasmessa l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini». La trasmissione si svolge

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Ospiti «a richiesta» della quinta puntata sono Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti. Simonetti eseguirà al piano Le foglie morte, sotto forma di concerto classico. Sua è anche la musica che accompagna la scenetta di «cinema muto», interpretata da Isabella Biagini, Claudio Lippi e Piergiorgio Farina. Farina, musicista eclettico, darà prova delle sue attitudini e capacità di virtuosismo cambiando continuamente strumenti. Naturalmente ci sarà poi l'incontro con il pubblico. Rivedremo, dopo tanti anni, Henry Salvador in una delle sue più esilaranti interpretazioni: l'uomo che fa la pubblicità televisiva a una marca di whisky. Anche questa è una richiesta del pubblico che evidentemente non ha dimenticato le prestazioni del simpatico fantassista francese, ospite a suo tempo di alcune trasmissioni di maggiore successo.

## LE AMERICHE NERE: la foresta di cemento - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Se i negri «inventati» dal padrone bianco, sciocchi paurosi servizievoli (li abbiamo visti in tanti film), non esistono più è altrettanto vero che non esistono ancora i negri che sociologi, scrittori, uomini politici (anche bianchi) vorrebbero oggi in America. Pregiudizi, difficoltà economiche e ambientali rendono arduo il cammino verso l'integrazione. Per rendersi conto del problema nero negli Stati Uniti e di come viene affrontato, dai bianchi e dai neri, Pandolfi si è recato nelle città in-

in una scuola media di Foiano (Arezzo), dove alunni ed insegnanti si sono serviti del teatro dei burattini non solo come mezzo di divertimento ma soprattutto per avere una occasione che permettesse di discutere in maniera ordinata ed organica, di far acquistare senso critico e stimolare la creatività.

**SUPERIORI:** Va in onda l'ottava puntata della serie «Il ciclo delle rocce» intitolata «Riflessioni sul tempo». Come in tutte le trasmissioni precedenti interviene in modo essenziale la dimensione «tempo»: la Terra appare oggi come un sistema unitario coordinato, in evoluzione nel tempo.

## CONCERTO SINFONICO

ore 20 secondo

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Hollweg, al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz, l'interpretazione di un'opera spiccante nel catalogo mozartiano di musica sacra. Si tratta di una composizione che risale all'anno 1780; appartiene perciò agli anni della maturità artistica del musicista salisburghese: sono i Vesperae solemnes de confessore K. 339. Scrive in proposito un eminente critico musicale, Alfred Einstein, che «chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart». Del brano «Laudate Dominum» dice l'Einstein: «E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere "religioso" e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella Serenata op. 135 per contralto e coro femminile di Schubert, si potrà trovarne l'eguale».

dustriali dove più forte è stata in questi ultimi anni l'immigrazione, nelle vecchie piantagioni del Sud dove il tempo sembra essersi fermato, nei ghetti e nelle scuole. Ha parlato con i vecchi, che ricordano ancora i racconti degli schiavi, con attori, con i capi dei movimenti negri. Con i disoccupati che vivono una disperazione rassegnata, con i giovani che si drogano: una realtà difficile ma dove non mancano elementi di speranza. C'è nel negro americano di oggi una maggiore convinzione della propria forza. E la forza esclude la violenza, preferendo forme democratiche di lotta.

## VIALE DEL TRAMONTO



Gloria Swanson è la protagonista del film

ore 21 secondo

«Non si lasciano le grandi dive. Per questo sono grandi. Le grandi dive non hanno età, non hanno età». Sono le ultime parole coerenti pronunciate da Norma Desmond, la protagonista di Viale del tramonto, subito dopo aver esploso tre mortali colpi di rivoltella contro il giovane amante che la stava

abbandonando. Norma è invecchiata, il volto che aveva fatto delirare le platee di tutto il mondo è segnato di rughe profonde. Nessuno si ricorda più di lei. Per questo s'è freneticamente legata al giovanotto che per caso è capitato in casa sua, Joe Gillis, soggettista e sceneggiatore rimasto senza lavoro. Joe inorridisce la prima volta che entra in casa di Norma, in quella specie di museo delle cere stracolmo di ninfoli polverosi e di testimonianze d'uno splendore sepolcrale, ma non tarda ad adattarsi alla parte dell'ospite mantenuto. E' un debole, che tenta caparbiamente di reprimere nella coscienza il richiamo per una vita ordinata e pulita rappresentato nel suo caso dalla giovane fidanzata Betty, che non sa nulla e lo ama. Alla fine decide di andarsene dalla villa di Norma: e muore. E' difficile, impossibile vivere liberi, al di fuori del compromesso. Questa è la amara morale che il regista Billy Wilder ricava dalla storia di Viale del tramonto (Sunset Boulevard nell'originale), da lui non solo diretto ma anche scritto insieme al soggettista e sceneggiatore Charles Brackett. Viale del tramonto, anno di nascita 1950, è certo uno dei film più belli, oltre che dei più famosi, del regista austriaco-americano. E' il ritratto di una «dive» che non sa rassegnarsi alla decadenza, stupendamente scolpita da Gloria Swanson che, impietosamente, ricostruisce una vicenda umana che potrebbe anche essere la sua. Ma non è solo questo, è anche il proseguimento di un discorso intorno alla debolezza morale dell'uomo che Wilder aveva già intrapreso (La fiamma del peccato, Giorni perduti) e avrebbe sviluppato nelle opere migliori (L'asso nella manica, L'appartamento, Non per soldi ma per denaro).

# Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

## Falqui basta la parola

# radio

## mercoledì 13 marzo

### IXC calendario

IL SANTO: S. Eufrasia.

Altri Santi: S. Ruderico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Niceforo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,33; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,10.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1853, nasce a Napoli l'attore e commediografo Edoardo Scarpetta.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Coloro che credono che col denaro si possa fare ogni cosa, sono indubbiamente disposti a far ogni cosa pel denaro. (Beauchêne)



Le canzoni di Diana Ross, insieme con quelle di Lucio Battisti, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiorequiesima, 3<sup>a</sup> Ciclo. «La comunione con Dio e i fratelli, fine ultimo della evangelizzazione». di Mons. Fiorino Tagliapietra. «Nel mondo della scuola», del Dott. Mario Tesorio. «Notizie e Attualità». di Mons. Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les pèlerins et le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Berichi aus Rom. von P. Damasus Bullmann. 21,45 General Audience with Pope Paul VI. 22,15 A audienzia da semana. 22,30 Con il Papa in la audienzia general, per el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultima ora: Notizie. Radiorequiesima. «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Tenzi: «I Padri della Chiesa». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dichi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola. E' bella la musica (II). 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. «Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Panoramica. 14 Informazioni. 14,05 Radio. 14,15 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intervento. 19,15 Notiziario. «Attualità». Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama

d'attualità. Settimanale diretto da Lehengrin Filippello. 20,45 Orchestre varie. 21 A colloquio con Cesare Cases. 21,30 Cantanti in passerella. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa dei berberi». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. «Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Frantisek Vaclav. «Sinfonia». In re maggiore. Henry Purcell: Suite da «The Fairy Queen». Gabriel Faure: «Cantique de Jena Racine» op. 11 per coro e orchestra; «Madrigal» op. 35 per coro e orchestra. Antonio Vivaldi (Revisione A. Ephrussi): «Per la solennità di San Lorenzo» (Fanna XII n. 14). Concerto in do maggiore per due flauti, due oboi, due trombe, fagotto, due violini, violoncello, archi e cembalo. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitate». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intervento. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta le Giornate musicali di Donaueschingen 1973 - V trasmissione. Hans-Joachim Hespos: «Black-out» per piccola orchestra; Paul-Heinz Dietrich: «Aree Sonates» per gruppi strumentali e vocali (Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk diretta da Ernest Bour). 20,45 Rapporti '74. Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973. Direttore e solista Antonio Janigro. Orchestra da camera di Belgrado. G. B. Pergolesi: Concertino n. 2 in sol magg. per archi; P. Hindemith: Musica funebre (Trauermusik) per vc. e archi; V. Radvanovic: «Evolution» per orch. d'archi. A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4; Dmitri Skostakovich (revis. Barschall): Sinfonia da camera per archi op. 110 bis (Registrazione effettuata il 26-9-1973).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnare orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore. Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da Camera Collegium Aureum). • Hector Berlioz: Minuetto del balletti, da «La dannazione di Faust» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da André Cluytens). • Richard Wagner: La Valkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). • Piotr Iljich Ciaikovski: La bella addormentata, suite dal balletto. Prologo - Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra - Philharmonia - diretta da Herbert von Karajan).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Due Minuetti (Chitarista Andrea Segovia). • Nicolo Paganini: Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento» (Violonista Aldo Ferraresi). • Edward Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. Adagio. Adagio moderato e marcato (Pianista Kjell Bækkelund - Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oddo Geuner Hegge).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi). • Albertelli-Riccardi: Lamento (Anna Sottolina). • Palini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli). • Bella: Viaggio strano (Marcella). • Calitano-Cannio: O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni). • Pieretti-Soffici: Nuove bianche (Rossana Fratello). • Albertelli-Daiano-Soffici: Un giorno insieme (I Nomadi). • Rascel: Arrivederci Roma (Percy Faith).

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Montesano per quattro

ovvero: «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito». Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano. Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis. Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco. Compagnia di prosa di Torino della RAI

8<sup>a</sup> puntata

La portinassa

Celzani

La signora Fassi

La maestra Pedani

Il comm. Celzani

L'ing. Ginori

La maestra Zibelli

Alfredo

Il prof. Padalocchi

Regia di Marcello Aste

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimir Cajoli e Vincenzo Romano. Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Higher ground (Stevie Wonder). • Tequila sunrise (Eagles). • Un poco abitudine (Un Poco Abitudine). • Un non che (Antonella Göttsche). • Amore tra i venti (I Romans). • Gocce di mare (Peppino Gagliardi). • Tu sei il lattaiolo (Le Figlie del Vento). • Sad days (The Rolling Stones). • Twist and shout (Johnny). • Storia di noi due (Al Bano). • Etrusca (Esperia).

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

### 18 — Ecceetra Ecceetra Ecceetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri a cura di Pina Carlino. Testi di Giorgio Zanzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte. Cristoph Willibald Gluck: «Orfeo ed Euridice». Vienna. Teatro di Corte, 5 ottobre 1762

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Testi di Umberto Simonetta. Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

La discussione

Radiodramma di Mavor Moore

Traduzione di Elio Nissim

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7.40 **Buongiorno con Lucio Battisti e Diana Ross**

— Formaggio Invernizzi Milione

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **COME E PERCHÉ?**

Una risposta alle vostre domande

8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • D. Auber: Fra Diavolo • Or. della Suisse Romande dir. R. Bonynge • V. Bellini: I Puritani • Sai com'arde in petto mio • (V. Zeani, sopr. N. Rossi Lemaire, ba. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Verizzi)

9.30 **Giornale radio**

9.35 **Guerra e pace**

di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 8ª puntata  
Pierre: Maria Valgoi; Dolochov: Mario Brusa; Denisov: Renzo Lori; Il padino di Pierre: Alberto Sciarini; Helene: Maria Bartoli; I nobili: Angelo Alessio, Luigi Montini, Sergio Salvi; Gli ufficiali: Sergio Gibello, Giovanni Mo-

retti: Nikolaj: Gabriele Carrara ed inoltre: Gigi Angelillo, Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Augusto Lombardi, Ivo Re, Cesco Ruffini  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Meloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— Formaggio Invernizzi Milione

9.55 **CANZONI PER TUTTI**

Le rose rosse (Claudio Villa) • Con un paio di blue jeans (Romina Power) • La bandiera di sole (Fausto Leali) • Il pinguino (Marisa Sannà) • Storia di periferia (Il Dik Dik) • Io sto con te, tu stai con me (Mino Reitano) • Viale d'autunno (Gigliola Cinquetti) • Amara terra mia (Domenico Modugno)

10.30 **Giornale radio**

10.35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GIORNALE RADIO**

12.40 **I Malalingua**

prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli**, **Sergio Corbucci**, **Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianini Ferrio** — *Pasticceria Aligda*

15.30 **Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

15.40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Maurio Pelosi) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosolino) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Mann-Rogers-Slane: In the beginning (Manfred Mann's Earthband) • Quatro: Won't you come away (Michael Quatro Jam Band) • Dancio: The bees (Kero)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21.39 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con **Walter Chiari**

(Replica)

21.49 **Raffaele Cascone**

presenta:

**Popoff**

Classifica dei 20 LP più venduti

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22.59 **Chiusura**

## 3 terzo

### 8.25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 27 luglio 1973)

9.25 **Le favole di Salgari. Conversazione di Giuliano Barbieri**

9.30 **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Attenti, è pericoloso! a cura di **Gladys Engely e Giovanni Romano**

10 — **Concerto di apertura**

Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (Revis di Francesco Degradè); Andante - Allegro - Andante - Moderato (Mario Ferraris, violino; Ennio Mori, violoncello; Maria Isabella De Carli, organo) • Alessandro Scarlatti: Due toccate per clavicembalo, in la maggiore - Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga, in sol minore - Spiritoso, Largo (Clavicembalista Egidi, Giordani Sartori) • Nicola Paganini, Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello - Trio concertante - Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondò (Allegretto - con energia) (Stefano Passaggio, viola; Siegfried Behrend, chitarra; Georg Donner, violoncello) • Gioacchino Ros-

sini: Petit caprice (style Offenbach) da « Pazzi » per pianoforte; L'Inno-cenziale italiana, Le candeurs françaises • Ouf les petits pois; da « Album pour les enfants adolescents » (Pianista Aldo Ciccolini)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Elementari tutte)

Storie di ogni tempo: « Giordolino », di Vamba, a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di **Silvio Gligli**

11.40 **Archivio del disco**

Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Preludio in re minore op. 28 n. 24 - Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Incipit del 1912 e del 1911) (Pianista Vladimir de Pachmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello. Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale: Allegro assai (Pianista Alfred Cortot; pianoforte: Jacques Thibaud, violino: Pablo Casals, violoncello)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Salvatore Sciarino: Arabesque per due organi (Organisti Karl Erik Welin e Werner Jacobi) • **Giulio Seclai**: Quartetto n. 2 (Società Cameristica Italiana)

glish Chamber Orchestra diretta dall'Autore) • Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17.10 **Bollettino della transitività delle strade statali**

17.25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi di **Carlo Olmo** 7. Architettura, edilizia e prodotto architettonico

17.40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18.05 **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isla Di Marzio** Realizzazione di **Claudio Viti**

18.25 **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di **Vincenzo Romano** Presenta **Nunzio Filogamo**

18.45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale G. De Rosa: Il crollo dell'impero asburgico nell'anno 1918, lo storico americano - S. Bracco: La casa fatta con rifiuti: un rivoluzionario progetto urbanistico G. Statera: Sociologia delle comunicazioni di massa - un libro di Denis McQuail - Taccuino

e orchestra (1972) (Don Burrows Quartet - Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,55: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 440 dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla musica - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1.36 Ribalta lirica - 2.06 Sogniamo in musica - 2.36 Palcoscenico greivole - 3.06 Concerto in miniatura - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Dischi in vetrina - 4.36 Sette note in allegria - 5.06 Motivi del nostro tempo - 5.36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### 13 — La musica nel tempo

LIRICI E TRAGICI GRECI NEL NOVECENTO MUSICALE ITALIANO

di **Claudio Casini**

Ildebrando Pizzetti: Due composizioni corali a sei voci sole, su testi di Saffo: Il giardino di Alfidre - Piena sorveglia la luna, Introduzione all'Agamemnone di Eschilo; Preludio e Tenedia dall'opera « Fedra » • G. Goffredo Petrassi: Due liriche di Saffo (traduzione di S. Quasimodo); Tramontata è la luna - Invito all'Erano • Luigi Dallapiccola: Liriche greche per voce di soprano e strumenti (traduzione di S. Quasimodo); Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex Carmina Alcei

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **FRANZ JOSEPH HAYDN**

**La creazione**

Cratario in tre parti per soli, coro e orchestra  
Irmgard Seefried, soprano  
Richard Holm, tenore  
Kim Borg, basso  
• Berliner Philharmoniker Orchestra • e Coro • St. Hedwig Kathedrale • e diretti da **Igor Markevitch**

16.15 **Capolavori del Novecento**

Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Francis Bridge op. 10 (En-

### 19.15 Concerto della sera

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 333 per pianoforte (Pianista Christoph Eschenbach) • Luigi Boccherini: Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello (Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesh, violoncello) • Frédéric Chopin: Tre Polacche: in la maggiore - in do minore op. 40 n. 1-2 - in fa diesis minore op. 44 (Pianista Arthur Rabinstein)

20.15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**

4. Molotov e la guerra fredda a cura di **Rodolfo Mosca**

20.45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21.30 **GIACOMO PUCCINI**

nel cinquantenario della morte a cura di **Aldo Nicastro** 1ª trasmissione • Evoluzione dello stile • (I) Partecipano: **Cesare Orfelli, Roman Vlad**

22.20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**

indetta dall'UNESCO

Don Banks: Nexus per quartetto

### 19.30 RADIOSERA

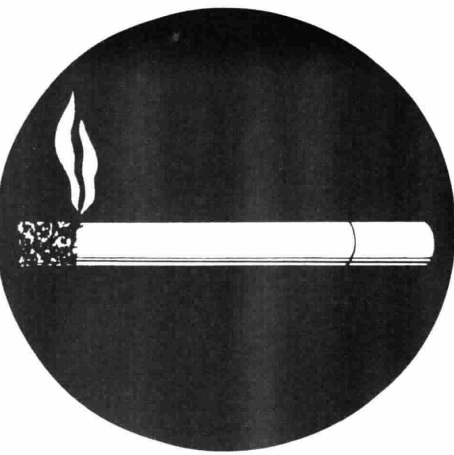
### 20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

### 20.50 Supersonic

Dischi a mach due

Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe Stilwell) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Gray-Higgins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera chiamata « Harry Way » (La Famiglia degli Ortega) • Jagger-Richard: Doo doo doo (Rolling Stones) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Hardin-Petty: Everyday (Don Mc Lean) •

# IMPORTANTE PER CHI FUMA



## Nicoprive

disabitua al fumo

e una specialità medicinale

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## MAL DI DENTI?

SUBITO  
UN CACHET

**dr. Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
- 9,30 En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese
- 10,10 Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 Scuola Elementare**
- 10,50 Scuola Medie**
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)
- 12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
1ª puntata (Replica)
- 12,55 NORD CHIAMA SUD**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano
- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Acqua Minerale Fuggi - Bio Presto)
- 13,30 TELEGIORNALE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)
- 14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE**  
Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

- La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
- 15 - Corso di inglese per la Scuola Media:** Il Corso: Prof. P. Limongelli: Riepilogo n. 3 - 15,20 Il Corso: Prof. I. Cervelli: Riepilogo n. 3 - 15,40 Il Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The village (II parte) - 30ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
- 16 - Scuola Elementare:** (I ciclo) - Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Le comunicazioni (1ª parte), a cura di Eraldo Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Saraceni
- 16,20 Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - (8ª) Il Parlamento elegge, a cura di Francesco De Servio, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo
- 16,40 Scuola Media Superiore:** Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Casavilla - (8ª) - La rotonda paladiana a Vicenza
- 17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Mars Bonito - Toy's Clan Giocattoli - Pizza Star - Essex Italia S.p.A.)
- per i più piccini**
- 17,15 IL PELLICANO**  
Un programma a cura di Giovanni Minoli  
Il linguaggio degli animali  
Conduce Franco Passatore  
Scena di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

## la TV dei ragazzi

- 17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA**  
a cura di Stefano Munafò e Walter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregoret  
**Seconda puntata**  
**10 giugno: l'Italia dichiara la guerra**  
— il discorso: Mussolini si prepara alla guerra  
di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini  
— Dov'eravate di Alessandro Blassetti
- GONG**  
(Aiax Clorosan - Centro Sviluppo e Propaganda Cuio - Margarina Gradina)
- 18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
5ª ed ultima puntata
- 19,15 TIC-TAC**  
(Pile Leclanché - Reti Ondalex - Formaggio Tigre - Pronto Johnson Wax)
- SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)  
**ARCOBALENO**  
(Lievito Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston)  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**  
(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Benc-kiser)
- 20 - TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Liofilizzati Bracco - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Cera Fluida Solex - (4) Ortofosco Liebig - (5) SAI Assicurazioni  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Crab Film - 2) Cinetelevisione - 3) Arata - 4) Anno Film - 5) R.P.A.  
— Brioss Ferrero
- 20,40 TRIBUNA SINDACALE**  
a cura di Jader Jacobelli  
**DOREMI'**  
(Omogeneizzati al Plasmon - Lavatrice A.E.G. - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelle - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni)
- 21,10 LA STORIA DI UN UOMO**  
(Mancuria 1943-1945)  
dal romanzo di Junpei Gomikawa  
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe  
Riduzione italiana di M. Carraro, R. Mencuccini, R. Zanuttini  
Personaggi ed interpreti:  
Kaji Go Kato  
Michiko Yukiko Fuji  
Okishima Jun Negami  
Direttore della miniera Katsuhito Matsumoto  
Okazaki Nakajiro Iomita  
Futuya Shuhei Yamada  
Chen Makoto Roppongi  
Wang Hyo Kitazawa  
Watarai Michio Minami  
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba  
Produzione DAIEI Televisione ZBA  
**Terza puntata**  
**BREAK 2**  
(Ceramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)
- 22,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## 2° secondo

- Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinemematografica
- 10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**
- 18,15 PROTESTANTESIMO**  
a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba
- 18,30 SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff
- 18,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**GONG**  
(Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori - Algida)
- 19 - PAESE MIO**  
L'uomo, il territorio, l'habitat  
Un programma di Giulio Macchi  
**TIC-TAC**  
(Omogeneizzati Diet Erba - Scarpetta Balducci - Confetti Salla Menta)
- 20 - ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Market - Fagioli De Rica)
- 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
**INTERMEZZO**  
(Rosatello Ruffino - Lacca Cadonetti - Scatto Perugina - Cera Overlay - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex)
- 21 - IO E...**  
Andrea Zanzotto e il - Quartier del Piave -  
Un programma di Anna Zanoli  
Regia di Paolo Brunatto  
— Brandy Stock
- 21,15 RISCHIATUTTO**  
**GIOCO A QUIZ**  
presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti  
**DOREMI'**  
(Carrara & Matta - Magnesia Bisurata Aromatic - Spic & Span - Aperitivo Cynar - Biancheria Bouquet)
- Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**  
**19 - Am runden Tisch**  
— Der Zankapfel -  
Eine Sendung von Fritz Sornzi  
**20,10-20,30 Tagesschau**

AUT. MIN. SAN. N. 3636

## NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

L'amministrazione dello Stato si accinge a destinare 200 miliardi per l'ammodernamento e il potenziamento di due sistemi di trasporto regionali di Milano e di Napoli: le ferrovie nord e la circumvesuviana. Questo rilevante impegno finanziario tocca due problemi di grosso interesse: da una parte il collegamento tra la programmazione nazionale dello sviluppo delle ferrovie e i sistemi regionali di trasporto; dall'altra la questione dei pendolari che solo in Lombardia tra lavoratori e studenti sono un milione e 200 mila persone, una questione, già ampiamente illustrata da molte indagini e inchieste ma ancora da risolvere: lo stanziamiento tende a diminuire il disagio dei pendolari, i « tempi morti » passati sui treni e gli altri servizi di trasporto pubblico, la rigida e alienante routine che i francesi sintetizzano molto bene con la frase « bobot-métro-dodo », cioè lavoro-treno-somno. Dei due problemi parlano negli studi di Milano e di Napoli del Telegiornale, nel numero di oggi di Nord chiama Sud, gli assessori ai trasporti delle due regioni, Vito Sonzogni e Mario Del Vecchio. Il confronto tra le due esperienze tocca anche il finanziamento delle metropolitane e le commesse per la produzione in serie di « autobus unificati ».

## PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Dal 1968, anche se con contenuti e in dimensioni diverse, la contestazione ha continuato ad influenzare tutti i Paesi e, non essendosi limitata a colpire esclusivamente valori sociali e politici, ha influenzato anche i protestanti. I fermenti del « sessantotto » sono al centro della rubrica del pomeriggio, volta ad illustrare le problematiche del congresso della Federazione giovanile evangelica, che si terrà nei prossimi giorni al centro evangelico « Eucumene » a Velletri, un organismo nato nel 1969.

## SAPERE: Moda e società

ore 18,45 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo Moda e società con la puntata che tratta il problema scomodo dell'incidenza della voce « abbigliamento » sul bilancio familiare. Passate in rassegna, nelle puntate precedenti, le motivazioni palesi o nascoste che spingono ognuno di noi a manifestarsi attraverso il linguaggio della moda, il momento della verità, resta sempre, esclusi pochi privilegiati, quello del confronto fra le proprie possibilità di spesa

## PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

La trasmissione si occupa oggi di case: case a Napoli, case a Parigi. Alcuni giovani sociologi hanno condotto, per conto della rubrica, un'indagine in un intero casamento della periferia di Napoli, una delle città più colpite dalla speculazione edilizia. A sei anni dall'acquisto del « bene casa » come reagisco-

## LA STORIA DI UN UOMO - Terza puntata

ore 21,10 nazionale

I tentativi di Kaji di migliorare le condizioni inumane di lavoro degli operai-prigionieri della Mancuria, occupata dai giapponesi, vanno verso un totale fallimento, scontrandosi con la dura e gretta crudeltà. La diffidenza dell'arrivo si trasforma in ostilità, nonostante l'appoggio della direzione centrale, interessata esclusivamente ad ottenere maggiori profitti, servendosi degli intenti umanitari di Kaji e del suo collega Okishima. Pur ottenendo per un nuovo gruppo di prigionieri, appena giunto, di riposare prima di iniziare a lavorare nella miniera, non riesce ad ottenere per loro una piccola paga, rice-

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Ha inizio una serie di trasmissioni dedicate a « Le comunicazioni ». Dall'osservazione di una comunità di insetti, si giunge a concludere che gli animali, in generale, comunicano fra loro. Con quali mezzi l'uomo risolve la sua esigenza di comunicare? Dalla voce umana, primo e più importante mezzo di comunicazione, si passa ad esaminare la pila di Volta, il telegrafo e si giunge alla posa del primo cavo transatlantico.

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non si insegnano » nel ciclo dedicato alla democrazia va in onda l'ottava trasmissione. La angolatura prescelta per la descrizione dei lineamenti istituzionali e delle attività degli altri organi costituzionali dello Stato è ancora quella parlamentare. Infatti si vuole sottolineare come, attraverso il Parlamento, si saldi il circuito democratico.

**SUPERIORI:** Per la serie « Dentro l'architettura » viene trasmessa l'ottava puntata dedicata a « La Rotonda palladiana a Vicenza ». La trasmissione mette in rilievo le caratteristiche essenziali della produzione palladiana.

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Nella trasmissione odierna quattro giovani ebrei cantano alcune canzoni del folklore ebraico che molto spesso applica al canto popolare le parole della liturgia. Alcuni esempi di queste musiche saranno mostrati dai giovani: tre canzoni hassidiche, di cui una ispirata ai versetti del Cantico dei Cantici: « fammi udire la tua voce, poiché la tua voce è gradevole ed il tuo aspetto soave »; una alla liturgia del mattino; una terza ad una leggenda hassidica. Altre due canzoni, ispirate al folklore yemenita e israeliano, completeranno il quadro musicale.

e le mille allettanti proposte dell'industria della confezione. E' chiaro che, anche in questo caso, la resistenza individuale agli imperativi della moda creati per spingere i consumatori a spendere sempre di più, messa a parte ogni considerazione relativa al sesso o all'età, è un fatto di difese culturali. Saranno, infatti, le persone conscie del loro ruolo in seno alla comunità, e quindi non bisognose di integrarsi agli altri attraverso l'abito, a sapersi sottrarre più facilmente al pericolo di acquisti sbagliati o inutili.

no i proprietari? Come si è comportato questo « bene » ambito nei confronti dei suoi acquirenti? La nuova città satellite di Parigi, Creteil, è una dimostrazione del fatto che il comportamento, la vita, le scelte di centinaia di persone, destinate ad abitare in una città nuova, non si possono programmare a tavolino; si sottolinea, cioè, che « pianificare non basta ».

vendendo invece l'umiliante ordine di condurre le prostitute al campo di concentramento. In miniera un prigioniero muore per le percosse subite: il direttore ordina di far passare il fatto come un normale incidente, e Kaji, falliti i tentativi di denuncia, può solo proporre alla direzione alcuni regolamenti per reprimere i soprusi. La situazione continua a precipitare: un prigioniero ruba per la madre ammalata i viveri sottratti da trafficanti; punto, favorisce un piano di fuga, togliendo la corrente dai recinti. La responsabilità ricade su Kaji e Okishima, minacciati dalla polizia militare, mentre la direzione elogia i sorveglianti per l'aumento di produzione con i vecchi e brutali metodi.

# dal teleschermo all'edicola

## VIAGGIO AVVENTUROSO SULLA ROTTA DI UN GRANDE NAVIGATORE

Giorgio Moser e la sua troupe, gli esecutori della serie di documentari TV, hanno realizzato la pubblicazione «Alla scoperta di Magellano». Una pubblicazione ricchissima di fotografie a colori, di documenti: le testimonianze vive di un viaggio affrontato con spirito scientifico e storico ma anche con la volontà di conoscere e di approfondire una grande impresa come quella di Magellano.

Un viaggio pieno di avventure marine, di scoperte di lontani paesi e lontane civiltà:

alla scoperta di  
**MAGELLANO**

16 fascicoli settimanali  
da rilegare  
in un unico volume  
un fascicolo L. 500

FRATELLI FABBRI EDITORI

# radio

**giovedì 14 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodio, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,27; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1883, muore a Londra Carlo Marx.  
PENSIERO DEL GIORNO: Non vi fidate di chi di nessuno si fida. (Graf).



Il soprano Liliana Poli è fra gli interpreti dell'opera « Il prigioniero » che va in onda per « Il melodramma in discoteca » alle 19,40 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Musica Sacra Slovena cantata dal Coro di Santa Cecilia di Lubiana. Maestro del Coro Tomaz Tozon. Organista Primoz Ramovs. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiorequisima: 40 Cielo. « Il popolo di Dio in ascolto della Parola », del Prof. Angelo Passaleva. « Xilografia » - Notiziari e Attualità. « Mane nobiscum », di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Ce monde polé... par Nigel Hawkes. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Der Fremde als Gast in der nationalen Gemeinschaft. Ausländische Arbeitnehmer von Anton Heil. 21,45 Ecumenism in Italy. 22,15 « Conversao e Reconciliação », o Aho Santo. 22,30 El hoy de la Evangelización, por el P. Riccardo Schiano. 22,45 Ultiores: Rassegna di « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli. « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 8,15 Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la maggiore). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Pronto chi parla, di Luciano Salce e Sergio Corbucci. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra K. 315; « Misera, dove son? », recitativo e aria da concerto per soprano e orchestra. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. Sport. 19,45

Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico: Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da George Siner. T. Avni: Preghiera e danza per archi; D. Sclostakovic: Sinfonia n. 14 per soprano, basso e orchestra da camera op. 135 su testi di Garcia Lorca. Apollinaire. Kuchelbeck e Rilke. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario. Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Carl Philipp Emanuel Bach: Rondò in la maggiore (Fortepiano Hans Andree); Johann Nepomuk Hummel: Sonata in re maggiore op. 50 per flauto e pianoforte (Gérard Zinsstag, flauto; Jörg Eichenberger, pianoforte); Alexander Glasunov: Elegia per viola e pianoforte op. 44 (Ulrich von Wrochem, viola; Johann von Wrochem, pianoforte); Martin Redel: Dialoghi per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe d'amore; Martin Derungs, clavicembalo); Julien-François Zbinden: Jazz sonatine op. 11 (Pianista Jacqueline Mouzon); Benjamin Britten: « Fantasy ». Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello (Solisti dei « Rottweiler Kammerkonzerte »). 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbioni e il suo complesso. 18,35 L'organista. Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi minore BWV 548 (Karl-Jürgen Kemmelmeyer all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Frantisek Vrana: Studio da concerto (Jan Valach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitas ». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo: 20 Jahre cultural, 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74. Spettacolo. 21,15 La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario  
MATTUTTO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart, Marcia in re maggiore (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • André Grelry: Si Danza da « La rosière republicaine » • Danza leggera • Controdanza • Romanza • Danza generale • Passo a tre • Finale (La Carmagnola) (Orchestra « Battaglia » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlos Suriniani) • Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington: Marcia • Marcia • Battaglia • Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen) • Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orchestra Philharmonica diretta da Carlo Maria Giulini)

6,39 Progression  
Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini - 12ª lezione

6,54 Giomaccò

7 — Giomale radio

7,10 MATTUTTO MUSICALE (II parte)  
Frédéric Chopin: Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore n. 1 (Pianista Magin Miloszi) • Nicolò Paganini: Capriccio n. 20 • Pastorale • Violinista Paul Zukowsky • Piotr Ilja Ciaikovski: Andante sostenuto, Allegro vivo, Andante sostenuto, dalla Sinfonia n. 2 • Piccola Sinfonia (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pallavicini-Carrai: Lettera per te (Al Bano) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanni) • Limiti-Minetti-Piccardella: M. F. Reitano: Lo nascondere (Mino Reitano) • Arden-Claudio-Bezzi: Nostalgia (Rita Pavone) • Pallesi-Polizzi-Natili: Vento caldo e sabbia (Il Romano) • Riccardi-Sorrentino: O donatore (Nino Fiore) • Albertelli-Riccardi: Tetti rossi di casa mia (Milva) • Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

PAROLE e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI

9ª puntata

Il comm. Celzani. Andrea Matteucci

Celzani. Alberto Terrani

La signora Fassi. Maria Grazia Grassini

La portinaia. Silvana Lombardo

La maestra Zibelli. Isabella Guidotti

Il prof. Padolocchi. Angelo Alessio

Il maestro Fassi. Santo Versace

La maestra Pedani. Scilla Gabel

L'ing. Ginori. Tino Bianchi

Regia di Marcello Aste

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Deighman-Delance: Les Champs Elysées (Caravelli) • Rota-Wertmüller: Canzone arrabbiata (Anna Melato) • Mauro-Panas-Lloyd: Goodbye my love

goodbye (Demis Roussos) • Michaelae-Sabastian: He (Today's People) • Bal-

dan-Bembo: Minuetto (Mia Martini) • Lauzi-La Bionda: Il coniglio rosa (Bruno Lauzi) • Malignoglio-Cassano: Bu-

moni palla (Quarto Sistema) • Starkey-Harmon: Photograph (Ringo Starr) • Montgomery: Bumpin' on sunset (Brian

Auger and Trinity) • Vecchioni: L'uo-

mo che si tocca il cielo a dadi (Luo-

roberto Vecchioni)

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA E ATO •

Originale radiofonico di Roberto

Leriche

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Carlo Quartucci

7ª episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore

qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bel-

lingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

21,45 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori

condotti da Pietro Cimatti e Wal-

ter Mauro

22,10 CONCERTO IN MINIATURA

Mezzosoprano Adriana Stamenova

Giuseppe Verdi: Il Trovatore:

« Condotta ell'era in ceppi »; Don

Carlo: « Oh don fatale » • Gae-

tano Donizetti: La Favorita: « Oh

mio Fernando »

Orchestra Sinfonica di Milano del-

la Radiotelevisione Italiana diret-

ta da Tito Petralia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
1,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buoiomonte con Iva Zanichelli e Giorgio Gaber**  
Dall'amore in poi, Porta Romana, Fra noi, Ascolta la canzone, Ma che amore, Lo shampoo, L'indifferenza, Un'idea, Le giornate dell'amore, A pizza, Chi mi manca è lui, Torpedo blu  
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
Fagiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
99 puntata  
Marja: Liza Fabbri; Principe Bolkonjskij: Claudio Gora; Andrej: Carlo Enrico; Liza: Isabella Del Bianco; La
- 13,30 **Giornale radio**  
13,35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Lorenzi-Mogoli: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Laurani-Carta: Nuovo maggio (Maria Carta) • Webb: All I know (Garfunkel) • Aloise: Credi credi credi (Baby Regina) • Hendicap-Vitalis-Hausherr-Berger: Oh mamma oh mamma (Ragga) • Cucchiara: Il racconto di Anna, dall'opera folk • Caino e Abela (Giuliana Valci) • Haggard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Juvenis-Turba: Tango tango (Rotation) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • War: Me and baby brother (War) • Brown-Lloyd: Love is in motion (Stories) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morelli: Un'altra poesia (Alumni del Sole) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Gam-

levatrice: Misa Mordeglia Mari; La vecchia balla: Anne Bolens; Napoleone: Sergio Reggi; Aiutante di Napoleone: Massimiliano Bruno  
ed inoltre: Toni Barpi, Ferruccio Casacci, Attilio Ciccotti, Alfredo Dari, Luciano Donalio, Vittorio Duse, Sergio Gibello, Claudio Guarino, Gabriele Martini, Giancarlo Mina, Nando Noferi, Ivo Re  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Meloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggio Invernizzi Milione**  
CANZONI PER TUTTI  
Chi non lavora non fa l'amore, Estati d'amore, L'amore è una gran cosa, Che festa, il cuore di un poeta. Dove il cielo va e finisce, Ti rubero, Io sono sempre io. Storia di noi due

10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Molinari**

15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

ble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equip 84) • Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Gamble-Huff: Browning in the sea of love (Snafu) • Messer-Sawyer: Last time saw him (Diana Ross) • Shepstone-Dibbings: Shady lady (Shepstone and Dibbings) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth)

— **Brandy Florio**

21,19 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari** (Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:  
**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22,59 **Chiusura**

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 18 maggio 1973)
- 9,25 **Poesia e canto popolare abruzzese.**  
Conversazione di **Donatina Furlone**
- 9,30 **L'angolo dei bambini**  
*Camille Saint-Saëns: da il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra: Il cucu in fondo ai boschi - Voliera - Pianisti: Fossati - Il cigno - Finale (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argenio)*
- 9,45 **Scuola Materna**  
*Trasmissione per i bambini: «Alberi amici», racconto sveneggiato di Maria Sandias*  
All'estimato di **Gianni Casolino** (Replica)
- 10 — **Concerto di apertura**  
*Franz Schubert, Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer - Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) - Anton Rubinstein, Quarta op. 35, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto; Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte, Sere-*

rino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarosi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

11 — **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **Katharine Kuh**: Quando penso a Roma, penso al Caravaggio

11,40 **Presenza religiosa nella musica**  
*Joaquin Després, Messa - Gaudeamus (Madeleine Ignal, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Régis Odout, contralto; Antonio Lapombara, tenore; Bernard Cottret, basso - Le groupe des instruments anciens de Paris - diretto da Roger Cotte) - Andrea Gabrieli: Missa brevis (Coro «St. John's College» di Cambridge diretto da George Guest)*

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Giulio Viozzi**  
Concerto per violino e orchestra: **Raposo** - Canzone - Danza (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Ugo Rappalò); **Musica per Italo Svevo** per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo)

## 13 — La musica nel tempo

**RAVEL, OVVERO DEL DANDISMO IN MUSICA**  
di **Aldo Nicastro**  
*Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Bostaty-Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado); Ma mère l'Oye; La valse (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta); Concerto in sol per pianoforte e orchestra (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)*

14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **INTERMEZZO**  
*Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra «Quintetto» di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ferruccio Busoni: Konzertstück op. 31 a), per pianoforte e orchestra (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)*

15,10 **Ritratto d'autore**  
**Dietrich Buxtehude**  
*Sonata in re maggiore per violino, violoncello e contrabbasso (Trio «Alessandro Stradella»); Suite n. 6 (Clavembalista Marilena De Robertis); Te Deum per organo (Fantasia-coral) (Organista Marie-Claire Alain); Cantata - Erbarm dich mein, o Herr Gott (Margot Guillaume, soprano; Max Ernst Lühr, basso; Marie-Luise Bechert, organo - Orchestra «Bach» di Amburgo e Coro «Musikrunde» diretti da Marie-Luise Bechert)*

16,15 **Il disco in vetrina**  
*Peter Maxwell Davies: Missa super l'homme armé (Répertoire Vanessa Redgrave - «The Fires of London» - Dirige l'Autore) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) Bissa 974; Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984 (Clavembalista Janos Sebesteny) (Dischi Angelicum e L'Oiseau Lyre)*

17 — **Listino Borsa di Roma**  
17,10 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**  
La questione meridionale, di **Domenico Novacco**  
4. Le polemiche di Nitti, Salvemini, Gramsci

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**  
18,05 **Ugo Pagliai presenta: LA MUSICA E LE COSE**  
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterio, Stefano Sattafores** (Replica)

18,45 **Gramsci e la Francia**  
Trasmissione a cura di **Walter Mauro** e **Sergio Pautasso** con l'intervento di **Roberto Cavallari, Dominique Grisoni, Maria Antonietta Maciocchi, Robert Maggiori, Dionys Mascolo, Robert Paris**

## 19,15 Concerto della sera

*Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle op. 126; In sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in si bemolle maggiore (Pianista Dino Cia-ni) • Bela Bartok-Zoltan Kodaly: Antichi canti popolari ungheresi di anonimi; Lontano dalla patria - Canzone amorosa - Canzone amorosa - Canzone di amore (Luciana Plovesan, soprano; Mario Caporali, pianoforte)*

19,40 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**IL PRIGIONIERO**  
Un prologo e un atto da «La tortura per l'espérance» di Villiers de l'Isle Adam e da «La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak» di Charles de Coster (1944-1948)  
*Musica di Luigi Dallapiccola*  
Direttore **Carlo Melles**  
Orchestra e Coro della Radio Austrica  
M° del Coro **Gottfried Preinfalk**

20,25 **Il compleanno**  
Dramma in tre atti di **Harold Pinter**  
Traduzione di **Laura Del Bono** e **Elio Nissim**  
*Pietro Meg*  
*Stanley Lulù*

*Goldberg*  
*Mc Cann*  
Regia di **Flaminio Bollini**  
(Registrazione)  
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'opera alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musica per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in Francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Questa sera in GONG

1824 1974



**SCHIAPPARELLI**  
**150 PRIMAVERE**  
DI ESPERIENZA FARMACEUTICA

presenta agli sportivi la  
**polsiera atletica**  
**e tergisudore orlov**

della  
**linea elasticizzati orlov**  
IN VENDITA IN FARMACIA

**CALLI**

**ESTIRPATI  
CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore, ammorbidisce calli e duri, li estripa dalla radice.

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE  
FARMACIE IL CALLIFUGO CON  
QUESTO CARATTERISTICO DIS-  
GNO DEL PIEDE.

Allavare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.



**Casa Rustica** — Genova  
Piazza Demario, 3/19 — Telefoni: 238.187 - 205.982  
CERCAI AGENTI REGIONALI



**sempre a torta alta!**

**PANE ANGELI**

questa  
sera in **GIROTONDO**

**TV 15 marzo**

**Nazionale**

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola  
Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi, di gio-  
vedi pomeriggio)

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
5ª ed ultima puntata  
(Replica)

**12,55 FACCIAMO INSIEME UN  
GIORNALE**

a cura di Antonio Bruni  
Regia di Lucio Testa  
Terza puntata

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**  
(I Dixer - Biscottini Nipiol V  
Buitoni)

**13,30-14,10**

**TELEGIORNALE**

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Prima edizione)

**trasmissioni  
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

**15,16 Corso di inglese per la Scuola  
Media**  
(Repliche dei programmi di gio-  
vedi pomeriggio)

**16,20 Scuola Media**

**16,40 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di mar-  
tedì pomeriggio)

**17 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Lievito Pane degli Angeli -  
Giacattoli Baravelli - Sottile-  
te Extra Kraft - Aspirina Bayer  
per bambini)

**per i più piccini**

**17,15 RASSEGNA DI MARIO-  
NETTE E BURATTINI ITA-  
LIANI**

La compagnia di Luigi Marras  
di Terni in  
**SOS steno rubando la Luna**  
Presenta Silvia Monelli  
Regia di Eugenio Giacobino

**la TV dei ragazzi**

**17,45 TOOMAI E KALA NAG:  
UN RAGAZZO E UN ELE-  
FANTE**

Liberamente ispirato ai perso-  
naggi di R. Kipling  
**Terzo episodio**  
**La pelliccia di leopardo**  
Personaggi ed interpreti:  
Toomai Esrom  
Ranjit Peter Ragell  
Karl Berger Uwe Friedrichsen  
Sue Jan Kingsbury  
Padam Kevin Miles  
Regia di James Gattward  
Prod.: Portman-Global TV

**18,10 LA MISURA DEL TEMPO**

Un documentario di C. Fernandez  
Prod.: S.S.R.

**GONG**

(Lip per lavatrici - Daś Adica  
Pongo - Fette Biscottate Ba-  
rilla)

**18,45 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cristianesimo e libertà dell'uomo**  
a cura di Egidio Caporello e  
Angelo D'Alessandro  
Regia di Angelo D'Alessandro  
7ª ed ultima puntata

**19,15 TIC-TAC**

(Socchi di frutta Calpo - Lux  
Saponi - Acqua Sangemini -  
Feltrelio Bic)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)

**ARCOBALENO**

(Giocattoli Polistil - Patatina  
Pai)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

(Iris Ceramica - Acqua Mine-  
rale Ferrarelle - Rowntree Fa-  
ter Eight)

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Arredamenti componibili  
Salvarani - (2) Amaro Aver-  
na - (3) Fratelli Fabbri Edi-  
tori - (4) Nuovo Ali per lava-  
trici - (5) Società Prodotti  
Arena

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Produzioni Cine-  
televise - 2) M. G. - 3) Ci-  
nelife - 4) Produzioni Cine-  
televise - 5) R.P.A.

— Carpené Malvolti

**20,40**

**STASERA - G7**

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scaranò

**DOREMI'**

(Specialità Gastronomiche Te-  
desche - Venus Cosmetici -  
Fiesta Ferrero - Scotex - In-  
dustria Coca-Cola)

**21,45 ADESSO MUSICA**

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzeotti  
Presentano Vanna Brosio e Nino  
Fuscagni  
Regia di Luigi Costantini

**BREAK 2**

(Frigosan - Pepsodent)

**22,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

Per Roma e zone collegate, in  
occasione della XXI Rassegna In-  
ternazionale Elettronica Nucleare  
e Teleradiocinematografica

**10,15-12,05 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO**

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

**GONG**

(Cera Fluida Solex - Polsiera  
Atletica Orlov - Bastoncini pe-  
sce Findus)

**19 — Cartoni animati**

**MUSETTA ALLA CONQUI-  
STA DI PARIGI**

di Abe Leviton  
Cantano Judy Garland e Robert  
Goulet

**TIC-TAC**

(Dentifricio Colgate - Calza-  
ture Umberto Romagnoli -  
Benckiser)

**20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO**

(Glad Pack Saillax - Tortellini  
Barilla - Odol - Acqua San-  
gemini)

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Mobili Piarotto - Miele Am-  
broli - Tot - Amaro Petrus  
Boonekamp - Lucca Adorn -  
Salumificio Negroni)

— Dash

**21 —**

**TOPAZE**

di Marcel Pagnol  
Traduzione di Alessandro De  
Stefani

Riduzione televisiva in due tempi  
di Edoardo Anton  
Personaggi ed interpreti:  
Topaze Alberto Lionello  
Suzy Courtis Sylvia Koscina  
Castel Benac Mario Valgoli  
Baronessa Pitart Vignolles

Andrea Paul  
Gino Nelitti  
Un nobile vegliardo

Vigilio Gottardi  
Pierluigi Zolfo

Ruggero di Berville  
Giuliano Disperati

Ernestina Mucha Anita Bartolucci  
Una dattilografa

Susanna Maronetto  
Cordier Marcello Cortese

Trouche Bobin Emano Vercellin  
Vito Magliolino

Scene di Davide Negro  
Costumi di Rosalba Menichelli  
Regia di Giorgio Albertazzi  
(Replica)

**Nell'intervallò:**

**DOREMI'**

(Fernet Branca - Seat Pagine  
Gialle - Mutandine Lines Snib  
- Prodotti Cirio - Jäger-  
meister)

**Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Fernsehaufzeichnung aus  
Bozen: - Hausmusik mit der  
Familie Hübner -  
Fernsehregie: Vittorio Bri-  
gnole**

**19,15 Max Ernst  
Selbstporträt eines Künstlers  
Regie: Hannes Reinhardt  
Verleih: Polytel**

**20,10-20,30 Tagesschau**

**FACCIAMO INSIEME  
UN GIORNALE**

ore 12,55 nazionale

*V/C Sour. cult. TV*  
Silvio Gigli è la voce guida del filmato girato a Siena dal regista Sandro Spina per la rubrica a cura di Antonio Bruni. Il tema di questa terza puntata riguarda i giornali delle piccole città. Il Campo di Siena è un periodico che, nato intorno alle vicende del Palio, ha poi acquistato una propria fisionomia, interpretando gli umori dei senesi, cittadini e contraddittori. L'altro filmato riguarda Scanno, un centro turistico non lontano dal Parco Nazionale d'Abruzzo, che da quasi 31 anni possiede un suo giornale intitolato La foce. Completa la puntata l'intervista con il dott. Redaelli e con il dott. Zuccala, presidente e segretario generale dell'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana.

*XII/Q Rievocat. animata*  
**MUSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI**

ore 19 secondo

Intitolato in originale The Gay Purr-ee e portato a termine nel 1962 con una lavorazione durata sette mesi negli studi della Warner Bros., Musetta alla conquista di Parigi porta alla regia la firma di Abe Leviton, il quale si è servito per le sue animazioni dei disegni-base del notissimo Charles «Chuck» Jones. La struttura del film è quella di un musical, uno spettacolo ricco perciò di molte orecchiabili canzoni interpretate da Judy Garland e mantenute, in questa prima versione italiana (si tratta quindi d'una prima

*V/C*  
**STASERA - G 7**

ore 20,40 nazionale

Buoni indici di ascolto e di gradimento sta ottenendo questa trasmissione giunta al suo terzo mese di vita nella nuova impostazione assunta quest'anno. I servizi che la rubrica mette ogni settimana in onda — generalmente tre o quattro per ogni numero — vengono decisi a poche ore dalla trasmissione proprio per mantenere il massimo di aderenza con l'attualità, sia italiana sia straniera, e stabilire un collegamento, il più

*II/S*  
**TOPAZE**



Giuliano Disperati, Mario Valgovi e Sylvia Koscina nella commedia di Marcel Pagnol

ore 21 secondo

Fin dalla sua prima rappresentazione, che risale al 1928, la commedia di Marcel Pagnol ha riscosso un successo trionfale che si è poi invariabilmente ripetuto per interi decenni. Le ragioni di tanta fortuna sono semplici. La storia di un uomo incredibilmente onesto, che a un certo momento si rende conto della corruzione del mondo e della impossibilità di prescinderne, sembra fatta apposta per consentire a qualunque spettatore di ripercorrere esperienze vissute, in un modo o in un altro, in prima persona. E neppure può sorprendere che il pubblico non si scandalizzi dell'imprevedibile approdo al quale perviene Topaze, timorato precettore di una scuola

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

ore 16,20 nazionale

*V/G*  
**MEDIE:** Va in onda per la serie «Le materie che non si insegnano» nel ciclo sul fascismo l'ottava puntata dedicata ai rapporti tra il fascismo, la monarchia e l'esercito. La trasmissione esamina in pratica il ruolo ambiguo dei capi militari nel cruciale periodo del 1921, durante i governi presieduti da Giolitti e da Bonomi. La puntata mette in luce inoltre la strategia della demagogia combattentistica portata avanti da Mussolini con la simpatia più o meno esplicita di alcuni generali e dello stesso duca d'Aosta.

**SUPERIORI:** Per la serie «Informatica» viene replicata la trasmissione «Come si comunica con il calcolatore» già messa in onda martedì 12 marzo alle ore 16,40 e mercoledì 13 marzo alle ore 11,10.

mizia per gli spettatori del nostro Paese), in lingua e voce originali. La vicenda fa perno sul personaggio protagonista di una cagnolina intraprendente e spiritosa, Musetta appunto, che parte alla conquista della capitale francese andando incontro a mille avventure e trovate. Il disegno, dovuto come s'è detto alla matita di «Chuck» Jones, è moderno e ironico, in linea con le brillanti invenzioni grafiche di questo autore al quale si devono noti personaggi dei fumetti, «Chuck» Jones è infatti l'inventore di amenti «eroi» come Speedy Gonzales, Bugs Bunny, Gatto Silvestro, Titi il canarino e Bip-Bip.

immediato possibile, con gli avvenimenti e con il loro sviluppo. Stando ai dati di un sondaggio recentemente condotto dal Servizio Opinioni della RAI la rubrica ha un indice di ascolto che si aggira in media sugli 11 milioni e un «gradimento» di 74. Il numero dei servizi di ogni puntata è stato trovato «giusto» da 60 spettatori su 100, «elevato» da 22, «scarso» da 18. Soltanto 2 spettatori su 100 hanno trovato poco comprensibile la trasmissione; 49 l'hanno giudicata «chiara» e 49 «abbastanza chiara».

privata, al termine della sua stravolta educazione sentimentale. Una volta che ha capito il gioco dei suoi sfruttatori, che credono soltanto nella forza del denaro e della sopraffazione ammantata di ipocrisia, Topaze li ripaga con la stessa moneta e da maestro di morale si trasforma nel più scaltro e spregiudicato immoralista. Ma non è difficile intuire che l'apparente elogio dell'immoralismo con cui la vicenda si conclude non è che un brillante paradosso, suggerito dai moduli più tipici del vaudeville, per additare una verità amara: la volontà di far trionfare il bene rischia di rimanere astratta e utopistica se non tiene conto, quotidianamente, della realtà del male e delle sue astuzie. (Articolo alle pagine 98-100).

**AMARO AVERNA**  
**la vita di un amaro**

questa sera in  
**CAROSSELLO**  
sul programma  
nazionale



**AMARO AVERNA**  
**HA LA NATURA DENTRO**

# radio

venerdì **15** marzo

## calendario

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigio, S. Nicandro, S. Leorizia, S. Matriona, S. Probo, S. Clemente, S. Spe-  
cios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,35 e  
tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge  
alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,16; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1673, muore a Roma il pittore e poeta Salvator Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini non sanno perdonare alla donna di consolarsi del loro  
tradimento. (Bourget).



Gianni Santuccio è Don Giovanni Tenorio in « Intervista con Don Gio-  
vanni » di Libero Bigiaretti in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale  
in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo,  
francese, tedesco, inglese, polacco, portogese.  
17 - Quarto d'ora della serenità - programma  
per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Ra-  
dioquarantesima. 40 Cicli: « La Chiesa, fedele co-  
custode del messaggio di Dio », del Prof. Angelo  
Passaleva. « Ritratti d'oggi », « Notiziari e At-  
tualità ». « Mane nobiscum », di Don Valentino  
Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue.  
20,45 Dialogue avec les Musulmans, par Phi-  
lippe Samarth. 21 Recita del S. Rosario. 21,15  
Liborius Wagner - Märtyrer des Glaubens und  
des Gewissens, von P. Luchesi. Spätling.  
21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspec-  
tives e realizzazioni missionarie. 22,30 « El  
Dios cercano » del Ladislao Boros. 22,45 Ul-  
tim'ora: Notizie - Radioquarantesima - « Momento  
dello Spirito » di Mons. Pino Scabini. « Scrit-  
tori contemporanei ». « Ad Iesum per Mariam »  
(su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino  
del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10  
Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica  
varia. Notizie sulla giornata. 8,45 Radio-  
scuola: Lezioni di francese (per la III mag-  
giore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Mu-  
sica varia. 12,15 Pagine stampa. 12,30 Noti-  
ziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10  
Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Ra-  
diosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05  
Radio scuola. Cielo. Mosaico. « Trentaminuti »  
(II serie, VI lezione). 14,50 Radio 2-4. 16 Infor-  
mazioni. 16,05 Rapporti. 17 Spettacolo (Replica  
del Secondo Programma). 16,35 Ora serena.

Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata  
a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informa-  
zioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo  
alle 18. Programma discografico a cura di  
Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Ita-  
liana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità  
- Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno,  
un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri.  
20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di ve-  
rietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri  
redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi.  
23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno  
musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14  
Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio  
della Svizzera Italiana: « Musica di fine pome-  
riggio ». Christoph Willibald Gluck: « Armida ».  
Arie e Cori dell'opera (Armida: Gloria Davy,  
Siddonia: Angela Arena; Fenice: Lidia Cerutti;  
Rinaldo: Giuseppe Zampieri). La Furia dell'odio:  
Maria Teresa Mandarini. Orchestra dell'Angeli-  
cum di Milano diretta da Umberto Cattini -  
Coro Polifonico di Torino diretto da Ruggero  
Maghin. Il Suite da balletto (Arrang. Gervart)  
(Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella).  
18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un te-  
ma (Replica del Primo Programma). 18,45 Di-  
schi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Sviz-  
zera. 19,30 « Novità ». 19,40 Matilde, di Euge-  
nio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55  
Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Forma-  
zioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rap-  
porti. 21 Musica. 21,15 Musiche di Leos Jan-  
cek. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. 22,15-  
22,30 Piano-jazz.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani  
in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Filippo Antonio Bonporti: Concerto a  
quattro in la maggiore (Treccani con-  
brio - Siciliana - Allegro (Orchestra  
Palladium di Milano diretta da Carlo  
Maria Giulini) • Wolfgang Amadeus  
Mozart: Don Giovanni: Ouverture (Or-  
chestra Royal Philharmonia diretta da  
Colin Davis) • Claude Debussy: Pré-  
lude à l'après-midi d'un faune (Orchestra  
Sinfonica di Boston diretta da  
Charles Münch) • Piotr Iljich Ciaikov-  
ski: Lo schiaccianoci, suite dal  
balletto: Ouverture - Marcia - Danza  
della Fata Confetto - Trepak - Danza  
araba - Danza cinese - Danza degli  
zuluotti - Valsez dei fiori (Orchestra  
Sinfonica di Torino della Radiotele-  
visione Italiana diretta da Pierre Der-  
vaux)

## 6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

**7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Claudio Monteverdi: « Zefiro torna »,  
madrigale (Complesso vocale « Deller  
Consort ») • Claude Debussy: La soirée  
dans Grenade (Pianista Sviatoslav  
Richter) • Henry Wieniawski: Con-  
certo n. 2 in re maggiore per violino e  
orchestra: Allegro moderato - Ro-  
manza - Allegro con fuoco, alla zin-  
gara (Violinista Ily Gitis - Orche-  
stra Nazionale dell'Opera di Monte-  
carlo diretta da Jean-Claude Casa-  
deus)

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 SPECIAL

**OGGI: PAOLO PANELLI**  
a cura di Antonio Amurri  
Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

— **Bitter San Pellegrino**  
Nell'intervallo (ore 14):  
Giornale radio

### 14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis  
Adattamento radiofonico di Roberto  
Mazzucco  
Compagnia di prosa di Torino del-  
la Rai  
10ª ed ultima puntata  
L'ing. Ginori Tino Bianchi  
Il maestro Fassi Santo Versace  
La maestra Zibelli Isabella Guidotti  
La signora Fassi

Maria Grazia Grassini  
Celzani Alberto Terrani  
La maestra Pedani Scilla Gabel  
Il prof. Padalocchi Angelo Alessio  
Il comm. Celzani Andrea Matteucci  
Alfredo Luigi Montini  
ed inoltre: Walter Cassiani  
Vaccaro, Ceco Rufini, Luciano Do-  
naldisio, Maria Grazia Cavignino, Mar-  
gherita Farnero.

Regia di Marcello Asti  
Formaggino Invernizzi Milione

### 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri  
a cura di Pina Carlino  
Testi di Giorgio Zinzi

### 19,50 ANTEPRIMA

a cura di Massimo Ceccato  
Auditorium del Foro Italico  
I Concerti di Roma  
« Il Paradiso e la Peri »  
di Robert Schumann

### 20,20 MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-  
ferati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

**8 — GIORNALE RADIO** - Bollettino  
della neve, a cura dell'ENIT - Sui  
giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Deani-Rivi-Forte: lo t'ho incontrata a  
Napoli (Massimo Ranieri) • Preti-  
Guarnieri: Mi son chiesta tante volte  
(Anna Identici) • Cucchiara: Preghie-  
ra (Tony Cucchiara) • Califano-Gam-  
bardella: Nini Tirabuscio (Maria Paria)  
• Dossena-Uli-Monti: Pazza idea  
(Patty Pravo) • Pace-Panzer-Pilat-Con-  
ti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzari)  
• Castellari: Le giornate dell'amore  
(Iva Zanicchi) • Livraghi: Quando  
m'innamoro (Werner Müller)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in com-  
pagnia di Giulio Bosetti

**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

## 11,30 Pino Caruso presenta:

### Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello  
Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):  
**GIORNALE RADIO**

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Vladimiro Cajoli e Vin-  
cenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

### 16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

### 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Wilson-Love: Do it again (Ronnie Al-  
drich - London Festival) • Vandelli:  
Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe  
84) • Juwens-Renn: Sunday sunshine  
(Rotation) • Nocenzi: Traccia (Banco  
del Mutuo Soccorso) • Monti: Morire  
tra le viole (Patty Pravo) • Leali-Pal-  
lavicini: La bandiera del sole (Fausto  
Leali) • Foresi-Nistri: Mi gira la testa  
(Vianella) • Facchinetti-Negrini: Io e  
te per altri giorni (Pook) • Balidan-  
Bembo-Califano: Non tornare più (Mi-  
na) • Bacharach-David: Do you know  
the way to S. Jose (Burt Bacharach)

### 17,40 Programma per i ragazzi

### LEGGO ANGHIO

a cura di Paolo Lucchesini

### 18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco  
con Armando Bandini, Sandro  
Merli e Angiolina Quinterno

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 Dall'Auditorium della Rai

I CONCERTI DI NAPOLI  
Stagione Pubblica della Radiotele-  
visione Italiana

Direttore

### Erich Bergel

Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per  
orchestra d'archi: Molto moderato-  
Allegro - Adagio mesto - Vivace,  
non troppo-Presto • Franz Jo-  
seph Haydn: Sinfonia n. 101 in re  
maggiore « La pendola »: Adagio-  
Presto - Andante - Minuetto (Allegretto)  
- Finale (Vivace)  
Orchestra - Alessandro Scarlatti  
di Napoli della Radiotelevisione  
Italiana

Nell'intervallo: Piante agrarie nel  
giardino moderno. Conversazione  
di Angiolo Del Lungo

### 22,20 IL GIRASKETCHES

### OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7.40 Buongiorno con Elton John e Gilda Giuliani**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Alfredo Catalani: La Vely, Preludio atto IV (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giannandrea Gavazzeni); Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte - «Vorrei dir e cor non ho» (Irmgard Seefried e Nan Merriman, soprani; Ernest Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau e Norman Prey, baritoni - Orchestra del Filarmonico di Berlino diretta da Eugène Jochum); Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri - Pensa alla patria» (Soprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da Henry Lewis); Ruggero Leoncavallo: La Bohème - «Bella dama, da questi miliani» (Baritono Orazio Guaitieri - Orchestra Filarmonica di San Remo diretta da Alberto Zedda)
- 9.30 Giornale radio**

- 9.35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina 10<sup>a</sup> puntata  
Conte Rostov Igino Bonazzi  
Contessa Rostova Anna Menichetti  
Natasia Mariella Zanetti  
Nikolaj Gabriele Carrara  
Denisov Renzo Lori  
Dolochov Mario Brusa  
Sonja Daniela Gatti  
ed inoltre: Gigi Angelillo, Mirella Ballei, Massimiliano Bruno, Claudio Garofoli, Alfredo Dari, Erica Maratti, Giovanni Moretti, Claudio Parachinetto, Cristina Piras  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- CANZONI PER TUTTI**  
**Giornale radio**
- 10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Maionese Kraft**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Tin Tin Almagna**
- 13.30 Giornale radio**
- 13.35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13.50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Morricone: Il mio nome è nessuno (Ennio Morriconi) • Glitter-Leander: I love you I love me love (Gary Glitter) • Venditti: E le ponti so' soli (Antonio Venditti) • Daniel-Hightower: The world today a mess (Donna Hightower) • Jovine: Amico emigrato (Marco Jovine) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Jagger-Richard: Silver train (Rolling Stones) • Lennon: Imagine (Johnny Harris)
- 14.30 Trasmissioni regionali**

- 19.20 — LA FEDE**  
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19.30 RADIOSERA**
- 19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Juvena-Turba: Tango tango (Rotation)  
• Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fosatti) • Robinson: My wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Shelly: My coo-coo-choo (Alvin Stardust) • Moore: One more river (Canned Heat) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Schepler: My bonnie (Team) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Ferry: Street life (Roxi Music) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Kooy-

- mans-Hay: Radar love (Golden Earring)  
• Gaye: Come get to this (Harvin Gaye) • Lake: Still... you turn me on (E.L.P.) • War: Me and baby brother (War) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Fosatti-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Dancio: The bees (Kero) • Genesis: In the beginning (Genesis) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler) • Harvey: Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath)  
— **Lubiam moda per uomo**
- 21.19 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari (Replica)
- 21.29 Fiorella Gentile**  
presenta:  
**Popoff**
- 22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22.59 Chiusura**

- 8.25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 15 giugno 1973)
- 9.25 Calderón e Pasolini, Conversazione di Giuseppe Solardi**
- 9.30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Tuttassenza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli
- 10 — Concerto di apertura**  
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerriers, balletto op. 30 Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (Jean-François Gravin e Jean-François Manzone, violini; Bernard Escavi, violoncello; Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da camera - Jean-Louis Petit - diretta da Jean-Louis Petit) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra (cadenze dell'esecutore) Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (Allegretto) (Obolista Neil Black - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Martinier) • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

- 13 — La musica nel tempo**  
**TROPPO SOAVE?**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
Franz Schubert: Allegro non troppo - Adagio dal «Quintetto in do maggiore» (Quintetto Filarmonico di Vienna) • Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace, dall'«Otello» (fa maggiore) (Ottetto di Monaco)
- 14.20 Listino Borsa di Milano**
- 14.30 ARTURO TOSCANINI: riascolti-molo**  
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica (In occasione del 24 novembre 1947) • Ottorino Respighi: Le fontane di Roma (Esecuzione alla Carnegie Hall - del 17 dicembre 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)
- 15.30 Il disco in vetrina**  
Charles Marie Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo Moderato - Andante sostenuto - Allegro - Variazioni - Allegro finale (Organista Jean Costa all'organo Cavaillès e della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen) (Dischi Decca)
- 16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**  
Tielman Susato: «Mon amy» (Complesso «Musica aurea» diretto da Jean Wolteche) • Costanzo Antegnati: L'Antegnata, canzone (Organista Giancarlo Spinelli); Missa a sei voci • Ancho chio possa dire «ti trasci» di Guido Camilucci (Accademia Corale di Leco)

- 19.15 Concerto della sera**  
Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte: Allegro maestoso - Andante - Scherzo - Intermezzo (Andante molto) Finale (Allegro moderato, molto rubato) (Pianista Josef Palenicek) • Antonin Dvořák: Quattro duetti op. 32, per due soprani e pianoforte (Judith Bleger e Chloe Owen, soprani; Charles Wadsworth, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Quattro Melodie op. 35 bis per violino e pianoforte. Lento ma non troppo - Poco più mosso - Allegretto leggero e scherzando - Andante non troppo, pochissimo più animato (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte)
- 20.15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**  
3. Le leucemie  
a cura di **Franco Mandelli**
- 20.45 Il mito Ezra Pound. Conversazione di Fernanda Pivano**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21.30 Orsa minore: Intervista con Don Giovanni**  
Un atto di **Liberio Bigliaretti**  
Don Giovanni Tenorio  
Riti Santucio  
Gianni D'Amico  
Pier Luigi Zollo  
Il fotografo  
Augusto Lombardi  
Musiche originali ed esecuzioni di Angelo Paccagnini  
Regia di **Luigi Durissi**

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)  
La vetrina del libro: Van Gogh - La notte stellata, di Pinin Carpi, a cura di Valentina Roma  
Regia di Nini Perno
- 11.30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 11.40 La musica da camera di Igor Stravinsky**  
Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (James Pellerita, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Gluckmann e Arthur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodor Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Dirige l'Autore). Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Lento, Allegro - Lento - Largo - Finale (Allegro) (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato della Filarmonica di New York diretto da Leonard Bernstein)
- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luigi Dallapiccola**  
Piccolo Concerto per Marius Couvreur per pianoforte e orchestra da camera: Pastorale, girotondo e ripresa - Cadenza, notturno e finale (Pianista Gino Gorini - Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Campanus destinato a Tempus adducendi, per coro misto a cappella - Pluratus - Exhortatio (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

- 16.30 Avanguardia**  
Giuseppe Engler: Les avoies folles, per quartetto d'archi (Enzo Porta e Umberto Olivieri, violini; Emilio Pogliani, viola; Italo Gomez, violoncello) • Ivan Vandro: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Simfonietta dell'Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretti da Daniele Paris)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17.10 Bollettino della transibilità delle strade statali**
- 17.25 CLASSE UNICA**  
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**  
1. La stampa femminile nella cultura di massa
- 17.45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: «Le doti fondamentali di personalità che consentono all'educatore di instaurare un rapporto educativo tra lei e il bambino», a cura del Prof. **Franco Tedini**
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
- 18.20 Il mangiatempo**  
a cura di **Sergio Piscitello**
- 18.30 Musica leggera**
- 18.40 Su il sipario**
- 18.45 Piccolo pianeta**  
Fiassega di vita culturale  
C. Mangano: L'America di P. Citati - J. Risset: Barth e il piacere del testo - C. Goriati: studi italiani sulla cultura afro-americana

- 22.15 GASPARÉ SPONTINI**  
nel II centenario della nascita  
a cura di **Giovanni Carli Ballola**  
**Ultima trasmissione**  
Agnes: l'impossibile «restauro» imperi •
- 22.30 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**  
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23.01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici.

In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare:

«Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12) o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 106/D del 21-12-1960

## Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con *Magnesia Bisurata Aromatic*, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di *Magnesia Bisurata Aromatic* — non serve neppure l'acqua — e vi sentirete meglio. *Magnesia Bisurata Aromatic*, in tutte le farmacie.



Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72

## LA PIU' ELEGANTE D'EUROPA



Nel corso di una serata all'Hotel Majestic di Cortina d'Ampezzo è stata eletta la signora più elegante d'Europa, alla quale è stato assegnato il «Paride d'oro». Nella foto, la vincitrice, Evi Morandi, che ha posato per i fotografi con un raffinato costume da doposci completato dal «body-fuori» della Bloch

# 16 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

**10,50 Scuola Media**

**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

**Cristianesimo e libertà dell'uomo** a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro

Regia di Angelo D'Alessandro  
7<sup>a</sup> ed ultima puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**  
— **Harry vittorioso**  
— **Snub furibissimo**  
Distribuzione: Frank Viner

— **A rompiccolo**  
con Harry Langdon, Louise Currie, Douglas Leavitt, Vernon Dent  
Regia di Julia White  
Distribuzione: Screen Gems

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1** (Margarina Gradina - Arredamenti Sbrilli - Campari Soda)

### 13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — En Franco avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di Francese, a cura di Yves Fumel - Le Musée Rodin (7<sup>a</sup> trasmissione) - Versailles (6<sup>a</sup> trasmissione) - Regia di Lia Brunori

**15,40-16 Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Malazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella - (16<sup>a</sup> trasmissione)

**16,20 Scuola Media**  
(Replica di mercoledì pomeriggio)

**16,40 Scuola Media Superiore: Il cielo** - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosamaria Courvoisier, Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (7<sup>a</sup> ed ultima trasmissione). Come è nato l'universo

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

### GIROTONDO

(Vetrina elettrodomestici - Sittia Yomo - Pannolini Lines Pocco Arancio - Brooklyn Perfetti)

## per i più piccini

### 17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Donatella Ziliotto

Il reuccio gamberino di Guido Gozzano

Narratrice Giuliana Lodjice

Scena e costumi di Toti Scialoja

Regia di Lina Procacci

## la TV dei ragazzi

### 17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna

Scena di Ennio Di Maio

Testi e regia di Cino Tortorella

### GONG

(Rowntree Kit-Kat - Brooklyn Perfetti - Patatina Pai - Dash)

### 18,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi

**Kafka** a cura di Luisa Colliodi

Realizzazione di Sergio Tau

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

### 19,30 TIC-TAC

(Istituto Geografico De Agostini - Orzobimbo - Rasoi Philips - Grappa Julia)

### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA** a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

(Select Aperitivo - Lacca Cadonetti)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Polla Aia - I Dixon - Rank Xerox)

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Cera Liù - (2) Amaro Dom Bairo - (3) Biscotto Diet Erba - (4) Confezioni Facis - (5) Latti Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Kappa - 2) Gamma Film - 3) Intervision - 4) Miro Film - 5) Film Makers

### — Caffè Hag

**20,40 Mina e Raffaella Carrà** in

### MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scena di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Antonello Falqui

**Prima trasmissione**

### DOREMI

(Caffè Qualità Lavazza - Candy elettrodomestici - Doria Biscotti - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico)

**21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ**

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Umberto Andalini

Conduce in studio Bruno Ambrosi

Regia di Silvio Spicchio

### BREAK 2

(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

### 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 15-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monza

**ATLETICA LEGGERA**

Cross delle Nazioni

### GONG

(Manetti & Roberts - Pronto Johnson Wax - BioPresto)

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Scarpina Baby Zeta - Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span)

### 20 — VARIAZIONI 4 a 4

con il Balletto dell'Opera di Stato di Poznan

Musica di Franciszek Wozniak

Coreografie di Konrad Drzewiecki

Scena di Krzysztof Pankiewicz

Interpreti: Teresa Kuwajda, Danuta Kisiel, Lidia Mizgalska, Jadwiga Szulczewska, Edmund Koprucki, Juliusz Standa, Emil Wesolowski, Jerzy Witkowski

Direttore Mieczyslaw Dondajewski - Orchestra dell'Opera di Stato di Poznan - Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita di Genova)

### 20,20 BELA BARTOK: Danze

popolari rumene per piccola orchestra

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Campanella

Regia di Elisa Quattruolo

### ARCOBALENO

(Cosmetici Elisabeth Post - Motta - Wella - Sambuca Molinari)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicolas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobili)

### 21 — PALLADIO

Un programma di Guido Piovene e Piero Berengo Gardin

Regia di Piero Berengo Gardin

### DOREMI

(I Dixon - Bastoncini Pesce Findus - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar)

### 21,50 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Testimone oculare

Telefilm - Regia di Fernando Lamas

Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Graig Stevens, Richard Van Fleet, Morgan Sterne

Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 — The Jackroos**  
Ein Bericht über Arbeitsfreiwilige auf einer Fahrt in Australien

Regie: Richard Mason

Verleih: N. von Ramon

**19,20 Goldrabe**  
7. Folge: «Der Finanzberater»

Fernsehserie mit Peter Vaughan

Regie: Don Leaver

Verleih: Intervision

**20,10-20,30 Tagesschau**



### SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La legge sullo stato giuridico del personale scolastico, che sta per essere attuata mediante l'emanazione di decreti delegati, comprende un capitolo dedicato alla istituzione o integrazione di organi collegiali per l'avvio di una scuola nuova, democratica e partecipata. Che cosa ne pensano gli studenti di questa innovazione, dato che la legge prevede la loro presenza in detti organi, a livello di classe, di interclasse e di istituto? Per rispondere a questo interrogativo Scuola Aperta ha intervistato i giovani di varie scuole e in diverse situazioni. Il servizio, che è integrato da un dibattito in studio, è curato da Pino Ricci. Regia di Antonio Bacchieri.

### ATLETICA LEGGERA

ore 15 secondo

Si corre a Monza il «Cross delle Nazioni», una gara ormai considerata una specie di campionato del mondo di corsa campestre. La competizione, tra l'altro, oltre alla classifica individuale, assegna anche una graduatoria alle squadre che vi prendono parte. Come «campestre» è la più antica: è nata in Inghilterra alla fine del secolo scorso e si è sempre più allargata per le crescenti adesioni di Nazioni del Continente, per questo è diventata uno degli appuntamenti più importanti. All'odierna edizione si sono iscritti quasi tutti i Paesi europei, gran parte di quelli Nord-africani e gli Stati Uniti. Inoltre si è iscritto a titolo individuale il colombiano Mora, dominatore della corrida di San Silvestro di San Paolo del Brasile. Hanno mandato anche da loro addebiati i cinesi di Formosa. La gara si svolgerà al Parco di Monza opportunamente adattato.

### MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Prima puntata del nuovo teleshows condotto dalla media coppia Mina-Raffaella Carrà: è dedicata alla Radio in chiave di rievocazione «affettuosamente ironica» (la definizione è del regista delle otto puntate, Antonello Falqui). Interverrà una piccola folla di non dimenticati ospiti che caratterizzeranno il programma: radio a cavallo degli anni '40. Ci saranno Cimico Angelini e Nilla Pizzi, Alberto Rabagliati ed Ernesto Bonino, Gorni Kramer e il Quartetto Cetra, Corrado, Nunzio Filogamo e Franca Valeri (la quale impersonerà quattro diversi tipi di radioascoltatrici). Ci sarà anche un «Trio Lesedo» composto da Mina, Raffaella e da Julia De Palma. Mina si misurerà così con la Pizzi (in duo) e con la

### A - Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

ore 21,55 nazionale

Con la trasmissione di questa sera incomincia il ciclo 1974 della fortunata rubrica a cura di Luigi Locatelli, che entra così nel quinto anno, avviandosi verso la centesima puntata. La formula è la stessa degli anni passati: saranno affrontati problemi ed avvenimenti d'attualità, in relazione soprattutto alla realtà del nostro Paese. Lo stile giornalistico della trattazione conferirà agli argomenti affrontati, il gusto dell'immediatezza

### NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ: Testimone oculare

ore 21,50 secondo

Mentre Steve Patterson sta facendo la sua propaganda per ottenere il seggio di governatore, una giovane donna (Ellen Sherman), che fa parte del comitato, viene uccisa nel suo appartamento da un giovane (Barry Gornam) che era stato in precedenza cacciato dal comitato stesso perché dedito agli stupefacenti. Tornato a casa Patterson trova il cadavere della ragazza e pensa la testa, anziché chiamare la polizia, trasporta il cadavere con la sua macchina e lo lascia semisepolto lungo una strada di campagna. Tornato in sé

### TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

**MEDIE:** Per la serie «Oggi cronaca» viene replicata l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini» già trasmessa mercoledì 13 alle ore 16,20 e giovedì 14 alle ore 10,50.

**SUPERIORI:** Per la serie «Il cielo - Introduzione all'astrofisica» va in onda la settima trasmissione dedicata alla nascita dell'universo. Nella puntata vengono esaminate le due teorie sulla nascita dell'universo. Quella del «Big Bang», il grande scoppio, dal quale avrebbero avuto origine galassie, stelle e pianeti; e l'altra dello stato stazionario secondo cui l'universo non ha mai avuto un principio e non avrà mai fine.

### TEMPO DELLO SPIRITO

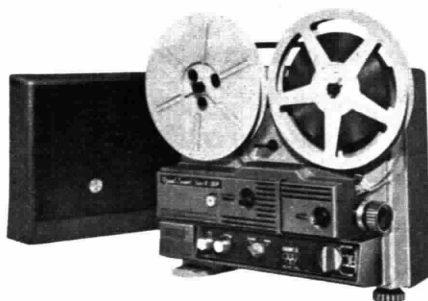
ore 19,20 nazionale

Nel brano del Vangelo di San Luca che si legge domani è riportato l'avvertimento di Cristo a Gerusalemme e ad Israele: «Vi dico che se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo». Mons. Giuseppe Scabini osserva che quest' ammonizione oggi riguarda i cristiani: se non si convertono, oltre a perdere se stessi diventano motivo di perditione e d'inciampo anche per coloro che, pur non sapendolo, hanno bisogno di Dio. Il primo gesto di conversione, quello che li riassume tutti — ricorda Mons. Scabini — è la volontà sincera di vivere nella comunione, cioè nell'amor di Dio. Sotto questo aspetto, le comunità dei cristiani di oggi talvolta non differiscono molto dalla chiesa di Corinto, dilaniata dai contrasti e caratterizzata dai «mormoratori» della quale parla San Paolo in un passo della prima lettera ai Corinti.

De Palma (in trio), e cioè con due interpreti a suo tempo celebri rispettivamente come «Signora» e «First Lady» della canzone italiana. Mina ha in programma due suoi successi: E poi e lo vivrò senza te. A sua volta la Carrà darà vita a due balletti, uno ispirato ai fumetti degli anni '40, l'altro ai balli in voga in quello stesso periodo. Le due partners si sono divise equamente le sigle: Raffaella quella d'apertura (Quando sento le campane), Mina quella di chiusura (Non gioco più). Il cast artistico dello spettacolo è così formato: Gianni Ferrio direttore d'orchestra; Gino Landi coreografo; Cesarini da Senigallia scenografo; Corrado Colabucci costumista; Laura Basile segretaria di produzione. Autore dei testi è Roberto Lerici. (Servizi alle pagine 22-27).

e della imprevedibilità degli sviluppi. La rubrica potrebbe avere come sottotitolo: i nostri casi e i nostri problemi, visti da tutte le angolazioni possibili, e cioè sociali, politiche, culturali, di cronaca. Per questo, a suo tempo, servizi come quelli sulla droga e sui capitali che ne alimentano il mercato, sull'aborto, la vendita dei bambini, la prostituzione, i travestiti. Condurrà la trasmissione in studio Bruno Ambrosi. Regista: Silvio Specchio. Collaboratore della trasmissione è Umberto Andalini.

Patterson si rivolge all'avvocato Nichols, ma nel frattempo un giovane attore disoccupato, Paul Mitchel, si reca a denunciarlo al procuratore distrettuale dichiarandosi testimone oculare dell'uccisione di cadavere. Patterson viene arrestato e incriminato per omicidio. Nichols lo difende insieme con i due avvocati Darrel, Neil Darrel, che ha dei sospetti sulla testimonianza di Mitchel, e che ha notato la presenza di Gornam ad ogni udienza del processo, quando apprende che anche il testimone è dedito agli stupefacenti, incomincia a pensare che fra i due vi sia una connessione...



### BENZINA = ORO

Risolto il problema di come trascorrere i «Fine settimana» senza benzina!!! Finalmente la possibilità di acquistare un **PROIETTORE SONORO** ad un prezzo ACCESSIBILISSIMO! Con il nuovo proiettore ROYAL SOUND 75/A SUPER 8 in offerta ECCEZIONALE...

☐ desidero ricevere il NUOVO PROIETTORE SONORO SUPER 8 ROYAL SOUND 75/A (garanzia un anno) al prezzo di L. 63.000

☐ desidero ricevere gratuitamente il catalogo generale di tutti i films disponibili

(si prega di scrivere in stampatello) RC1

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

DA COMPILARE INDIRIZZANDO ALLA:  
DARIA FILM - VIA A. BENDA n. 11 - 20143 MILANO  
telefono 42.26.151 - 80.48.18 - 86.11.65 (prefisso 02)

## Questa sera in TIC TAC

**dizionario  
italiano  
illustrato**

**atlante  
geografico  
economico  
storico**

una  
importante  
novità  
editoriale  
dell'

**ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA**

# radio

sabato **16** marzo

## calendario

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agapito, S. Abramo.  
Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,37; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,13.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1789, nasce a Erlangen lo scienziato Georg Ohm.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Le malattie, specialmente le lunghe malattie, sono anni di noviziato dell'arte della vita e dell'educazione spirituale. (Novalis).



Renata Tebaldi è la protagonista dell'opera «Manon Lescaut» di Puccini che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radioguerra, 20.00 Ciclo: «La Chiesa annunziata del mistero di salvezza», del Prof. Angelo Passaleva - Notiziari e Attualità - «Manc nobiscum» di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Domenicani in Scandinavia, per Pierre Grégoire. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaczynski. 21,45 The Jubilee Indulgence. 22,15 De semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por el P. Riccardo Samsa. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioguerra. «Momento dello Spirito», del Dott. Ettore Masina - Scrittori non cristiani - «Ad laudem per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestre di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Da Soeco Gurin: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74: Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,35 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Fuego espasmo. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,40 Cronache della Svizzera senza scala, a 45 giri. 21,10 Corosello musicale. 21,40 Juke-box. 22,15 Infor-

mazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario degli Pomi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

#### II Programma

9,30 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Franz Joseph Haydn e Arnold Mendelssohn. 12,45 Pagine cameristiche. Antonio G. Pampaloni - Siciliana - Domenico Alberti - Giga - François Couperin: «Concert Royal» n. 4; Heitor Villa-Lobos: Fantasia concertante per pianoforte, clarinetto e fagotto; Christian Wolff: «Edges». 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Anton Bruckner: «Te Deum»; «Christus factus est», motetto per coro a cappella a quattro voci. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: «La Trovata». 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Christoph Willibald Gluck: «Alceste» - ouverture (Registrazione effettuata il 23-4-1970). Igor Stravinsky: «Dances concertantes» (Registrazione effettuata 19-11-1973). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata II in re maggiore per violoncello e pianoforte op. 58; Dvorak-Kreisler: Danza slava in sol minore. 20,45 Rapporti 74: Università Radiofonica internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Luigi Cherubini: Il Crescendo: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Isaac Albeniz: Sevilla: Sivigliana (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Antonin Dvorak: Repasodia slava (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati) • Leo Delibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e Mazurka • Ballata (Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell. Sinfonia (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini)

6,54 Almanacco

7 - **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Johannes Brahms: Ouverture accademica (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter) • César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Takashiro Sonda - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Migliacci-Mattone: Occhi chiari (Nicola Di Bari) • Bottazzi: Un sorriso a

metà (Antonella Bottazzi) • Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Genovese: Pazzo d'amore (Ornella Vanoni) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Magno-Esposito: C'ca s'è cagnata a musica (Gloria Christian) • Morelli: ...E mi manchi tanto (Gli Alluni del Sole) • Vecchiotti: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

### 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

13,30 **GIRADISCO**

a cura di Gino Negri

12 - **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**  
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**  
— Giocodormi Chicco

### 13 - GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 - **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Quando l'organismo si rivolta contro se stesso. Colloquio di **Noël Rose**, a cura di **Giulia Barletta**

15 - **Giornale radio**

15,10 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto**, **Peppino Di Capri**, **Vittorio Gassman**, **Gilda Giuliani**, **Bruno Martino**, **Sandra Milo**, **Ugo Tognazzi**  
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica del Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

16,30 **Attualità dei classici**

**Don Giovanni**

Cinque atti di **Molière**  
Traduzione di **Cesare Garboli**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Don Giovanni, figlio di Don Luigi

Sganarello, servo di Don Giovanni

Elvira, moglie di Don Giovanni

Gusmano, scudiero di Elvira

Don Carlo e Don Alonso, fratelli di Elvira

Don Luigi, padre di Don Giovanni

Alberto Ricca

Angelo Alessio

Carlotto e Maturina, contadine

Pierrot, contadino

Claudio Remondi

La statua del commendatore

Gino Mavara

La Violette, lacché di Don Giovanni

Vittorio Battarra

Signor Domenico, mercante

Antonio Manganaro

La Ramée, spadaccino

Alberto Marché

Uno spettro

Laura Panti

Musiche originali di Sergio Librovici

Regia di **Carlo Quartucci**

Al termine della trasmissione

**Giorgio Bocca** intervisterà **Camilla Cederna**

Nell'intervallo (ore 17 circa):

**Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

### 19 - GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di **Dino De Palma**

21 - **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,25 **Lettere sul pentagramma**

a cura di **Gina Basso**

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



Peppino Di Capri (ore 15,10)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - **Al termine:**  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo e Middle of the Road**  
Erano per te, Honey no, La prima compagnia, Union Silver, Elisa Elisa, Universal man, Le parole dell'addio, Samba d'amour, Una storia, See the sky, Adesso sì, Nothing can go wrong — **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**  
**WANDA CAPODAGLIO** in «Questi ragazzi» di **Gherardo Gherardi**  
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**  
Regia di **Pietro Masserano Tarico**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
**Deani Forte:** Io l'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • **Bigazzi-Belli:** Massimo verdi (Marcella) • **Negrin-Facchinetti:** Io e te per altri giorni (I Pooh) • **Mogol-Battisti:** I vorrei... non vorrei... ma se vuoi... (Lucio Battisti)
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **La voce di Ringo Starr**
- 13,50 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Robinson:** Your wonderful sweet love (The Supremes) • **Clampy-Pavone-Marchetti:** Come faceva freddo (Nada) • **Mc Cartney:** Helen wheels (Paul Mc Cartney) • **Divasco:** Legge d'amore (Selvaggio Divasco) • **Humphries:** Carnival (The Les Humphries Singers) • **De Angelis-Minghi:** Un uomo grande (Amedeo Minghi) • **Starkey-Harrison:** Photograph (Ringo Starr) • **Mogol-Tavernese:** California no (Adriano Pappalardo) • **Arbex:** Samba d'amour (Middle of the Road)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Burt Bacharach suona Burt Bacharach**
- 15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19 — LA RADIOLACACCIA**  
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**  
Presentazione di **Aldo Nicastro**

### Manon Lescaut

Dramma lirico in quattro atti di **Marco Praga**, **Domenico Oliva**, **Luigi Illica**, dal romanzo dell'abate **Antoine-François Prévost d'Exiles**

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

**Manon Lescaut** **Renata Tebaldi**  
**Lescaut** **Mario Bionelli**  
**Il Cavaliere Renato Des Grieux** **Mario Del Monaco**  
**Geronte de Ravoir** **Fernando Corena**  
**Edmondo** **Piero De Palma**  
**L'oste** **Antonio Sacchetti**

- tisti) • **Luerti-Cassella-Colomber:** Per gioco per amore (Patty Pravo) • **Bardotti-Endrigo:** Erano per te (Sergio Endrigo)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1982 • Prima parte  
In redazione: **Antonio Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzoletti**  
Partecipa il Maestro **Fabio Fabori** i cantanti: **Nicola Arigliano**, **Marta Lami**, **Nora Orlandi**  
Gli attori: **Isa Bellini** e **Roberto Villa**  
Al pianoforte: **Franco Russo**  
Per la canzone finale **Antonella Bottazzi** con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da **Sauro Sili**  
Regia di **Silvio Gili**
- 15,40 **Il Quadrato senza un Lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Chiara Serino**  
Presentato da **Velio Baldassarre**
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **Gli strumenti della musica**  
a cura di **Roman Vlad**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR**  
**Cronache della cultura e dell'arte**
- 17,50 **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **DETTO - INTER NOS**  
Personaggi d'eccezione e musica leggera  
Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

- Il maestro di ballo **Adelio Zagonara**  
Un musico **Luisa Ribacchi**  
Sergente degli arcieri **Antonio Sacchetti**  
Un lampionaio **Angelo Mercuriali**  
Un comandante di marina **Dario Caselli**  
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**  
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia • di **Roma**  
Maestro del Coro **Bonaventura Somma**  
(Ved. nota a pag. 86)
- 21,55 **Una tromba, un pianoforte e due orchestre:** **Miles Davis** e **Stanley Black**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica dell'8 giugno 1973)
- 9,25 **Il tuo questo sconosciuto. Conversazione di Michele Giannaroli**
- 9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
- 10 — **Concerto di apertura**  
**Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 • **Pastorale:** Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) • Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) • Allegro (Allegria festa di contadini) • Allegro (Temporale) • Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Pierre Monteux**) • **Piotr Il'ich Ciaikovski:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Pianista **Werner Haas**) • **Richard Strauss:** Opere di Montecarlo diretta da **Eliash Inbal**
- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere  
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 13 — La musica nel tempo**  
**CAGE E SCHOENBERG: UNA SALDATURA**  
di **Diego Bertocchi**  
A Schoenberg (Le profundus op. 50), per coro a cappella (Salmo CXXX) • **H. Cowell:** Ostinato pianissimo for percussion orch. • **A. A. Schoenberg:** Un sopravvissuto di Varsavia op. 46, per voce recitante, coro maschile e orch., su testo dell'Autore: Dreimal tausend Jahre, op. 50 a) per coro misto a cappella a 4 voci, su testo di **D. D. Dunes** • **J. Cage:** Amores; da Sonate ed Interludi: Parte 1
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Theodor Guschlbauer**  
Soprano **Edith Mathis**  
Cornista **Peter Damm**  
**W. A. Mozart:** Sinfonia in si bem. magg. K. 45 b: Concerto in mi bem. magg. K. 417 • Vado ma dove? oh Dei • **Aria K. 583** • **Bella mia fiamma** • e • **Resta, o cara** • **K. 528:** Sinfonia in la magg. K. 201  
Complesso Matrimoniale dell'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo (Registraz. eff. dalla Radio Austriaca il 25-8-1973 al Festival di Salisburgo)
- 16 — **III CONCORSO INTERNAZIONALE PER VIOLONCELLO - GASPARD CASSADO**  
Premio **Bach - Angela Schwartz:** Violoncello  
**Johann Sebastian Bach:** Suite n. 2 in re minore per violoncello solo

- 19,15 Concerto della sera**  
**Alexander Glazunov:** Le stagioni, balletto op. 67: Inverno • Primavera • Estate • Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Albert Wolff**) • **Richard Strauss:** da Tansuite: Pavana • **Carlton Sarabanda** • Gavotta • **Turbillon** • **Marcia** (Orchestra London Philharmonia diretta da **Arthur Rodzinski**) • **Jean Sibelius:** Una saga, poema sinfonico op. 10 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da **Eduard van Beinum**) • **Darius Milhaud:** La Création du monde, musica per il balletto di **Blaise Cendrars** (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da **Piero Bellugi**)  
Al termine: **Hofmannsthal**, un testimone della decadenza. Conversazione di **Eduardo Guglielmi**
- GIORNALE DEL TERZO** - Sette atti  
Dall'Auditorium del Foro Italico  
**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Publica della Radiotelevisione Italiana  
**Carlo Maria Giulini**  
Soprani **Margaret Price** e **Olivia Milakovic**  
Mezzosoprani **Anne Howells** e **Marjorie Wright**  
Tenori **Werner Hollweg** e **Carlo Gaifa**  
Baritono **Wolfgang Brendel**  
Basso **Robert Amis El Hage**

- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma):** Ruggiero Ruggieri: Le stelle a raggi X
- 11,40 **Musica corale**  
**Caudio Monteverdi:** Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di **Alfredo Casella**) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Armando La Rosa Parodi**) • **Maestro del Coro Nino Antonelli** • **Hans Werner Henze:** «Musen Sittler», concerto per coro per due pianoforti, strumenti a piana, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Dug pianistico **Joseph Rolli** e **Paul Sheftel**) • **Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana** diretti da **Mario Rossi**
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Bruno Bartolozzi:** Immagine, due canti di **Rilke** per voce di soprano e 17 esecutori: **Die Stille** (Il silenzio) - **Der Knabe** (Il fanciullo) (Soprano **Liliana Poli** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Maderna**) • **Andamenti per viola sola** (Violista **Aldo Bennici**) • **Giorgio Ferrari:** Piccolo concerto per piano, strumenti a liuto e percussioni. Mosso ed energico • **Andante tranquillo** - **Vivace** (Pianista **Ornella Vianelli** - **Traverse** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Aldo Faldi**) • **Mario Bertoncini:** **Marinella** (dal «Tre ritratti») • (Clavicembalista **Marina Tre Robertis**)

- Premio per la composizione contemporanea vincitrice del Concorso indetto dall'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento - **Timothy Eddy:** Violoncello  
**Gaetano Gianni Ugolini:** Musica per violoncello e pianoforte (Pianista **Giancarlo Cardini**)
- Premio Beethoven - Luis Claret:** Violoncello  
**Ludwig van Beethoven:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte (Pianista **Rose Marie Cabestany**)  
(Registrazione effettuata il 29-6-1973 al Teatro Comunale di Firenze)
- 17 — **Il servo scalito nell'umorismo teatrale.** Conversazione di **Giannuzzi Gazzetti**
- 17,10 **Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 17,55 **Parliamo di: ...**
- 18 — **IL GIRASKETCHES**  
18,20 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18,35 **Musica leggera**
- 18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.





# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 10. März:** 8 Musik zum Sonntag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10. Heilige Messe, 10.30 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Elia, Eltsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.14 Derbush, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Sport für Spiel, 16.30 Für die jungen Herren, Miguel de Cervantes Saavedra - Don Quixote Leben und Abenteuer des einreihigen Ritters von La Mancha Teil 17. Immer noch beliebt Unser Melodienreigen am Nachmittage, 17.45 Peter Rosegger - „Allerhand Leute“, Ein guter Rat - Es liest Oswald Koberl, 17.58-19.15 Tanzmusik, Dazwischen, 18.45-18.48 Sportlernachricht, 19.30 Sportnachricht, 19.45-19.50 Leichtes Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Musikbote, 21. Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, XXV. Internationaler Busoni-Wettbewerb 1913, Kvalit Novotna, CSSR, 4 Preis, Robert Schumann - Davidbinder-Tänze, 18 Charakteristische Stücke, op. 5, 21.10. Rendevous mit Anne Karin, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 11. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgensun, Dazwischen, 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-9.12 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Aus der Hand, 10.45-11.15, 11.15-11.35 Fabeln von La Fontaine, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13.30-14.10 Nachrichten, 13.30-14.10 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, 17.45-18.00 Nachrichten, 18.00-18.15 Musik für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.15-19.50 Musikalisches Intermezzo, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, 20.15 Dietrich Carls von der Oper und dessen, 21.15 Begegnung mit der Oper. Fre-



Elfi Graf, unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

drich von Flotow - „Martha“ - Ausschnitte, Auf: Anneliese Rothenberger, Hettty Plümacher, Georg Völker, Fritz Wunderlich, Gottlob Frick Chor und Orchester der Stadt Oper, Berlin, Dr. Berislav Klöbauer, 22.10-22.13 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 12. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgensun, Dazwischen, 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-9.12 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Aus der Hand, 10.45-11.15, 11.15-11.35 Fabeln von La Fontaine, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13.30-14.10 Nachrichten, 13.30-14.10 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, 17.45-18.00 Nachrichten, 18.00-18.15 Musik für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.15-19.50 Musikalisches Intermezzo, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltung und Wissen, 20.15 Dietrich Carls von der Oper und dessen, 21.15 Begegnung mit der Oper. Fre-

berg, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13.30-14.10 Nachrichten, 13.30-14.10 Das Al-penecho, Volkstümliches Wunschkon-zert, 16.30 Der Kinderfunk, I. Mont-gomery, 17.45-18.00 Nachrichten, 17.05 Franz Schubert Balladen, Aus: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Karl Engel, Klavier, 17.45 Wir sen-den für die Jugend, Tanzparty, 18.45 Begegnungen, Karl Zuckmayer - „Bert Brecht“, 2. Teil aus - „Als wärs ein Stück von mir“, Es liest: Wolke Krystoph, 19.15-19.50 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Wer-bedrungen, 20. Nachrichten, 20.15 Elfi Graf, unser Studiogast, 21. Die

Welt, Frau, 21.00 Jazz, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITWOCH, 13. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgensun, Dazwischen, 6.45-7.15 Italienisch - so fangt an, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-9.12 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Naturerscheinungen - „Wachen und schlafen“, 11-11.50 Klingendes Alpenland, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13.30-14.10 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben, Josef Leitgeb - „Das unversehrte Jahr“, 17. Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen, 17.45-18.15, 18.15-18.45 penländische Miniaturen, 18.15-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager, 18.45 Streifzug durch die Sprachgeschichte, 19.15-19.50 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Wer-bedrungen, 20. Nachrichten, 20.15 Konzertabend Ludwig van Beethoven, Coriolan, Ouverture, op. 62, Franz Liszt, Zweites Konzert für Klavier und Orchester, Franz Joseph Haydn, Allegro aus der Sonate in F-Dur Nr. 23, Richard Strauss, Der Bürger als Edelmann, Aus: Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Solisti: Arnald Cohen, Dr. Janos Kulka, 21.25 Musiker über Musik, 21.30 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 14. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgensun, Dazwischen, 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-9.12 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter erzählen aus ihrem Leben, Josef Leitgeb - „Das unversehrte Jahr“, 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13.30-14.10 Nachrichten, 13.30-14.10 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern „Die Walküre“, „Die Meistersinger von Nürnberg“, von Richard Wagner, „Samson und Dalila“, von Camille Saint-Saens, Giulietta, 18.45-18.50, 18.50-19.15, 19.15-19.30, 19.30-19.45, 19.45-19.50, 19.50-19.55, 19.55-19.58, 19.58-19.59, 19.59-20.00, 20.00-20.05, 20.05-20.10, 20.10-20.15, 20.15-20.20, 20.20-20.25, 20.25-20.30, 20.30-20.35, 20.35-20.40, 20.40-20.45, 20.45-20.50, 20.50-20.55, 20.55-20.58, 20.58-20.59, 20.59-21.00, 21.00-21.05, 21.05-21.10, 21.10-21.15, 21.15-21.20, 21.20-21.25, 21.25-21.30, 21.30-21.35, 21.35-21.40, 21.40-21.45, 21.45-21.50, 21.50-21.55, 21.55-21.58, 21.58-21.59, 21.59-22.00, 22.00-22.05, 22.05-22.10, 22.10-22.15, 22.15-22.20, 22.20-22.25, 22.25-22.30, 22.30-22.35, 22.35-22.40, 22.40-22.45, 22.45-22.50, 22.50-22.55, 22.55-22.58, 22.58-22.59, 22.59-23.00, 23.00-23.05, 23.05-23.10, 23.10-23.15, 23.15-23.20, 23.20-23.25, 23.25-23.30, 23.30-23.35, 23.35-23.40, 23.40-23.45, 23.45-23.50, 23.50-23.55, 23.55-23.58, 23.58-23.59, 23.59-24.00, 24.00-24.05, 24.05-24.10, 24.10-24.15, 24.15-24.20, 24.20-24.25, 24.25-24.30, 24.30-24.35, 24.35-24.40, 24.40-24.45, 24.45-24.50, 24.50-24.55, 24.55-24.58, 24.58-24.59, 24.59-25.00, 25.00-25.05, 25.05-25.10, 25.10-25.15, 25.15-25.20, 25.20-25.25, 25.25-25.30, 25.30-25.35, 25.35-25.40, 25.40-25.45, 25.45-25.50, 25.50-25.55, 25.55-25.58, 25.58-25.59, 25.59-26.00, 26.00-26.05, 26.05-26.10, 26.10-26.15, 26.15-26.20, 26.20-26.25, 26.25-26.30, 26.30-26.35, 26.35-26.40, 26.40-26.45, 26.45-26.50, 26.50-26.55, 26.55-26.58, 26.58-26.59, 26.59-27.00, 27.00-27.05, 27.05-27.10, 27.10-27.15, 27.15-27.20, 27.20-27.25, 27.25-27.30, 27.30-27.35, 27.35-27.40, 27.40-27.45, 27.45-27.50, 27.50-27.55, 27.55-27.58, 27.58-27.59, 27.59-28.00, 28.00-28.05, 28.05-28.10, 28.10-28.15, 28.15-28.20, 28.20-28.25, 28.25-28.30, 28.30-28.35, 28.35-28.40, 28.40-28.45, 28.45-28.50, 28.50-28.55, 28.55-28.58, 28.58-28.59, 28.59-29.00, 29.00-29.05, 29.05-29.10, 29.10-29.15, 29.15-29.20, 29.20-29.25, 29.25-29.30, 29.30-29.35, 29.35-29.40, 29.40-29.45, 29.45-29.50, 29.50-29.55, 29.55-29.58, 29.58-29.59, 29.59-30.00, 30.00-30.05, 30.05-30.10, 30.10-30.15, 30.15-30.20, 30.20-30.25, 30.25-30.30, 30.30-30.35, 30.35-30.40, 30.40-30.45, 30.45-30.50, 30.50-30.55, 30.55-30.58, 30.58-30.59, 30.59-31.00, 31.00-31.05, 31.05-31.10, 31.10-31.15, 31.15-31.20, 31.20-31.25, 31.25-31.30, 31.30-31.35, 31.35-31.40, 31.40-31.45, 31.45-31.50, 31.50-31.55, 31.55-31.58, 31.58-31.59, 31.59-32.00, 32.00-32.05, 32.05-32.10, 32.10-32.15, 32.15-32.20, 32.20-32.25, 32.25-32.30, 32.30-32.35, 32.35-32.40, 32.40-32.45, 32.45-32.50, 32.50-32.55, 32.55-32.58, 32.58-32.59, 32.59-33.00, 33.00-33.05, 33.05-33.10, 33.10-33.15, 33.15-33.20, 33.20-33.25, 33.25-33.30, 33.30-33.35, 33.35-33.40, 33.40-33.45, 33.45-33.50, 33.50-33.55, 33.55-33.58, 33.58-33.59, 33.59-34.00, 34.00-34.05, 34.05-34.10, 34.10-34.15, 34.15-34.20, 34.20-34.25, 34.25-34.30, 34.30-34.35, 34.35-34.40, 34.40-34.45, 34.45-34.50, 34.50-34.55, 34.55-34.58, 34.58-34.59, 34.59-35.00, 35.00-35.05, 35.05-35.10, 35.10-35.15, 35.15-35.20, 35.20-35.25, 35.25-35.30, 35.30-35.35, 35.35-35.40, 35.40-35.45, 35.45-35.50, 35.50-35.55, 35.55-35.58, 35.58-35.59, 35.59-36.00, 36.00-36.05, 36.05-36.10, 36.10-36.15, 36.15-36.20, 36.20-36.25, 36.25-36.30, 36.30-36.35, 36.35-36.40, 36.40-36.45, 36.45-36.50, 36.50-36.55, 36.55-36.58, 36.58-36.59, 36.59-37.00, 37.00-37.05, 37.05-37.10, 37.10-37.15, 37.15-37.20, 37.20-37.25, 37.25-37.30, 37.30-37.35, 37.35-37.40, 37.40-37.45, 37.45-37.50, 37.50-37.55, 37.55-37.58, 37.58-37.59, 37.59-38.00, 38.00-38.05, 38.05-38.10, 38.10-38.15, 38.15-38.20, 38.20-38.25, 38.25-38.30, 38.30-38.35, 38.35-38.40, 38.40-38.45, 38.45-38.50, 38.50-38.55, 38.55-38.58, 38.58-38.59, 38.59-39.00, 39.00-39.05, 39.05-39.10, 39.10-39.15, 39.15-39.20, 39.20-39.25, 39.25-39.30, 39.30-39.35, 39.35-39.40, 39.40-39.45, 39.45-39.50, 39.50-39.55, 39.55-39.58, 39.58-39.59, 39.59-40.00, 40.00-40.05, 40.05-40.10, 40.10-40.15, 40.15-40.20, 40.20-40.25, 40.25-40.30, 40.30-40.35, 40.35-40.40, 40.40-40.45, 40.45-40.50, 40.50-40.55, 40.55-40.58, 40.58-40.59, 40.59-41.00, 41.00-41.05, 41.05-41.10, 41.10-41.15, 41.15-41.20, 41.20-41.25, 41.25-41.30, 41.30-41.35, 41.35-41.40, 41.40-41.45, 41.45-41.50, 41.50-41.55, 41.55-41.58, 41.58-41.59, 41.59-42.00, 42.00-42.05, 42.05-42.10, 42.10-42.15, 42.15-42.20, 42.20-42.25, 42.25-42.30, 42.30-42.35, 42.35-42.40, 42.40-42.45, 42.45-42.50, 42.50-42.55, 42.55-42.58, 42.58-42.59, 42.59-43.00, 43.00-43.05, 43.05-43.10, 43.10-43.15, 43.15-43.20, 43.20-43.25, 43.25-43.30, 43.30-43.35, 43.35-43.40, 43.40-43.45, 43.45-43.50, 43.50-43.55, 43.55-43.58, 43.58-43.59, 43.59-44.00, 44.00-44.05, 44.05-44.10, 44.10-44.15, 44.15-44.20, 44.20-44.25, 44.25-44.30, 44.30-44.35, 44.35-44.40, 44.40-44.45, 44.45-44.50, 44.50-44.55, 44.55-44.58, 44.58-44.59, 44.59-45.00, 45.00-45.05, 45.05-45.10, 45.10-45.15, 45.15-45.20, 45.20-45.25, 45.25-45.30, 45.30-45.35, 45.35-45.40, 45.40-45.45, 45.45-45.50, 45.50-45.55, 45.55-45.58, 45.58-45.59, 45.59-46.00, 46.00-46.05, 46.05-46.10, 46.10-46.15, 46.15-46.20, 46.20-46.25, 46.25-46.30, 46.30-46.35, 46.35-46.40, 46.40-46.45, 46.45-46.50, 46.50-46.55, 46.55-46.58, 46.58-46.59, 46.59-47.00, 47.00-47.05, 47.05-47.10, 47.10-47.15, 47.15-47.20, 47.20-47.25, 47.25-47.30, 47.30-47.35, 47.35-47.40, 47.40-47.45, 47.45-47.50, 47.50-47.55, 47.55-47.58, 47.58-47.59, 47.59-48.00, 48.00-48.05, 48.05-48.10, 48.10-48.15, 48.15-48.20, 48.20-48.25, 48.25-48.30, 48.30-48.35, 48.35-48.40, 48.40-48.45, 48.45-48.50, 48.50-48.55, 48.55-48.58, 48.58-48.59, 48.59-49.00, 49.00-49.05, 49.05-49.10, 49.10-49.15, 49.15-49.20, 49.20-49.25, 49.25-49.30, 49.30-49.35, 49.35-49.40, 49.40-49.45, 49.45-49.50, 49.50-49.55, 49.55-49.58, 49.58-49.59, 49.59-50.00, 50.00-50.05, 50.05-50.10, 50.10-50.15, 50.15-50.20, 50.20-50.25, 50.25-50.30, 50.30-50.35, 50.35-50.40, 50.40-50.45, 50.45-50.50, 50.50-50.55, 50.55-50.58, 50.58-50.59, 50.59-51.00, 51.00-51.05, 51.05-51.10, 51.10-51.15, 51.15-51.20, 51.20-51.25, 51.25-51.30, 51.30-51.35, 51.35-51.40, 51.40-51.45, 51.45-51.50, 51.50-51.55, 51.55-51.58, 51.58-51.59, 51.59-52.00, 52.00-52.05, 52.05-52.10, 52.10-52.15, 52.15-52.20, 52.20-52.25, 52.25-52.30, 52.30-52.35, 52.35-52.40, 52.40-52.45, 52.45-52.50, 52.50-52.55, 52.55-52.58, 52.58-52.59, 52.59-53.00, 53.00-53.05, 53.05-53.10, 53.10-53.15, 53.15-53.20, 53.20-53.25, 53.25-53.30, 53.30-53.35, 53.35-53.40, 53.40-53.45, 53.45-53.50, 53.50-53.55, 53.55-53.58, 53.58-53.59, 53.59-54.00, 54.00-54.05, 54.05-54.10, 54.10-54.15, 54.15-54.20, 54.20-54.25, 54.25-54.30, 54.30-54.35, 54.35-54.40, 54.40-54.45, 54.45-54.50, 54.50-54.55, 54.55-54.58, 54.58-54.59, 54.59-55.00, 55.00-55.05, 55.05-55.10, 55.10-55.15, 55.15-55.20, 55.20-55.25, 55.25-55.30, 55.30-55.35, 55.35-55.40, 55.40-55.45, 55.45-55.50, 55.50-55.55, 55.55-55.58, 55.58-55.59, 55.59-56.00, 56.00-56.05, 56.05-56.10, 56.10-56.15, 56.15-56.20, 56.20-56.25, 56.25-56.30, 56.30-56.35, 56.35-56.40, 56.40-56.45, 56.45-56.50, 56.50-56.55, 56.55-56.58, 56.58-56.59, 56.59-57.00, 57.00-57.05, 57.05-57.10, 57.10-57.15, 57.15-57.20, 57.20-57.25, 57.25-57.30, 57.30-57.35, 57.35-57.40, 57.40-57.45, 57.45-57.50, 57.50-57.55, 57.55-57.58, 57.58-57.59, 57.59-58.00, 58.00-58.05, 58.05-58.10, 58.10-58.15, 58.15-58.20, 58.20-58.25, 58.25-58.30, 58.30-58.35, 58.35-58.40, 58.40-58.45, 58.45-58.50, 58.50-58.55, 58.55-58.58, 58.58-58.59, 58.59-59.00, 59.00-59.05, 59.05-59.10, 59.10-59.15, 59.15-59.20, 59.20-59.25, 59.25-59.30, 59.30-59.35, 59.35-59.40, 59.40-59.45, 59.45-59.50, 59.50-59.55, 59.55-59.58, 59.58-59.59, 59.59-60.00, 60.00-60.05, 60.05-60.10, 60.10-60.15, 60.15-60.20, 60.20-60.25, 60.25-60.30, 60.30-60.35, 60.35-60.40, 60.40-60.45, 60.45-60.50, 60.50-60.55, 60.55-60.58, 60.58-60.59, 60.59-61.00, 61.00-61.05, 61.05-61.10, 61.10-61.15, 61.15-61.20, 61.20-61.25, 61.25-61.30, 61.30-61.35, 61.35-61.40, 61.40-61.45, 61.45-61.50, 61.50-61.55, 61.55-61.58, 61.58-61.59, 61.59-62.00, 62.00-62.05, 62.05-62.10, 62.10-62.15, 62.15-62.20, 62.20-62.25, 62.25-62.30, 62.30-62.35, 62.35-62.40, 62.40-62.45, 62.45-62.50, 62.50-62.55, 62.55-62.58, 62.58-62.59, 62.59-63.00, 63.00-63.05, 63.05-63.10, 63.10-63.15, 63.15-63.20, 63.20-63.25, 63.25-63.30, 63.30-63.35, 63.35-63.40, 63.40-63.45, 63.45-63.50, 63.50-63.55, 63.55-63.58, 63.58-63.59, 63.59-64.00, 64.00-64.05, 64.05-64.10, 64.10-64.15, 64.15-64.20, 64.20-64.25, 64.25-64.30, 64.30-64.35, 64.35-64.40, 64.40-64.45, 64.45-64.50, 64.50-64.55, 64.55-64.58, 64.58-64.59, 64.59-65.00, 65.00-65.05, 65.05-65.10, 65.10-65.15, 65.15-65.20, 65.20-65.25, 65.25-65.30, 65.30-65.35, 65.35-65.40, 65.40-65.45, 65.45-65.50, 65.50-65.55, 65.55-65.58, 65.58-65.59, 65.59-66.00, 66.00-66.05, 66.05-66.10, 66.10-66.15, 66.15-66.20, 66.20-66.25, 66.25-66.30, 66.30-66.35, 66.35-66.40, 66.40-66.45, 66.45-66.50, 66.50-66.55, 66.55-66.58, 66.58-66.59, 66.59-67.00, 67.00-67.05, 67.05-67.10, 67.10-67.15, 67.15-67.20, 67.20-67.25, 67.25-67.30, 67.30-67.35, 67.35-67.40, 67.40-67.45, 67.45-67.50, 67.50-67.55, 67.55-67.58, 67.58-67.59, 67.59-68.00, 68.00-68.05, 68.05-68.10, 68.10-68.15, 68.15-68.20, 68.20-68.25, 68.25-68.30, 68.30-68.35, 68.35-68.40, 68.40-68.45, 68.45-68.50, 68.50-68.55, 68.55-68.58, 68.58-68.59, 68.59-69.00, 69.00-69.05, 69.05-69.10, 69.10-69.15, 69.15-69.20, 69.20-69.25, 69.25-69.30, 69.30-69.35, 69.35-69.40, 69.40-69.45, 69.45-69.50, 69.50-69.55, 69.55-69.58, 69.58-69.59, 69.59-70.00, 70.00-70.05, 70.05-70.10, 70.10-70.15, 70.15-70.20, 70.20-70.25, 70.25-70.30, 70.30-70.35, 70.35-70.40, 70.40-70.45, 70.45-70.50, 70.50-70.55, 70.55-70.58, 70.58-70.59, 70.59-71.00, 71.00-71.05, 71.05-71.10, 71.10-71.15, 71.15-71.20, 71.20-71.25, 71.25-71.30, 71.30-71.35, 7



# Il Mazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calvé

**SFORMATO FREDDO CON SEDANO** (per 4 persone) - Preparare 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, poi mescolarla con il succo di 1 limone e quando sarà fredda unirla lentamente al contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ che avrete messo in una terrina. Aggiungete 1 cucchiaino di cipolla grattugiata, un trito di 2 gambi di sedano bianco, 50 gr. di olive verdi farcite e 4 uova sode, poi versate il composto in uno stampo alto e stretto (oppure da plum cake) unto di olio. Tenetelo in frigorifero finché si sarà rassodato, poi sformatelo sul piatto da portata che guarnirete con foglie d'insalata.

**MERLUZZO CALVÉ** (per 4 persone) - Fate lessare 300-400 gr. di merluzzo ampieggiato o surgelato, poi sfiletato e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaino di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina, dove la mescolerete con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ e abbondante pepe. Mettete la cупola al centro di un piatto rotondo da portata, e guarnite al bordo porrete delle patate in insalata che cospargiate con prezzemolo tritato.

**INSALATA RAPIDA DI CARNE** (per 4 persone) - Preparate grossolanamente la carne pressata in scatoletta, senza gelatina e mescolata con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVÉ diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete a cупola il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetelo un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

**FONDI DI CARCIOFI A SORPRESA** (per 4 persone) - Fate lessare 8 fondi di carciofi freschi, o surgelati, che preparerete secondo le istruzioni. Quando saranno freddi, riempiteli con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ, 1 cucchiaino di senape, un cucchiaino di Tomato Ketchup, con 150-200 gr. di gamberetti freschi o surgelati, lessati e tagliati a pezzi. Teneteli alcuni interi per la guarnizione di ogni carciofo. Disponete i fondi di carciofo sul piatto da portata con foglie d'insalata o insalata di prezzemolo.

**INSALATA DI SALMONE** (per 4 persone) - Coprite il fondo del piatto da portata con foglie d'insalata leggermente condite, al centro disponete il contenuto di 2 scatolette di salmone ben sgocciolato. Coprite il salmone completamente con maionese CALVÉ e decoratelo con cappetti e fettine di olive farcite con peperone rosso. Guarnite il bordo del piatto con spicchi o fette di pomodoro.

**PIATTO FREDDO DI ZUCCHINE E UOVA SODE** (per 4 persone) - Preparate le zucchine in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fette di rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e copritele con flettini di acciuga sott'olio. Guarnite le zucchine con delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e delle maionese CALVÉ. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

L.B.

# +tv svizzera

## Domenica 10 marzo

13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)  
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser  
15,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. Cronaca diretta parziale (a colori)  
16 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI "INDOOR". Cronaca diretta parziale (a colori)  
17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
17.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale  
18.55 PIACERE DELLA MUSICA. Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per violino, archi e due violini in sordina (Solista Osvaldo Palli); Francesco Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 3 in mi minore (Solista Osvaldo Palli); Giuliano Paganini, Giorgio Porzi, Arnaldo Musenich; Francesco Manfredini: Sinfonia X in mi minore (Strumentisti del Carlo Felice). Ripresa televisiva di Sandro Briner  
19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)  
19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa  
19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)  
20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. - Il giallo cedrone - Documentario della serie «Animali del Canada» (a colori)  
20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LE EVASIONI CELEBRI. 5. - L'evasione del Duca di Beaufort - Sceneggiatura di André Castelot con Georges Descrières, Jacques Castelot, Corinne Marchand, Christiane Minazzoli, Pierre Bertini, Renée Faure, Robert Balban. Regia di Christian Jaque (a colori)  
François de Vendôme, duca di Beaufort, fu una delle figure più interessanti e rappresentative del costume e della cronaca politica di Francia nella seconda metà del secolo XVII. L'episodio che vedremo ha inizio alla corte reale nel 1643, quando la regina Anna d'Austria assunse la reggenza. Il duca di Beaufort, suo sostenitore e amico, fu allora soppiantato dal Cardinale Mazzarino che divenne il principale ministro della regina. Nemico acerrimo del Cardinale, il duca non mancò di opporgli una dura resistenza sino a quando Mazzarino lo fece rinchiodare per cinque anni in una fortezza. Ma, grazie al fascino che esercitava sulle donne, Beaufort riuscì a evadere in modo romanzesco.

22 LA DOMENICA SPORTIVA. In Eurovisione da Berlino: PALLAMANO: CAMPIONATI MONDIALI. Finale. Cronaca differita parziale (parziale) (a colori)  
23.30 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 11 marzo

18 Per i piccoli: CHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENN PIRATA. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori) - CALIMERO. 14 - Calimerò e la boxe» (a colori) - TV-SPOT  
18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 21 (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 OBIETTIVO SPOT. Commenti e interviste dei lunedì  
20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto sfasfo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantona (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Incontro con la psicanalisi». Trasmissione in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio. 3ª puntata  
21.55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI  
21.55 I protagonisti della musica: ASHKENAZY SUONA CHOPIN. Documentario di Christopher Nupen (a colori)  
22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 12 marzo

8.40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. «Il luganese». 1ª parte (a colori)  
10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. «Il Mendrisiotto». 1ª parte (a colori)  
18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 12. «I mattoni», a cura di Patrick, Dowling e Glive Doig (a colori) - MATT SUGNA A OCCHI APERTI. Disegno animato realizzato da Christina Anderson (a colori) - TEODORO

BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 12. «Un regalo straordinario» (a colori) - LO SPASSER. Disegno animato - TV-SPOT  
18.55 PREDATORI E SCIACIALLI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali a cura di Enrico Raffi  
20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 HA BALLATO UNA SOLA ESTATE (Hondasé en sommer) Lungometraggio drammatico interpretato da Ulla Jacobson, Folke Sundquist, Edwin Adolphson. Regia di Arne Mattsson  
Una breve estate nordica d'amore per due adolescenti avversari dalla ipocrisia borghese e da un intollerante pastore bigotto: questa la trama sulla quale si intesse il film. Ha ballato una sola estate fece sensazione alla sua presentazione al Festival di Cannes ed ottenne, seguita da un grande successo di critica e di pubblico.  
22.20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI  
22.25 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 1ª parte  
22.55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 13 marzo

8.10-10 Telescuola: TRENT ANNI DI STORIA. «Dalla prima alla seconda guerra mondiale». 4ª lezione  
18 Per i giovani: VROUM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. «I boschi» - Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. «Il tamburo» - HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemanna. Le più antiche storie del mondo, di Werner Keller (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - Umberto Simonetta. Natus selvaggio i maldicenti della narrativa contemporanea» - a cura di Gianna Palenghi - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 LE GRANDI BATTAGLIE. «La battaglia di Germania». 1ª parte - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 IL GUARDIANO di Harold Pinter. Trad. di Dagbagg-Nissim. Avete: Adolfo Gori; Mike Enrico Bertorelli; Aston: Gino Lavagetto. Regia di Sergio Genni  
Harold Pinter è senza dubbio uno degli esponenti più validi e noti del teatro dell'assurdo. Nato a Londra nel 1930 Pinter studiò recitazione alla Royal Academy of Dramatic Art, poi col nome d'arte di David Barrie fece parte per alcuni anni di piccole compagnie viaggiatrici. Cominciò a scrivere per il teatro nel 1957. Come altri drammi di Pinter, anche il guardiano si svolge in un solo ambiente scenico: una camera che appartiene a Aston, un giovane gentile ma debole di mente, il quale ha salvato un aggebbato, David, da una risata, l'ha invitato a pernottare sotto il suo tetto. David non solo ha perso il suo posto nel mondo, ha perso anche la propria identità. Confessando infatti all'occasionale amico di vivere sotto falso nome e spiega che per recuperare le carte che provano chi egli sia veramente dovrebbe: Sidcup. Ma quando il viaggio continuante differito senza una chimera. David incontra anche il fratello di Aston, Mike, il vero proprietario della camera a per ottenere l'identità tenta di allineare i fratelli mettendoli l'uno contro l'altro. Con tutti i suoi difetti, la sua tracotanza, la sua violenza, la sua vulnerabilità, David è la figura che rivela la debolezza umana; il suo sfratto dalla stanza assume quasi la proporzione dell'espulsione dell'uomo dal paradiso terrestre.

22.55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI  
23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 14 marzo

8.40-10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. «Il Ticino». 3ª parte (a colori)  
10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. «Il Mendrisiotto». 1ª parte - La Val di Blenio. 1ª parte (diffusione per i docenti) (a colori)  
18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a giocare da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - I PINGUINI REALI. Racconto della serie «Mac e Lea» (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 5. «Il domatore» - Disegno animato - TV-SPOT  
18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 21 (Replica) (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19.45 QUI BERNÀ. a cura di Achille Casanova  
20.10 CITTADINI E CONTADINI. Canti del folklore toscano con Adria Mortari, Luciano Francisci, Roberto Ivan Orano e Leoncarlo Settemilli. Regia di Sergio Genni (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)  
22 CITTADINI. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi svizzeri». LE JOUR DE NOCES. Lungometraggio psicologico interpretato da Donald Walter, Don Doll, Martin Garrell, André Schmidt. Regia di Claude Goretta (versione originale in lingua francese) (a colori)  
Il film narra con acuto spirito di osservazione critica la scampagnata di un piccolo commerciante di città che capita nel bel mezzo di una festa nuziale campagnola. Come vuole la tradizione la sposa offre al figlio del commerciante una fetta di torta. Ma cosa succede? I due si innamorano e fuggono.  
23.15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 15 marzo

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale dei club dei ragazzi - SULLA PISTA DI UNA PENNA NERA. Disegno animato - TV-SPOT  
18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 QUANDO IL SAHARA ERA VERDE. Documentario della serie «Avventura» (a colori)  
20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 MEDICINA OGGI. In collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino: «Nuove tecniche nel controllo della gravidanza» - a cura dei dottori Dario Zacco, Maite Hinselmann. Partecipano: il dott. Fausto Pagnamenta e Sergio Genni  
21.50 SERVIZIO DI SICUREZZA. Telemil della serie «Agente speciale» (a colori)  
Continue tregue di informazioni dall'Ampli-raggiato mettono in allarme l'apparato di sicurezza. Steed e Emma sono chiamati ad indagare. La prima pista del porta su una linea ferroviaria dove, tramite i biglietti, vengono fatti circolare microfilm. Su un treno gli agenti scoprono un impianto atto a far saltare il vapore dove dovrebbe viaggiare il primo ministro. Emma e Steed riescono a fermare il diabolico ingranaggio all'ultimo momento e a sventare l'attentato.  
22.40 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)  
23.05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 16 marzo

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 15 marzo)  
13.30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera  
14.45 INTERMEZZO  
15 In Eurovisione da Monza (Italia): ATLETICA: CROSS COUNTRY INTERNAZIONALE. Cronaca diretta  
16.20 Per i giovani: VROUM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. «I boschi» - Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. «Il tamburo» - HAI LETTO QUESTO LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Leemanna. Le più antiche storie del mondo, di Werner Keller (parzialmente a colori) (Replica del 13 marzo)  
17.15 CRIP. DITTATO DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO DI ATTUALITÀ - TV-SPOT  
18.55 TELEGIORNALE. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa  
20 SCACCIAPASSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21 L'AVVENTURIERO DELLA LUISIANA (Mississippi gambler). Lungometraggio avventuroso interpretato da Tyrone Power, Piper Laurie, Julia Adams. Regia di Rudolph Mate (a colori)  
Narra la vicenda di un giocatore d'azzardo a bordo di un battello sul Mississippi. Innamoratosi di una giovane, urta contro l'accesa ostilità del fratello di lei.  
22.35 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale (a colori) - Notizie  
23.05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (27 gennaio - 2 febbraio 1974).

## Il tasto misterioso

**S**tereofonia: è questo un termine che spesso ricorre nelle pagine dedicate, più genericamente, alla filodiffusione. Ad esempio, si parla di stereofonia nello stelo-loncino inserito nella pagina successiva, proprio nel corpo dei programmi filodiffusi del lunedì.

Probabilmente, se questo avviso fosse stato letto più attentamente da un lettore di Catania, il medesimo non ci avrebbe rivolto queste domande: « A che serve il VI canale? Forse i costruttori hanno abbondato in tasti? ».

Ringraziamo, comunque, questo lettore perché ci ha indirettamente ricordato come, molto spesso, si parli — e noi stessi parliamo — di stereofonia, dando per scontato che ciascuno abbia ben presente il significato del termine.

Che cosa è, dunque, la stereofonia? E' una tecnica di ripresa e riproduzione dei suoni, capace di ricostruire il più fedelmente possibile, presso il posto d'ascolto, l'« ambiente sonoro » nel quale è stata effettuata la ripresa. Per fare ciò si registrano separatamente i suoni provenienti dal lato sinistro e quelli dal lato destro dell'orchestra. Pertanto, come la ripresa stereofonica impone la utilizzazione di due microfoni, così la trasmissione stereofonica e il relativo ascolto hanno necessità, rispettivamente, di due canali e di due altoparlanti.

Più esattamente — con le parole contenute in un

articolo pubblicato sulla rivista *Elettronica e comunicazioni*, n. 6 del 1973 — per le trasmissioni stereofoniche si provvede a far pervenire separatamente i due segnali A (sinistra) e B (destra) dai magnetofoni co-

me se si trattasse di due segnali indipendenti, fino al trasmettitore di filodiffusione (FD) di ogni località servita. In questi trasmettitori si provvede a codificare (matrici somma/differenza) i due segnali in modo che sul

canale principale (IV o V a seconda dell'orario) venga trasmesso il segnale composto  $M = A + B$  e sul canale ausiliario (VI canale) il segnale composto  $S = A - B$ . Con questa codificazione si ottiene che gli utenti con impianto monofonico possono ricevere sui canali principali il programma in forma « compatibile » ( $A + B$ ), mentre gli utenti dotati di impianto stereofonico

possono (inserendo il proprio combinatore sia sul canale principale, sia su quello ausiliario) ottenere i due segnali A ( $M + S$ ) per la sinistra e B ( $M - S$ ) per la destra.

Quando, dunque, si ascolta « monofonicamente », il VI canale non serve a nulla. Ma, se si vuole ascoltare una trasmissione in stereofonia, allora è impossibile rinunciare a quel tasto 6.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni feriali	ore 14	La settimana di Dvorak
Domenica 10 marzo	12,30	Itinerari operistici: Le due serve padrone (Pergolesi e Paisiello)
Lunedì 11 marzo	20	Il cavaliere avaro, opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin, musica di Sergei Rachmaninov
Martedì 12 marzo	12,15	Ritratto d'autore: Carl Nielsen
	20	David Oistrakh interpreta il Concerto per violino e orchestra di Bartok
Mercoledì 13 marzo	11,40	Il disco in vetrina: due Quintetti di Haydn (in sol magg. e in fa magg.) nella interpretazione del Quintetto « Philharmonia » di Vienna
Giovedì 14 marzo	12,25	Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane (musiche di Respighi e Britten)
	18	Beethoven: Settimino in mi bem. magg., op. 20
Venerdì 15 marzo	21,10	Capolavori del Novecento (musiche di Berg, Casella, Ives e Roussel)
Sabato 16 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi: violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica 10 marzo	ore 10	Meridiani e paralleli Luigi Proietti: « E me metto a cantà »; Francesco De Gregori: « I musicanti »
Martedì 12 marzo	8	Invito alla musica Fausto Papetti: « Quando, quando, quando »
Sabato 16 marzo	8	Colonna continua Le Orme: « Felona »; Premiata Forneria Marconi: « E' festa »
	12	Intervallo Massimo Ranieri: « Io e te »

#### CANZONI NAPOLETANE

Sabato 16 marzo	10	Meridiani e paralleli Peppino di Capri: « Anema e core »
--------------------	----	---

#### MUSICA JAZZ

Giovedì 14 marzo	12	Colonna continua Herbie Mann: « The letter »; Quartetto Dave Brubeck: « Take five »; Bud Shank: « Freight train »
Sabato 16 marzo	12	Intervallo Wes Montgomery: « Goin' on to Detroit »

#### MUSICA POP

Lunedì 11 marzo	14	Scacco matto Uriah Heep: « Blind eye »; Al Green: « You ought to be with me »; Elton John: « Come down in time »
Mercoledì 13 marzo	20	Scacco matto Roger Daltrey: « Thinking »; Rolling Stones: « Angie »
Venerdì 15 marzo	12	Scacco matto « Get down and get with it » degli Slade; « Theme one » dei Van der Graaf Generator



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8. CONCERTO DI APERTURA

**W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 251 (Oboe Jacques Chambon - Orch. da Camera della Radiodiffusione delle Sere dir. Karl Ristenpart); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da «Quattro leggende» di Kalevala (Corno inglese Louis Rosenbluth - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **I. Stravinsky:** Agno, balletto per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. Laurence Irving).

#### 9. CAPOLAVORI DEL '700

**G. B. Viotti:** Quartetto in do minore n. 2. Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato con fuoco (Fl. Jean-Pierre Rampal, vi. Roger Lemaire, vc. Robert Gendreau, bc. Robert Bex); **G. B. Pergolesi:** Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e archi. Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Fl. Burghard Schaefer - Orch. da Camera «Norddeutsche» dir. Mathieu Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3. Largo e sostenuto - Allegro Adagio, Allegro (Fl. Jean Pierre Rampal - Orch. «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard).

#### 9.40 FILOMUSICA

**G. Respighi:** Tre campane con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cl. Domenico Accorossi, fag. Carlo Tettamanzi); **I. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore, op. 40, per violino, viola e contrabbasso (Vi. Itzhak Perlman, cl. Barry Tuckwell, vc. Vladimir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do minore, op. 10, per pianoforte e orchestra (Pj. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Nazionale di Mosca dir. Kirill Kondrachine); **M. Mussorgski:** Kovanchina. Preludio alto (Orch. Teatro Bolshoi dir. Evgheni Svetlanov); Kovanchina. Aria di Marta (Mezzosoprano Alina Khripova - Orch. del Teatro Bolshoi); Boris Halkin. Aria di Boris Halkin. Il segreto di Susanna «Oh gioia, la nube leggera» (Sopr. Alberta Valentini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **C. Rossini:** La campane, come va. Giedto, Enrico! (Sopr. Luisa Malagola, ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi).

#### 11 INTERMEZZO

**J. Strauss Jr.:** Frühlingstimmen op. 410 (voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60, Bolero in do minore op. 9 (Pj. Arthur Rubinstein); **I. Suk:** Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, cl. Antonio Beltrami); **D. Milhaud:** Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache).

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

**M. Caspary:** Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pj. Pietro Spada); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pj. Cécile Ousset).

#### 13.40 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

**J.-P. Rameau:** Concerto in sextuor in sol maggiore n. 2. La laboure - La Boucon - L'Agacant Minuetto e il G (Comp. dell'Orchestre Lyre dir. Louis De Froment); **C. Gounod:** Balletto dall'opera «Faust» (Orch. New York Philharmonic dir. Claudio Abbado); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Silence (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet).

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**F. G. Schlegel:** San Francesco d'Assisi, mistero per soli e orchestra (San Francesco Claudio Strudhoff, i compagni: Tommaso Frascanti, Mario Bini, Teodoro Rovetta, Anna Petraschi, Roberto Corio); **C. Corio:** Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - My del Coro Nino Antonellini).

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

**A. Dvorak:** Sinfonia in sol minore op. 70. Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta); **Te Deshp** op. 103, Allegretto e Allegro; **Allegro moderato, Maestoso - Lento maestoso - Vivace - Lento, poco più mosso** (Sopr. Marcella Poggio, bs. Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Karel Ancerl).

**15-17 W. A. Mozart:** Interludi da «Tha- Re di Salomone»; **Maestoso, Allegro - Andante - Allegro**; **Allegretto e Allegro** vivace assai (Orch. Sinf. di Londra dir. Peter Maag); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila. Atto II: «Non c'è più cuore in te, o tu» (Maopr. Shirley Verret - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **G. Charpentier:** Lulus - «De puis le jour où je me suis donnée» (Sopr. Annie Parys - New Philharmonic Orchestra dir. Reynald Guehin); **R. Schumann:** 3 Romanzi per violino e piano, op. 94. Nicht schnell. Einfach, innig. Nicht schnell (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **I. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi

min. op. 98. Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso. Poco meno presto - Allegro energico e passionato. (Vl. Alberto Tomba, Violoncello Symphonie di Londra dir. Alfred Wallenstein); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio Spagnolo (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon).

**17.30 CONCERTO DI APERTURA**  
**R. Wagner:** Idillio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); **R. Strauss:** Der Ring des Nibelungen, poema sinfonico, op. 35, variazioni. Fantastico su un tema a carattere cavalleresco - Introduzione. Tema e variazioni - Finale (Vl. Rafael Druian, vi. Abraham Shernick, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell).

**18 MUSICA CORALE**  
**M. Praetorius:** «Canticum trium puerorum», per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI. Coro da Camera della RAI e Coro di voci bianche dir. Renata Cortigiani dir. Nino Antonellini); **I. Pizzetti:** Introduzione all'«Agamemnone» di Eschilo, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giandomenico Gavazzoni - M. del Coro Giulio Bertola).

**18.40 FILOMUSICA**  
**R. Schumann:** Ouverture. Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro Duetti per mezzosoprano e baritono (Maopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

si minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelick); **M. Mussorgski:** da Entfantes. Avec la niania. Au coin - Le scarabee (Sopr. Nina Dorlic, vc. Sviatoslav Richter); **A. Liszt:** 8 Canzoni popolari ungheresi op. 58 (Orch. Sinf. Romande dir. Ernest Ansermet).

#### 20 IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin  
Musica di SERGEI RACHMANINOV  
Albert - Ivan Kuznetsov  
Mener Lender - Aleksandr Usmanov  
Servant - Leon Budrin  
Baron - Boris Dobrin  
Duke - Sergei Yakovenko  
Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghenady Rozhdenskiy.

#### 21.05 IL DISCO IN VETRINA

**J. Ch. Bach:** Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6 (Sinfonia in sol maggiore in sol maggiore op. 18 n. 6 (Complesso «Collegium Aureum» - (Disco: BASF - Harmonia Mundi).

#### 21.30 MUSICA E POESIA

**J. Brahms:** Quattro Duetti op. 28: Die Nonne und der Ritter, su testo di Eichendorff - Von der Ruh, su testo di Goethe - Es rauschet das Wasser, su testo di Goethe - Der Jäger sein Liebchen, su testo di Fallersleben (Sopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **R. Strauss:** Quattro Lieder, per soprano e orchestra: Frühling, September, Beim Schilfend, su testo di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Eichendorff (Vl. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache).

#### 22.30 CONCERTINO

**G. F. Haendel:** Aria e Variazioni «Il fabbro armato» (Clav. G. Kipiani); **J. Ch. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto a fiati ungheresi); **L. Mozart:** La slitta (Orch. da Camera del Würtemberg dir. Jörg Faerber).

#### 22.24 CONCERTO DELLA SERA

**S. I. Bach:** Suite francese n. 3, in si minore: **Allegro - Larghetto - Prestissimo assai** (Clar. Minuetto - Giga (Clav. Gustav Leonhardt); **M. Reger:** Sonata in la bem. maggiore op. 49 n. 1 per clarinetto e pianoforte. Allegro affannato - Vivace - Larghetto - Prestissimo assai (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Eliana Marzèddu); **C. Debussy:** Sei Preludi dal 1o Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Clair de lune - Intermezzo - Minuetto - En bateau (Clav. Danse de Puck - Minstrels (Pj. Monique Haas).

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**S. I. Bach:** Suite francese n. 3, in si minore: **Allegro - Larghetto - Prestissimo assai** (Clar. Minuetto - Giga (Clav. Gustav Leonhardt); **M. Reger:** Sonata in la bem. maggiore op. 49 n. 1 per clarinetto e pianoforte. Allegro affannato - Vivace - Larghetto - Prestissimo assai (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Eliana Marzèddu); **C. Debussy:** Sei Preludi dal 1o Libro: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Clair de lune - Intermezzo - Minuetto - En bateau (Clav. Danse de Puck - Minstrels (Pj. Monique Haas).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

De musique en musique (Paul Mauriat); Sere- na (Raymond Lefevre); Come sei bella (I Ca-

maleonti); Caravan (Jackie Anderson); Hora staccato (Werner Müller); Cara madre mia (Gianni Ferri); All the way (Augusto Martelli) e Greste Cantora; Una musica (Gi. Venturi); Wig wam bam (Sweet); La nostra serata (Pino Calvi); Clara Clara (Gershon Kingsley); Il poeta (Marcella); Io vagabondo (Armando Scattolone); Come together (Guns N' Roses); Jesu- sita in Chihuahua (Percy Faith); Silver moon (Michael Nesmith); For love of Ivy (Woody Guthrie); Tapatuta, bangala, bangala (Bryal Deodato); Didn't we (Frank Sinatra); Elusive Butterfly (Aretha Franklin); Chega de saudade (Chet Baker); Diana (Armando Trovati); Per amore (Pino Donaggio); Un giorno insieme (I Nomadi); Tel-Star (Moog Mania); If you could read my mind (Herb Alpert); Tu nella mia vita (Weas e Doni Hezz); Samba pa ti (Fausto Pignatelli); Albatros (The Fleetwood Mac); Give me love (George Harrison); Flash (The Duke of Burlington); With a song in my heart (André Kostelanetz); Io una donna (Ornella Vanoni); O pato (Percy Faith); Footin' it (George Benson); Crescerai (I Nomadi); Love is here to stay (Reg Tilsey).

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Afrikaans beat (Bert Kampfert); Kaymos (Irene Pares); Tapatuta, bangala, bangala (Bryal Deodato); Ultimo tango a Parigi (Gi. Ventura); Las Vegas (Tony Christie); It happened in sun valley (Robert Denver); Andalusia (Laurinda Almeida); El negro Zumbon (Jackie An-

deron).

**Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un banc un arbre une rue** (Francis Poulenc); **Benedict** (Nini Rosalinda); **Amour, amour** (Pascal); **Amuri luntanu** (Souza Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Charles); **Bernada** (Hornell); **Mourir** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog Mania); **La mer** (Hornell); **Seviliana** (Pedro de Linares); **Tangolita** (C. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ji Abbruzzo** (Coro Edelm); **Quiero** (Hernandez de ti Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkackoch** (Alexander Karazov); **Madalena** (Il pr. mar (Chico B. de Holanda); **Come to the mard** (Ted Heath-Edmund Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry).

### 12 COLONNA CONTINUA

**Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un banc un arbre une rue** (Francis Poulenc); **Benedict** (Nini Rosalinda); **Amour, amour** (Pascal); **Amuri luntanu** (Souza Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Charles); **Bernada** (Hornell); **Mourir** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog Mania); **La mer** (Hornell); **Seviliana** (Pedro de Linares); **Tangolita** (C. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ji Abbruzzo** (Coro Edelm); **Quiero** (Hernandez de ti Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkackoch** (Alexander Karazov); **Madalena** (Il pr. mar (Chico B. de Holanda); **Come to the mard** (Ted Heath-Edmund Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry).

### 12 COLONNA CONTINUA

**Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un banc un arbre une rue** (Francis Poulenc); **Benedict** (Nini Rosalinda); **Amour, amour** (Pascal); **Amuri luntanu** (Souza Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Charles); **Bernada** (Hornell); **Mourir** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog Mania); **La mer** (Hornell); **Seviliana** (Pedro de Linares); **Tangolita** (C. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ji Abbruzzo** (Coro Edelm); **Quiero** (Hernandez de ti Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkackoch** (Alexander Karazov); **Madalena** (Il pr. mar (Chico B. de Holanda); **Come to the mard** (Ted Heath-Edmund Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry).

### 14 SCACCO MATTO

**Blind eye** (Uriah Heep); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **Masterpiece** (Temptations); **Clao uomo** (Antonello Vidditti); **70 e 80** (Chicago); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **If we try** (Don McLean); **Baby man** (Wilson Pickett); **California** (Frank Stallone); **War** (You ought to be with me (A) Green); **L'amica** (Gruppo 2001); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **He (Today's People)**; **Killing me softly** (with his song (Roberta Flack); **Com- ing down in time** (Eltan John); **Tu sei così** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Quando una**

lei va via (Poo); **Beginnings** (Chicago); **Law of the land** (Temptations); **Come è fatto il viso di una donna** (Simone Lucal); **So much trouble in my mind** (Joe Quarterman and Free Soul); **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Silver machine** (Hawking); **Marbles**; **Siren** (John McLaughlin); **E mi manchi tanto** (Alun- ni del Sole); **Lowdown** (Chicago).

### 16 IERIDIANI E PARALLELI

**Maynard Ferguson** (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden); **I only have eyes for you** (Percy Faith); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **Dragon song** (Brian Auger); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Sous les ciels** (Pari (Maurice Larcange); **La malsueña** (Sabi- cas); **American patrol** (Andre Kostelanetz); **Be my love** (Sarah Vaughan); **Voci di primavera** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **Ma fleur** (Micaela Nougaro); **Celso- mina** (Lella (Alfredo R. Ortiz); **Cos'è un pensiero in te** (Mina); **Clouds** (Sergio Men- des-Cannonball Adderley); **Wave** (Elis Regnal); **A pari** (Raymond Lefevre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Becaud); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Ragazzo mio** (Luigi Tenco); **Silenciosa** (Gilberto Pantoja); **Horz hora** (Eugene Tiet); **Si tu t'imagines** (Juliet); **Doce**; **Butterfly** (Coleman Hawkins); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **Juliette** (Sheila); **A pacisista** (Budapest Gypsy); **You win again** (Les Wester-

### 16 QUADERNO A QUADRETTI

**Maynard Ferguson** (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Pau Brasil** (Sergio Men- des); **Penthouse serenade** (L. S. Suborgu); **Chil- solazio** - **Berimbau** (Gilberto Pantoja); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Enigma** (Milton Jackson); **Tempo de amor** (Vicinus De Moraes); **Air mail special** (Vicinus De Moraes); **Capri**; **It wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Indiana** (Sidney Bechet); **A benção Bahia** (Toquinho e Maria Medalh); **Dann that dream** (Gerry Mulligan); **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **What's new?** (I. Grappelli e B. Kessel); **Powell's Fracas** (Clifford Brown); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Saturday night fishery** (Anny Ross e Pony Poindexter); **The moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Chil- solazio** (Aldemaro Romero); **Sweetie patootie** (Tony Scott); **Vingança** (Elza Soares); **Lil' dandr** (Ted Heath); **Ain't misbehavin'** (Louis Arm- strong); **Doce** (Bobby Hackett); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Blues in my heart** (Dakota Stanton); **Evil blues** (Jimmy Rushing).

### 20 IL LEGGIO

**Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un banc un arbre une rue** (Francis Poulenc); **Benedict** (Nini Rosalinda); **Amour, amour** (Pascal); **Amuri luntanu** (Souza Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Charles); **Bernada** (Hornell); **Mourir** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog Mania); **La mer** (Hornell); **Seviliana** (Pedro de Linares); **Tangolita** (C. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ji Abbruzzo** (Coro Edelm); **Quiero** (Hernandez de ti Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkackoch** (Alexander Karazov); **Madalena** (Il pr. mar (Chico B. de Holanda); **Come to the mard** (Ted Heath-Edmund Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry).

### 22-24

**«L'orchestra di Bob Brookmeyer**  
Live hoort; Misty; The wrinkle  
La voce di Albert Hammond  
It never rains in South California;  
Names, tags, numbers and labels;  
Down the river; The road to un-  
derstanding  
«L'orchestra del vibrafonista Lionel Hampton  
New Orleans; Deep purple; Three coins in the fountain; Over the rainbow  
«Il quintetto di Chet Baker  
Cherokee; Bevan bebes; Madison ave-  
nue  
«La cantante Caterina Valente  
At last; You go to my head; Love;  
The little hamster; How will you travel;  
«L'orchestra a coro diretti da Ray Conniff  
I'd like to teach the world to sing;  
In a waltz, waltz, waltz, waltz;  
and thieves; Theme from «Summer of '42»; Go away little girl; Brand new  
key; I've found someone of my own



# martedì

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Debussy). Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Camplante - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. di Parigi dir. Georg Prêtre). B. Martinu: Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani. Poco allegro - Largo. Andante. Adagio - Allegro. Poco moderato. Largo (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sehnal). B. Bartok: Kosuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel).

### 9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore «Trio zingaro» op. 73 n. 2 in Andante - Poco adagio cantabile - Rondo all'ungheese. (Vf. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot). W. A. Mozart: Quintetto in do minore K. 406 per archi. Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus. Vfl. Norbert Leppard). D. Albinoni: La Naviolo, v. la Peter Schidlof, vc. Martin Lovell, altra v. la Cecil Aronowitz).

### 9.40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto Studi op. 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in sol maggiore - n. 27 in sol maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (P. Tosto Apres). C. M. von Weber: Canzone e Rondo ungherese op. 35 per flauto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi). Sinfonia E. T. n. 2 in do maggiore (Orch. A. Scarlatti, v. di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avallio). E. Mehul: La chasse du jeune Henri: Ouverture (Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard). D. Albinoni: La Naviolo, v. la Peter Schidlof, vc. Martin Lovell, altra v. la Cecil Aronowitz. (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge). G. Spontini: Julie ou Le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco Scarlatti).

### 11 ARTURO TOSCANINI; RIASCOLTIAMOLO F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana» - Allegro vivace - Andante con moto - Scherzo - Allegro (P. Tosto Apres). R. Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC).

### 11.45 POLIFONIA

G. da Palestrina: Missa - Assumpta est Maria - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Il «Choir of St. John's College» di Cambridge dir. George Guest).

### 12.15 RITRATTO D'AUTORE; CARL NIELSEN

Sopra di una Saga, op. 39 (Orch. «The New Philharmonia» dir. Jatcha Horenstein). Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clar. Othmar Maga) - Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto, Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein).

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmon. di Londra dir. Otto Klemperer).

### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 «Suite Ceka» - Praludium (Pastorale) - Polka - Souvenir (Finale) - Ronzone (Finale) - Finale (Finale) (Orch. Filarm. di New York dir. Václav Neumann) - Berceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) - Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra (Astrud Gilberto) - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Sol. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos).

15-17 C. Gesualdo da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacero, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudeli - Dolcissima mia - Vieni, tene, Sola - Sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini). J. S. Bach: Sonata in trio n. 6 in sol maggiore (Orch. Händel Festival dir. Daniel Gullet, vc. Bernardo Greenhouse). CLARINETTISTA DAVID GLAZER: C. M. von Weber: Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). G. Puccini: Manon Lescaut - Sola, perduta, abbandonata (Sopr. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes). M. Reger: Trio in la min, per violini, viola e violoncello (New York String Trio). G. Petras: La Follia di Orlando, suite dal balletto: Allegro sostenuto, andantino - Grazioso con fantasia. Andante sereno, allegretto tranquillo con spirito - Presto valente e leg-

Sinf. - Danza guerriera (sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov). P. L. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. Allegro moderato - Canzoncina (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vf. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch). M. Ravel: Daphn e Glor, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - Me del Coro Margaret Hill).

### 18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 3 Preludi corali op. 122. Mein Jesu Herz liebster Jesu - O Welt ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o Liebe (Org. Robert Noehren). M. E. Bossi: Tempos Variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani).

### 18.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella). O. Respighi: Antiche danze e arie per luto suite: Balletto e Il conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Elia Boncompagni).

### 19.10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394 (Pf. Walter Klien).

### 19.20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele - Su venite a me d'intorno (Ten. Giorgio Gimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada). N. Vacci: Giovanna d'Arco (Inglese, donna fuggita) (Sopr. Nicoletta Panni, ten. Bruno Riva - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto). S. Mercadante: Il bravo - Ascorre il giorno - Ten. Maurizio Frusoli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonaventura). G. Donizetti: Gemma di Vergi - Una voce al cor d'intorno (Sopr. Montser Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyson, bs. Tom Mac Donnell - Orch. «London Symphony» - e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario - Me del Coro John McCarthy).

### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENNADI ROJDESTVENSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40: Allegro ben articolato. Temi con variazioni; B. Bartok: Concerto per violino e orchestra (opera postuma). Andante sostenuto - Allegro giocoso. Molto sostenuto (Orchestra Sinfonica dell'URSS).

### 21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther - Pourquoi me réveiller - (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes). V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Joan Sutherland e Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge). C. Gounod: Saffo - O ma lyre immortelle (Maestro Shirley Verrett - Me del RCA Italiana dir. Georges Prêtre). G. Verdi: Oberto, conte di San Bonifacio - Sotto il paterino tette (Maestro Huguette Tourangeur - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge).

### 21.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff). J. Brahms: Allegro, dalla «Sonata per violino e pianoforte (Pf. Hepzibah Menuhin). G. Enesco: Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. Hepzibah Menuhin).

### 22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MARCERRAS: W. A. Mozart: Danze tedesche K. 600: in do maggiore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore - in re maggiore (Orchestra «Pro Arte»). TRIO BEAUX ARTS: L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello. Allegretto (Pf. Menahem Pressler, vl. Daniel Gullet, vc. Bernardo Greenhouse). CLARINETTISTA DAVID GLAZER: C. M. von Weber: Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). DIRETTORE ZUBIN MEHTA: O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circense - Giubileo - L'assalto - La Befana (Orch. Filarm. di Los Angeles).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes). I can't stop lovin' you (Ella Fitzgerald). Summertime (Janis Joplin). Big city living (Harry Belafonte). Boogie woogie bugle boy (Betty Midler). For love of Ivy (Wolfgang Herrman). Carolina (Gisberta Pons). Siesta del duende (Eduardo Falu). Skating in central park (Francis Lai). Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato). Merch (Walter Carlos). Arts doce (Claude Bolling). Sempre (Gabriel Ferré). Dorne la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti). Dormitorio pubblico (Anna Melato). Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora). I tammazzeri (Raffaella Carrà). Collane di conchiglie (Alunni del Sole). Mi piace (Mia Martini). You've got a friend (Ferrante e Teicher). Play to me gipsy (Frank Chackfield). Perfidia (Paul Mauriat). Satisfaction (Helmut Zacharias). Il fantasma (Ricchi e Poveri). Non ti riconosco più (Mina). Banks of the Ohio (James Last). Mexico (Les Humphries Singers). Man's temptations (Isaac Hayes). Surrender (Diana Ross). Quando quando quando (Fausto Papetti). La più pallida idea (Marcella). What have they done to my song, ma (Ray Charles). Minuet in G (Ted Heath). Ragazzo che parti ragazzo che vai (Roberto Vecchioni). We've only just begun (Peter Nero). Colours (Percy Faith).

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat). Believe in the words of the Lord (Les Humphries Singers). Quante volte (Thim). Lisboa antiga (Amalia Rodriguez). Do what you gotta do (Roberto Flack). Pavana (Santo e Johnny). Molendo café (Hugo Blanco). Woyaya (Osibisa). I've been loving you too long (Otis Redding). Hey (Tom Leeb). Be aware (Dionne Warwick). Un uomo in più (Mia Martini). Una stazione in fuga al mare (Giorgio Gaber). Les temps nouveaux (Juliette Gréco). A weed in Disneyland (Gerry Mulligan). Insieme a me tutto il giorno (Lolo-Alymard). L'amour a fleur de cœur (Charles Aznavour). Non tornare più (Mina). Samba do veloso (The Zimbo Trio). Paperback writer (The Beatles). I'm a star (Bo Diddley). Scarborough fair (Paul Desmond). Just one of those things (Ray Charles). Ain't no sunshine from here (Bea Warr). I like the way you movin' on (Ray Charles). Blue eagle (Los Indios Tabajaras). Malatia (Peppino Di Capri). Stormy weather (Pino Calvi). Art Pepper (Stan Kenton). Stick with it (Ray Bryant). Tre settimane da raccontare (Ren Bonaguro). Por toda a minha vida (Antonio C. Jobim). Lady sings the blues (Michel Legrand). Loss of love (Arturo Mantovani). Leon on me (Tom Jones).

### 12 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers). Natural high bloodstone. Let's get it on (Marvin Gaye). Il nostro caro angelo (Lucio Battisti). Life on Mars? (David Bowie). Good friend (Loggins and Messina). Inner city blues (Brian Auger's Oblivion Express). Cara Giovanna (Formula 3). Not in a million years (Gilbert O'Sullivan). Bridge over troubled water (Simon and Garfunkel). Vidi che un cavallo (Gianni Morandi). A night in the city (Mina Costi). Revelation (Fleetwood Mac). Io e te per altri giorni (Pooh). Ballad of the chrome run (Kantner-Scliff-Freiberg). Suzanne (Matthew Fisher). O lucky man (Alan Price). What they do (Lolo Leeb). (Mina Costi). Wheels (Donovan). La discoteca (Mia Martini). Clapping song (Witch Way). Mama lou (Les Humphries Singers). La tua casa comoda (Balletto). Keep on me (The Honeycombs). I wish I could swear I declare (Gladys Knight and The Pips). Lontana è Milano (Antonello Venditti). Dancing in the moonlight (King Harvest). Chi (Frattoli). La Bianda. Echoes of Jerusalem (Elliott Orl). Super strut (Eumir Deodato). Do it again (Steeley Dan).

### 14 COLONNA CONTINUA

I'll remember april (Erol Caner). Batuka (Tito Puente). Sittin' on the dock of the bay (King Curtis). Mc Arthur Park (Woody Herman). Let it be (The Beatles). Islanda (Virgin). Oliver Nelson. Oh happy day (Edwin Hawkins Singers). Misty (Mancini-Severinsen). More (Frank Sinatra). Corcovado (Astrud Gilberto). China town my Chinatown (Finchouse live plus two). Flying home (Ted Heath). Blues power (Eric Clapton). Ko ko ko (Osibisa). Hang 'em up (Freddie Hubbard). Night in Tunisia (Dizzy Gillespie). Polk salad Annie (Elvis Presley). Interlude n. 1 (Keith Jarrett). L'assalto (Haggard). Summertime (Paul Desmond). Rhaphody in blue (Deodato). Bluesette (Aldeamaro Romero). Such a night (Dr. John). One

o'clock jump (Count Basie). Take five (Dave Brubeck). Fontessa (Modern jazz quartet). Boogie woogie waltz (Weather Report).

### 16 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed). Space captain (Barbra Streisand). Music to watch girls by (Andy Williams). Lui e lei (Angeleri). Delta queen (James Last). Whole lotta shakin' goin' on (Little Richard). Samba pa' ti (Santana). Elderberry wine (Elton John). Hey Jude (Ted Heath). Everybody loves somebody (Sarah Vaughn). Take me back baby (Sam Lightening Hopkins). What have they done to my song, ma (Ray Charles). Summertime (Janis Joplin). Blues man (Stephen Stills). Marrakesh express (Toni Mims). Capita tutto a me (Marcel Amont). Rendez vous a Brasilia (Charles Aznavour). Cento città (Stone-Eric Charden). Per un fiut (Michel Delpech). Uomo libero (Michel Fuganti). Pontee (Woody Herman). The bounty killer (Stelio Cipriani). Dragster (Mario Capano). Sotto il carbone (Bruno Lauzi). Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi). Bambina sbagliata (Formula 3). Meglio (Eumir Deodato). Storia di periferia (I Dik Dik). Pazzo idea (Patti Pravi). E mi manchi tanto (Alunni del Sole). Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato). Non credere (Armando Sciascia). Swackwater Jack (Quincy Jones). La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri). Anonimo veneziano (Ornella Vanoni).

### 18 SCACCO MATTO

Can the can (Suzi Quatro). Hang loose (Mandrill). Hum along and dance (Rare Earth). Soul makossa (African Revival). Do the bangalee (The Bachelors). Three Days Night. Step-pin' stone (Artie Kaplan). Le tue mani su di me (Antonello Venditti). If you want me to stay (Sly and Family Stone). Keep it clean (Canned Heat). Brother Love (Stones). La collina dei ciliegi (Lucio Battisti). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Allen e Perez Prado). Chameleon (The J. J. Garcia). Anna da dimenticare (Nuovi Angeli). The coldest days of my life (The Ch-Lites). Gaye (Clifford T. Ward). Sweet illusion (Junior Campbell). A passion play (parte I) (Jethro Tull). I can't meta (Antonello Venditti). Moving away (Malo). I'm free (The Who). The beast day (Marsha Hunt). Come bambini (Adriano Pappalardo). Polk salad Annie (Elvis Presley). The hurt (Gat Stevens). Cara Giovanna (Formula 3). Hobo (Fresh Meat).

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

One o'clock jump (Count Basie). A fine romance (E. Fitzgerald e L. Armstrong). Can't we be friends? (The Three Degrees). Chair (Teagarden). Indignant summer (Bud Freeman). Day dream (Chico Manzanera). Ool ya ko (Dizzy Gillespie e Joe Carroll). My old flame (Charlie Parker). Gerry's blues (Milt Jackson). Misty (Sarah Vaughn). Liza (Oscar Peterson). Intermittent riff (Stan Kenton). Doodlin' (The Double Six of Paris). Soul sister (Dexter Gordon). Our delight (Bill Evans). Saturday night is the loneliest night of the week (Frank Sinatra). I remember Clifford (Clark Terry). I don't mean a thing (Shepelle Grappelly). Send Amussen; Jean-Luc Ponty e Stuff Smith). All or nothing (Dinah Washington). Back to back (We Montgomery). Everything happens to you (Chet Baker). Swing low, sweet chariot (Herbie Mann). Sex no end (K. Clarke-F. Boland). Love for sale (Doc Severinsen). Blues in my heart (Dakota Star). Blues even more slowly (Richard Groove - Holmes). Star eyes (Buddy De

### 22-24

—L'orchestra Manny Delgado  
Brasilia: Una tonteria; Tany; Dama española; La garrapata; Amor, es amor; Gumbies; The love of my life  
—La voce di Paul Simon  
Mother and child reunion; Duncan; Everything put together falls apart; Run that body down; Armistice day  
—L'orchestra di Billy Vaughn  
Solitude; Theme from «Valley of the dolls»; Soul coaxing; Love is blue; (Dakota Star) - Blues even more slowly  
—Il quintetto di Stuff Smith  
Ain't she sweet?; April in Paris; Sweet Lorraine  
—Il complesso vocale Les Humphries Singers  
White bread; Susanne; Marshall wright; Mother remember; Lot of muddy water; Little brown; The love of my life  
—L'orchestra di Stan Kenton  
What are you doing the rest of your life?; Chances; Opus in pastels





# the orchestra

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**F. Gauré:** Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi. Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (P. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vl. Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier). **A. Dvorák:** Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da «Quattro Duetti» op. 38 v.). Der kleine Acker, op. 32 n. 5. Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da «Duetti moravi») (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stevart). **Erik Werba:** H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animé - Languidamente - Vivo (Strum. del «New Art Wind Quintet» oboe Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario).

**9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**  
**M. Rossi:** Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanello). **A. Califano:** Trio-Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal). **R. M. Duschka:** ob. Melon Bernan, clav. Kelsey Jones). **H. Biber:** Partita 1 in re minore per due violini in scordatura (base ad un suono dato da un artificiere arioso) (1712). Sonata - Allemanda - Giga con variazione I e II - Aria - Sarabanda con variazione I e II - Finale (Compl. Strum. - Blues).

#### 9.40 FILOMUSICA

**O. Nicolai:** Le vispe comari di Windsor. Overture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff). **N. Vaccai:** Giuletta e Romeo - Ah, se tu dormi (Meop. Huguette Tournauze). **Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngne).** **J. Massenet:** Manon - Profondes bien de la jeunesse - L'agvotta attel (G. G. Luchini, cl. Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patané). **N. Rota:** Sonata per viola e pianoforte. Allegro. Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (V. la Fausta Cocchia, pl. Tullio Macallegri). **F. Poulenc:** 14 Improvisazioni per pianoforte (F. Gino Brandi). **V. Mortari:** Concerto per Franco Petracchi per contrabbasso e orchestra: Introduzione e canto scozzese (da Gemminian) - Rondo (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - La campanella (da Paganini) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

#### 11 INTERPRETI DI IEPI E DI OGGI: PIANISTI

**SCHUBERT SCHNABEL E V. ADAMI ASHKENAZY**  
**L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (P. Arthur Schnabel). **S. Kravtchik:** Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (P. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel).

#### 12.05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

**A. Cesti:** Tu m'aspettasti al mare - (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorana). **B. Galuppi:** Tolomeo - Se mai menti ispirarti sul volto (Sopr. Maria Britten). **Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia).**

#### 12.25 (TINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROS-SINIANE

**O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini. Overture, Scena - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Marcia e Canzone - Danza e cosses e valzer brillante. Can can e scena - Introduzione e valzer lento - Scena e notturno - Galop e Finale (Orch. - London Symphony - dir. Ernest Ansermet). **B. Britten:** Soirees musicales, suite n. 1, per piccola orchestra: Marche - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Tarantella (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) - Potiere musicales, suite n. 2, per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato).

#### 13.30 CONCERTINO

**G. Martucci:** Momento musicale (Orch. dell'Anpi di Milano dir. Luciano Rosadell). **J. Massenet:** Elegie (Ten. Enrico Curo, vl. Mischa Elman, pl. Percy Kahn). **B. Smetana:** La sposa venduta: Furiant (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein). **A. Lauro:** Due valzer veneziani (Chit. Aldo Diaz). **A. Kaciaturian:** Toccata (Pl. Raffi Petrossian). **F. Lehár:** Liebesleidwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. - Wiener Symphoniker - dir. Karl Paupser).

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

**A. Dvorák:** Due Furiant op. 42, per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pl. Radoslav Kvapil) - Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 98, per archi - Americano - Al-

legro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek: vl. I. Jiri Travnicek e Adolf Svoboda, vla Jiri Kralach, vc. Karel Králek) - Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis).

**15-17 J. S. Bach:** Cantata n. 51 «Juchet Gott in allen landen» per soprano, tromba e orchestra (Sopr. Emiko Iyama, tr. Maurice André - Orch. da camera di Heilbronn dir. Fritz Werner). **M. Rossi:** Dal Libro di Toccate e Correnti: Due Correnti (8° e 10°) - Toccata 7° (Clav. Egidio Giordani Sartori). **F. J. Haydn:** Concerto in fa magg. per cembalo, violino e archi. Allegro moderato - Largo - Allegro (Vl. Jap. Schroeder, cemb. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu). **P. D. Sarasate:** Romanza andalusí - Zapateado (Vl. Henrik Szering, pl. Claude Maillois). **M. Mussorgsky:** Kovancina (orchestrazione di Rimsky Korsakov). Introduzione Danze persiane (Orch. Filarmónica di Berlino dir. Georg Solti). **A. Honegger:** Sinfonia per orchestra d'archi e tromba: molto moderato, allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo - Presto (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia).

#### 16 CONCERTO DI APERTURA

**G. Gauré:** Pavane op. 52 (Orch. Philharmonie di Londra dir. Armand Herrmann). **C. Debussy:** Rapsodia, per saxofono e orchestra (Sax. Daniel Defoyet - Orch. Filarm. della ORTF dir. Constantin). **C. Franck:** Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler).

#### 18 L. VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo allegro molto vivace - Andante con moto alla marcia (Vl. Georg Sumpik, vl. la Siegfried Führlinger, clar. Wolfgang Rühm, clar. Hermann Rohrer, fag. Leo Cernak, vc. Ernest Knava, cb. Oskar Moser).

#### 18.40 FILOMUSICA

**STRASZINSKI:** Il pastirale: Overture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter). **E. Grieg:** Romanza con variazioni op. 51 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi). **S. Rachmaninov:** «Non cantare, mia diletta» op. 4 n. 4, su testo di Puskin (Bis. Giannicola Pigi, pl. Elio Maestosi). **A. Dvorák:** dai Duetti moravi: Möglicheit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stevart, pl. Erik Werba). **S. Prokofiev:** Sonata op. 14 n. 2 in re minore per pianoforte: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Solti, bar. R. Strauss). **Scena finale da «Salome»** (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti). **F. Chopin:** Polacca in si bemolle minore (Pl. Ludwik Stefanek).

#### 20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA - JEAN-FRANÇOIS PAILLARD - DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

**J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bemolle maggiore: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Giga - Corrente. Les Nations - suite trième. L'ordre - La piononette - G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2: Vivace - Largo - Allegro - Minuetto - Gavotte. **M. Haydn:** Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andante - Presto scherzando. **J. Pachelbel:** Canone in re maggiore; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do maggiore: Alexander's Feast - Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta).

#### 21.30 LIEDERISTICA

**A. Webern:** 5 Lieder op. 4: Welt der Gestalten - Noch swingt mich Traue - He jell und Dank - So ich trauring bin - Ihr trartet zu dem Herde - Die Gieria Hain, pl. Albert Bernet. **R. Wagner:** Drei Wesendend Lied: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume (Contr. Maureen Forrester, pl. John Newmark).

#### 22 PAGINE PIANISTICHE

**M. Balakirev:** Isamey, fantasia orientale (Pf. V. G. Caffray). **R. Schumann:** Kinderzenen op. 15 (Pl. Alexis Weissenberg).

#### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**D. Scioatovich:** Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10: Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Grollier).

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito (Orch. Filarmónica di Berlino dir. Herbert von Karajan). **H. Wieniawski:** Concerto

n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro moderato (Sol. Ivry Gitlis - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Jean Claude Casadesu).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 IL LEGGIO

**You've got a friend** (Ferrante e Teicher): Play to me gipsy (Frank Chacksfield). **Maliza** (Fred Bongusto). **Casino Royale** (Herb Alpert). **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel). **Angels and beans** (Kathy and Gulliver). **Amore bello** (Claudio Baglioni). **Même si je t'aime** (Francis Lai). **Get me to the church on time** (101 Strings). **Something's coming** (Stanley Black). **I didn't know what time it was** (Ray Charles). **Rose Henri** (Salvador). **Vado via** (Drupi). **Simpatica** (Domenico Modugno). **Puerto Rico** (Augusto Martelli). **Tell it** (Mongro Santamaría). **It was a good time** (Liza Minnelli). **It's impossible** (Arturo Mantovani). **Guajira** (Santana). **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato). **Blue suede shoes** (Elvis Presley). **The dixieland** (Raymond McVay). **Back in the jungle** (Percy Faith). **Robabilmente** (Peppino Di Capri). **E così per non morire** (Ornella Vanoni). **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli). **He** (Today's People). **La grande pianura** (Gianni Deiligio). **Non è vero** (Mannola Foresi e Co.). **C moon** (Wings). **Innocent evasion** (Lucio Battisti). **Lucky man** (Enrico Vito). **Lake and garden** (Sally Owen). **park** (Chicago). **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole).

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

**Afrique** (Count Basie). **Maria Isabel** (Leroy Holmes). **Un sorriso a metà** (Antonia Bell Tazzoli). **Jambalaya** (Paul Griffin). **Dueto crotto** (Miyva). **Yucatal** (Maya). **Cossack patrol** (Norrie Paramor). **Rundumadumum um den Wolf-gangsee** (Das Jodeltrio Schroll). **Snoopy** (Moog Mania). **Allesso jump** (Jamad). **Stars** (Star Band). **Donna donna** (Jano Baez). **Cinématographe** (Boris Vian). **Llanito** (Los Quetzales). **Forever and ever** (Demis Roussos). **Autumn in Rome** (Pino Calvi). **Humoresque** (Hugo Montenegro). **Evenings of Damasco** (T. Rex). **Lady of Spain** (Ray Conniff). **If you could read my mind** (Barbra Streisand). **Erba di campo** (Pino Calvi). **Humoresque** (Stan Kenton). **Tema dal «Concerto di Varsavia»** (Laurindo Almeida). **People** (Ella Fitzgerald). **Congo blues** (Mongro Santamaría). **U amore, seconda mano** (Gino Paoli). **Rocki raccon** (Antonio Torquati). **Porta un bacione a Firenze** (Leoni-Irati). **Yamma yamma** (Augusto Martelli). **Cheganga** (Edu Lora). **Stella** (Jack Anderson). **Autumn** (Fausto Cigliano e Mario Gargi). **Kunsterleben** (101 Strings). **Za jedam casik** (Coro Penne Nere di Aosta). **Sabla** (Frank Sinatra). **America** (Timothy). **Rocki raccon** (Los Diablos). **Paris vicion** (Frank Pource). **Have a nice day** (Count Basie). **The letter** (Herbie Mann). **Bluesette** (Ray Charles). **Fever** (Mongro Santamaría). **Don't get around much anymore** (Mose Allison). **My funny Valentine** (Paul Desmond). **Samba pa ti** (Carlos Santana). **Aquarius** (Stan Kenton). **Night train** (Immy Forrest). **Riddler on the roof** (David Ross). **Oh baby** (Edwin Hawkins). **Sinatra** (L. J. F. Dave Brubeck). **Early autumn** (Woody Herman). **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland). **Nobody** (Duke Ellington). **Fin Heath**. **Moonlight serenade** (Werner Müller). **Maia** (Ged-Byrd). **El catire** (Aldemaro Romero). **Freight train** (Bud Shank). **Wimowen** (Pete Seeger). **Monop** (Bossio Rio Sextet). **Fontessa** (Modern Jazz Quartet). **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad). **Killing me softly with his song** (Roberta Flack). **Rocking boogie** (Candoli Brothers). **If I had you** (Sarah Vaughan). **Rapsody in blue** (Deodato).

#### 12 COLONNA CONTINUA

**Have a nice day** (Count Basie). **The letter** (Herbie Mann). **Bluesette** (Ray Charles). **Fever** (Mongro Santamaría). **Don't get around much anymore** (Mose Allison). **My funny Valentine** (Paul Desmond). **Samba pa ti** (Carlos Santana). **Aquarius** (Stan Kenton). **Night train** (Immy Forrest). **Riddler on the roof** (David Ross). **Oh baby** (Edwin Hawkins). **Sinatra** (L. J. F. Dave Brubeck). **Early autumn** (Woody Herman). **The sheik of Araby** (Dukes of Dixieland). **Nobody** (Duke Ellington). **Fin Heath**. **Moonlight serenade** (Werner Müller). **Maia** (Ged-Byrd). **El catire** (Aldemaro Romero). **Freight train** (Bud Shank). **Wimowen** (Pete Seeger). **Monop** (Bossio Rio Sextet). **Fontessa** (Modern Jazz Quartet). **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad). **Killing me softly with his song** (Roberta Flack). **Rocking boogie** (Candoli Brothers). **If I had you** (Sarah Vaughan). **Rapsody in blue** (Deodato).

#### 14 IL LEGGIO

**Palladium days** (Tito Puente). **Guajira** (Santana). **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato). **Pudding** (Joe Cuba Sextet). **Quincy** (Mongro Santamaría). **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini). **W l'inghiltera** (Claudio Baglioni). **Minuetto** (Mia Martini). **Porta Portese** (Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni). **Something's coming** (Stanley Black). **Can't help love** (Shirley Bassey). **I didn't know what time it was** (Ray Charles). **Get me to the church on time** (101 Strings). **Simpatica** (Domenico Modugno). **Cabaret** (André Kostelanetz). **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour). **Ring her bell** (Liza Minnelli). **Pour faire un jam** (Charles Aznavour). **Stormy weather** (Liza Minnelli). **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour). **It was a good time** (Liza Minnelli). **Canada** (Tosca Heath). **It's impossible** (Arturo Mantovani).

**Puerto Rico** (Augusto Martelli). **Tell it** (Mongro Santamaría). **Opp-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie). **Blue suede shoes** (Elvis Presley). **Half moon** (Janis Joplin). **Dixieland rock** (Elvis Presley). **Cry baby** (Janis Joplin). **I got stung** (Elvis Presley). **Fry** (Janis Joplin). **bye bye blues** (Bert Kampfer). **Wave** (Robert Denver). **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield).

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

**Idaho** (Count Basie). **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald). **Indiana** (Sidney Bechet). **Les feuilles mortes** (Erol Gartner). **O' man river** (Ray Charles). **Flute concerto** (Shank Perkins). **Flying home** (Lionel Harper). **Take five** (Dave Brubeck). **Oh me, oh my** (Aretre Franklin). **Love for sale** (Oscar Peterson). **Rockin' chair** (Jack Teagarden). **What made that** (Drzy Gil). **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith). **Wild dog** (Joe Venuti). **All of me** (Billie Holiday). **El catire** (Charlie Byrd). **Blues au sunrise** (Count Candoli). **Ain't misbehavin** (Louis Armstrong). **Don't blame me** (Charlie Parker). **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Johnson e Kai Winding). **Deve ser amor** (Herbie Mann). **House** (June Christy). **Sweetie patootie** (Tony Scott). **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo). **Walk tall** (Julian Cannonball). **Adderley**. **Indian summer** (Frank Sinatra). **If you've got it, fla it** (Ramsey Lewis). **McArthur Park** (Woody Herman).

#### 18 MERIDIANI E PARALLELI

**Malagueta** (Stanley Black). **Ancora un momento** (Ornella Vanoni). **Domino** (Augusto Martelli). **El gavilan** (Aldemaro Romero). **Franks** (Yoska Nemeth). **Daniel** (Elton John). **The last round-up** (Boston Pops). **Adios pampa mia** (Carmen Castilla). **Vita d'artista** (101 Strings). **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco). **Don't be that way** (Benny Goodman). **Ela** (Nesimino). **Chico Burque de Holanda**. **Moon river** (Herbie Mann). **Stars and stripes forever** (Joe Fingers). **Carr**. **Air mail special** (Fitzgerald). **Aramant**. **mon amour** (Paul Mauriat). **Parché ti amo** (I Cameleonti). **Gypsy dance** (Arturo Mantovani). **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole). **Once in a life** (Peter Nero). **Wilson Simonini**. **Muskrat ramble** (Louis Armstrong). **Ecconi** (Mina). **Filigrana** (Digno Garcia). **Duo chitarre** (Yoska Nemeth). **O' man river** (Ray Charles). **Back to Guernsey** (Beja Marimba Band). **Meditacion** (Herbie Mann). **My funny Valentine** (Woody Herman). **Texas stomp** (The Nashville Ramblers). **Loco boogie** (Tony De Monaco). **Aquarius** (Percy Faith).

#### 20 SCACCO MATTO

**What's this world comin' to** (Chicago). **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul). **Echoes of Jerusalem** (Ella Fitzgerald). **It guernsey** (Mia Martini). **I'm leavin'** (Joe Feliciano). **Mother and child reunion** (Johnny Rivers). **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole). **Do the strand** (Roxi Music). **Baby don't you cry** (The Breakdown (parte II) (Rufus Thomas). **L'uomo di pane** (Antonello Venditti). **Cheer** (Pottiguer). **Dreidel** (Don McLean). **Una settimana** (Eduardo Benato). **Imperial Zappellin** (Peter Hammill). **Chi** (Frattelli La Bionda). **Cry baby** (Janis Joplin). **A lone** (Blood Sweat and Tears). **Watch that man** (David Blue). **There's a ghetto in the city** (Ella Fitzgerald). **Reach out** (The Average White Band). **Eep hour** (Jerry Garcia). **Money** (Pink Floyd). **Poesia** (Richard Cocciante). **W. H. Auden**. **My leavin'** (Joe Feliciano). **Uomo libero** (Michele Fugani). **The right thing to do** (Carly Simon). **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder). **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli).

#### 22.24

**«Orchestra Caravelli»**  
- Aquarius: Violons de mon pays, Vole, s'envole, Midnight cowboy: Allora canto: Les Champs Elyées  
- La voce di Carmen McEae  
Strange fruit: There's a ghost in my man: I cried for you: What a little moonlight can do  
- Il complesso di Charlie Byrd  
Abraham: Martin and John: I'll never fall in love: There's a lullaby in you: I got a baby's baby: I don't have to take it: Who is gonna love me  
- Il complesso di Charlie Mariano  
Himalaya: Shout: F minor happy  
- I cantanti Peter, Paul and Mary  
The other side of the life: The good we had: I'm a sweeter than wine: Normal: Normal: Mon vrai destin: Well, well, well  
- L'orchestra di Franck Pourcel  
Cielito Lindo: La bomba: Malagueta: Adellita: Noche de ronda: Quiereme mucho

(segue da pag. 79)

**enerdi**

#### IV CANALE (Auditorium)

## 8 CONCERTO DI APERTURA

**9,40 FILOMUSICA**

## 11 INTERMEZZO

12,15 AVANGUARDIA  
L. Nome: A. floranta

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

17 CONCERTO DI APERTURA

18 ARCHIVIO DEL DISCO

18,40 FILOMUSICA

20 E. DE' CAVALIERI

**V CANALE (Musica leggera)**

## 8 INVITO ALLA MU

## 10. MERIDIANI E PARALLELE

12 SCACCO MATTO

## 14. INTERVALLO

## 16. MERIDIANI E PARALLELI

18 SCACCO MAT

20 QUADERNO A QUADRETTI

11 32-34

81





a cura di Franco Scaglia

Un lavoro di Bigiaretti

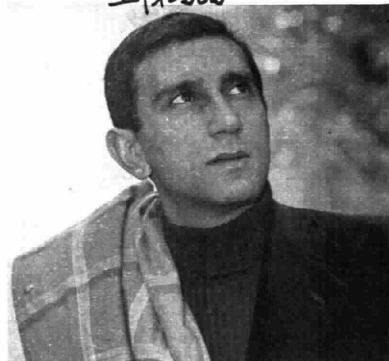
## Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bigiaretti (venerdì 15 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed invenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. «A ciò si aggiunga», dice lo stesso Bigiaretti, «che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati episodici».

**Intervista con Don Giovanni.** È uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. È un testo svelto, dal dialogo efficace e brillante, nel quale Bigiaretti ripropone il per-

sonaggio di Don Giovanni: ma lo ripropone oggi, fra i consumi, i mass media. E Don Giovanni, privo delle sue connotazioni mitiche, non si trova bene nell'epoca attuale: è spaesato, nelle sue parole c'è la meditata ironia dello scrittore. In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.



Roberto Herlitzka è il protagonista del «Don Giovanni» di Molière in onda per «Attualità dei classici» sabato sul Programma Nazionale

Una commedia in trenta minuti

## Un uomo come gli altri

Commedia di Armand Salacrou (martedì 12 marzo, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Raoul Grassilli va in onda questa settimana un testo di Salacrou, *Un uomo come gli altri*. «Non è un dramma recentissimo», dice Grassilli, «è stato scritto e rappresentato per la prima volta nel 1936 ma la sua fortuna internazionale (e anche italiana) è

nel dopoguerra, forse perché è il dopoguerra che ha indotto gli uomini a guardarsi in modo più coraggioso, più impietoso. Il suo autore, Armand Salacrou, è autore anche di uno dei più bei drammi sulla Resistenza, *Le notti dell'ira*, presentato in Italia con la regia di Giorgio Strehler. Salacrou tra l'altro è uno dei padri della pubblicità giornalistica. Una volta, sui giornali, la pubblicità era confinata nell'ultima pagina: Salacrou per primo ha avuto l'idea di introdurre la pubblicità nelle pagine interne, fianco a fianco con le notizie, con gli articoli da leggere. Un'idea, come si può ben immaginare, che nel nostro mondo vale miliardi. Ma parliamo un attimo del testo. Il dramma ha un intreccio che è difficile riassumere. Ho pensato quindi di limitarmi alla storia del protagonista: un uomo combattuto tra l'amore sincero per la moglie e la debolezza, la moralità che lo trascina tra le prostitute o in avventure di poco più serie. Un giorno quest'uomo ha una crisi: sentendosi incapace di continuare a vivere queste due vite, la rispettabilità esteriore e l'intima volgarità della sua esistenza privata, confessa tutto alla moglie. La moglie, Evelina, rimane come folgorata dalla rivelazione: aveva sempre considerato Raul un uomo e un marito esemplare, in tutto de-

gno del suo amore e del suo rispetto. Ed ora le pare di trovarsi di fronte quasi un mostro, che per tanti e tanti anni era stato capace di fingere, di simulare... Evelina fugge di casa, se ne va: la nuova realtà la trova impreparata: dove sia andata non si sa: potrebbe essere andata da Ruggero, un amico di Raul che l'ha sempre amata in silenzio e senza speranza... Raul è amareggiato: finché si era trincerato dietro la sua doppia vita tutto gli era andato bene, ora che ha assunto coraggiosamente la difficile via della verità tutto gli si rivolta contro».

Radioteatro

## La discussione

Radiodramma di Mavor Moore (mercoledì 13 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Un uomo e una donna discutono accanitamente a proposito di un probabile tradimento di cui l'uomo si è reso colpevole. Lei è implacabile e aggressiva, lui tenta invano di ricondurre il colloquio su un terreno meno insidiato dalla passione, più razionale. Ma il rapporto amore-odio, l'incessante rivalità fra uomo e donna che sembra essere il tema dell'atto, trova sempre nuovi elementi di sviluppo, e la

Per «Attualità dei classici»

## Don Giovanni

Commedia di Molière (sabato 16 marzo, ore 16,30, Nazionale)

Per il ciclo *Attualità dei classici*, che prevede questa settimana un colloquio tra Giorgio Bocca, presentatore dell'intera rassegna, e Camilla Cederna, va in onda il *Don Giovanni* di Molière, in un'edizione realizzata poco tempo fa, regista Carlo Quartucci, protagonista Roberto Herlitzka, traduttore Cesare Garboli.

«La mia traduzione», dice Garboli, «si colloca all'interno del particolare taglio e dei particolari significati che ho trovato rileggendo Molière. Prendiamo *Don Giovanni*: Sganarello e Don Giovanni parlano con un linguaggio diretto, moderno, valido in ogni tempo. Gli altri personaggi parlano in modo differente, più fittizio, aulico, secentesco. I personaggi che ruotano intorno a Sganarello sono istituzioni e finzioni, gli unici due reali sono Sganarello e Don Giovanni. Don Giovanni è un individuo che fatica a respirare, è un essere continuamente braccato in un mondo che non è fatto per lui e per sopravvivere sceglie il ruolo dei ruoli, sceglie da estremista di recitare l'ipocrisia. In fondo chi potrebbe vietare di leggere il *Don Juan*, questa strana, scucita commedia a episodi, come una discesa agli inferi alla rovescia, come un «viaggio» nel mondo dei vivi? O addirittura come un alterco, un bat-

tibecco, un colloquio ininterrotto tra un morto e un vivo, dove non è detto esattamente fino a che punto il morto sia Don Giovanni e il vivo Sganarello, o viceversa? Ecco il senso della mia traduzione, puntare sul linguaggio: lo stesso linguaggio per Sganarello e Don Giovanni, un linguaggio esterno, diverso, per gli altri. A un tratto Don Giovanni smentisce la propria natura e il proprio codice di gentiluomo. Sposa i metodi untuosi e servili degli ipocriti. Lo fa per difendersi, per sopravvivere. C'è un Molière, un grande Molière per il quale la natura non è affatto un traguardo, ma un orrore, non appena la si tocchi con coraggio, non appena la si possiede con lucidità. Quando raggiungiamo la salute essa ci mostra un vitreo volto. E' il Molière per il quale salute e male coincidono: il Molière di *Don Juan*, il Molière di *Tartuffe*».

Quartucci e Herlitzka hanno rispettato la sua linea interpretativa? «Sì, pienamente. Herlitzka, sulla base delle indicazioni di Quartucci e mie, sulla base di una serie di discorsi e di approfondimenti sul testo condotti insieme, ha capito, e questo gli ascoltatori avranno modo di verificarlo, che Don Giovanni è un personaggio angosciato, con una patologia unidimensionale, cupo e festoso sperimentatore senza ruolo, senza memoria, senza avvenire».

Un testo di Walter

## Il gatto sulle spalle

Commedia di Otto F. Walter (domenica 10 marzo, ore 15,30, Terzo)

Un vecchio attore fallito, che ora fa il portiere d'albergo, è perseguitato dal ricordo di aver ucciso un deportato in un campo di concentramento tedesco. Processato e assolto, insiste nel rievocare l'episodio con la segretaria dell'albergo, per provare a se stesso di essere veramente innocente. Racconta la sua storia anche al signor Droll, il giovane erede venuto da fuori per prendere possesso dell'albergo dopo la morte del vecchio

proprietario. Per il nuovo arrivato l'accaduto è un «gatto nero» che non va drammatizzato. Anche lui ha commesso un omicidio, ma essendo stato assolto non è turbato dai rimorsi. Il vecchio attore non accetta di sminuire il senso della sua inquietudine, come vorrebbe costringerlo a fare il proprietario. Tra i due scoppia una violenta lite. Nella colluttazione il signor Droll uccide il portiere e finisce in prigione. L'albergo resta affidato alla gestione della segretaria che attendeva impaziente di potersene impadronire.



# PERCHE' L'OBESITA' E' IN AUMENTO?

**Sono molte le cause dell'obesità: vediamole insieme. Oggi è possibile eliminare i grassi in eccesso.**

Una regola molto diffusa, ma un po' grossolana, afferma che il peso ideale in chilogrammi dovrebbe essere uguale ai valori dell'altezza in centimetri, al di sopra del metro, sottraendo da questi valori un 10% per gli uomini e un 15-20% per le donne.

Questa regola però è molto generica e non tiene conto della costituzione corporea degli individui. Accade infatti che un impiegato, con mu-

scolatura poco sviluppata, pur avendo un peso ideale, presenta in realtà un notevole eccesso di adiposità. D'altra parte i lavoratori addetti a lavori pesanti e gli atleti, pur avendo spesso un peso superiore a quello ideale, non sono per nulla obesi.

L'obesità, infatti, è determinata dalla percentuale di grassi di cui è composto il peso corporeo. Normalmente questa percentuale dovrebbe

essere uguale al 20% del peso totale di un individuo.

Secondo i risultati di una recente ricerca condotta in alcuni Paesi industrializzati, a 50 anni circa la metà delle donne e un terzo degli uomini debbono considerarsi obesi. Tre sono i fattori all'origine di questo diffusissimo disturbo:

— una perturbazione dell'equilibrio energetico dell'individuo;

— una perturbazione nella regolazione dell'appetito;

— una predisposizione individuale, spesso ereditaria.

Se sono diverse le cause che determinano l'obesità, non meno ampie sono le conseguenze, che vanno molto al di là dell'appesantimento della linea, spesso nascosto con la complicità del sarco.

Il fatto più grave è che i grassi in eccesso, fra cui il colesterolo, si depositano sulla parete interna delle arterie, sotto forma di goccioline minutissime.

Le conseguenze, ben note a tutti, sono l'aterosclerosi, la trombosi, gli infarti, i colpi apoplettici.

Bisogna quindi evitare il pericolo costituito dal grasso superfluo. E questo è possibile perché l'eccesso di peso si può prevenire e curare, non tanto con i moderni ritrovati della scienza, quanto con un cambiamento di certe abitudini di vita.

Il primo passo è la dieta. E' necessario infatti ridurre il numero delle calorie ingerite a un livello inferiore al numero delle calorie spese. Non sempre sono necessarie « diete da fame » o

particolarmente squilibrate.

Spesso è sufficiente una riduzione di certi cibi e una maggiore accortezza nella assunzione di altri.

Il secondo passo è la terapia fisica. Ma anche in questo caso niente eccessi, altrimenti si rischia di ottenere l'effetto opposto: anziché aumentare il consumo di calorie, si aumenta la fame. Quindi una ginnastica moderata al mattino e qualche salutare passeggiata di due o tre chilometri al giorno.

Una cosa utilissima che si può fare per smaltire l'eccesso di peso è un soggiorno termale.

Vi sono in Italia acque minerali, in particolare quelle salso-solfato-alcaline tipo Montecatini, adatte alla bibita, che sono in grado di indurre una diminuzione del peso.

Queste acque curative, fra cui la famosa e l'Acqua Tettuccio, stimolando il metabolismo dei grassi, liberano l'organismo dal colesterolo in eccesso.

Giovanni Armano



Vi sono stazioni termali, come Montecatini Terme, le cui acque liberano l'organismo dai grassi eccessivi.

## Molte volte è necessario cambiare lassativo: perché?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto una azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il

vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani agiscono normalmente, senza creare abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

## Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcoliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberando delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo caso, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

## Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

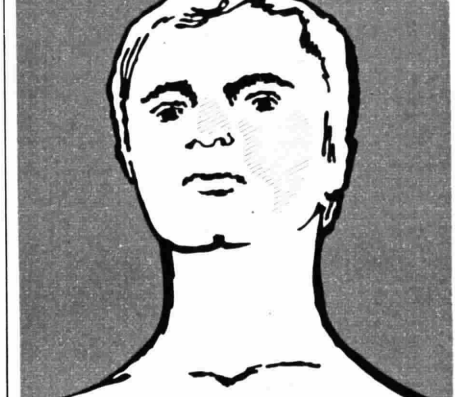
## NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie.

Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcoliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberando delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo caso, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.



Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Qual'è l'origine di questo fenomeno?

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Ricordo di Ansermet

Risentire il tipico suono d'orchestra, anzi di una grande orchestra nei giorni del suo massimo splendore, è un po' il sogno di tutti i musicofili. E quando tali sonorità tornano alla ribalta, grazie ad accurate incisioni discografiche e grazie ancora alla direzione di un genio della bacchetta, possiamo dire che l'incantesimo sia completo. Ecco che l'Orchestra della Suisse Romande, finché era in vita Ernest Ansermet, veniva indicata come uno degli organici più squisiti del mondo sinfonico. Morto il celebre direttore d'orchestra, ci sono fortunatamente rimasti i profondi effetti artistici appunto nei microscolzi. Adesso, nel consueto concerto pomeridiano della domenica (ore 18,15, Nazionale), riascolteremo innanzitutto da Ansermet l'«Ouverture» dal *Benvenuto Cellini* (1838) di Berlioz, seguita dalle fantastiche battute del *Concerto in la minore*, op. 54 per pianoforte e orchestra di Robert Schumann (solista Dinu Lipatti). Si tratta di un lavoro che non pretende dagli interpreti stranezze virtuosistiche o atteggiamenti da circo: qui si avvertono gli accenti più umani del musicista tedesco, desideroso di elevare un discorso fondamentalmente poetico.

«Questa composizione», diceva l'autore a Clara Schumann che l'aveva interpretata la prima volta nel dicembre del 1845 a Dresda sotto la guida di Ferdinand Hiller, «è qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi».

Come in genere tutti i capolavori, anche questo non fu accettato subito entusiasticamente. Mi lo Schaeffer osserverà: «L'essere così ciecamente incompreso dai contemporanei, come accadde a Schumann, è spesso indice di vera grandezza. Noi moderni ci siamo oggi accorti che quel democratico insieme di piano e orchestra è il più splendido tra i capolavori in La Minore. E non ci spiace affatto di rinunciare a disuguagliare in quel pantano di pura tecnica che fu il vizio della maggior parte dei precedenti concerti». La trasmissione si

chiude con *Ma mere l'Oye*, suite di Maurice Ravel scritta originariamente per pianoforte a quattro mani, nel 1908, appositamente per i figli di Godebski, amico del musicista.

Di rilievo è pure un appuntamento (venerdì, 21,15, Nazionale) con l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI, che, diretta da Erich Bergel, offre l'elegante e cordiale atmosfera della *Sinfonia n. 2* (1941) di Arthur Honegger (Le Havre 1892 - Parigi, 1955) insieme con la ge-

nerosità ritmica e melodica della *Sinfonia n. 101 in re maggiore* «La pendola» di Haydn. Messa a punto nel 1794, questa deve il singolare titolo ad un regolare tic-tac nella parte d'accompagnamento del secondo movimento. Non si dimentichi infine l'incontro con l'arte toscanniana (venerdì, 14,30, Terzo), di cui abbiamo parlato le scorse settimane. In programma la *Patetica* di Ciaikovski e *Le fontane di Roma* di Ottorino Respighi. L'orchestra è la Sinfonica della NBC.

Cameristica

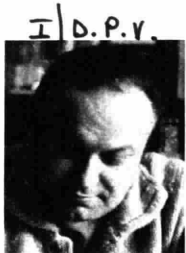
## I Solisti Aquilani

I Musicisti, i Solisti Venerati, i Virtuosi di Roma erano, fino a qualche anno fa, gli incontrastati «padroni» (mi si perdoni il termine poco simpatico) di una letteratura strumentale (quasi esclusivamente per soli archi), scovata e messa a fuoco nel nome dei sommi settecentisti italiani. Ma dal 1968 un altro valorosissimo complesso gli si

aggiunge: i violisti Giovanni Antonioni e Margot Burton; i violoncellisti Giorgio Schultis e Giulia Tafari Lenzi; il contrabbassista Franco Piersanti; e il clavicembalista Eleuterio Mollicone. Li distinguono la pratica e l'intuito in opere sia antiche, sia moderne e contemporanee. Non per nulla molti compositori oderni hanno scritto appositamente per loro alcuni lavori prestigiosi. E li hanno applauditi

i pubblici non solo italiani, ma di tutta l'Europa. È opportuno sottolineare che la loro attività, contemporaneamente a quella svolta nelle normali sedi concertistiche, si esplica anche negli ambienti più diversi, dalle scuole alle fabbriche, dai collegi ai circoli culturali, periferici, ovunque si debba avvertire l'urgenza di una diffusione musicale che non sia quella canzonettistico-festivaliera. Un brillante saggio del loro far musica si ha

adesso (martedì, 21,30, Terzo) attraverso un impegnativo programma registrato lo scorso novembre a Firenze per la Stagione Pubblica di musica da camera della RAI: il *Concerto grosso in re minore*, op. 6, n. 10 di Haendel, il *Concerto in la minore*, op. 3 n. 8 da «L'estro armonico» di Vivaldi, la *Sonata n. 1 in sol maggiore* di Rosini, l'«Opera 44 di Hindemith», infine la *Fantasia per archi* (carte fiorentine n. 1) di Bucchi.



Vittorio Antonellini

è aggiunto sotto la guida del maestro Vittorio Antonellini, che ha ereditato dal padre la mirabile musicalità e l'inconfondibile «grinta» interpretativa. Si tratta dei Solisti Aquilani: dodici giovani concertisti armati di buona volontà e che si muovono in straordinario affiatamento. Sono i violinisti Marco Lenzi, Camillo Grasso, Tiziano Severini, Daniele Gay, Cesare Casellato, e Clau-

Corale e religiosa

## Un doppio paradiso

Sotto la guida di Carlo Maria Giulini *Il Paradiso* e la *Peri*, oratorio op. 50 di Robert Schumann, ispiratosi qui all'orientale gigante Laila Rookh di Thomas Moore, è stato in questa stagione uno dei momenti culminanti dei concerti all'Auditorium della RAI di Roma. Accanto a Giulini ha lavorato un'orchestra affiatissima e hanno elevato i suggestivi canti e le deliziose battute polifoniche artisti famosi, tra cui Margaret Price, Olivera Milakovic, Anne Howells, Werner Hollweg, Carlo Gaifa, Wolfgang Brendel, Robert Amis El Hage e il Coro curato e diretto dal maestro Gianni Lazzari.

Ne va ora in onda la registrazione (sabato, 21,20, Terzo), tornando a rivivere gli slanci schumanniani per questa vicenda mitologica che ha inizio con una Peri scacciata dal paradiso per le sue colpe; vi potrà rientrare al termine di tre prove quando porterà un dono davvero gradito ed eccezionale: le lacrime d'un peccatore pentito.

Altro appuntamento oratoriale si avrà (mercoledì, 14,30, Terzo) con *La creazione* di Haydn diretta da Igor Markevitch a capo della Filarmonica di Berlino e del Coro St. Hedwigs Kathedrale. Solisti: Irmgard

Seefried (soprano), Richard Holm (tenore) e Kim Borg (basso). Si tratta di un lavoro del 1798, il cui testo deriva dal *Paradiso perduto* di Milton e dal *Libro della genesi* tradotti in tedesco dal barone Van Swieten, amico del compositore austriaco. Nella prima parte si descrivono il caos precedente la creazione della terra e i biblici sette giorni; nella seconda si rievoca la nascita degli animali e nella terza si ascoltano Adamo, Eva e gli angeli, mentre elevano nel paradiso terrestri inni di lode e di riconoscenza a Dio. Il racconto è affidato agli arcangeli Gabriele, Uriele e Raffaele.



L'arte direttoriale di Ernest Ansermet viene rievocata nel concerto con l'Orchestra della Suisse Romande domenica alle 18,15 sul Nazionale

Contemporanea

## Don Banks

Nell'ultima edizione del festival di Salisburgo, la scorsa estate, sono state frequenti le sedute nei nomi dei contemporanei. Significativa, tra le altre, una serata con i violinisti Jos Verkooyan e Jan Wittenberg, il violista Hans Neuburger e il violoncellista Max Werner, che si sono esibiti in un *Quartetto* del 1964 del compositore polacco Witold Lutoslawski (nato a Varsavia nel 1913). Il lavoro, che si articola in due movimenti (*Introduzione* e *Hauptsatz*), di cui si trasmette adesso (martedì, 16,30, Terzo) la registrazione effettuata il 3 agosto dalla radio austriaca, ci offre uno dei momenti più puri di Lutoslawski, autore assai più conosciuto nei campi della sinfonia, del film e del teatro. Suggestivo poi agli appassionati della avanguardia l'appuntamento con Don Banks, pseudonimo di Oscar Donald (mercoledì, 22,20, Terzo), la cui arte creativa viene messa a fuoco nell'ambito della «Tribuna internazionale dei compositori 1973» indetta dall'UNESCO. Il lavoro eseguito s'intitola *Nexus* ed è stato concepito nel 1972 per quartetto e orchestra. Lo presenta la radio australiana e ne sono interpreti l'Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins e il Don Burrows Quartet: Don Burrows (flauto e sassofono), George Golla (chitarra), Edgaston (contrabbasso) e Alan Turnbull (tamburi) e inoltre Judy Bailey (pianoforte) e Keith Stirling (tromba). Don Banks, nato a Melbourne il 25 ottobre 1923, perfezionatosi a Londra nel 1950 con Seiber e a Firenze nel 1953 con Dallapiccola, risiede in Inghilterra. Infine, per gli amatori di un genere ancora più avanzato e che si muove essenzialmente nell'alleanza ma anche imprevedibile mondo dell'esperimento, indicherei il *Laboratorium* 1973 per undici esecutori, del giovane Vinko Globokar (lunedì, 15,30, Terzo). L'opera, nelle mani dell'Ensemble Musique Vivante di Parigi e registrata il 19 ottobre scorso dal Südwestfunk di Baden-Baden, è stata giudicata una delle creazioni più interessanti al festival «Donauschinger Musiktage 1973».

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

## Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (sabato 16 marzo, ore 19,55, Secondo)

Si celebra quest'anno il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini (Bruxelles, 29 novembre 1924) e in tutto il mondo si onora il grande musicista lucchese con iniziative artistiche che plurime. Fra queste si conta il ciclo di trasmissioni che la Radio italiana ha programmato, a incominciare da questa settimana: sei opere (*Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Fanciulla del West*, *Turandot*) affidate all'interpretazione di direttori d'orchestra e di cantanti reputatissimi.

La Radio ha inoltre in programma, nel quadro dei festeggiamenti pucciniani, un ciclo di otto trasmissioni a cura di Aldo Nicastro. Ecco i titoli delle varie puntate sulle quali darò la prossima settimana più ampie e precise notizie: *Evoluzione di uno stile*; *Eroismo, peccato e redenzione*; *A colloquio con le « Muse nere »*; *Lucca e l'Europa*; *Vocalità di Puccini*; *Presenza novecentesca*; *Discografia pucciniana*; *Puccini in palcoscenico*.

La *Manon pucciniana* va in onda in un'edizione discografica pregevole: la protagonista è Renata Tebaldi, Des Grieux è Mario Del Monaco. Dirige il maestro Francesco Molinari Pradelli. Qualche breve cenno sull'opera. La prima rappresentazione avvenne il 1° febbraio 1893 al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato al proskenio da un pubblico delirante. Festeggiatissimi furono anche gli interpreti: il soprano Cesira Ferrani, Cremonini, Adille Moro e altri, il direttore d'orchestra Alessandro Pomé. L'argomento, tutti sappiamo, è tratto da una fra le più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo: *L'Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate francese aveva inserito la vicenda di Manon, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. Scrisse fra l'altro il Croce, a proposito dell'opera del Prévost, in parte autobiografica: « All'udire chiamare poesia quella di Manon Lescaut, tutti i filistei chiedono la

sublimità della materia poetica si sarebbero scandalizzati; ma non già il Goethe che scherzosamente avrebbe risposto come rispose per le sue Filine e le sue Gretchen a chi lo accusava di prediligere la società equivoca: che la società non buona guidava quegli spunti di poesia che la buona società non gli offriva ». E il Sainte-Beuve: « Il merito dello stile di questo romanzo è di essere così corrente, così facile che si può quasi dire ch'esso non esista ». I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono fortemente la fantasia dei musicisti: al nome di Jules Massenet, il quale scrisse prima di Puccini una *Manon* ancor oggi trionfante sulle scene, si aggiungevano infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che furono toccati dalla lagrimevole storia. Puccini volle creare, comunque, un personaggio suo: « Massenet » egli diceva, « sentiva il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata ». Il primo tentativo di riduzione del romanzo francese lo fece niente meno l'autore di *Pagliacci*, Ruggero Leoncavallo, il quale non riuscì tuttavia ad accontentare Puccini. Entrarono poi in lizza Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacomini, i Ricordi. Finalmente il testo, così come lo voleva Puccini, fu pronto. E nacquero le pagine perenni dell'opera: il madrigale scherzoso di Des Grieux « Tra voi, belle, brune e bionde », la romanza del tenore « Donna non vidi mai », l'aria

di Manon « In quelle trine morbide », l'aria di Des Grieux « Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero » e la sua disperata implorazione « Nol pazzo son! », l'ultima aria di Manon « Sola, perduta, abbandonata » e, inoltre, il famoso « Intermezzo » orchestrale fra il secondo e il terzo atto che, afferma Mosco Carneri, si richiama a Wagner e anzi « tristeggia senza rossore ».

## La trama dell'opera

In un piazzale di Amiens, gli studenti corteggiano le belle ragazze e il cavaliere Des Grieux improvvisa un madrigale. Giunge la diligenza di Arras e ne scende una incantevole fanciulla, Manon, in viaggio per il convento. L'accompagna il fratello, il sergente Lescaut e il cassiere generale Geronte de Rivoir. Al primo vederla, Des Grieux se ne innamora, le parla, le chiede di poterla nuovamente incontrare. Mentre Lescaut è intento al gioco delle carte, Geronte, deciso a rapire Manon, ordina all'oste una carrozza e veloci cavalli. Lo studente Edmondo avverte Des Grieux e questi, ormai perdutamente innamorato, riesce a convincere Manon a fuggire insieme. Ma ben presto l'amore del luso avrà il sopravvento nell'animo di Manon la quale, lasciato Des Grieux, diviene l'amante del vecchio e ricco Geronte. La giovane tuttavia rimpiange la sincera passione del povero cavaliere. Un giorno, Des Grieux, pallidissimo, appare alla porta e Manon riesce, ancora una volta, ad affascinarlo. L'



Il tenore Mario Del Monaco protagonista della « Manon Lescaut »

sorprende Geronte che s'allontana a chiamare le guardie: Manon si affrettava a raccogliere i suoi gioielli e viene arrestata. Un estremo tentativo di Des Grieux e di Lescaut per fare evadere Manon dalla prigione di Le Havre, dove la infelice attende di essere deportata nelle Americhe, fallisce. Des Grieux allora si imbarca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due amanti tentano la fuga ma, sfinita, Manon muore mentre Des Grieux sviene sul corpo di lei.

Per la Stagione musicale dell'U.E.R.

## Pagine operistiche di

(Lunedì 11 marzo, ore 20,30, Terzo)

Una manifestazione di particolare interesse nella Stagione musicale dell'U.E.R. il maestro Hans Swarowsky, alla guida dell'Orchestra Sinfonica, del Coro della Radio Austriaca e di un gruppo di notissimi cantanti, dirige un concerto interamente dedicato alle opere di Schubert. In programma, pagine tratte da *Des Teufels Lustschloss*; *Die Freunde von Salamanka*; *Alfonso und Estrella*; *Claudine von Villa Bella*; *Rosamunde*.

Molti studiosi schubertiani attribuiscono alla mediocrità dei libretti, scientificamente inefficaci, la scarsa fortuna delle opere che l'autore viennese scrisse per il teatro in musica. Tuttavia, una lettura attenta delle partiture dimostra che il compositore imprime anche nella forma operistica il

segno della sua mano maestra. Pagine belle, altissimi momenti, luoghi memorabili abbondano; e la sapienza della scrittura orchestrale si annuncia già in un lavoro di apprendistato come *Des Teufels Lustschloss*, compiuto da Schubert subito dopo l'uscita dal convento, tra il 1813 e il 1814. Nel concerto Swarowsky verranno eseguiti cinque brani da quest'opera: l'*Ouverture*, l'*Aria n. 4*, il *Terzetto n. 22*, l'*Aria n. 7*, il *Duetto n. 21*. In quest'ultimo risuonano accenti beethoveniani mentre l'*Ouverture* potrebbe essere attribuita in certi punti, come nota giustamente Alfred Einstein, a Berlioz.

*Die Freunde von Salamanka* di cui ascolteremo il *Duetto n. 12* (Laura, Diego), il *Terzetto n. 5* (Olivia, Eusebia, Laura), l'*Aria n. 4* (Olivia) è un'operetta comica in due atti su testo di

do lo sposo nella più cruda desolazione. Al mito di Orfeo sono legati, come tutti sappiamo, capolavori poetici e musicali tra cui l'opera monteverdiana, favola pastorale in un prologo e cinque atti su versi di Alessandro Striggio junior (costui, figlio del noto compositore di madrigali Alessandro Striggio, serviva nel 1607 i duchi di Mantova come virtuoso di lira e di violino). Il librettista si richiamò alla rappresentazione scenica del Poliziano alla quale furono apportate tuttavia alcune varianti: prima fra tutte il finale lieto invece che tragico. Orfeo, ritornato nei suoi luoghi più cari dopo la scomparsa di Euridice, invoca il conforto della natura e poi, cantando fra i cori festosi, ascende alle sfere celesti, guidato dal padre, il dio Apollo. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Mantova il febbraio 1607. Monteverdi aveva da poco perduto la moglie, assai amata, Claudia Cattaneo; e pare che proprio questo luttuoso avvenimento avesse spinto il « divino Claudio » verso il mito toccante di Orfeo.



Francesco Molinari Pradelli dirige l'opera di Puccini che va in onda sabato sul Secondo



Il mezzosoprano Cathy Berberian è fra gli interpreti dell'«Orfeo» di Monteverdi che viene trasmesso martedì alle ore 20 sul Nazionale

Diretta da Alberto Paoletti

## Tiefland

Opera di Eugène D'Alberty (mercoledì 13 marzo, ore 20, IV Canale della Filodiffusione)

*Tiefland*, un prologo e due atti di Rudolf Lothar, s'intitola nella versione italiana del Fontana, *Terra Bassa*. L'autore, tedesco per scuola, francese per origine e inglese per nascita, è ricordato nella storia della musica anzitutto come un grandissimo virtuoso di pianoforte. Liszt che gli fu maestro alla tastiera ne ammirava la straordinaria abilità tecnica e lo chiamava «il giovane Tausig» o anche «Albertus Magnus». La prima abbinazione di Eugène D'Alberty fu tuttavia quella di

comporre. Le sue opere per il teatro in musica sono non meno di venti, fra queste, solamente tre o quattro ebbero fortuna: per esempio *Flauto solo*, su libretto del famoso filologo e critico Hans von Wolzogen, *Die toten Augen*, su testo di H. H. Ewers e, appunto, *Tiefland* (quest'ultima tuttora in repertorio nei teatri tedeschi). La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga il novembre 1903 (Eugène D'Alberty, nato a Glasgow il 10 aprile 1864 morì a Riga il 3 marzo 1932) con esito assai lieto. *Tiefland* fu poi accolta in Germania e, nel 1910, in Inghilterra: ma qui ebbe il cosiddetto

«successo di stima», nonostante ci fosse sul podio del Covent Garden il celebre Beecham. L'azione si svolge su un'altra rupe dei Pirenei e nella pianura catalana. E' una vicenda d'amore e di sangue, d'intonazione veristica, di piglio violento, con una musica che nel suo clima richiama Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner, per intendere). Il pastore Gandi (tenore) nel Prologo è un'anima immacolata, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di un'altra montagna e recita ogni sera due *Pater*, uno per i genitori morti, l'altro perché l'idolo gli mandi una buona sposa; ma alla fine dell'opera è un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone, Don Sebastiano (baritono). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (soprano) l'ha soggiogata e l'ha ridotta in uno stato di schiavitù dal quale la sventurata non riesce a liberarsi. Ma gli affari vanno male al «padrone»: l'unico mezzo per salvarsi dal naufragio economico sarebbe un matrimonio d'interesse con una ragazza ricca. Ed ecco il piano crudele: Don Sebastiano combinerà le nozze di Marta con l'ingenuo pastore Gandi e naturalmente la giovane donna rimarrà sua. La cerimonia si svolge fra le risate di schermo degli abitanti del villaggio: Marta si avvia sgomenta all'altare. La prima notte di matrimonio allontana Gandi; ma le parole disperate e tenere di lui finiscono per toccare il cuore. Quando Don Sebastiano giunge di soppiatto per incontrarsi furtivamente con Marta, il pastore lo trafughe con un pugnale. *Tiefland*, allestita dalla RAI, va in onda in un'edizione diretta da Alberto Paoletti.

### PRIMAVERA 1974

La EMI lancia quest'anno un gruppo di microscollo a prezzo ridotto nell'ambito della Sottoscrizione di primavera. La sottoscrizione dura tre mesi, dalla metà di marzo fino alla metà di giugno. L'iniziativa è dedicata agli amatori di musica lirica ai quali la Casa offre sei pubblicazioni assai interessanti che recano i nomi d'interpreti di primo rango artistico.

Ecco le sei opere. La prima è il *Mefistofele* di Arrigo Boito: Norman Treigle basso, Plácido Domingo tenore, Montserrat Caballé soprano, Jossella Ligi e altri. Orchestra e Coro «London Symphony» diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo in album al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050 (IVA inclusa), siglati 3C 165-00467/69. La seconda opera è il capolavoro ultimo di Bellini: *I Puritani*. Beverly Sills soprano, Nicolai Gedda tenore, Paul Plishka basso, Louis Quilico baritono, e altri. Orchestra e Coro della «London Philharmonic» diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo siglati 3C 165-95 173/75 al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050. L'opera belliniana figura in versione integrale. La terza offerta: *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss, in edizione originale tedesca. Il «cast» è formato dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal tenore Nicolai Gedda, dal basso Otto Edelmann nelle parti principali, Orchestra e Coro «Philharmonia» diretti da Herbert von Karajan. Album di tre microscollo stereo al prezzo di lire 17.400. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C 165 - 00459/62. Quarta opera: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raffaele Arié nei ruoli più importanti. Orchestra e Coro del «Maggio Musicale Fiorentino» diretti da Tullio Serafin. L'album (2 dischi stereo sig-

lati 3C 165-00942/43) è in vendita, per il periodo della sottoscrizione, a 8.700 lire. Il *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini a 13.050 lire è la quinta offerta della EMI per la «Primavera 1974»: Tito Gobbi protagonista e nelle altre parti di peso il soprano Maria Callas, il tenore Luigi Alva, i bassi Nicola Zaccaria e Fritz Ollendorff. L'orchestra è il Coro «Philharmonia» di Londra sono diretti da Alceo Galliera. L'album di 3 dischi stereo è siglati: 3C 165-00467/69. Ultima offerta: *Le coq d'or* (il gallo d'oro) di Nicolai Rimski-Korsakov, in edizione originale russa. Solisti, Coro e Orchestra lirica della Radio dell'URSS, diretti da Alexander Kovalov. L'album di 3 dischi stereo è venduto a lire 13.050. La sigla dei microscollo è questa: 3C 165-94731/33. I cultori di musica lirica più esperti e avvertiti noteranno che la EMI ha scelto per la sottoscrizione primaverile sei pubblicazioni d'intonazione e carattere diversi: opere di tinta drammatica o patetica accanto ad altre di piglio gioioso. Ce n'è, come suol dirsi, per tutti i gusti. Un particolare interesse riveste però a giudizio l'opera di Rimski-Korsakov della quale non sono reperibili, per quanto mi consta, altre edizioni discografiche. Esistono infatti soltanto incisioni di brani antologici (L'Inno al sole, il Corteo nuziale eccetera) che certamente non bastano a illustrare tutti i meriti della partitura. *Il Gallo d'oro*, infatti, abbonda in pagine belle, smaglianti, dilettose; e anche là dove la felicità inventiva ha soffito meno potente è dato ammirare particolari finissimi di strumentazione, preziosità armoniche, seducenti frasi melodiche.



Plácido Domingo

stra e Coro della «London Philharmonic» diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo siglati 3C 165-95 173/75 al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050. L'opera belliniana figura in versione integrale. La terza offerta: *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss, in edizione originale tedesca. Il «cast» è formato dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal tenore Nicolai Gedda, dal basso Otto Edelmann nelle parti principali, Orchestra e Coro «Philharmonia» diretti da Herbert von Karajan. Album di tre microscollo stereo al prezzo di lire 17.400. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C 165 - 00459/62. Quarta opera: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raffaele Arié nei ruoli più importanti. Orchestra e Coro del «Maggio Musicale Fiorentino» diretti da Tullio Serafin. L'album (2 dischi stereo sig-

lati 3C 165-00942/43) è in vendita, per il periodo della sottoscrizione, a 8.700 lire. Il *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini a 13.050 lire è la quinta offerta della EMI per la «Primavera 1974»: Tito Gobbi protagonista e nelle altre parti di peso il soprano Maria Callas, il tenore Luigi Alva, i bassi Nicola Zaccaria e Fritz Ollendorff. L'orchestra è il Coro «Philharmonia» di Londra sono diretti da Alceo Galliera. L'album di 3 dischi stereo è siglati: 3C 165-00467/69. Ultima offerta: *Le coq d'or* (il gallo d'oro) di Nicolai Rimski-Korsakov, in edizione originale russa. Solisti, Coro e Orchestra lirica della Radio dell'URSS, diretti da Alexander Kovalov. L'album di 3 dischi stereo è venduto a lire 13.050. La sigla dei microscollo è questa: 3C 165-94731/33. I cultori di musica lirica più esperti e avvertiti noteranno che la EMI ha scelto per la sottoscrizione primaverile sei pubblicazioni d'intonazione e carattere diversi: opere di tinta drammatica o patetica accanto ad altre di piglio gioioso. Ce n'è, come suol dirsi, per tutti i gusti. Un particolare interesse riveste però a giudizio l'opera di Rimski-Korsakov della quale non sono reperibili, per quanto mi consta, altre edizioni discografiche. Esistono infatti soltanto incisioni di brani antologici (L'Inno al sole, il Corteo nuziale eccetera) che certamente non bastano a illustrare tutti i meriti della partitura. *Il Gallo d'oro*, infatti, abbonda in pagine belle, smaglianti, dilettose; e anche là dove la felicità inventiva ha soffito meno potente è dato ammirare particolari finissimi di strumentazione, preziosità armoniche, seducenti frasi melodiche.

Così, questo *Weinachts-oratorium* «composito» e geniale, per la prima volta registrato con strumenti antichi fra i quali l'oboe da caccia, risulta in tutta la fervida intensità. Come accadeva ai tempi di Bach, le parti vocali femminili sono eseguite da un piccolo cantors di Vienna (un soprano solista dei famosi «Wiener Sängerknaben») e dal bargravissimo Paul Esswood che canta da contralto. Gli altri due solisti sono il tenore Kurt Equiluz e il basso Siegmund Nimsger. Dice un critico francese assai reputato, Marc Vignal, nella sua recensione dell'*Oratorio di Natale*, che nella *Cantata n. 4*, l'aria del tenore «Ich will nur Dir zur Ehre leben» ha un andamento ritmico assai rapido nonostante il quale la voce e gli strumenti che l'accompagnano (due violini e il «continuo») hanno un chiarissimo spicco. Il recitativo «arioso» che la precede, afferma giustamente il Vignal, «è una delle più belle testimonianze della portata spirituale del lavoro di Harnoncourt». La presentazione dei microscollo è in tre lingue: tedesco, inglese, francese. L'album è corredato dalla partitura completa dell'opera: ed è quindi doppiamente pregevole. Tecnica d'incisione ineccepibile.

Laura Padellaro

### SONO USCITI

F. Franck: *Sinfonia in re minore. Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (Pianista Robert Casadesu; Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) «CBS», serie «Classics», S 61356, stereo.

## Schubert

Altre pagine appartengono all'operetta *Claudine von Villa Bella* (1815) di cui è rimasto soltanto il primo atto (del secondo e del terzo, infatti, si servirono i domestici di Josef Hüttenbrenner per accendere il fuoco) e alle musiche di scena che Schubert compose, nel 1823, per il dramma di Helmina von Chézy: *Rosamunda di Cipro*. Nell'opera si fondono ammirabilmente lo stile recitativo dei compositori della «Gamera fiorentina», gli splendori dell'intermezzo rinascimentale. L'opera, nella storia della musica, segna una pietra miliare: è infatti il primo melodramma compiuto e armonioso, dopo i saggi teatrali del Peri e del Caccini.

Tale dramma fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 20 dicembre 1820 (Theater Andersonien). L'esito della serata non fu certamente fa-

vorevole anche se lo spettacolo si salvò in qualche modo. Il pubblico captò la bellezza della musica schubertiana che riscattava il soggetto nel quale la mediocre autrice (definita nei circoli viennesi «un'eccezionale persona, un tantino ridicola») aveva dato liberamente sfogo al suo proprio estro a scapito della chiarezza e della coerenza dell'azione drammatica. Oggi la partitura di Schubert, scelta dal dramma, mostra i suoi plurimi valori: ed è comune opinione di tutti i critici schubertiani che essa comprenda pagine fra le più alte e ispirate del musicista viennese. Nove i brani di cui si compone: famosi, la *romanza* «Splende la luna piena», gli intermezzi, il balletto in sol minore, il coro dei pastori e il coro degli spiriti (il primo nel IV atto e il secondo nel III).



# l'osservatorio di Arbore

## Le pagelle per il 1973

Elton John al piano-forte, Buddy Rich alla batteria, Lionel Hampton al vibrafono, Paul McCartney al basso, Gerry Mulligan al sax baritono, Eric Clapton alla chitarra, Neil Diamond e Carly Simon cantanti: questi sono alcuni dei componenti dell'orchestra ideale del 1974 secondo i risultati del referendum che ogni anno la rivista americana *Playboy* indice fra i suoi lettori. Ciascun musicista, cioè, è il vincitore della categoria riservata al suo strumento o alla sua specialità. E', come si può notare, un'orchestra ideale abbastanza assurda, che vede riuniti nomi del jazz, del rock e del pop che, se davvero suonassero insieme in una big-band, farebbero probabilmente rabbrivire sia un appassionato di jazz sia un accanito fan del rock per la diversità dei loro stili, in molti casi decisamente inconciliabili.

L'idea, comunque, è divertente, ed è il caso di elencare la formazione al completo: oltre ai già citati solisti la «1974

*Playboy All-stars Band* comprende Keith Emerson all'organo, Ian Anderson al flauto, Doc Severinsen prima tromba e leader, Miles Davis seconda tromba, Al Hirt terza tromba e Herb Alpert quarta tromba (non sarebbe difficile immaginarsi le risse fra questi quattro trombettisti), J. J. Johnson, Si Zentner, Slide Hampton e Maynard Ferguson, nell'ordine, ai tromboni, Pete Fountain al clarinetto, Cannonball Adderley al primo sax alto e Edgar Winter al secondo, Stan Getz primo sax tenore e Boots Randolph secondo, gli Allman Brothers come gruppo vocale. Completano la lista Elton John, in qualità di compositore, Bernie Taupin (co-autore di quasi tutti i pezzi di Elton John) e a pari merito con John nella stessa categoria, e i Chicago come gruppo strumentale.

L'eterogeneità di questa formazione è dovuta naturalmente al fatto che i vari musicisti sono stati votati da un pubblico altrettanto eterogeneo: gli appassionati di jazz hanno scelto i jazzisti, i ragazzi e i giovani ai quali piace più il rock hanno dato le loro preferenze ai musicisti pop.

La maggior popolarità

del pop e del rock rispetto al jazz è assai più evidente nella sezione del referendum dedicata ai «dischi dell'anno», divisa in tre categorie: miglior long-playing di una big-band, miglior long-playing di un piccolo gruppo e miglior long-playing vocale. Nella prima categoria ha vinto *Prelude*, il primo 33 giri del pianista e compositore brasiliano Eumir Deodato, seguito da *Tommy* dei Who (insieme con la London Symphony Orchestra), da *The grand wazoo* di Frank Zappa e da *M. F. Horn II* di Maynard Ferguson. Fra i gruppi i Chicago sono in testa col loro *Chicago VI*, seguiti da *Birds of fire* della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, da *A passion play* dei Jethro Tull e da *The dark side of the moon* dei Pink Floyd. Gli Allman Brothers, con *Brothers & sisters*, hanno vinto per gli elzevici vocali, seguiti da Paul Simon con *There goes rhyming*, *Sirgan*, da *Don't shoot me I'm only the piano player* di Elton John, dall'LP dei Pink Floyd, da *Houses of the holy* dei Led Zeppelin, e da *The divine miss M* di Bette Midler.

Un'altra sezione del-

l'inchiesta riguarda il personaggio più importante del mondo della musica jazz e pop. Quest'anno il titolo è andato a Duane Allman, uno degli Allman Brothers, morto alla fine del 1971 in un incidente stradale, ma il cui mito è ora assai vivo fra i moltissimi fans del gruppo, adesso guidato dal fratello Gregg. Seguono Ian Anderson, Neil Diamond, Elton John, Paul Simon, Ringo Starr, Doc Severinsen, Buddy Rich, Carole King e Chuck Berry. Quanto al jazz vero e proprio, c'è un'altra classifica, compilata attraverso i voti dei vincitori dei precedenti referendum.

Quest'anno miglior band-leader è risultato ancora Duke Ellington, seguito da Quincy Jones, da Thad Jones e Mel Lewis, da Doc Severinsen e da Count Basie.

Freddie Hubbard è il primo fra i trombettisti, seguito da Miles Davis, Dizzy Gillespie, Severinsen, Oscar Brashear, Jon Faddis e Clark Terry.

Trombonista numero uno è J. J. Johnson; secondo Carl Fontana, terzo Curtis Fuller, quarto Vick Dickenson.

Cannonball Adderley è vincitore fra gli allosassofonisti, seguito da Phil Woods, Paul Desmond, Ornette Coleman e Sonni Stitt.

Stan Getz è sempre il miglior tenorsassofonista; lo seguono Stanley Turrentine, Joe Henderson, Boots Randolph e Sonny Rollins.

Sax baritono: primo Gerry Mulligan, secondo Pepper Adams, terzo Harry Carney, quarto Charles Davis, quinto Cecil Payne.

Clarinetto: Benny Goodman, Jimmy Hamilton, Buddy De Franco, Eddie Daniels, Roland Kirk.

Pianoforte: Oscar Peterson, Herbie Hancock, Chick Corea, Keith Jarrett.

Vibrafono: Milt Jackson, Gary Burton, Lionel Hampton.

Chitarra: George Benson, Joe Pass, John McLaughlin, Kenny Burrell. Basso: Ron Carter, Ray Brown, Chuck Rainey, Stanley Clarke.

Batteria: Billy Cobham, Buddy Rich, Tony Williams, Art Blakey.

Cantante uomo: Billy Eckstine, Al Green, Ray Charles, Stevie Wonder.

Cantante donna: Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Roberta Flack, Aretha Franklin.

Renzo Arbore



## Jim Croce come Tenco

Da qualche mese nelle classifiche americane sono in testa i dischi di **Jim Croce**, un folk singer che vede riconosciuto il proprio talento dopo la morte, avvenuta l'autunno scorso in una sciagura aerea, proprio mentre il suo nome cominciava ad essere conosciuto fuori degli Stati Uniti. Di origine italiana, Jim Croce era nato a Philadelphia e, prima di rivelarsi in campo musicale, aveva fatto il muratore e il camionista. Entro il mese di marzo la «Phonogram» pubblicherà il long-playing di Jim Croce che ottiene il maggior successo: «I got a name»



## Giro del mondo per Cat Stevens

Il cantante, chitarrista e compositore **Cat Stevens**, al secolo Steven Demitri Georgiou, si è messo in viaggio attraverso il mondo. Dopo una tournée in Inghilterra, sbarcherà sul continente e poi si recherà in America. Il viaggio, che durerà quattro mesi, coinciderà con l'uscita di un nuovo disco edito dalla «Island». Ancora non si sa se Cat Stevens intraprenderà una tournée anche nel nostro Paese

## pop, rock, folk

### I NUOVI DEEP PURPLE

Dopo il grande successo dell'album «Made in Japan», ritornano in sala d'incisione i **Deep Purple**, un gruppo che, malgrado gli anni, conserva una buona popolarità ed è considerato tra i pochi sopravvissuti del «hard rock», un genere che ha avuto il suo momento magico qualche anno fa e che adesso attraversa un periodo di stanchezza. Con due nuovi elementi (Glenn Hughes e David Coverdale, che hanno sostituito Ian Gillan e Roger Glover) i

Deep Purple non hanno però cambiato molto il loro stile e il loro suono, come ci si sarebbe aspettati. La loro musica sembra, quindi, un po' datata e «ferma», anche se tuttora valida. Il microscollo

(Purple n° 94837,EMI italiana) è intitolato «Burn» e non dovrebbe mancare di apparire nelle classifiche discografiche nostrane ai primi posti.

### AL GREEN

**Al Green** è un nome popolarissimo negli Stati Uniti. Cantante soul, Al Green ha preso il posto del grande Otis Redding, un artista che, del resto, ricorda moltissimo. Purtroppo le sue canzoni, tipicamente negre e di non facile presa, non riescono ancora a renderlo popolare anche da noi dove, però, i suoi dischi non mancano. L'ultimo allepi pubblicato (etichetta London n° 8457, distribuito dalla Decca) è intitolato «Call me», dal nome di una delle canzoni più belle dell'album, e contiene



## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Angie** - Rolling Stones (RS)
- 4) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
- 5) **Prisincolinensincol** - Adriano Celentano (Cian)
- 6) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 8) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 10 marzo 1974)

### Stati Uniti

- 1) **Love's theme** - Love Unlimited (20th Century)
- 2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
- 3) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 4) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tamil)
- 5) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
- 6) **Americans** - Byron McGreggor (Westbound)
- 7) **Useli you come back to me** - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) **Rock on** - David Essex (Columbia)
- 9) **Let me be there** - Olivia Newton-John (MCA)
- 10) **Doo, doo, doo, doo, doo** (Heartbreaker) - Rolling Stones (RS)

### Inghilterra

- 1) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
- 2) **Tiger feet** - Mud (Rak)
- 3) **The man who sold the world** - Lulu (Polydor)
- 4) **Wombling song** - Wombles (CBS)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) **Stasera ballo liscio** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 5) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Jesus Christ Superstar** - dal film
- 7) **Welcome** - Santana (CBS)
- 8) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (RS)

### Stati Uniti

- 1) **John Denver's greatest hits** (RCA)
- 2) **You don't mess around with me** - Jim Croce (ABC)
- 3) **I got a name** - Jim Croce (ABC)
- 4) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 5) **Bette Midler** - (Atlantic)
- 6) **Behind closed doors** - Charles Rich (Epic)
- 7) **Under the influence of** - Love Unlimited (20th Century)
- 8) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 9) **The singles 1969-73** - Carpenters (A&M)
- 10) **Bob Dylan** - (Columbia)

### Inghilterra

- 1) **The singles 1969-73** - Carpenters (A&M)
- 2) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) **Overture and beginners** - Faces (Mercury)
- 4) **And I love you so** - Perry Como (RCA)
- 5) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)

## dischi leggeri

TO', CATERINA **89972**



Caterina Valente

Da beniamina del pubblico televisivo italiano e beniamina di quello americano e poi di quello sudamericano. Il tutto nel giro di una decina d'anni, durante i quali è stata «vedette» di prima grandezza anche nel mondo della canzone. Poi il silenzio. Ma Caterina Valente, tornata alla sua vecchia casa discografica, vuol convincersi e convincerci che gli anni non sono passati e che tutto può tornare come prima. E' possibile? «Wake up and shake up» (33 giri, 30 cm., Decca) è il risultato di questo tentativo compiuto scegliendo canzoni che le permettono di tenere una linea moderna senza scoraggiare troppo i suoi ascoltatori d'un tempo. Tuttavia Caterina non ha più né la «verve» né i mezzi vocali di una volta e in molti dei brani la sua voce viene prudentemente mescolata a quella di un coretto. Il disco vale comunque per la varietà ed il colore delle canzoni e per la perfezione dell'incisione.

IXIC

### FRANCIA

- 1) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 2) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 3) **Ringo** - Ringo Star (Pathé-Marconi)
- 4) **Under the influence of love** - Love Unlimited (A-Disco-dis)
- 5) **Serge Lama** (Phonogram)
- 6) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Dialogue** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Discodisc)
- 9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

### TORNA PATRICK

Dopo due anni di forzato silenzio, Patrick Samson rientra nel mondo della musica leggera. L'ex alfiere del rhythm & blues in Italia ha nel frattempo messo molt'acqua nel suo vino e — almeno a giudicare dai primi pezzi incisi, *Melody Lady* e *Una volta l'amore* (45 giri «Philips») — sembra intenzionato a rinforzare i ranghi della melodia, pur conservando ai suoi brani un carattere spiccatamente ritmico.

### NON E' SEXY

Qualche mese fa, mentre stava registrando una trasmissione televisiva, Louiselle aveva confidato d'essere stanca di proporre nuovi stili di musica al pubblico, correndo dietro alla moda del momento col risultato d'arrivare sempre in ritardo, e di essere alla ricerca di un autore che le affidasse un nuovo intento solo per creare finalmente un long-playing omogeneo dal quale trarre lo spunto per imporre finalmente un suo stile. Louiselle è riuscita nel suo intento solo in parte: le canzoni proposte in «40 minuti d'amore» (33 giri, 30 cm.

## jazz

### LE BIG-BAND

Ora che sembra giunto il momento di un ritorno delle «big-band» è utile, oltreché dilettevole, rifarsi il palato con l'ascolto delle grosse formazioni di un tempo. La «Carosello», citi un album della serie «Echoes of an era» (due 33 giri, 30 cm., Roulette) ci ripropone Count Basie, in una serie di registrazioni che vanno dal 1958 al 1961, e ci presenta Billy Strayhorn, un nome certo sconosciuto a chi non è addentro alle segrete cose del jazz, alla direzione dell'orchestra di Duke Ellington in una registrazione che risale al 1958. Strayhorn è stato dal 1939 fino alla sua morte, nel 1967, uno dei più fedeli e migliori collaboratori di Ellington. Pianista ottimamente dotato, buon arrangiatore e compositore egli stesso, Strayhorn ha legato il suo nome alle cose migliori di Ellington, e la sua scomparsa, come annota Franco Fayerz nel commento di copertina, ha coinciso con una stasi creativa del Duca. Forse è soltanto una coincidenza, ma è certo che le registrazioni di questo disco depongono a favore di Strayhorn, che le interpretazioni dei brani che vi sono presentati, da *Passion flower* (una sua composizione) a *On the sunny side of the street*, sono fra le migliori che si conoscano. Quanto a Basie, cui è dedicato il primo dei due long-playing dell'album, non vi sono sorprese: il consueto stile che risente, nelle registrazioni del 1961, di alcuni aggiustamenti in senso moderno. Il tutto, di piacevolissimo e distensivo ascolto.

B. G. Lingua

molte cose pregevoli anche se, spesso, un po' troppo uguali fra loro. Comunque Al Green è un personaggio che va conosciuto e che, prima o poi, dovrebbe avere un grosso seguito anche da noi così come è successo al suo collega Stevie Wonder.

### SAPORE COUNTRY

Da noi è conosciuto soprattutto per *Vincent*, la fortunata canzone sigla di chiusura dello sceneggiato televisivo *Lungo il fiume e sull'acqua*. Si tratta del cantautore americano Don McLean, un artista che solo vagamente si ricollega ad un certo Dylan per il suo amore per il country-blues americano e che, proprio da questo, trae le sue cose migliori. Il disco, (re-

do il primo pubblicato da noi) di Don McLean è dedicato alle canzoni che il cantautore americano preferisce e, naturalmente, sono tutte di sapore country. Tra le più belle la suggestiva *Mountains O' Mourne* e la gradevolissima *Foot's Paradise*. L'album, destinato ad un pubblico vasto e vario, è intitolato «Don McLean playin' favorites» ed è pubblicato dalla United Artists col N° 29528.

### VECCHI DISCHI

Ancora una riedizione di vecchi dischi. Questa volta si tratta dell'album di Van Morrison, un gruppo popolarissimo nella metà degli anni sessanta, molte volte in classifica con bellissimi 45 giri alcuni dei quali caratterizzarono l'era beat. Ben ventiquattro pezzi sono quindi contenuti in un doppio album su etichetta Deram N° 3001/2, distribuito dalla Deram. Bisogna senz'altro dire che i brani sono

quasi tutti ancora molto ascoltati e niente affatto invecchiati. Si dimostra che i Them furono senza dubbio un complesso importante e innovatore, inventori di un suono originale, ricchi di spunti e di inventiva. Van Morrison in testa. Un buon album.

### NUOVA AVANGUARDIA

Tra le cose più interessanti prodotte dalla «nuova avanguardia» inglese, ecco il gruppo degli Henry Cow, uscito allo scoperto dopo ben due anni di esperimenti e di ricerche. Gli Henry Cow, che si avvalgono della parziale collaborazione di Mike Oldfield, uno degli artisti più geniali dell'ultima le- gna, fanno una musica difficile e sperimentale, ricca di molteplici esperienze rock, elettroniche e jazzistiche. Il risultato è perciò discontinuo e, spesso, sconcertante ma, altre volte, è musica di prim'ordine, di gran classe. Inoltre i cinque degli Henry Cow dimostrano di essere musi-

cisti validi e polivalenti, spesso addirittura perfezionisti e preoccupati di essere raffinati. «Henry Cow», etichetta Virgin Records N° 12005, distribuz. Ricordi.

F. A.

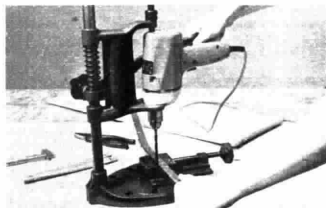
### SONO USCITI...

Primo elelpei per Suzi Quatro, una ragazza arrivata al successo con *Can the can* e oggi quotatissima interprete di rock and roll del tipo T. Rex, Slade, Sweet. L'album conferma le doti e i limiti di questa nuova star: grinta, divertimento, semplicità e senso dello spettacolo. Etichetta RAK (EMI), N° 94796.

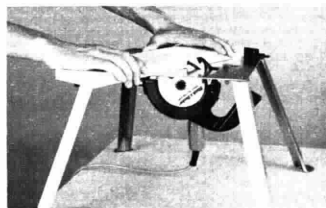
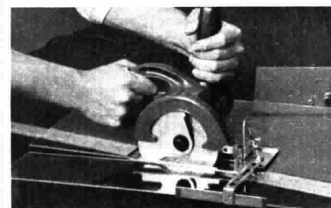
Jimmi Hendrix: Loose ends. Alcune incisioni note e altre mai pubblicate del non dimenticato chitarrista accompagnato dai nomi oggi famosi di Noel Redding, Buddy Miles, Mitch Mitchell e Billy Cox. Disco per collezionisti non stampato dalla Polydor col N° 2310301.

**Se hai una casa  
devi avere un Black & Decker.**

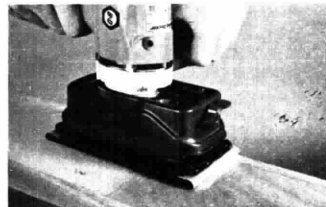
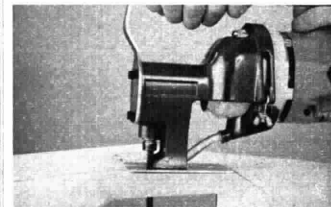
**Un trapano a 2 velocità  
raddoppia le tue  
possibilità  
di lavoro.**



**Forare** - Ad ogni tipo di lavorazione corrisponde la velocità ideale. Per esempio: mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, marmo, è più indicata la bassa velocità, su legno, materiali plastici, leghe leggere (alluminio, ottone, ecc.) si ottengono fori più precisi e rapidi alla velocità alta. I trapani Black & Decker a due velocità consentono il massimo rendimento su ogni tipo di materiale.



**Segare** - Eseguire tagli dritti, netti e precisi su diversi tipi di legno per durezza e spessore e su altri materiali, oggi è facilissimo con i trapani Black & Decker a due velocità.



**Tagliare - Levigare** - Anche il seghetto alternativo e la levigatrice orbitale consentono di eseguire con precisione e facilità tagli dritti e sagomati e operazioni di levigatura su qualsiasi materiale. Basta montarli su un trapano Black & Decker a due velocità.

Trapani a due velocità da **L.18.400** (I.V.A. esclusa).  
Per avere il massimo rendimento del tuo trapano usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fatelo da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker - Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).

**Black & Decker il semplicissimo**

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDÌ 18 MARZO

#### Programma Nazionale

- |       |   |   |
|-------|---|---|
| 15 —  | * CORSO DI INGLESE<br>(31ª trasmissione)  | M |
| 16 —  | * LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1º ciclo<br><i>Libere attività espressive nella scuola</i> | E |
| 16,20 | * TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA<br>(1ª trasmissione)                                     | M |
| 16,40 | * IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915)<br><i>Leggi speciali</i>                           | S |

### MERCOLEDÌ 20 MARZO

#### Programma Nazionale

- |       |   |   |
|-------|---|---|
| 15 —  | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE<br>(9ª e 10ª trasmissione)            | M |
| 15,40 | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!<br>(17ª trasmissione)            | E |
| 16 —  | * COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1º ciclo<br><i>Come si muovono</i> | E |
| 16,20 | * OGGI CRONACA<br><i>La scuola costa</i>                              | M |
| 16,40 | * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA<br><i>Organismi come macchine</i>     | S |
| 18,45 | * SAPERE<br><i>Cronache del pianeta Terra (1ª puntata)</i>            |   |

### GIOVEDÌ 21 MARZO

#### Programma Nazionale

- |       |  |   |
|-------|--|---|
| 15 —  | * CORSO DI INGLESE<br>(32ª trasmissione)                                 | M |
| 16 —  | * GUARDARSI ATTORNO - 2º ciclo<br><i>I perché degli alberi</i>           | E |
| 16,20 | * UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA<br><i>Come funziona lo Stato</i> | M |
| 16,40 | * DENTRO L'ARCHITETTURA<br><i>Il - World Trade Center - a New York</i>   | S |
| 18,45 | * SAPERE<br><i>Pronto soccorso (2ª puntata)</i>                          |   |

### VENERDÌ 22 MARZO

#### Programma Nazionale

- |       |  |   |
|-------|--|---|
| 15 —  | * CORSO DI INGLESE<br>(32ª trasmissione) (Replica)   | M |
| 16,20 | * DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO<br><i>1943: la guerra è persa, cade il fascismo</i> | M |
| 16,40 | * INFORMATICA<br><i>Significato di algoritmo</i>   | S |
| 18,45 | * SAPERE<br><i>I grandi comandanti della II guerra mondiale:<br/>Zhukov (1ª parte)</i>         |   |

### SABATO 23 MARZO

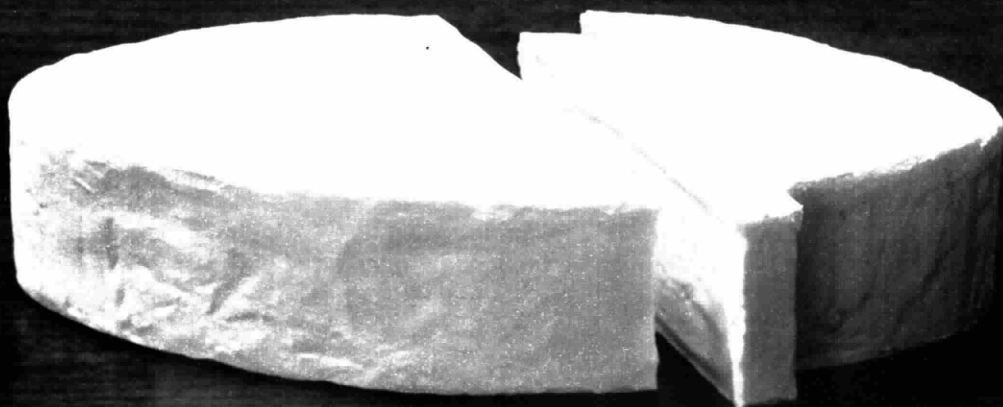
#### Programma Nazionale

- |       |   |   |
|-------|---|---|
| 14,10 | SCUOLA APERTA<br><i>Settimanale di problemi educativi</i>                   |   |
| 15 —  | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE<br>(11ª e 12ª trasmissione)                 | M |
| 15,40 | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!<br>(18ª trasmissione)                  | E |
| 16,20 | * OGGI CRONACA<br><i>La scuola costa (Replica)</i>                          | M |
| 16,40 | * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA<br><i>Organismi come macchine (Replica)</i> | S |
| 18,30 | * SAPERE<br><i>I Tuaregh (1ª parte)</i>                                     |   |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30. Nella giornata di martedì 19 andrà in onda esclusivamente la trasmissione SAPERE alle ore 18,45 sul Nazionale: è dedicata agli hovercraft (veicoli a cuscino d'aria). Le repliche dei programmi andati in onda lunedì 18 saranno effettuate nella mattina di mercoledì 20.

E = programmi per la scuola elementare  
M = programmi per la scuola media  
S = programmi per la scuola secondaria superiore

*Ovale o non vale.*



*Caprice des Dieux  
così morbido, così cremoso, così fresco, così snello  
così... ovale.*



*E' un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi*

XII/P jazz

Mentre il Secondo TV replica «Jazz al conservatorio», sul Nazionale si è concluso «Storie del jazz»: ai suoi autori abbiamo chiesto di raccontarci la recente esperienza nelle città americane dove nacque questa musica

# Che cosa sopravvive del vecchio jazz

di Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Roma, marzo

**I**l jazz ritorna. Dopo un periodo di «solitudine», di isolamento, di involuzione e di distacco dai problemi e dagli umori della gente, il jazz è rientrato prepotentemente nella vita americana e questo ritorno si riflette, come sempre, anche nei gusti musicali europei.

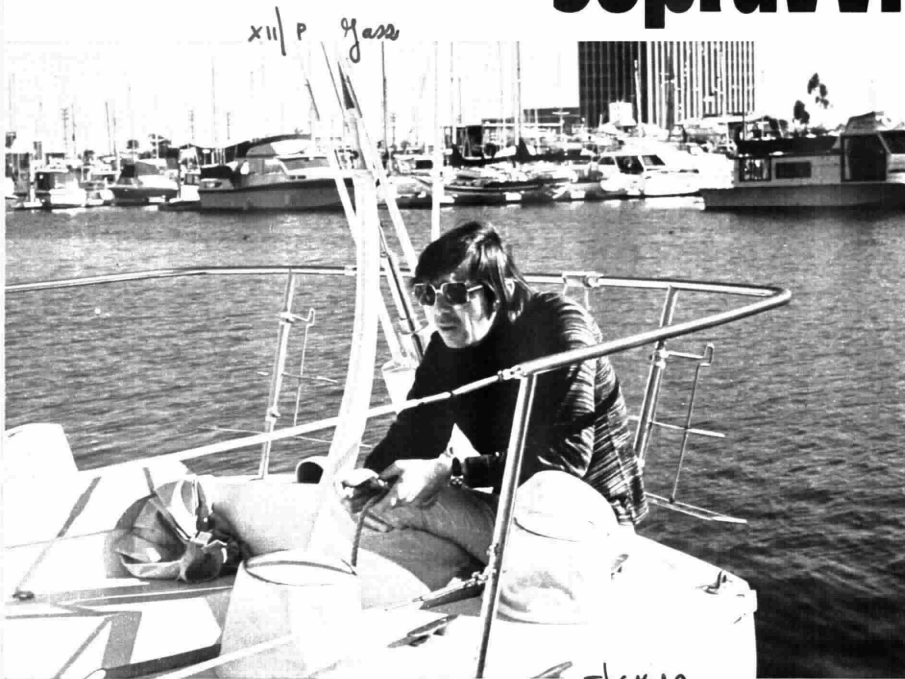
La televisione italiana ha fotografato questo momento con due trasmissioni: *Le storie del jazz* curata dagli autori di questo articolo e *Jazz in conservatorio*, un programma che, a richiesta degli ascoltatori, viene riproposto in queste settimane.

Il jazz ritorna ed è subito una moda: le fotomodelle dei giornali femminili sfoggiano magliette con la scritta «io amo il jazz»; Billie Holiday, grande emblematica voce del dolore negro, diventa, trenta anni dopo, reginetta dei juke-box; i nonni insegnano ai nipoti balli come lo «shim-sham-shimmy» con i vecchi dischi a 78 giri incisi dall'orchestra di Jimmy Lunceford; John Coltrane — nota uno studioso di costume — torna ad essere personaggio da indovinare nelle parole crociate.

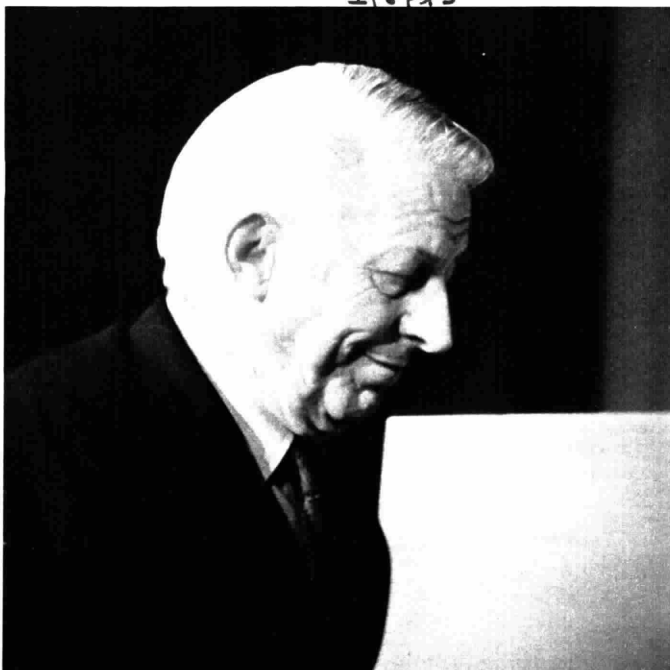
Per quindici anni il jazz era stato costretto in un cantuccio dal rock, un modo aggressivo, violento di far musica che rappresenta la base di quasi tutta la musica pop americana del nostro tempo. E' vero che il rock non esisterebbe senza il jazz, ma il rock fruttava soldi, mentre il jazz, diventato pensoso, intellettuale, non li fruttava. D'altronde, basterebbero alcune definizioni sul jazz per capire il perché: «Il jazz è musica popolare non popolare», «il jazz è musica sperimentale non richiesta», «il jazz è la musica classica non santificata dell'America». Più semplicemente, il pianista Earl Hines ha detto: «Noi suonavamo per amore, per questo non abbiamo fatto soldi».

Ma l'America cambia. Il jazz, costretto a chiudersi in se stesso, a diventare musica di élite, a tradire, quindi, la sua origine popolare, viene recuperato ora che l'America ricerca nuovi valori, più

segue a pag. 94



Due rappresentanti del jazz bianco americano intervistati da Minà e Ricci. Sono Bud Shank (foto sopra), che vive in California, e Stan Kenton (a destra)



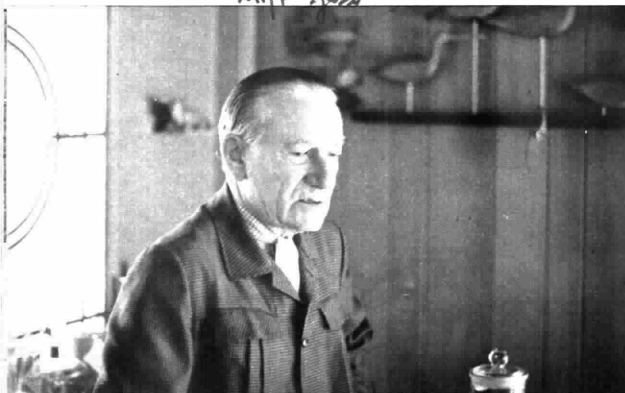
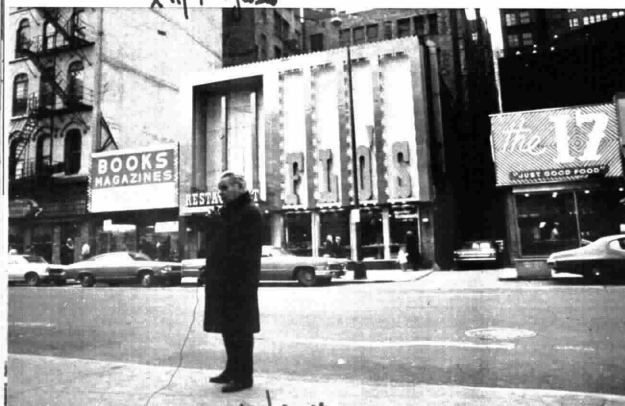
# "Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)



## Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno



# Che cosa sopravvive del vecchio jazz



Hoagy Charnichel,  
autore di  
« Polvere di stelle »,  
uno dei più noti  
compositori di jazz.  
A destra, Lalo  
Shiffrin: già  
pianista di Gillespie  
è oggi un  
affermato autore  
di colonne sonore.  
In alto,  
George Brunis:  
era il trombonista  
di una delle prime  
« bande bianche »,  
la New Orleans  
Rhythm King



segue da pag. 92

autentici, più legati alla realtà. Dopo le tragedie che hanno lacerato la società americana negli anni '60, sono crollati molti miti, compresi quelli del successo e del consumismo.

Ancora una volta, come già alla fine degli anni '30 sono i musicisti negri a proporre il messaggio, a cercare nuovi valori. Nella seconda metà degli anni '40 — mentre si affermava la raffinata musica bianca delle « big bands » di Stan Kenton e di Woody Herman — il jazz negro di Charlie Parker, Dizzy Gillespie e poi di Miles Davis rompeva la convenzionalità che da tempo avviluppava questa musica, e riconquistava l'inventiva e la vitalità proprie del jazz.

L'ispirazione nasceva, allora, dal

profondo senso di delusione provato da molti giovani negri al ritorno dalla seconda guerra mondiale. Sulle linee di fuoco, in Europa o nel Pacifico, si erano scoperti uguali ai bianchi. Ma tornati a casa, non era cambiata, invece, la loro condizione d'inferiorità.

Anche adesso la nuova musica jazz nasce da una delusione, quella degli anni '60, in cui le speranze di molti giovani sono state frustrate. I teorici, gli ideologi del « jazz che ritorna » sono ancora quelli del decennio passato: Archie Shepp, Max Roach, Ornette Coleman, ma i seguaci delle loro idee, del loro modo d'intendere la musica, hanno tutti meno di trent'anni e la loro musica non s'identifica più con un solo colore. Li unisce la protesta contro una società il

cui predominio viene oggi avvertito ovunque, in tutti i Paesi ed in tutti i sistemi. « Hanno paura », ci ha detto Archie Shepp, « e combattono una minaccia che non è solo contro le loro persone e la loro produttività creativa, ma è una minaccia all'esistenza e alla dignità umana ».

Forse per questo il jazz, che non ignora le esperienze della migliore « Pop music » degli ultimi anni, adesso si è internazionalizzato, è una musica di tutti, non solo di una razza o di un continente. E, forse, quello ideologico e anche l'unico contributo che la musica pop ha portato al jazz, da cui ha preso a piene mani.

Che cosa è rimasto del vecchio jazz, cioè del vecchio modo di fare questa musica? L'industria discografica si è già appropriata di tutto il materiale riproponibile sul mercato, magari vestendolo a nuovo con l'aiuto dell'elettronica, vanto attuale dell'industria fonografica.

Noi, nelle nostre *Storie del jazz*, siamo andati invece con più nostalgia, forse anche con un pizzico di decadente romanticismo, alla ricerca del tempo perduto. Luoghi, strumenti, spartiti, facce, personaggi. Abbiamo trovato ben poco, e non solo perché i grandi dell'epopea del jazz sono quasi tutti morti. La civiltà moderna non vive di ricordi; con la fretta che la contraddistingue non ha più tempo, per esempio, di aspettare il passaggio di un funerale. Così, oggi, sopra il cimitero di Saint Louis, il cimitero dei musicisti di New Orleans, passa un'autostrada sopraelevata.

A New Orleans è rimasto solo Joe Mares, con il suo ufficio dove i ricordi del jazz si mischiano alle ragnatele e alle scartoffie del suo lavoro di commerciante all'ingrosso. Joe Mares non fu un buon suonatore come suo fratello Paul, leader dei famosi « New Orleans Rhythm King », ma uno studioso, un innamorato del jazz. Quel poco che rimane, compreso il museo di New Orleans, è merito suo. Del resto New Orleans vive ormai solo di ricordi, quasi sempre fantasmi evocati solo in funzione turistica. Abbiamo dovuto chiedere un permesso speciale alla City Hall per poter girare nel vecchio quartiere francese, cioè in quello che una volta era il quartiere del divertimento, il quartiere del jazz. E tutto questo per ritrovarci alla fine in una strada — Bourbon Street — dove si vende divertimento scontato, comune, uguale a quello che le agenzie turistiche vendono ad Amburgo, Tokio, Copenhagen o New York. Ragazze, turisti in cerca di sensazioni, giovani in cerca di stimoli. Profumi esotici, gli odori delle cucine più diverse, la musica di moda, i richiami in tutte le lingue. Le uniche testimonianze della leggendaria stagione del jazz sono i motivi architettonici dei balconi e delle case, i lumi a gas di un ricco albergo in stile, le note che escono dalle porte dei Club dove suonano i superstiti del jazz di New Orleans. Quelli che non hanno potuto o saputo andare via.

A Chicago abbiamo trovato invece qualcuno di quelli che erano riusciti ad andarsene, come **George Brunis**. Ma il loro rimpianto è per il jazz della loro gio-

ventù, è per personaggi come Al Capone, o Dillinger, i famosi gangster padroni della vita notturna di Chicago che pagando profumatamente le loro prestazioni li fecero diventare famosi e ricchi. Fu in quel tempo che la loro musica diventò la colonna sonora di una certa America. Ma adesso al posto di locali come il Friar's Inn, l'Eleven Club, il Blue Note, l'Apollon Theater ci sono bar, pizzerie, studi medici, garage, anonimi grattacieli, cinema con pellicole « osé ». Che vale avere nostalgia? Brunis, che non s'arrende, quando vuole suonare, va nell'ospitale birreria di un italiano, a quindici chilometri dal centro della città, dove ancora c'è gente dagli « slang » diversi, che ama il caldo jazz dei « ruggenti anni Venti ».

D'altronde, ogni musica che, come il jazz, nasce da uno stato d'animo, da un bisogno interiore, non può essere legata ad un ricordo, ad un rimpianto. Cambia col mutare dei tempi delle condizioni umane sociali. Forse è per questo che nemmeno in California, in visita a Bud Shank, abbiamo trovato nulla del languore, dell'atmosfera del jazz « West Coast ».

Solo New York ha saputo fornire ancora al jazz il colore, la malinconia, la rabbia, l'angoscia, insomma l'atmosfera giusta, perché il jazz ritrovasse la sua vera anima. New York, dicono gli americani, è tutto: è un microcosmo in cui si riflette il mondo, nel bene e nel male. New York forse non è nemmeno America, è il luogo d'incontro di tutte le speranze, di tutti i desideri, di tutte le frustrazioni, le paure e i sogni del mondo.

« I Guess the Lord Must Be in New York City » (« Credo che Dio sia a New York City »), canta Harry Nilsson, un poeta e compositore americano molto popolare in questo periodo. E a New York infatti il jazz, due anni fa, in occasione del Newport Jazz Festival '72, ha festeggiato il suo ritorno, la sua definitiva affermazione come unica vera cultura autenticamente americana. L'idea di trasferire negli stadi, nei parchi, nei teatri di New York il glorioso festival di Newport è stata di Georg Wein, un duro americano bianco, nemmeno molto simpatico ai musicisti del « nuovo jazz ».

« Ho avvertito nell'aria questa esigenza, ho sentito dentro di me che era tornato il momento del jazz », dice Wein. I giovani musicisti che stanno vivendo questa nuova stagione gli sono grati per questo anche se non lo amano. Da quel luglio del 1972 New York, che era già la terza città del jazz, è diventata la quarta città, ed il jazz ha di nuovo invaso il Paese ed ora, forse, il mondo. Adesso il jazz non ha più etichette. La musica pop è musica di evasione. La musica sinfonica è musica seria. Il jazz può seguire la sua vita, anche perché da due anni è ritornato all'aria aperta, ha ritrovato il suo spazio naturale: la strada, gli stadi, i campi.

**Gianni Minà e Gian Piero Ricci**

Jazz al conservatorio va in onda martedì 12 marzo alle ore 22 sul Secondo TV.

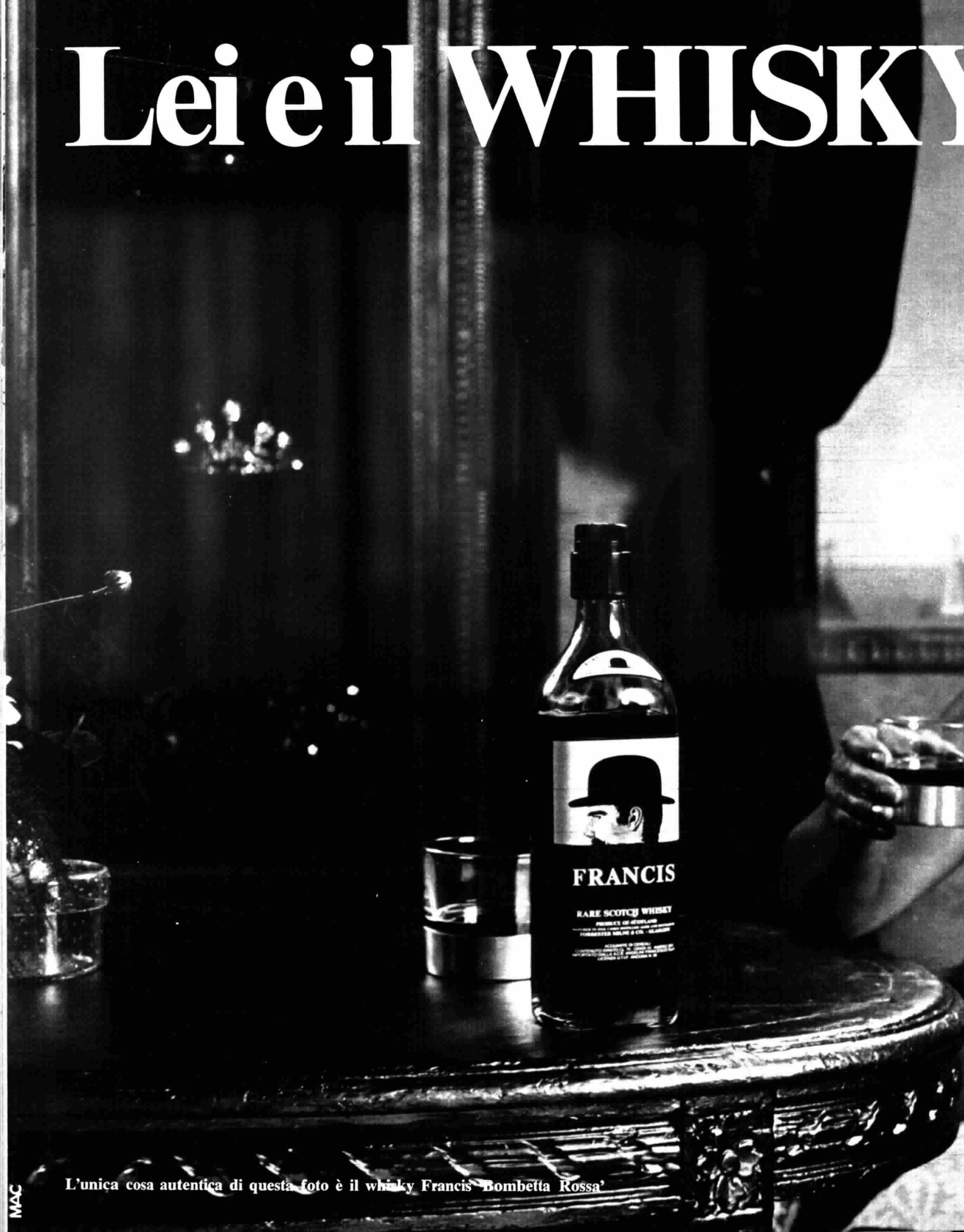


**AQUA VELVA:  
IL DOPOBARBA CHE RIMETTE IN SESTO  
LA PELLE DEL MATTINO.**



**Aaaahhh...  
...Aqua Velva!**

# Lei e il WHISKY



L'unica cosa autentica di questa foto è il whisky Francis 'Bombetta Rossa'

# Y FRANCIS



Si chiama Jeannette Charles, casalinga.

Un marito impiegato in banca, due figli che le danno molte soddisfazioni.

Qualche volta si diverte, così per gioco, a sottolineare la sua somiglianza con un personaggio che tutti conoscono.

Un po' di vernice dorata, dei gioielli falsi, un ambiente 'ricostruito'.

Ma da buona scozzese non sa rinunciare a certe sue abitudini.

Per questo l'unica cosa autentica è il buon whisky che beve.

Whisky Francis, s'intende.

# Il ritorno d'un onesto

II/5090/s



Il timido professore di morale  
Albert Topaze non resiste  
al fascino della bella Suzy: ecco  
Alberto Lionello e Sylva Koscina  
in una scena di « Topaze ».  
A destra, Suzy con il complice  
Castel Benac (Mario Valgoli)

II/5090/s





II/S

# mascalzone

II/5090/S



II/5090/S



Oui accanto Giuliano Disperati (Ruggiero di Berville) e Mario Valgoli; nella foto sotto, Sylva Koscina. «Topaze» fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1928

II/5090/S



II/5090/S



Alberto Lionello con Vigilio Gottardi in un'altra inquadratura di «Topaze». A sinistra Giorgio Albertazzi mentre prepara una ripresa nel cortile del Collegio Muche. Le scenografie sono di Davide Negro, i costumi di Rosalba Menichelli

Con la regia di Albertazzi rivendiamo in TV una famosa commedia di Pagnol, «Topaze»: la sorprendente metamorfosi d'un galantuomo ingannato. Interpreti principali: Lionello e la Koscina

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

**Q**uando sento che sto mettendo radici, me ne vado. Cambiano i ruoli di Giorgio Albertazzi, a volta a volta autore attore regista, resta la sua inquietudine di fondo, quel «non lasciarsi vivere» che lo ha indotto spesso, negli ultimi anni, a trascurare certezze già conquistate per cercarne di nuove e più lontane. Tempo fa, regista del *Topaze* di Pagnol che questa settimana torna in TV, confessava «la noia di una certa immagine di me stesso che gli altri danno per scontata. Squilibri, contraddizioni, dubbi mi hanno restituito il senso della ricerca. Ma pochi hanno capito che dietro tutto questo sbarrarsi e dimenarsi e mostrarsi a nudo c'è l'addio ad una giovinezza ormai perduta e, soprattutto, il gusto del rischio».

E col rischio, in piena coerenza, si confronta anche in queste settimane, protagonista d'un «divertimento» a puntate nei territori popolari del giallo televisivo, sulla traccia dei britannici intrighi d'un autore più datato che «classico» qual è Van Dine. Non senza ragione, come sempre: corre quasi una sfida fra attore e personaggio. Questi è Philo Vance, a leggerlo oggi un bel tipo di pedante presuntuoso, un intellettualoide che con molto distacco e poca umanità si dedica per hobby a risolvere enigmi criminali. Ma Albertazzi gli si insinua dentro nel segno dell'ironia, gli dà corpo e spessore, gli presta — citando con gusto dalla «sophisticated comedy» degli anni Trenta — modi e connotati che svariano da William Powell a David Niven.

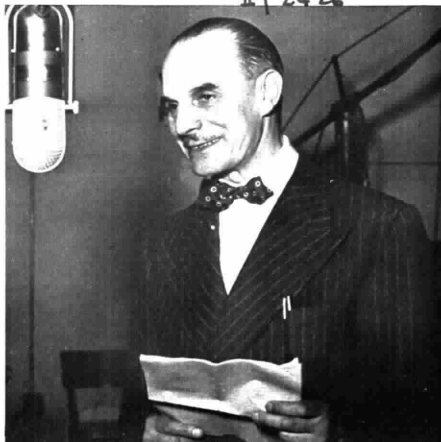
Per altri versi, ma sempre in chiave di divertimento non gratuito, proprio *Topaze* dice che Albertazzi, anche regista, si ritrova a suo agio nel clima di quegli anni. Negli ingranaggi della macchina per ridere inventata da Pagnol, perfetti ma ovviamente alquanto arrugginiti, si avventurò a suo tempo con animosa curiosità e insieme con rispettosa perizia. Diceva: «Con Edoardo Anton, che ha curato la riduzione del testo, ci siamo proposti di smontare l'impalcatura teatrale originaria, eliminandone gli effetti più palesemente invecchiati. Certe situazioni, certi condizionamenti psicologici sono del 1928, e soltanto di allora: conservandoli per intero si rischierebbe di far apparire Topaze soltanto come un cretino fortunato. Io invece volevo recuperare, per farne spettacolo attuale, il fondo autentico della commedia, espresso da Pagnol già nell'intestazione:

segue a pag. 100

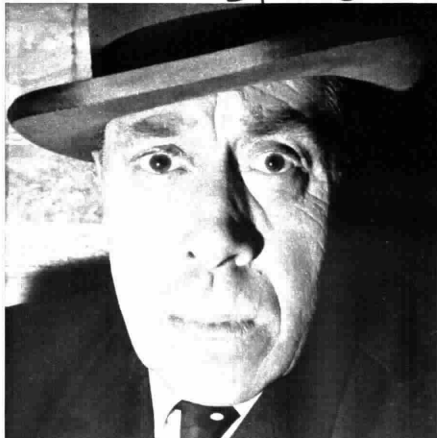
II/1093



II/9426



II/4452



«Topaze» attraverso gli anni: qui sopra Sergio Tofano e Alberto Lionello, in alto Louis Jouvet e Fernandel

## II/S Il ritorno d'un onesto mascalzone

segue da pag. 99

«La società, se continuerà così, distruggerà i giusti».

Nel '28 Topaze non era un'invenzione. L'inquieto dopoguerra si era fatto terreno di conquista per speculatori di pochi scrupoli, la borghesia (non soltanto francese) annegava in una seconda effimera «belle époque» la propria cattiva coscienza e i chiari presagi di una nuova non lontana tempesta. E proprio i borghesi, dalla platea, decretavano il successo di un teatro che rappresentava, nella facile e acritica chiave della farsa, i loro scandali e misfatti, con generali e affaristi e uomini politici che entravano e uscivano dagli armadi di dame compiacenti, in un garbuglio in cui il denaro la faceva da padrone.

Quelle farse sono sparite. Topaze è rimasto: e qui sta il merito di Pagnol, il cui umorismo marsigliese, lontano dalle moralità della satira ma abilmente graffiante e temperato da una sincera vena sentimentale, fece del timido pro-

fessore di ginnasio e della sua «irresistibile ascesa» un termine di paragone, oltreché una piece eccezionalmente fortunata.

Cacciato con infamia dal Collegio Muche, dove malpagato proponeva a nobili ma testardi rampolli i principi del vivere onesto, per essersi rifiutato di «correggere» le votazioni disastrose d'un allievo raccomandato, Albert Topaze si accinge ad affrontare la miseria, forte delle massime in cui inculcabilmente crede: «povertà non è vizio», «buona reputazione vale più di un milione», «il denaro non fa la felicità». Gli capita di dare ripetizioni al nipote di Suzy Courtois, bellissima ed esperta «navigatrice» alla quale dubbi costumi hanno procurato l'agiatezza. Il professore crede alle apparenze, la scambia per gran dama, se ne innamora.

Suzy vive e collabora con Castel Benac, pubblico amministratore che impiega il denaro degli elettori con interessata disinvoltura. Per far questo si serve di un presta-

nome, un «uomo di paglia» il quale, proprio mentre Topaze è in casa della donna, si dichiara scontento delle percentuali che riceve e pianta in asso i complici.

Suzy ha l'idea: chi meglio di Topaze, onesto fino alla stupidità, per far da paravento a disonestissimi affari? Di punto in bianco Albert si trova ricco e riverito. Ma stupido non è. Sente odor di bruciato, ne chiede conto a Suzy e questa si salva facendo scattare la trappola dei sentimenti: lei è soltanto una vittima di Castel Benac e Topaze, se davvero le vuol bene, deve tacere per non coinvolgerla in uno scandalo.

Ed ecco l'incidente centrale: Albert sorprende un tenero colloquio fra la donna e l'amico, si sente definire «simpatico idiota» e minaccia una volta per tutte di farsi pubblico accusatore. E' ancora l'amore a fargli tenere la bocca chiusa, ma quando Castel Benac, ormai sospettoso, si prepara a liquidarlo, Topaze mostra di aver capito a fondo la lezione

della vita. E' lui ora a condurre la partita: caccia il mascalzone e si insedia trionfalmente al suo posto, negli affari come nel cuore cedevole dell'avventuriera.

«Esiste naturalmente il pericolo di farne un apologo», commentava ancora Albertazzi, «ma se si rinuncia in partenza agli effettacci ne può risultare un divertimento iroso, persino grottesco. Per lo spettatore d'oggi la risata dovrebbe diventare amara: speculazione, affarismo, disonestà sono sopravvissuti alla Francia del 1928, quella di Pagnol potrebbe essere cronaca attuale».

Così la commedia è rimasta ambientata sul finire degli anni Venti ma si è caricata, sia pure nella misura di un accattivante umorismo, di intenzioni critiche. Quel collegio, nelle scenografie ideate e realizzate da Davide Negro negli studi TV di Torino, è diventato un ex carcere adattato a scuola, per significare i modi e gli strumenti di un'educazione formale: tica e repressiva, nutrita di falsa morale mentre fuori dominano i disonesti.

Durante le riprese Alberto Lionello, il protagonista, teneva spesso in mano una consunta edizione francese della commedia dalla quale sorrideva, fra arguzia marsigliese e cavallino candore, il volto di Fernandel. Si proponeva insomma un ovvio confronto fra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante e famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto e prima ancora Louis Jouvet, in Italia Sergio Tofano. Modelli che Lionello non si metteva neppure davanti: «Ho cercato di creare un "mio" Topaze, rivivendolo dall'interno e senza preoccuparmi della sua lunga e fortunata carriera. Ogni attore vero ha una propria personalità capace di aggiungere o togliere qualcosa a un copione, per "usato" che sia. Quanto all'attualità di Topaze, c'è qualcosa di più attuale dell'eterno potere del denaro?».

Ed ecco secondo Lionello il profilo del professore di Pagnol, così come ha cercato di inciderlo con la sua recitazione nervosa, tutta scatti e punte e graffi: «Non è un giusto che si converte all'ingiustizia, piuttosto un uomo "diverso" che passa da una concezione ingenuamente ottimistica della vita ad un disincantato realismo. Topaze finisce con l'integrarsi, è vero, ma la sua è una integrazione critica nei confronti della società: arrivato al successo si serviva del denaro ma non ne sarà servo. E ciò che lo salva, ciò che gli conserva intatta la sua "diversità" è l'amore, un amore assoluto».

Di quell'amore, nell'edizione televisiva, è Sylva Koscina il desiderabile oggetto: Suzy Courtois segnava infatti, agli inizi del '71, il ritorno dell'attrice ad un'interpretazione televisiva, dopo gli ormai lontani *Giacobini* di Zardi e *Le pecore nere* di Albertazzi. L'occasione per proporre al pubblico una Koscina diversa, non la solita bambolina inespresa di tanti film fatti per campare. Suzy infatti, in Pagnol, non è soltanto, come potrebbe sembrare, una decorativa avventuriera bensì una donna concreta, che vive nella realtà del tempo e del costume sociale con franca praticità.

P. Giorgio Martellini

Topaze va in onda venerdì 15 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

**viene il momento in cui ti rendi conto che  
"fitting" non è un qualsiasi mobile componibile**



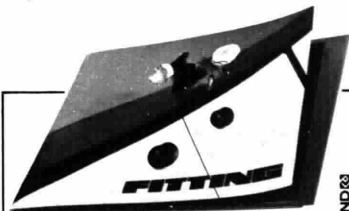
già dalla facilità di montaggio  
ti rendi immediatamente conto  
che « fitting » non è un qualsiasi  
mobile componibile ...



... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



**FITTING**  
la componibilità totale



Richiedi l'invio gratuito  
della nuova  
« guida Fitting 1974 » a  
**Piarotto**  
30035 Mirano Campocroce  
(Venezia)





***Golia, 5 minuti di aria viva***



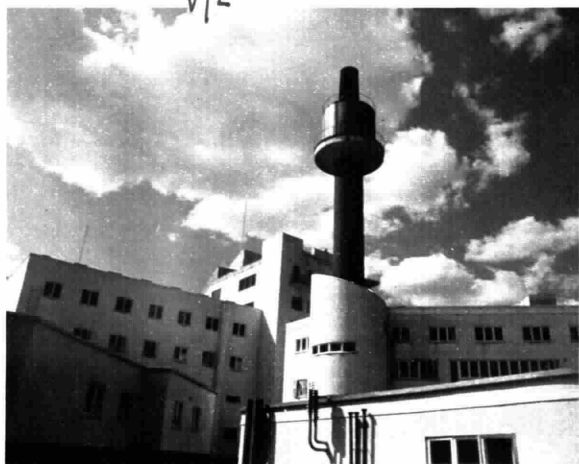
è un prodotto Caremoli

V/L  
*Protagonisti del nostro  
tempo nella nuova serie TV  
«Chi dove quando»*

# L'architetto rabbdomante



Alvar Aalto  
fotografato  
davanti alla  
soglia della sua  
casa-laboratorio  
a Muuratsalo



Tra le opere di Alvar Aalto. Qui sopra, il Politecnico di Otaniemi, nei pressi di Helsinki: il corpo centrale è l'Aula magna, una parte della quale si apre in forma d'anfiteatro romano. A destra, l'ospedale-sanatorio di Paimio; sotto, la villa Mairea a Noormarkku, sempre in Finlandia

di Mario Novi

Roma, marzo

**G**raham Greene, Emmanuel Mounier, Alvar Aalto, Alberto Giacometti, Ingmar Bergman, Jean Tinguely, Lucio Fontana sono i nomi che la nuova serie della rubrica *Chi dove quando*, curata da Claudio Barbati, presenta in altrettante monografie-ritratto. Uno scrittore, un filosofo, un architetto, uno scultore, un regista, un altro scultore, un pittore: apparentemente nessun denominatore comune apparenta fra loro questi nomi tranne la fama, la notorietà, ma un più attento esame delle personalità singole, rapportate alla «cultura» che stiamo vivendo o che abbiamo appena vissuto, ci convince di quanto sia invece neces-



**Il ritratto di questa settimana  
è dedicato al finlandese Alvar Aalto, nella cui  
opera si apparentano la pittura,  
il disegno, la scultura, la materia, la vita.  
Finalità e caratteristiche  
della rubrica curata da Claudio Barbati**

sario rifare i conti col valore, significato, peso e presenza di questi protagonisti d'un tempo così avverso e contraddittorio come il nostro e non solo di questi. La troppa informazione che subiamo porta infatti a una specie di nebulosa e irritante non-informazione, le continue proposte culturali che si susseguono e che ci vengono trasmesse con nuovi mezzi di comunicazione ci fanno perdere il senso della cultura nella squallida e falsa oggettività della definizione: perciò è quasi impossibile non cedere alla scappatoia di far ricorso allo schema, a incasellare cioè in una rapida e ingannevole formula nomi concetti e idee, che la mente non è più capace altrimenti di sopportare.

E' intenzione appunto della rubrica *Chi dove quando* di «rimettere or- segue a pag. 104

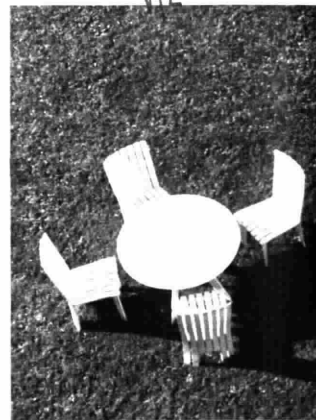




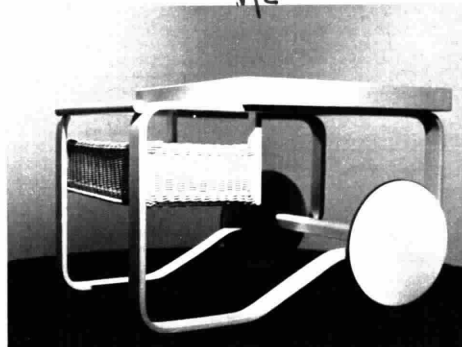
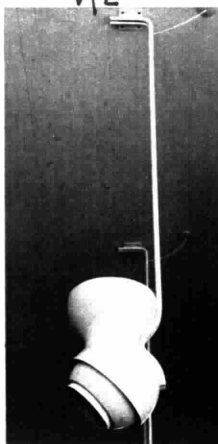
## L'architetto raddomante



Ancora a Muuratsalo. A sinistra, mobili da giardino disegnati da Aalto. All'opera dell'architetto finlandese fu dedicata nel 1965 una grande mostra a Palazzo Strozzi in Firenze



Muuratsalo. Alvar Aalto sulla barca che si è fatto costruire. Il disegno semplice e funzionale degli interni rivela la «mano» del grande architetto



Inconfondibile il «segno» di Aalto anche in questo carrello e nella lampada a sinistra. Le fotografie che pubblichiamo sono di Piero Berengo Gardin, che è anche l'autore del servizio TV per «Chi dove quando»

segue da pag. 103

dine nei cassetti della memoria», come dice Barba, e di invitare a riflettere su ciò che sembrava d'aver capito, per reagire all'abnorme bombardamento di nozioni che caratterizza le contemporanee condizioni di apprendimento: per capire, infine. Come già per Isadora Duncan, Sergej Diaghilev, Bernard Berenson, Giacomo Balla nella prima serie, anche in questa seconda di *Chi dove quando* vengono pertanto proposti dei ritratti, non voci di enciclopedia, non monografie ma ritratti nel senso letterale del termine che allude alla fatica del dipingere, cioè del rintracciare la vera fisionomia di un volto per misurarla col passato e individuarne l'eventuale prospettiva futura. Di ciascuno dei nomi che abbiamo rammentato, non so se si possa dire che sia stato scelto fra quelli che si trovano o un po' al

di qua o un po' al di là della corrente di moda e di cultura, che li rese famosi e che li identificò in un certo modo di fronte al grande pubblico: è però sicuro che l'intenzione di riproporli si fonda anche sulla speranza di un'angolazione diversa, sull'ambizione di suggerire per ogni personaggio una nota, un

aspetto, un qualche cosa insomma che ne tolga la verità ai limiti d'una troppo frettolosa archiviazione. E' d'altronde esemplare in questo senso il nome dell'architetto finlandese Alvar Aalto, nato nel 1898, vivente, uno dei maggiori del nostro tempo con Wright e Le Corbusier, autore, fra tante, di due opere insigni

come il sanatorio di Paimio e la biblioteca di Viipuri ma del quale — eccetto Argan — quasi più nessuno parla o scrive, se non sbaglia, da quando, nel 1965, Carlo L. Ragghianti gli dedicò a Firenze in Palazzo Strozzi una grande mostra recapitolativa dell'opera. E invece quant'acqua di sconci edilizi è

passata sotto i ponti di questi ultimi dieci anni, quante incertezze ed equivoci nelle teorie del costruire c'è toccato di constatare, quante false avanguardie si sono illuse, gratando alla superficie delle novità, di risolvere il problema profondo della funzione e dell'utile in rapporto alla realizzazione d'uno spazio veramente umano, nuovamente umano: quant'acqua è passata, dicevo, perché non ci si chieda fino a che punto sarebbe stato necessario e sia necessario ancor oggi rimediare — e non solo a livello specialistico ma grazie a un'operazione divulgativa che però non c'è stata — la lezione di Aalto.

La caratteristica fondamentale di Aalto, che pure ha avuto una formazione razionalista, è quella di non accettare i «processi di standardizzazione» che in tanti casi denotano l'architettura nata dalle teorie, malintese, della Bauhaus (funzionalità, razionalità, geometria). Ad Alvar Aalto importa soprattutto rispondere sempre — e malgrado la diversità delle situazioni — ai bisogni dell'uomo e quindi mantenere costantemente un rapporto di continuità e non di brusca rottura con l'ambiente circostante, sia naturale sia urbano. Argan dice che per Aalto, lungi dall'essere uno schema a priori, il razionalismo «è come un principio di comportamento secondo il quale l'architetto risolve via via i problemi concreti che si presentano nel corso della progettazione». Ed è da questa convinzione, da questa pratica di ricercare caso per caso la verità d'una soluzione sempre diversa che nasce l'utilizzazione, da

segue a pag. 107

.....porta dolcezza  
fra le cose di casa.



specialità da casa

# Sette sere

## PERUGINA

### Graffioni

Ciliege con rhum o maraschino, imprigionate in una cupola di cioccolato Luisa o Gianduja.



### Gelées alla frutta

Delizie fresche di aroma e di consistenza polposa, fatte con frutti saporosi ed esotici.



### Praline

Nocciole e mandorle croccanti, avvolte in piccoli scrigni di cioccolato dalle forme più svariate.



### Cremini

Fragranti e morbidi, incomparabili delizie al brandy, rhum, caffè, curaçao.



### Dragées

Mandorle, nocciole, croccanti e fondenti in variopinti involucri di zucchero e cioccolato.



### Tartufi

Gemme al cacao, al caffè, al Grand Marnier, trattenute in un guscio di cioccolato.



# Gillette® GII il primo rasoio bilama\*

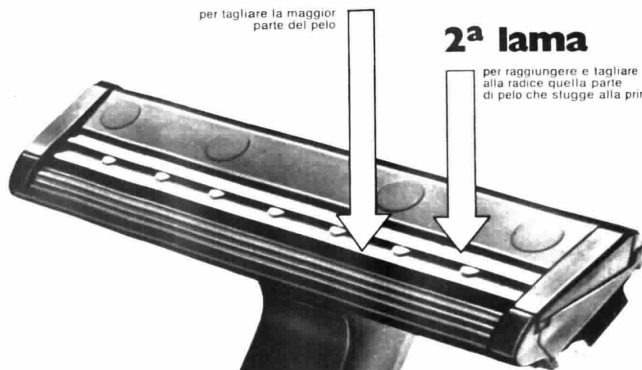
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura  
che Gillette vi abbia mai dato.**

## 1ª lama

per tagliare la maggior  
parte del pelo

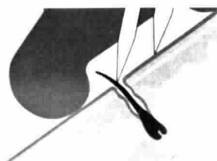
## 2ª lama

per raggiungere e tagliare  
alla radice quella parte  
di pelo che sfugge alla prima

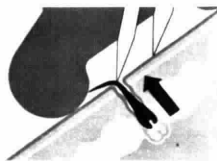


**Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:**

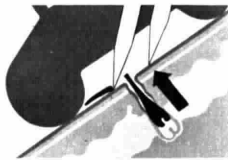
1. la prima delle due lame  
al platino rade il pelo  
in superficie, come nei  
rasoi convenzionali



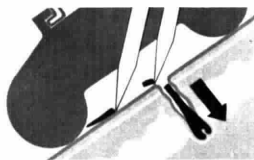
2. mentre il pelo viene  
tagliato, la prima lama lo  
piega e lo tira, facendolo  
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta  
sporge per un momento  
dalla pelle prima  
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo  
rientri nella pelle, la  
seconda lama lo raggiunge  
e ne taglia ancora un  
pezzetto. Subito dopo la  
parte restante di pelo ritorna  
nel suo follicolo, sotto  
la pelle.

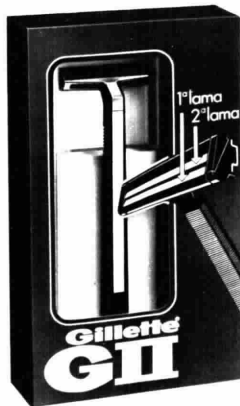


### Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo,  
ma anche con maggior sicurezza.

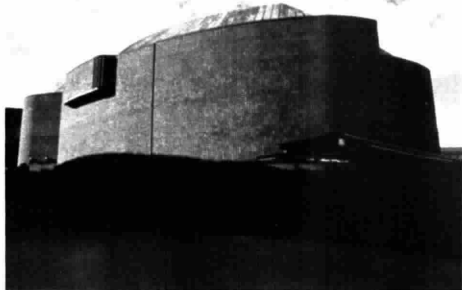
Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate  
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza  
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

\* "bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse  
in una cartuccia sigillata.



**Gillette® GII il rasoio bilama**  
**la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

## L'architetto raddomante



Altre opere di Alvar Aalto: qui sopra la Casa della Cultura a Helsinki; nella fotografia in alto la chiesa luterana di Imatra in Carelia, ai confini con l'Unione Sovietica

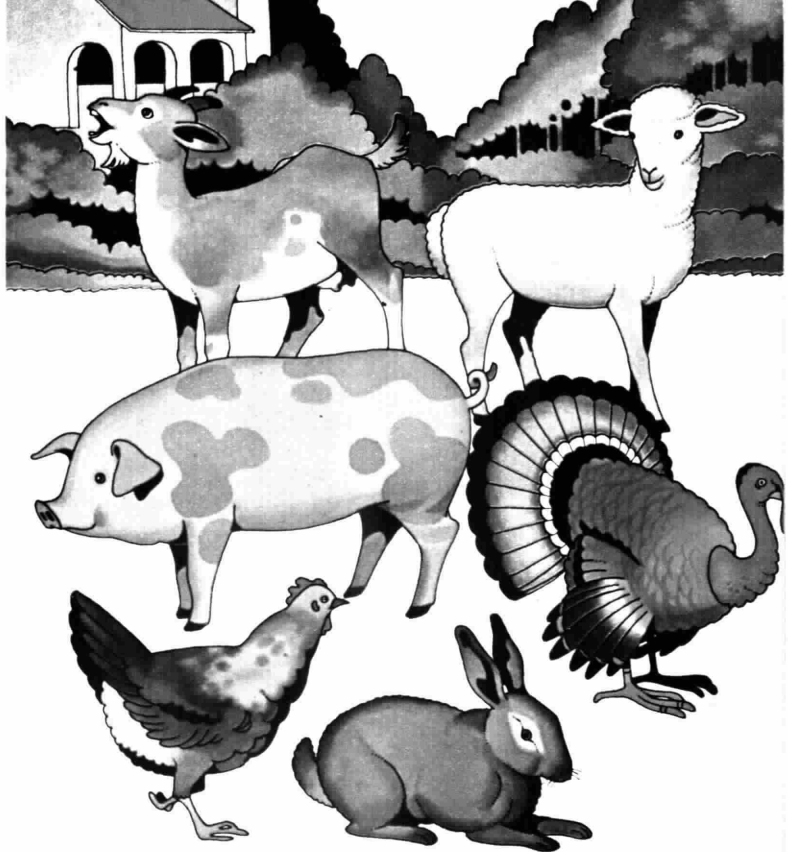
segue da pag. 104

parte di Aalto, di materiali inconsueti che sostituiscono le pareti ad intonaco, come la pietra e il legno; e l'abitudine a dipingere, prima di costruirlo, un edificio in modo da individuarlo subito, totalmente, nella sua verità ambientale e umana, della sua luce; e l'invenzione della linea curva che collega, dai mobili in compensato di betulla ai supporti e ai soffitti ondulati in tavole di pino, la costruzione, il mobile e l'oggetto in un rapporto di inseparabilità: ne sono esempi chiari e prodigiosi la biblioteca di Viipuri e la villa Mairea a Noormarkku. Mi diceva Ragghianti d'aver avuto l'impressione che Aalto agisse come un raddomante sull'ignoto terreno geologico e che i suoi edifici crescano a seconda di come è, dentro e sotto, la terra. E si può aggiungere che essi crescono anche a seconda di come è, sopra, l'uomo nella totalità dei suoi bisogni, nella costruzione e nella aspirazione che non si possono separare. L'inseparabilità è la profonda lezione di Aalto. Riuscendo a evitare le complesse e ardue frontie-

re dello specialismo senza tradirne la verità nei limiti della divulgazione e della didattica, Piero Berengo Gardin — architetto, fotografo, grafico, regista e autore, fra l'altro, di programmi d'indiscutibile rilievo quali *L'occhio come mestiere*, *Palladio*, *Paul Klee* — ha realizzato per *Chi dove quando* la trasmissione su Alvar Aalto con una sensibilità che nasce da un suo rapporto autentico, di simpatia e d'affinità, col grande architetto finlandese. Piero Berengo Gardin è entusiasta delle correlazioni che nell'opera di Aalto (è stato a trovarlo a Helsinki e a Muuratsalo, la casa-laboratorio dove si reca in estate) apparentano la pittura, il disegno, la scultura, la materia, la vita. Questa visione globale, organica, che recupera l'uomo al tutto senza più fratture e che perciò lo rende senza più fratture a se stesso, è stata la regola e la guida del suo « ritratto » di Aalto.

Mario Novi

Chi dove quando: Alvar Aalto va in onda martedì 12 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale TV.



## QUANTI SAPORI DI CARNE CONOSCI?

Ci sono tanti tipi di carne che hanno tutto il diritto di stare sulla tua tavola e che tu non conosci o conosci troppo poco: il tacchino, che dà gustosi arrosti e altri piatti invitanti, l'agnello e il capretto, dai saporitissimi arrosti, il maiale e il coniglio, cucinabili in tanti modi squisiti. Sono carni ancora piene di sapore e davvero nutrienti: la loro convenienza poi non si discute. Vale dunque la pena di fare qualche "esplorazione" verso sapori nuovi: avrai solo sorprese felici.



Un bel pollo vale per quattro!

Ecco una bella idea per la tua tavola: un pollo che puoi cucinare in mille modi, tutti saporiti. Ricordati che il pollo è uno dei piatti tradizionali della cucina italiana (e uno dei più convenienti).



**Tuo figlio è fortunato,  
perché ha un papà che gli vuole bene,  
perché ha un papà che pensa a lui,  
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



## **Perché ha un papà.**

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI  
e si chiama "La mia Assicurazione".**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare  
i tuoi anni più importanti, gli anni che contano,  
gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza  
"La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni,  
o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

**Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te.**





II/S

«Guerra e pace»  
di Tolstoj, un kolossal radiofonico  
in quaranta puntate



II/951318



II/387815

Nataša, la figlia dei conti Rostov, è tra i personaggi più affascinanti creati da Tolstoj: per delinearne il carattere, lo scrittore si ispirò a quello dell'amatissima cognata Tanja Bers. Ecco Nataša in tre diverse interpretazioni: qui sotto Mariella Zanetti, che le dà voce alla radio; a fianco Ludmila Saveleva in «Guerra e pace» di Bondarciuk; in alto a sinistra Audrey Hepburn nel famoso film diretto da King Vidor

II/12656



segue Cinematografia

# Auditorio C: si combatte a Borodino

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

**A** prima vista non c'è nulla di inconsueto nell'Auditorio «C» di via Montebello. Una piccola folla d'attori si va disponendo attorno ai microfoni, il regista Vittorio Melloni sfoglia il copione, il tecnico del suono Pierino Boeri s'affaccia al banco di regia tra un pulsare di piccole luci. Il clima si fa teso quando Melloni alza una mano a segnalare l'inizio della registrazione: e in pochi secondi l'auditorio è teatro d'una grande tragedia, si dilata a riecheggiare i suoni, gli schianti, le grida di dolore e di vittoria d'una battaglia che ha cambiato la storia.

«Attraverso la nebbia si vedevano la chiesa bianca, qua e là i tetti delle isbe di Borodino, qua e là le masse compatte dei soldati, qua e là i cassoni verdi e i cannoni. E tutto ciò si muoveva o pareva muoversi perché la nebbia e il fumo si stendevano su tutto quello spazio...». Compito arduo restitui-

re l'epica drammaticità del racconto di Tolstoj, cogliere il respiro segreto di pagine che si compongono in un affresco grandioso. Già arduo per chi, come in tempi e modi diversi King Vidor e Sergej Bondarciuk, ha cercato di tradurre *Guerra e pace* in immagini cinematografiche. Melloni e i suoi centotrenta attori — un record, crediamo, per la radio — hanno avuto a disposizione soltanto parola e suono.

Paradossalmente (ma non troppo) il giovane regista non lo considera un limite: «Qualcuno dice che io curo molto la parte "video" delle mie produzioni radiofoniche. Non è una battuta, io cerco di utilizzare tutta la forza evocativa del mezzo, la sua suggestione per sollecitare nella fantasia dell'ascoltatore vere sequenze di

immagini. Non si tratta dunque di tentare una riproduzione "realistica", che nel caso delle grandi scene di massa descritte da Tolstoj potrebbe risultare addirittura comica, ma di scegliere suoni, atmosfere, vorrei dire persino silenzi capaci di suscitare emozioni immediate e definite».

«Lo spirito omerico, lo spirito eterno epico», scriveva Thomas Mann nel 1928, nel centenario della nascita di Tolstoj, «era forte in lui come forse in nessun altro artista al mondo. Nella sua opera il moto ondoso, la monotonia augusta dell'elemento epico, la sua acerba gagliardità freschezza e il suo selvatico aroma sono salute immortale e immortale realismo». E proprio quello «spirito omerico» fa sì che ormai *Guerra e pace*

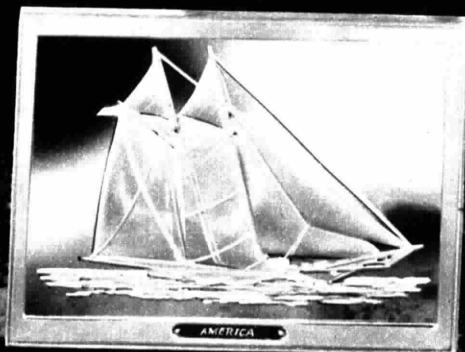
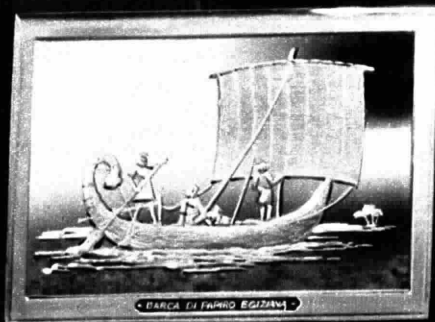
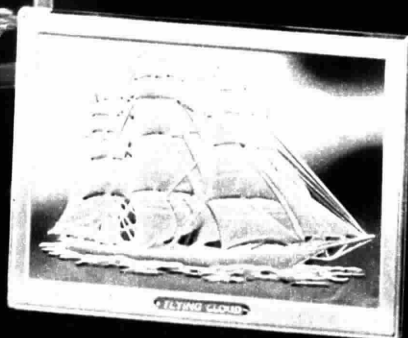
segue a pag. 112



«I Più Grandi Lingotti in Argento 925 mai offerti dalla Franklin Mint Italiana»

# LE GRANDI NAVI A VELA DELLA STORIA

50 Lingotti in Argento 925 per celebrare 50 secoli  
di cimenti dell'uomo alla conquista del mare.



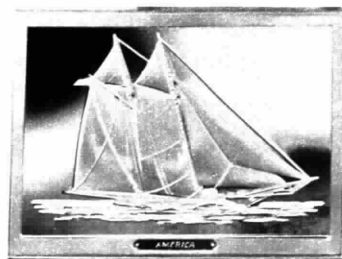
I lingotti qui riprodotti sono più grandi del normale per meglio evidenziarne i dettagli.



ottenibili con un conveniente piano d'acquisto mensile a prezzo bloccato.



**Edizione limitata. Ogni serie è composta da 50 lingotti in Argento Massiccio 925 del peso di cento grammi ciascuno. Ottenibili soltanto per sottoscrizione anticipata. Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974. Limite di 1 serie per collezionista.**



Il formato reale dei lingotti è di mm. 64 x 45

Dai tempi della preistoria l'uomo ha sempre subito in maniera irresistibile il richiamo del mare. Prima della nascita di Cristo: migliaia di anni prima! l'uomo già tentava le vie degli Oceani. Fu la vela issata quasi come simbolo della sua fragile imbarcazione a consentirgli tante fantastiche imprese. E tornavano, quegli antichi marinai, con negli occhi la visione di terre sconosciute, con le imbarcazioni cariche di merci singolari e con l'animo pronto a nuove partenze.

Le vele... ci basta vederle: gonfie e palpitanti di vento per sentirsi - anche noi - eccitati e desiderosi di andare.

Navi e vele continuano dunque a significare conquiste e avventure... ancora oggi.

**Le grandi navi a vela scelte e selezionate dalle più qualificate autorità navali.**

I soggetti di questa magnifica collezione di lingotti in Argento Massiccio 925 sono stati selezionati con la collaborazione e l'aiuto di importanti autorità appartenenti ai maggiori Musei Navali del mondo, tra cui il Museo Storico Navale di Venezia.

Ciascuna delle 50 imbarcazioni a vela di questa raccolta rappresenta una "pietra miliare" nell'impegno senza fine che l'uomo ha perseguito per il dominio dei mari... la strana barca egiziana ad un albero... la barca vichinga, leggera e resistente... i veloci clippers... le giunche... le galeazze venete... e tra le tre famose caravelle: la Santa Maria di Cristoforo Colombo: ecco alcune delle 50 famose navi a vela raffigurate in questa storica collezione.

### 50 Lingotti in Argento Massiccio 925.

Ognuna delle 50 navi a vela è incisa con perfezione tale di dettagli da costituire una rappresentazione di immortale bellezza e di palpitante vitalità. Il rovescio di ogni lingotto descrive sinteticamente le caratteristiche della nave sotto il profilo storico. Per raffigurare ogni nave fin nei dettagli, ogni lingotto misura circa 64 mm. x 45 mm.

Sono infatti, i più grandi lingotti mai offerti dalla Franklin Mint Italiana. Ogni lingotto contiene un minimo di 100 grammi d'argento 925, garantendo al collezionista il possesso, a collezione ultimata, di un minimo di 5 Kg. di argento 925.

I lingotti de "Le Grandi Navi della Storia" saranno emessi uno al mese per 50 mesi dal Maggio 1974. Il prezzo di emissione è di L. 20.160 per lingotto. Il prezzo base di ogni lingotto è stato fissato in relazione all'attuale situazione di mercato e resterà tale indipendentemente da futuri ed eventuali aumenti sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di coniazione fino al completamento dell'intera serie.

Un apposito cofanetto espositore in solida quercia è stato studiato per custodire questa magnifica collezione.

Verrà inoltre fornita una targhetta in ottone su cui potrà essere inciso il nome del collezionista.



### Importante

Per prenotare l'emissione italiana in Argento Massiccio 925 il modulo di sottoscrizione dovrà essere spedito entro il 15 Aprile 1974.

Tutte le sottoscrizioni che perverranno dopo tale data non potranno essere accettate e saranno restituite al mittente insieme al rimborso dei relativi anticipi.

### Edizione limitata

Questa collezione esclusiva è emessa in edizione limitata e numerata. Le prime serie complete verranno cedute ai maggiori musei marittimi del mondo ognuno dei

quali provvederà a conservare e ad esporre la propria serie. Le serie saranno disponibili in Italia solo per quei collezionisti il cui modulo di sottoscrizione verrà spedito entro il 15 Aprile 1974 (farà fede la data del timbro postale). Nessun'altra edizione verrà mai più offerta in Italia.

**5 Kg. d'argento da tesorizzare, un'opera preziosa da ammirare con un acquisto realizzato a prezzo garantito e bloccato per tutti i prossimi 4 anni.**

La collezione di lingotti "Le Grandi Navi a Vela della Storia" è in 50 "pezzi" che peseranno ognuno 100 grammi.

Per mezzo di un sistematico e conveniente programma di pagamento mensile, i sottoscrittori entreranno in possesso di un minimo di 5 Kg. di Argento Massiccio. Infatti il prezzo base sarà tenuto stabile a prescindere da qualunque e futuro aumento sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di produzione. Per garantire questo prezzo "bloccato", la Franklin Mint acquisterà anticipatamente, all'attuale quotazione di mercato, tutto l'argento necessario alla emissione di questa collezione: un minimo di 5 Kg. di argento per serie. Per assicurare ai collezionisti la rarità dell'opera, la Franklin Mint ha limitato l'emissione italiana. E stato stabilito il limite di una serie per sottoscrizione.

Le Grandi Navi a Vela della Storia

### MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974

Franklin Mint Italiana, S.p.A.  
Via Collina, 36 - 00187 Roma

Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di lingotti Fior di Como in Argento Massiccio 925 della serie "Le Grandi Navi a Vela della Storia".

La serie completa consiste in 50 lingotti che mi verranno consegnati uno al mese a partire dal mese di Maggio. Tali lingotti verranno conati espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente, ogni mese, il prezzo base di L. 18.000 per lingotto oltre I.V.A. e tasse. Questo prezzo base per lingotto sarà da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.

Resta inteso che mi verrà fornito - senza alcuna spesa extra - un cofanetto di quercia rifinito a mano per la raccolta e l'esposizione dei lingotti.

Effettuo il mio pagamento, per il primo lingotto, al prezzo di emissione di L. 20.160 (L. 18.000 prezzo base e spedizione + 2.160 I.V.A.) a mezzo:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Versamento su c/c postale N. 1/11925   | <input type="checkbox"/> Diner's Club N. .... |
| <input type="checkbox"/> Assegno bancario N. ....   | <input type="checkbox"/> scadenza .....       |
| <input type="checkbox"/> Bankamericard N. ....  | <input type="checkbox"/> scadenza .....       |
| autorizzando la Banca d'America S.p.A. ad addebitare il mio conto, e d'Italia ad addebitare il mio <input type="checkbox"/> In Controassegno conto. |   |

RC

Nome .....

Cognome .....

Via .....

CAP ..... Città .....  
(scrivere in stampatello)

Firma .....

Limite: una serie per sottoscrittore. Consegna del primo lingotto entro 6 settimane dall'ordine.





## Auditorio C: si combatte a Borodino

Alcuni fra i 130 attori che hanno partecipato a « Guerra e pace »: da sinistra Isabella Del Bianco, Claudio Cora, Gabriele Martini, Luciana Barberis, Massimiliano Bruno, Marisa Bartoli e Andrea Giordana. Qui a fianco, Renzo Ricci con il giovane regista Melloni



II/3198/5

II/S

segue da pag. 109

e i suoi personaggi appartengano alla coscienza collettiva anche in un Paese di pigri lettori qual è il nostro. Che senso può avere dunque, dal punto di vista culturale, una riduzione radiofonica in quaranta puntate? Non andrà disperso, in un arco di programmazione così lungo, l'interesse del pubblico? Tra una registrazione e l'altra Melloni e alcuni dei protagonisti hanno improvvisato per noi, attorno a queste e ad altre domande, un breve dibattito.

Dice il regista: «Anzitutto voglio chiarire che non siamo stati tentati dal fascino del "kolossal", dall'ambizione del grosso spettacolo fine a se stesso. Né gli sceneggiatori, che sono Nini Perno e Luigi Squarzina, né noi ci siamo concessi libertà nei confronti di Tolstoj, non abbiamo cercato davvero i ritmi e gli effetti del "feuilleton". L'idea di partenza è ben diversa: come spesso accade dei classici, *Guerra e pace* è ormai agli occhi del pubblico un monumento intoccabile, i suoi personaggi sono miti pietrificati in una interpretazione romantica che anche il cinema ha rafforzato. Ecco, noi abbiamo cercato di sottrarli al mito per portarli fra noi, per sta-

billare con loro un rapporto nuovo, per ascoltare che cosa hanno ancora da dirci».

Marisa Fabbri, interprete di Marja, la sorella di Andrej Bolkon-skij: «E' stato un appassionante lavoro di verifica e di approfondimento, condotto da ciascuno di noi nella coscienza e da tutti insieme allo scoperto. C'è in *Guerra e pace* un'enorme ricchezza di vita, nei personaggi un'umanità nascosta da indagare, da scoprire secondo i mezzi che ci offrono oggi la nostra cultura e la nostra esperienza. La radio è poi strumento ideale per far partecipare il pubblico a questo viaggio nel mondo di Tolstoj: perché consente di restituire alla parola i suoi veri contenuti, di illuminarla dall'interno. Per un attore è forse il tipo di espressione più puro».

Mario Valgoi dà voce a Pierre Bezuchov, personaggio-chiave in cui Tolstoj ha calato tanta parte di sé. «Sono sicuro che l'interesse del pubblico ci seguirà, a dispetto dell'impegno singolarmente prolungato. E questo non soltanto per la struttura particolare delle puntate, ciascuna delle quali racchiude un arco di vicenda in sé concluso; ma anche e soprattutto perché abbiamo voluto comunicargli senti-

menti e passioni di un'umanità vera, non il nudo intrecciarsi d'una storia».

Altro problema, *Guerra e pace* non è soltanto la storia parallela di due famiglie, i Rostov e i Bolkon-skij: lo sguardo di Tolstoj spazia ben oltre i destini individuali per indagare le leggi eterne che governano il mondo. Sul fondo del romanzo stanno i grandi temi della storia e i nodi di un'epoca travagliata; si erge a protagonista, nella tragedia della guerra, l'anima antica e paziente del popolo russo. Come è stato possibile restituire tutto questo attraverso la riduzione radiofonica? Carlo Enrici, che interpreta Andrej Bolkon-skij, afferma che «si è cercato di drammatizzare i problemi per inscrivere senza attriti nella sceneggiatura. Le masse, che per Tolstoj "fanno" la storia, parlano attraverso personaggi emblematici. E del resto nel romanzo Pierre scopre la vera Russia, la Russia dei mugiki, quando incontra quella figura eccezionale che è Platon Karataev. Secondo me il maggior pregio di questa sceneggiatura è proprio nella sua estrema fedeltà e chiarezza: un vero testo drammatico, non un copione visibilmente ricavato».

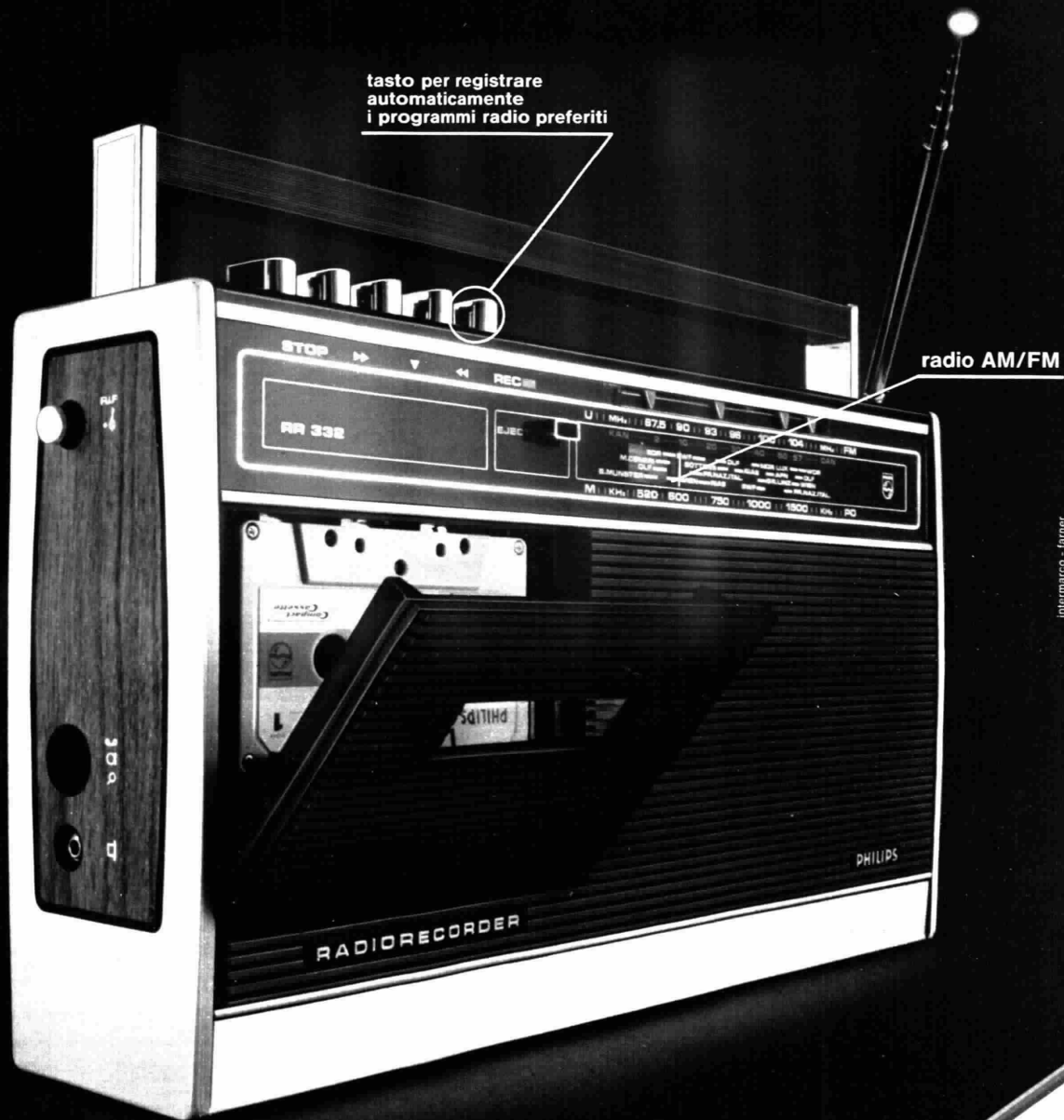
Iginio Bonazzi (nella vicenda è il conte Rostov) torna sull'efficacia del mezzo radiofonico: «Vorrei che il nostro lavoro servisse a far capire che la radio non è soltanto colonna sonora, sottofondo musicale; può e deve far pensare, suscitare idee ed emozioni. In questa misura è strumento di cultura nel senso più ampio».

Pochi mesi dopo la pubblicazione dei primi capitoli di *Guerra e pace* sul giornale *Il Messaggero russo*, Tolstoj scriveva ad un giovane collega: «...Se mi si dicesse che quello che scriverò sarà letto fra vent'anni da quelli che oggi sono dei bambini e che loro pianteranno e rideranno sul mio testo e che ne saranno portati ad amare di più la vita, allora voterei a quel lavoro tutta la mia esistenza e tutte le mie forze». E' passato un secolo e leggendo *Guerra e pace* si può davvero ancora piangere e ridere ed amare la vita. In questo senso conclude Melloni quando dice: «Vorrei che chi ha già letto il romanzo, ascoltandolo, alla radio, lo trovasse "diverso", ne scoprisse attraverso la nostra interpretazione altri e nuovi significati. E chi non l'ha letto andasse a cercarlo vincendo il timore che incutevano i classici "marmorizzati". Sarebbero già grandi risultati per tutti noi che abbiamo lavorato a questa impresa».

P. Giorgio Martellini

*Guerra e pace* va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 9,35 sul Secondo Programma radiofonico.

# Radioregistra



**Radioregistratore RR 332:** un solo apparecchio che riunisce una radio AM/FM (con controllo automatico di frequenza) ed un registratore per trasferire su cassetta i programmi radio **senza uso del microfono.**

## PHILIPS



**Concorso "Radioregistra e vinci"** D.M. 2/25.85.95  
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi acquistando un radioregistratore Philips.  
Basta registrare in diretta il vostro programma preferito e inviare la cassetta a:  
Philips - Piazza IV Novembre 3 - Milano.  
Riceverete norme dettagliate del concorso al momento dell'acquisto di un radioregistratore Philips.



esprimi il tuo stato d'animo

## ***L'avvocato di tutti***

### **La notizia**

*«Si tratta di una cosa delicata. Muore una persona dopo lunga malattia, lasciando un figlio che l'ha perseguitata per tutta la vita e finalmente, da parecchi anni, abbandonata. Detto figlio abita in un'altra città. La persona di cui sopra è stata amorevolmente assistita sino alla morte dai suoi fratelli, che vivevano nella stessa città. I fratelli sono obbligati a comunicare la morte del congiunto al figlio degenerate? Niente indicazioni del mittente, la prego» (Lettera firmata).*

Un obbligo giuridico di dare la notizia sicuramente non esiste. Quanto al dovere morale, non sono in grado di esprimermi, perché non so se e fino a che punto il figlio possa e debba essere considerato degenerate. Personalmente, sul piano morale, la notizia la darei. Ritornando al piano giuridico, segnalo che, ove la persona di cui lei mi scrive abbia lasciato un'eredità, è evidente che questa spetta al figlio, sia pur degenerate (salvo che se ne accerti giuridicamente la « indegnità » sicché, sotto questo profilo, il figlio un suo diritto alla notizia del decesso, sia pur non con comunicazione a carico degli zii, evidentemente lo ha.

### **Il cortile**

*«Il cortile dell'edificio condominiale in cui abito è stato, sin dalla costruzione dell'edificio stesso, destinato a giardino. Vi si trovavano aiuole ed alberelli, nonché piccoli viali non più larghi di un metro e mezzo. L'assemblea del condominio (costituito da 20 condomini) ha recentemente deliberato la trasformazione del cortile in area lastricata da destinare al parcheggio degli autoveicoli dei condomini. La delibera è stata presa, in seconda convocazione, da un terzo dei condomini. Essendo io dissenziente da questa delibera, chiedo se essa sia valida» (X. Y. - Napoli).*

La delibera specifica, di cui lei mi scrive, non mi sembra valida, ma devo aggiungere subito qualche parola di chiarimento sul tema, affinché siano evitati equivoci che potrebbero concernere altri casi apparentemente simili. Se il cortile è stato inizialmente destinato a giardino, segno è che il condominio ha inizialmente ritenuto che esso non fosse utilizzabile come luogo di parcheggio, o almeno, soltanto di sosta momentanea degli autoveicoli. Ma la natura normale di un cortile non è quella di fungere da giardino: è quella di assicurare aria e luce all'interno dell'edificio. Pertanto il condominio può ben mutare la destinazione del cortile da quella originaria (aria e luce mediante giardino) ad una nuova più o meno corrispondente (aria e luce da uno spiazzo lastricato, che sia sia utilizzabile anche per parcheggio). L'unico punto da risolvere è se una delibera del genere costituisca « innovazione » o pura e semplice delibera di mera amministrazione. La giurisprudenza è incline a ritenere che la destina-

zione di un cortile già lastricato a parcheggio non costituisca innovazione, ma non mi risulta che essa abbia affrontato il caso specifico del cortile che originariamente era attrezzato a giardino. Per quanto mi concerne, riterrei che in questa ipotesi siamo di fronte ad una innovazione e che, pertanto, l'assemblea condominiale possa deliberare la cortile lastricato a cortile lastricato con parcheggio solo rispettando le maggioranze previste dall'art. 1136 del Codice Civile (numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore dell'edificio). Concludo quindi confermando che, nel caso in questione, la delibera presa dai condomini non sembra valida.

**Antonio Guarino**

## ***il consulente sociale***

### **Sussidio di disoccupazione**

*«Potevo chiedere il sussidio ordinario di disoccupazione, ma non ho presentato in tempo la domanda. Ho perso così ogni diritto? Inoltre, nel frattempo, mio figlio è stato assunto come apprendista. Ora lui ha un lavoro quasi fisso; anche mia moglie lavora, ma saltuariamente. Anche per questo potrei non aver diritto al sussidio?» (Paolo Visentin - Mestre).*

Per quanto riguarda la perdita del diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione per non aver presentato in tempo la relativa domanda, il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS ha stabilito che, in questi casi, ai disoccupati compete il sussidio straordinario (a patto che vi siano le condizioni per poter concedere tale sussidio). Il lavoro dei familiari del disoccupato non è sempre un ostacolo al diritto, per questi, di ottenere il sussidio straordinario di disoccupazione: tale esclusione si verifica quando due familiari del disoccupato lavorano con continuità, anche in un'attività autonoma, all'epoca in cui viene chiesto dall'interessato, il sussidio. Non direi che la situazione lavorativa dei suoi cari sia tale da escluderla dal diritto al sussidio straordinario di disoccupazione.

### **Pensionato in attesa**

*«Sono un pensionato in attesa di ricevere la pensione; l'attesa non è purtroppo breve ed io sto spendendo buona parte della mia liquidazione, non astronomica. Ora dico: va bene fare tutti i calcoli prima di assegnare la pensione, ma, mentre questo viene fatto, non potrei potrei potrei dare - sicuri di non sbagliarsi - almeno il minimo? Vorra dire che, se poi la pensione sarà più alta, aggiungeranno la differenza; altrimenti non aggiungeranno nulla e continueranno a dare il minimo che è servito meglio di niente» (Domenico Scannaviello - Napoli).*

Quanto da lei auspicato non solo è stato previsto, ma già sperimentato dall'INPS, con risultati positivi. La procedura

con **GRINTA**®  
la nailografica  
anche la tua scrittura  
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nailon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

# le nostre pratiche

prevede l'erogazione agli interessati di importi commisurati al trattamento minimo non appena accertato il diritto a pensione, e cioè prima che vengano effettuate le operazioni necessarie per la liquidazione della pensione stessa. Fra l'altro l'Istituto ha rilevato che nel 70 per cento dei casi circa per i lavoratori dipendenti e nel 90 per cento circa per i lavoratori autonomi, il « minimo » corrisposto prima del calcolo definitivo dell'importo di pensione corrisponde esattamente al trattamento spettante agli interessati, al netto delle eventuali quote di miglioramento.

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, tenuto presenti la necessità e l'urgenza di attuare ogni possibile iniziativa intesa a soddisfare in tempi più brevi le aspettative degli aventi diritto a pensione, ha deliberato ora di adottare tale procedura presso tutte le dipendenze periferiche dell'Istituto.

Detta procedura prevede da parte delle Sedi dell'INPS:

a) l'accertamento del diritto a pensione in base alla documentazione anagrafica ed assicurativa che risulta già acquisita agli atti della Sede;

b) la verifica dell'inesistenza di preclusioni al riconoscimento del diritto al trattamento minimo;

c) l'emissione di una delibera che dispone la concessione della pensione ed il pagamento contestuale di un importo pari al trattamento minimo per i mesi compresi fra la decorrenza della pensione ed il bimestre successivo a quello in corso al momento dell'accertamento del diritto;

d) l'invio di una copia della delibera all'Istituto di credito designato affinché provveda al pagamento a mezzo assegno circolare dell'importo sopra indicato;

e) la trasmissione di una seconda copia della delibera al Centro elettronico dell'INPS ai fini:

— della memorizzazione sugli archivi magnetici dei pagamenti effettuati;

— della predisposizione degli atti per il pagamento dei bimestri successivi alla prima erogazione;

— dell'imputazione ai fondi di competenza delle somme erogate;

— dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio in sede di liquidazione della pensione.

## Invalido

« Ho 66 anni e non sono stato giudicato invalido dall'INPS, al quale avevo fatto domanda di pensione di reversibilità da mia moglie, pensionata. Quindi non mi spetterà la pensione, però non mi sembra giusto che tutti i versamenti fatti rimangano all'Istituto di Previdenza » (Mario Trivella - Cattolica).

E' vero che non le spetta la pensione, ma è pure vero che esiste anche un trattamento per i superstiti degli assicurati dell'INPS deceduti, senza che sussista diritto a pensione di reversibilità. Si tratta dell'indennità per morte, corrisposta una volta sola e pari a 45 volte l'ammontare dei contributi-base versati per l'assicurazione invalidità, vecchiaia

e superstiti. Tale indennità non può però in alcun caso superare le 129.600 lire, né essere inferiore a 43.200. L'indennità spetta al coniuge e, in mancanza di questi, ai figli che si trovino in possesso dei requisiti soggettivi per il diritto alla pensione di reversibilità: per ottenere l'indennità in questione, che viene corrisposta a condizione che nei 5 anni precedenti il decesso risultino almeno un anno di contributi, il coniuge deve presentare alla sede dell'INPS regolare domanda corredata del certificato di matrimonio, dell'ultima tessera dell'assicurato defunto nonché il certificato di morte di quest'ultimo. Qualora l'indennità spetti ai figli minori, la domanda dovrà essere inoltrata da chi esercita la patria potestà e dovrà essere accompagnata, nel caso di tutela, dai documenti idonei a provare la qualità di tutore della persona che presenta l'istanza. In questo caso l'indennità è pagata al tutore. Se l'indennità compete al figlio invalido, la domanda dev'essere presentata dall'invalido stesso, se maggiorenne ed in possesso della capacità d'agire. Se invece si tratta di invalido che non ha raggiunto i 21 anni di età o che, avendo raggiunto la maggiore età, è incapace di agire per interdizione o inabilitazione, la domanda dovrà essere presentata dal tutore o dal curatore dell'avente diritto. Alla domanda del figlio invalido dovrà essere sempre allegato un certificato medico che attesti la sua incapacità a proficuo lavoro. La richiesta dev'essere, in ogni caso, inoltrata entro 5 anni dalla morte dell'assicurato; scaduto tale termine, l'indennità è presentata in favore dell'INPS.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Redditi delle obbligazioni

« Le sarei grato se volesse chiarirmi quanto segue. Con l'entrata in vigore della riforma tributaria verranno tassate anche i redditi delle obbligazioni emesse da Enti Pubblici (20%)? Sono un risparmiatore e investo i miei risparmi in obbligazioni IMI, ENEL, Opere Pubbliche, Interventi Statali, ecc., che erano state emesse con la caratteristica appesante di « esenti da imposte presenti e future ». Ora si deve ritenere che lo Stato verrà meno alle promesse solennemente fatte a suo tempo con l'emissione delle suddette obbligazioni? Oppure le nuove norme riguarderanno solamente le future emissioni? » (Francesco Franchi - Milano).

Il D.P.R. 29-9-1973 n. 597, che istituisce l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche, all'art. 41 lettera d) esplicitamente menziona, tra i redditi da capitale, i frutti delle obbligazioni. Quanto sopra rinvia dunque all'art. 37 del D.P.R. n. 601 del 29-9-1973 che fa esenti dalla detrazione unica, i frutti di titoli, anche obbligazionari, già fruenti di esenzione dalla imposta mobiliare.

Sebastiano Drago

# dal futuro



## GRINTA<sup>®</sup> sfera la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

il miglior scrivere per sole 60 lire

## Onde corte

«Posseggo un Satellit Grundig e vorrei sapere se esiste un apparato più adatto a captare le onde corte. Che ne pensa del Sony CR 220?» (Alfredo Saladini - Bella di Lamezia Terme).

Il radio-ricevitore «Satellit» della Grundig ed il Sony CR 220 sono tra i migliori apparecchi radio commerciali per la ricezione delle onde corte in quanto molto sensibili e quindi, se bene ubicati e collegati ad una antenna esterna, in grado di captare anche stazioni molto deboli.

Il Sony CR 220 possiede incorporato il dispositivo per la ricezione in SSB (single-side band) che invece per il Satellit costituisce un accessorio «optional» da acquistare a parte. Questo dispositivo consente la ricezione delle stazioni che irradiano con il sistema SSB fra cui vi sono anche quelle di molti radioamatori.

## Sostituzioni frequenti

Ogni due mesi circa devo fare la sostituzione sul mio radiofonografo, acquistato 8 mesi fa, la coppia di valvole finali ECL86 alle quali, a detta dei tecnici interpellati, si deve far risalire la causa delle forti scarche prodotte dal mio apparecchio. Io però, invece, sostituisco la valvola in questione sia solo la causa indiretta dell'inconveniente lamentato. Qual è il suo parere in merito? Che cosa mi consiglia di fare?» (Giovanni Amoroso - Palermo).

Considerato che il difetto si verifica da molto tempo, e da escludere che questo sia da attribuire ad una partita di valvole difettose; pertanto, se l'apparecchio risulta alimentato in modo appropriato, dobbiamo desumere che la causa sia da ricercare o tra gli altri componenti dello stadio finale o tra quelli della sezione alimentazione. In ogni caso le consigliamo di rivolgersi di nuovo alla rappresentanza di Palermo della ditta costruttrice chiedendo di parlare con il responsabile del servizio assistenza tecnica al quale farà presente il suo problema.

## Collocazione dei diffusori

«Le sarei grato se volesse rispondere a questi miei quesiti: E' vero che i diffusori acustici vanno collocati frontalmente, anziché rivolti verso l'ascoltatore? Posso poggiarli su sgabelli con piano in paglia? Posso collegare il mio radioregistratore Grundig C 201 FM Automatic ad una delle casse acustiche del mio complesso senza danno per l'una o l'altro elemento?» (Mariella Agostini - via della Bufalotta n. 220 - Roma).

La sistemazione dei diffusori su un piano frontale oppure su piani convergenti angolari rispetto all'ascoltatore, dipende dall'ambiente in cui è collocato il complesso. In linea del tutto generale si può dire che la sistemazione su piani angolari è tollerata quando la distanza dell'ascoltatore dalle casse è all'incirca pari a quella esistente tra le casse stesse (o addirittura minore), in caso contrario è bene attenersi ad una disposizione del-

le casse sullo stesso piano frontale.

I diffusori possono avere senz'altro una posizione sopraelevata rispetto al pavimento, ciò favorisce la resa delle frequenze «medie» che altrimenti sarebbero mascherate da una predominanza dei bassi, qualora si adottasse una soluzione con casse appoggiate al pavimento.

Anche se il collegamento tra radioregistratore e una delle casse acustiche è in linea di principio possibile, la scarsa potenza del radioregistratore non permetterà di pilotare la cassa a un livello di potenza sonora soddisfacente.

## Radiostereofonia

«Nell'ascolto di programmi stereo dal sintoamplificatore non si riesce ad eliminare un soffio molto fastidioso che penso sia quello della portante stereo, nonostante l'indicatore del segnale sia sul massimo e la spia ottica di sintonia indichi la perfetta sintonia.

E' possibile che dipenda dall'insufficienza dell'antenna? (E' un normale dipolo esterno)» (Vincenzo Cristani Villaggio S. Bartolomeo - Anagni, FR).

Facciamo notare che solo in una piccola parte della sua zona è possibile ricevere segnali appena sufficienti (circa trecento m.) dal trasmettitore sperimentale di Roma. Nelle aree in cui i campi ricevibili sono più bassi, si hanno situazioni in cui l'ascolto monofonico è ancora accettabile, mentre in stereofonia comincia a farsi sentire il fruscio nei due segnali usciti dal decodificatore. Tale fruscio è introdotto dal segnale S che subisce all'abbassarsi del campo ricevibile al disotto di certi limiti, un peggioramento più sensibile del segnale monofonico M. Può tentare di migliorare l'ascolto con una antenna direttiva orientata verso Roma e montata alla altezza massima consentita dalle condizioni locali.

## Sintoamplificatori

«Sono in possesso da circa tre anni di un registratore misto (bobine e cassette stereo 8) modello X-1800 SD della Akai e di una cuffia ASE-22 sempre della Akai. Premetto che sono orientato particolarmente all'ascolto e registrazione di trasmissioni in FM mono e stereo per cui intenderei scegliere fra i seguenti sintoamplificatori: Sony (STR-6036 o STR 6046), Akai (AA-6000), Pioneer (SX-628). Circa le casse acustiche, via per quella di ingombro che per le modeste dimensioni del locale di ascolto, penserei ad una coppia di AR-7 o JBL L75 Minuet a meno che lei me ne possa consigliare altre di minor ingombro, senza perdere in qualità di ascolto» (Elfo Buzzi - Torino).

Tutti i modelli da lei citati sono di ottima qualità. Per quanto riguarda la assistenza tecnica, ricordiamo che la Sony si appoggia in Italia alla organizzazione G.B.C., le cui sedi sono in tutta la penisola (e anche a Torino). Circa le casse ci orienteremo sulle AR-7. In questi ultimi tempi, per quanto riguarda l'ingombro, si sono viste soluzioni originali e con resa acustica discreta, da parte di case come la Toshiba, che hanno immesso sul mer-

cato dei diffusori acustici aventi dimensioni di un quadro e spessori di pochi centimetri, che possono essere disposti a parete anche con una certa funzione decorativa.

## Sonorizzazione

«Sto per andare in un nuovo appartamento, con una stanza per soggiorno-pranzo delle dimensioni di circa 5,70 x 6,90.

A che distanza devono stare fra loro gli assi delle casse acustiche perché ne risulti buono l'ascolto nella metà della stanza destinata a soggiorno? Di che potenza devono essere le casse acustiche e quale è il tipo più idoneo? Nel caso che, data la lontananza dalla quale verrà effettuato l'ascolto, riteniate opportuno una limitata distanza fra le casse, è sensibile la differenza fra i risultati che potrete ottenere con un nuovo impianto Hi-Fi, da quelli che otterrete incastonando nella scaffalatura il mio attuale radiofonografo Lesa mod. 780-R (del quale rimetto allegate le caratteristiche)?

Onde studiare la migliore soluzione compatibile con l'aspetto estetico della scaffalatura, entro quali limiti può essere fissata l'altezza dal suolo del piano di appoggio delle casse acustiche?» (Manlio Giardini - via dei Filosofi, 25, Perugia).

La distanza tra le casse che le consigliamo è di circa 3 m (o poco meno), ciò le consente un'area d'ascolto stereofonica che parte da circa 2-3 m. di distanza dal piano delle casse (assumendo un certo standard di direttività delle casse stesse).

Per sonorizzare adeguatamente l'ambiente riteniamo sufficiente una potenza non inferiore ai 20 W per canale sempre che non si impieghino casse acustiche troppo «dure». Per chiarire le idee riteniamo valida, ad esempio, una soluzione con amplificatore Pioneer SA-620 (22 + 22 W r.m.s. su 4 ohm) con casse CSE 300 (30 W, max su 4 ohm, oppure con amplificatore Marantz 1060 (più di 30 + 30 W r.m.s. su 8 ohm) con casse AR20x.

Sconsigliamo la soluzione di riutilizzare il radiofonografo attuale, a meno che non scarti gli altoparlanti.

In tal caso infatti nonostante la potenza modesta (15 + 15 W r.m.s.) si potrebbe anche cercare una soluzione di compromesso dotandolo di casse acustiche sensibili come ad esempio le Pioneer CS-53 o Sansui SP-30.

L'altezza delle casse dal suolo deve variare da 80 a 120 cm, infatti più la cassa è accostata al pavimento maggiore è la resa dei suoni bassi e la dispersione dei medi.

## Vibrazioni

«Ho una radio Europhon 723 T e quando la tengo accesa ad un volume medio vibra tutta la cassa della radio stessa, il tavolo o qualsiasi altra superficie su cui è poggiata, i vetri delle finestre e tutto il resto. Come eliminare questo inconveniente?» (Arnaldo '58 - Forlì).

Non userà forse un volume eccessivo? Tenga comunque presente che abnormi vibrazioni dell'altoparlante sono presenti quando il suo cono è profondamente lesionato.

Enzo Castelli

# acquis

**in edicola  
il nuovo Catalogo  
Postal Market  
primavera-estate.  
(ultimissima edizione  
in fatto di risparmio)  
EDICOLA**



**abbigliamento, calzature,  
telerie, casalinghi, arredamento,  
elettrodomestici, oggetti regalo, orologi,  
utensileria, giocattoli, vacanze,**

**500 lire rimborsate  
al primo acquisto**



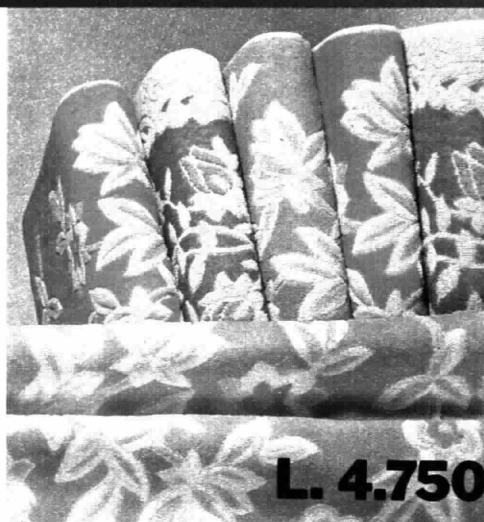
**POSTAL MARKET**  
il catalogo per tutta la famiglia

# fare risparmiando

Ecco alcune tra le 9000 occasioni del Catalogo Postal Market



**L. 3.300**  
**GRUPPO 11 PEZZI**



**L. 4.750**



**L. 2.800**



**L. 4.300**  
**GARANZIA 1 ANNO**

**Il gruppo degli 11 pezzi qualità per la pratica bellezza della Vostra cucina.** Sono in tessuto di cotone stampato a tinte solide, con il disegno ad intreccio giallo e i mazzolini di fiori rossi e blu.

**52-283 SQ . . . . . L. 3.300**

**Gruppo 6 asciugamani in ottima spugna di cotone, ben assorbente.** Sono 2 turchesi - 2 verdini - 2 arancioni con la lavorazione jacquard che imposta il disegno moda stile Liberty. Misura cm 48 x 85.

**61-037 PQ . . . . . L. 4.750**

**Batteria 4 pezzi in puro alluminio con rivestimento interno ed esterno antiaderente e manici termoisolanti.** Poco consumo e tanta tranquillità per la gioia della cucina. Comprende: padella Ø cm 23 - tegame Ø cm 22,5 - casseruola Ø cm 18,5 - coperchio universale che si adatta alle tre misure + paletta in legno.

**00-198 EQ . . . . . L. 2.800**

**Ferro da stiro automatico «Classic», il super ferro alla portata di tutti.** Completo di termostato incorporato regolabile per temperature da 40° a 210°. Manico termoresistente con spia luminosa. Watt 1000 - Volt 220

**86-026 EQ . . . . . L. 4.300**

## Ecco come ordinare:

Per ricevere a casa vostra la presente offerta, segnate con una crocetta l'articolo o gli articoli desiderati. Ritagliate il tagliando qui sotto e speditelo in busta a **POSTAL MARKET 20100 MILANO - Casella Postale 3800**. Pagherete alla consegna del pacco.

## BUONO D'ORDINE

	RIFERIMENTO	PREZZO
<input type="checkbox"/> Gruppo 11 pezzi	52-283SQ	L. 3.300
<input type="checkbox"/> Gruppo 6 asciugamani	61-037PQ	L. 4.750
<input type="checkbox"/> Batteria 4 pezzi	00-198EQ	L. 2.800
<input type="checkbox"/> Ferro da stiro automatico	86-026EQ	L. 4.300

contributo fisso e complessivo  
per spese di spedizione L. 400

COGNOME E NOME .....

VIA ..... N. ....

CITTA' ..... CAP. ....

PROVINCIA .....



97

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Con Postal Market,  
o sarà soddisfatta o restituendo la merce verrà rimborsata.



# Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

## concorso voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



Agfa

AGFA-GEVAERT

## mondonotizie

### Niente pubblicità alla domenica

Neppure in futuro la televisione svizzera potrà trasmettere inserti commerciali nei giorni festivi: una richiesta avanzata in tal senso dalla «Schweizerische Radio- und Fernsehgesellschaft» (SRG) è stata respinta dal Consiglio federale. La SRG, che dal primo gennaio ha ottenuto di aumentare di un minuto al giorno (19 minuti in totale) la pubblicità alla TV, aveva chiesto di poter estendere la pubblicità ai giorni festivi per non forzare i programmi feriali con l'inserimento di nuovi blocchi commerciali.

### Pinocchio a colori in Francia

Il Secondo Programma della televisione francese trasmette a colori il «Pinocchio» realizzato da Comencini per la RAI. Qualche mese fa il programma fu trasmesso in bianco e nero dal Primo ottenendo un grande successo di pubblico e gli elogi calorosi della critica. Per questo il *Figaro*, nel dare notizia della replica del programma italiano, invita gli spettatori a non perdere l'occasione di vedere o rivedere questo adattamento «allegro e spontaneo, recitato con un'eccezionale naturalezza dal piccolo Andrea Balestri e da un caldo e umano Manfredi».

### Accordi con la TV tedesca

La conclusione di accordi di collaborazione tra la radio e la televisione della Repubblica Democratica Tedesca e la RAI è stata oggetto di contatti avuti recentemente a Berlino dal professor Italo Neri. Nel darne notizia il bollettino *FF Dabai* informa in particolare che in un colloquio con il vicepresidente del Comitato statale per la radio della RDT, Rolf Weissbach, sono stati esaminati alcuni problemi relativi ai rapporti fra i due enti in campo radiofonico.

### Il petrolio delle Shetland

Voi lo volete e noi lo abbiamo è il titolo di un documentario della BBC dedicato alle Isole Shetland e alle loro ricchezze petrolifere. In un mondo assetato di petrolio — commenta il *Times* — il futuro degli abitanti delle isole è stato strappato dalle loro mani. Nel documentario chi parla

sono proprio gli abitanti delle Shetland che esprimono i loro timori di un cambiamento del loro modo di vita. Sono persone tranquille e amichevoli, che amano la libertà più della ricchezza, per nulla bisognose di un boom del petrolio, ma contente delle industrie della pesca, dell'agricoltura e dei manufatti di lana che bastano alla loro vita. Si propongono quindi di controllare la situazione con tutte le misure possibili.

### Un nuovo autore per la BBC

Un coro di elogi ad un originale TV di Barry Collins, uno scrittore alla sua prima prova televisiva con *L'amante di quell'uomo solitario*, trasmesso dalla BBC per la rubrica *Una commedia per oggi*. «Collins è una sicura promessa per la televisione... è difficile, in casi come questo, stabilire se il merito è dell'autore o del regista, ma il testo, anche se a momenti pecca di una certa banalità, ha una forza tranquilla e sicura che a volte eleva il piacevole dialetto dello Yorkshire a altezze poetiche» scrive il *Daily Telegraph*.

### Anche nel Bhutan hanno la radio

Mezzo secolo dopo l'Europa e l'America la radio è arrivata anche nello Stato himalaiano del Bhutan. Come informa Radio Svezia, nella località di Tintu è sorta una stazione ad onde corte che, sotto la denominazione di «Radio NYAB», trasmette per il momento soltanto la domenica dalle 7.30 alle 9.30 programmi in bhutan e nepalese. Il Bhutan, situato nella zona orientale dell'Himalaya e con una superficie di 47.000 chilometri quadrati, conta 850.000 abitanti.

*Alcino*

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di  
MINA

Bologna - Cagliari	1		
Foggia - Inter	X		
Genoa - Juventus	2		
Lazio - Cesena	1		
Milan - Lanerossi Vicenza	1		
Napoli - Fiorentina	1	X	
Terino - Sampdoria	1		
Verona - Roma	1	X	
Brescia - Perugia	1		
Brindisi - Spal	1	X	2
Novara - Como	1	X	
Ternana - Ascoli	1	X	2
Varese - Atalanta	1	X	



# Precotti di carne Arena, e finalmente sai che carne mangi.



Precotti Arena,  
così buoni perché Arena li fa  
solo con la buona carne  
delle sue fattorie.

E li cucina  
al punto giusto.

Prova oggi  
il Rollé di Pollo Arena:  
è un secondo piatto  
pronto da portare in tavola  
così com'è, con salse  
e contorni, o che puoi  
cucinare alla valdostana,  
alla pizzaiola, impanato,  
ai ferri e in tanti altri modi ancora.

Rollé di Pollo Arena.  
E' solo carne,  
tutta buona carne di pollo,  
già cotta al punto giusto.



**Arena** dalla buona carne la garanzia della buona tavola.



## Gioco di colori

❶ Il tailleur in crêpe di seta, sottana a corolla e giacca corta priva di colletto abbinata alla blusa in seta cinese fantasia. ❷ Soprabito di linea classica di lana double color sabbia in composé con lo chemisier in crêpe de Chine. ❸ Chemisier a pieghe in seta a righe trasversali bianche e nere completato dalla giacca cardigan in seta cady. ❹ La candida giacca blazer completa l'elegante chemisier in crêpe de Chine a fasce punteggiate da piccoli pois. ❺ Tailleur in lana double-face con giacca senza collo profilata dal bordo riportato e sottana mossa dal pannello inserito sul davanti. Tutti i modelli sono di Genny prêt-à-porter; borse e ombrello « Il Bagatto »; cappelli Maria Volpi; parrucche Mario Audello

# Il brandy piú sportivo del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.  
È un brandy secco, generoso.  
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.  
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni  
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.  
Il brandy del momento.**

A destra, tipica ispirazione agli Anni Trenta nei modelli in maglia. A disegni geometrici sfumati il tailleur con sottana diritta e giacca lunga profilata in tinta unita; la blusa-canottiera e il cardigan a righe bianche e blu sono coordinati alla sottana piegheggiata. Modelli Lison Bonfil. Sotto, la moda disimpegnata per città-vacanze. In maglia a grandi fasce trasversali il twin-set coordinato ai pantaloni in tela. Spiritoso camicione in cotone caratterizzato dalla tasca dipinta a mano: abbinata al modello la capace sacca a bandoliera. Modelli Caroline Tricot



Qui a fianco, il gioco delle righe si riflette nei coordinati in maglia. Modelli Lison Bonfil. Nell'altra foto a destra, blusa in jersey di lana e pull in maglia laminata a disegni geometrici. Modelli Mario Gatto. Bijoux Mimma Grandi. Parrucche Mario Audello



# DI FIRME



Qui sopra, coordinati fra giacca double e abito.  
Modelli Sealup.  
Cappelli Maria Volpi.  
A sinistra, in pelle scamosciata, nei nuovi colori del rosso pompeiano e blu oltremare, le due giacche.  
Creazioni Pinky-Moda

**U**n intero guardaroba siglato dalle « firme » del prêt-à-porter di lusso, riunito a Torino sotto l'organizzazione di vendita Mario Gatto, mette in evidenza un modo di vestire giovanile, casuale, anticonvenzionale anche quando lo stile classico affiora nei modelli. E' la moda boutique che oggi interessa una grande fascia di consumatori, sia perché non pone grossi problemi di ordine economico, sia perché è sempre spumeggiante di idee e trovate.

Il soprabito svelto, ma molto chic, in lana double, il giaccone sportivo, il capo da pioggia, la giacca di lana coordinata con lo chemisier fantasia in seta twill, sono alla base di una collezione sportivo-elegante della Sealup.

Il capo in pelle, cabane, giacca tipo sahariana, giubbotto e calzoni, acquistano una grinta decisamente insolita, ricca di sprint, attraverso le creazioni in pelle scamosciata o in morbida nappa, indicati nei nuovissimi colori del verde sottobosco e del rosso pompeiano, dalla Pinky-Moda.

A proposito delle coloriture novità, la stilista Lison Bonfil con Jacques Gilles lancia una splendida gamma di tonalità tenui, quasi trasparenti definita « luce-ombra » riflessa nella serie degli chemisier, dei pull, cardigan, bluse, pantaloni, sciarpe e calze, perfettamente e con molto gusto coordinati fra di loro in un gioco di effetti strepitosamente attuali, proposti da Roberto Manoelli.

Vivacità di colori invece, con una certa dose « urto » nei contrasti, personalizzano i completi città-vacanze di Caroline Tricot che ha trovato una giusta intesa fra maglia e tessuto. In tela i calzoni abbinati alla canottiera



Stile classico nell'auto-coat maschile in cotone impermeabilizzato blue navy.  
Per « lei » attualissimo trench impermeabile con carré volante in gabardine.  
Modelli Sealup

e giacca in maglia a righe; in gabardine le sottane con i twin-set in jersey fantasia trovano dei simpatici accostamenti fra filato e colore.

Tutta maglia, tutta « luce » nelle scintillanti creazioni per la sera « giovane » di Mario Gatto. Oro, argento, rame, mescolati ai colori in voga, nel mixage del lamé e del jersey, in un'allegria composizione di disegni geometrici, dominano la teoria delle bluse e delle morbide giacche a cardigan, dei pull scamiciati, intonati a lunghe sottane o a calzonipigiama, formando quel genere di abbigliamento disinvolto destinato alla donna amante dell'eleganza semplice e un tantino snob.

Elsa Rossetti



Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna  
al miele, al mango, con Ovomaltina.

## Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico

per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà genuina del miele, le qualità nutritive della doppia panna, la squisitezza del mango, il dolce frutto esotico e la carica di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt che tuo figlio mangia come un dolce, ma di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,  
l'alimento  
vivo!



### Cavalli e vipere

«Nessuno dei suoi lettori ha mai chiesto notizie in merito ai cavalli infortunati. Qualche anno fa mi trovavo a Roma per assistere alle corse dei cavalli. Uno di questi sul rettilineo mise accidentalmente una zampa posteriore in una buca frantumata. Nel campo delle corse erano presenti alcuni macellai i quali si precipitarono addosso alla povera bestia uccidendola. In altri casi ho letto che superbi cavalli, anche di grande valore, fratturandosi le zampe vengono uccisi a colpi di pistola e lasciati sul posto: ma non possono essere curati e guariti? Perché, poi, devono essere finiti a colpi di pistola? E' possibile che abbiano le zampe tanto fragili? Anche i muli, gli asini, il bue, la zebra, la giraffa devono subire la stessa sorte? Mi sarebbe gradito inoltre che mi chiariste quanto vi chiedo. E' risaputo che i cani morsi dalle vipere e dall'aspide, che infestano le campagne, muoiono dopo pochi minuti se non vengono soccorsi in tempo e con appropriate cure. Ciò succede anche ai quadrupedi sopra elencati oppure il veleno che viene inoculato dai citati rettili si può neutralizzare? E' vero che l'aspide dialettalmente viene chiamato guardapassi ed è molto, più pericoloso della vipera?» (Aldo Mauri-Campobasso).

Il suo è un argomento non comune per la nostra rubrica e riguarda i regolamenti e le leggi sugli ippodromi. Semmai la sua lettera andrebbe indirizzata alla direzione centrale dell'Ente Nazionale Protezione Animali che, se non vado errato, almeno nella persona del suo vicepresidente si è interessato di questa dolorosa usanza, che urta giustamente la suscettibilità e la sensibilità di tutti gli amici degli animali. Pare purtroppo che un purosangue da corsa, quando si è fratturato una gamba, non possa essere curato e guarito in modo tale da poter ricominciare... a correre. Ed allora quale cosa più semplice che sopprimerlo? Lei naturalmente comprende che io sto facendo dell'ironia, ma finché in Italia l'amore per gli animali è quello che è, cioè molto carente e non paragonabile al rispetto insito nelle nazioni più civili, non v'è speranza di mutare questa e tante altre barbare usanze. Lei mi parla poi di muli, buoi, zebre, giraffe, ma questi animali non mi risulta vengano solitamente «adoperati» negli ippodromi, quindi il discorso cambia. L'uomo soltanto ora (con timidi e inadeguati tentativi come quello della «Carta francese sugli animali») si rende conto, come noi andiamo sostenendo, che tutta la problematica dei rapporti tra gli es-

seri viventi su questo pianeta va riveduta, con particolare riguardo del comportamento dell'uomo verso le bestie. In quanto alla sua domanda sulle vipere, debbo chiarirle subito che le vipere italiane appartengono a quattro specie che abbiamo già elencato più volte, e l'aspide e la vipera sono la stessa cosa. I cani morsi dai muoi sono molto presto se non viene loro inoculato lo speciale siero antiofidico per la sola ragione che in genere il punto di morsicatura più frequente è la parte del muso e quindi il veleno entra immediatamente in circolo. Il veleno della vipera è letale anche per i quadrupedi che ella ha elencato, ma dipende dal punto di morsicatura e dalla quantità di veleno inoculato se la morte, che non sempre è detto sopravvenire (anche per l'uomo), arrivi più o meno presto.

### Passero rauco

«Seguo molto la sua rubrica e le devo dire che è interessante. Posseggo un passero bastardo di 4 anni che ha la voce rauca; non posso andare da un veterinario perché troppo distante: mi può dire come posso fargli rimanere la voce? Gli do la frutta, l'uovo, la verdura; e dal mese di agosto che ha la voce così» (Anna Maria B.).

Lei comprenderà quanto sia difficile a distanza emettere una qualsiasi possibile diagnosi sull'affezione del suo passero. Non potendo vedere il soggetto, non le rimane purtroppo che rivolgersi ad un veterinario, ma la cosa non è poi tanto semplice, essendo pochi i veterinari specialisti per piccoli animali e rarissimi quelli che si «intendono» di uccelli. Lei dovrebbe rivolgersi alla Clinica veterinaria di Parma, una delle poche, in Italia, specializzata nella diagnosi e nella cura delle varie affezioni dei volatili. Altro non so proprio che cosa consigliarle, ed il mio consulente è dello stesso parere.

### Cucciolo sordo

«Ho un cucciolo persiano bianco di pura razza che quando lo chiamo non dà segno di sentire la mia voce; è forse sordo?» (Giuseppe Cagnasso - Alessandria).

Tutti i gatti persiani (detti anche angora) che hanno il pelo bianco, soprattutto se di pura razza, sono sordi; in particolare quelli albini veri e propri. Purtroppo non esiste nessun rimedio a questa anomalia. Tali animali presentano inoltre una scarsissima difesa organica e sono di struttura corporea e biologica molto fragile, per cui è opportuno mantenerli sotto controllo veterinario.

Angelo Boglione

cestello  
**Gardena**  
caramelle tuttacrema

**Gardena**  
caramelle alla crema

**Sperlari**

**Gardena**  
caramelle alla crema

**Sperlari**



Johnson & Johnson vi insegna  
ad essere delicate nei punti delicati.

Baby talco, impalpabile assorbe  
ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo,  
non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori  
e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la  
pelle delicata.

Cotton Floc, il bastoncino  
flessibile e sicuro.

Johnson & Johnson



## dimmi come scrivi

*nona niente risposte*

**Butterfly** — Non rispondo privatamente e probabilmente lei non segue con assiduità la rubrica perché ritengo di averle già risposto. Per riuscire a crescere, a diventare adulta e raggiungere ciò che desidera, occorre maggiore volontà. Riduca le distrazioni, controlli la timidezza. Possiede un notevole temperamento artistico e non manca certo di sensibilità e di intuizione. Ha buon gusto ed è ambiziosa. Deve cercare di avere più volontà e meno fantasia che la rende dispersiva. Allarghi i suoi interessi culturali per essere più completa e si svincoli un po' dai legami affettivi.

*de l'carattere*

**A. F. Scorpione '40** — Lei è mossa da notevoli ambizioni ma per poterle soddisfare deve formare certe forme idealistiche che alla fine si mostrano dannose. Le piace dominare ma subisce il fascino di chi è già arrivato e questo potrebbe creare delle dispersioni. Non è molto aperto di carattere ma possiede la parola facile che sa convincere. La sua intelligenza è versatile; vuole il rispetto degli altri perché, a sua volta, rispetta le loro idee che non approva, purché siano espresse con intelligenza. Ha uno spirito combattivo ed è un po' diffidente; ama le cose sicure e pulite e non manca di fantasia, che però riesce a controllare. È sensibile all'adulazione ed alla bellezza. È forte, diplomatico, armonioso nello stesso tempo.

*non collaudare e*

**Da Ferrara 27/11/1919** — La grafia della persona che le interessa mi sarebbe stata molto utile per poter fare dei confronti. Il suo è un carattere piuttosto ambizioso, che vuole dominare, piuttosto indipendente e non molto generoso. Inoltre lei è sensibile e ombrosa, orgogliosa, affettuosa, comprensiva, romantica, esigente, conservatrice o, soprattutto, per lo meno ciò che lei ritiene tale. Ci sono in lei alcuni lati di ingenuità per mancanza di astuzia. È ipersensibile ed ombrosa e rammenta a lungo sia le premure, sia gli sgarbi che le sono rivolti. È passionale, comprensiva, abbastanza controllata. Ha il più totale disinteresse per la banalità.

*stata cos'fuote?*

**Nella I. - Alessandria** — In varie occasioni ho informato i lettori che non rispondo privatamente ed ecco la ragione della mancata risposta e della sua inutile attesa. La sua grafia denota tenacia e desiderio di dominio ma anche insicurezza, specie quando non si senta appoggiata a qualcosa di solido. La sua intelligenza, piuttosto perfezionista, ha bisogno, per espandersi, di molta cultura. Non sopporta ingiustizie o soprusi, o per lo meno ciò che lei ritiene tale. Ci sono in lei alcuni lati di ingenuità per mancanza di astuzia. È ipersensibile ed ombrosa e rammenta a lungo sia le premure, sia gli sgarbi che le sono rivolti. È passionale, comprensiva, abbastanza controllata. Ha il più totale disinteresse per la banalità.

*vorrei tornare più a*

**Elisabetta** — Esuberante e piena di iniziative, facile agli entusiasmi, incapace di calcolo, lei si comporta in modo da correre spesso incontro a piccole delusioni. Si risolve con la sua voglia di vivere e la sua passionalità immediata. È anche volubile ma più per le cose che per le persone. Le piacciono i gesti generosi e le parole in libertà per il suo bisogno di espansione. Quando viene trattenuta, resta facilmente ferita. In linea di massima è sincera ma per pudore o per gelosia tiene per sé alcuni piccoli particolari. Per ora è vulnerabile ma diventerà forte, attiva, combattiva, quando avrà trovato un punto fermo da difendere.

*nicebre ancora presto*

**Mila** — Lei è timida a causa della sua ipersensibilità, è sentimentale e paurosa di non essere all'altezza delle situazioni. Senza rendersene conto è piena di forza d'animo e di dignità. È un po' distratta ma ciò che riguarda perché si sottovaluta. Si appoggia su una base di malinconia che supera per non appesantire l'atmosfera dell'ambiente in cui si trova. La sua intelligenza è buona ma un po' distratta e sopporta male la costrizione, anche se la accetta per dovere. Malgrado sia immaturo, sa sacrificarsi quando ama. Ottima educazione e sentimenti molto profondi.

*mentre aspettavo*

**Lucia** — Egocentrica e spiritosa, buona osservatrice ma pigra nelle decisioni più importanti, a lei piace adagiarsi ed ama farsi coccolare. È simpaticamente intelligente, vivace e istintivamente diplomatica. Da un punto di vista affettivo è propente. Gli ambienti possono influire su di lei, ma un po' meno le persone. Possiede un tipo di fantasia che incoricchia a modo suo la realtà per adornarla come meglio le aggrada. Possiede delle basi pratiche che emergeranno in un prossimo futuro. È affettuosa ma non lo dimostra troppo.

*le hanno vissuto*

**Giovanna** — Lei è molto più matura dei suoi anni ed il merito di ciò va alla sua intelligenza indagatrice, alla sua volontà. Nota in lei anche una punta di testardaggine che le permetterà di raggiungere ciò che desidera e che lei fin da ora conosce alla perfezione. Di temperamento è gelosa, ma riesce a nascondersi abbastanza bene e in qualche caso sa tirare fuori le sue unghiette da ditattire. Tende al perfezionamento ed alla pignoleria, e questa è una tendenza che vale la pena di mitigare. Si formerà un carattere preciso, volitivo che le permetterà di condurre sempre in porto i suoi piani, a meno che non intervengano delle questioni di carattere sentimentale. È generosa, giusta e orgogliosa e questo le permette di essere quasi sempre all'altezza delle situazioni.

Maria Gardini

# C'è una sola cosa che le nuove forbici Snips non riescono a tagliare: le dita.

Le nuove forbici Snips tagliano tutte le cose che vedete in questo

annuncio: i fiori, il pollo, lo spago, i tubi di plastica.

E alla prova dei fatti anche molte altre,

ancora più difficili: il cuoio, il cartone pesante, i rami, i tessuti pesanti, i cavi e persino il fil di ferro.

Tutto questo senza il minimo sforzo e con la massima precisione, grazie alla particolare struttura delle loro lame brevettate che non si alterano con l'uso.

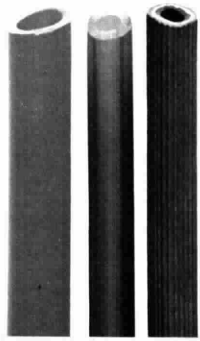
Così adesso voi

penserete che con delle forbici di questo tipo, utili in così tante occasioni, avrete ancora più occasioni di tagliarvi.

E qui vi sbagliate di grosso.

Perché le nuove forbici Snips, con la loro punta arrotondata e le loro lame

di sicurezza, non tagliano proprio quella cosa che di solito si taglia fin troppo bene: le dita di chi le usa.



## snips

Un taglio netto alla tradizione delle forbici.

MAC Organization S.p.A., Via Manzoni 38, Milano.

# lo sai mamma perchè un cucchiaino di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?

Perché il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

**Vitamina A:** fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

**Vitamina D<sub>2</sub>:** previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

**Vitamina E:** favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

**Vitamina B<sub>2</sub>:** favorisce il completo utilizzo delle proteine.

**Vitamina F:** protegge le funzioni digestive e intestinali.

L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.



## ARIETE

Un parente o un caro amico sarà di buon consiglio per la realizzazione di alcuni piani economici nell'ambito della casa. Scrutate meglio le intenzioni degli avversari. Saprete superare le difficoltà. Giorni buoni: 10, 12, 15.

## TORO

Prima della fine settimana riuscirete a portare a termine quello che avete in mente. Spirito creativo e ingegno sensibile alle imprese importanti. Godrete i frutti delle vostre fatiche. Eccellenti intuizioni. Giorni ottimi: 10, 11, 13.

## GEMELLI

Vi sentirete bene, ispirerete fiducia e simpatia, sarete in grado di svolgere meglio il lavoro. Maggior equilibrio nei rapporti sociali. Qualcuno cercherà di mettervi nell'imbarazzo, ma sarà in buona fede. Giorni propizi: 12, 14, 16.

## CANCRO

Inclinazione a rimandare le cose, anche le più importanti, per indolenza e pessimismo. Siate sempre pronti e attivi, e sappiate rinunciare con umorismo l'ironia di una persona antipatica. Giorni fausti: 10, 13, 16.

## LEONE

Fatti interessanti per il lavoro e per le cose del cuore. Affettività repressa ed orgoglio che frenano gli slanci più genuini dei vostri sentimenti. Non accettate i consigli di chi non ha esperienza. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.

## VERGINE

Riceverete molte cose buone da una persona anziana e di buon cuore, alla quale avrete fatto dei favori nel passato. Rispondete, scrivete, se volete farvi amare di più. Le decisioni troppo affrettate sono pericolose. Giorni propizi: 11, 13, 16.

## BILANCIA

La fiducia in voi stessi verrà meno, per cui si presenterà la necessità di reagire con decisione. Ostacoli da rimuovere con l'astuzia e la diplomazia. Bene la vita affettiva e le amicizie. Sogni insignificanti. Giorni buoni: 10, 12, 14.

## SCORPIONE

Siano allontanati dalla vostra mente i desideri di vendetta. Molte gioie vi attendono e dimenticherete ben presto le amarezze che vi hanno procurato. Occupazioni impegnative, ma risultati ottimi. Giorni fausti: 10, 11, 15.

## SAGITTARIO

Datevi da fare senza risparmio e senza rimandare a domani ciò che deve essere fatto subito. La felicità arriverà quando meno ve lo aspetterete. Cose ferme da tanto tempo si rimetteranno in funzione. Giorni favorevoli: 10, 12, 14.

## CAPRICORNO

Dominate meglio il vostro carattere, perché incontrerete delle persone amiche di idee contrarie alle vostre. La temperanza è indispensabile, se volete la tranquillità dello spirito. Prudenza nell'accordare fiducia. Giorni buoni: 11, 13, 16.

## ACQUARIO

Reagite alla pigrizia e alla depressione. Dovrete superare degli impegni e degli ostacoli più apparenti che reali. Un senso di diffusa insoddisfazione vi tormenterà per alcuni giorni. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

## FESCI

Nel giro di pochi giorni sarete in grado di conoscere in profondità chi è fedele e chi non lo è. Il sonno sarà utile per rigenerarvi. Giorni propizi: 11, 12, 14.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Rosa di Natale

«Anni fa mi fu regalata una pianta, il cui vero nome non lo so ma noi la chiamiamo Natalina e dovrebbe fiorire nel mese di dicembre o di gennaio. Ora sono 5 anni che l'ho e mi fiorisce un anno sì ed uno no. Purtroppo l'anno che mi mette i fiori arrivano alla grossezza di un pisello e poi cadono tutti, e sovente cadono anche le foglie. Come debbo fare affinché mi fiorisca bene? Che concime debbo usare? Le metto in busta alcune foglie di modo che lei possa capire che pianta si tratta» (Rosalba Lavarda - Torino).

La sua pianta potrebbe essere la Rosa di Natale o Ellorbor, della quale ho già parlato. Tuttavia, come ho detto varie volte, non si può individuare una pianta dalle sole foglie, occorrono anche i fiori, i frutti, la descrizione del fusto e delle radici. Se crede, mandi tutti questi elementi e cercherò di accontentarla. Questo discorso vale anche per molti altri cortesi lettori che spediscono foglie, che arrivano più o meno deteriorate, ed ai quali non posso ovviamente rispondere.

## Ardisia

«Ho letto la risposta che ha dato alla signora Rotini. Le uccello alcune foglie di una pianta che non so se sia quella di cui lei parla (Ardisia). Anche questa fa dei piccoli fiorellini bianchi a funestrelle per poi d'inverno riempirsi di belle bacche rosse. Si tratta di un cespuglio alto circa mezzo metro. Se non corrispondesse alla pianta di lei alludevo, mi sa dire il nome della mia e come debbo coltivarla?» (Tina Molinari - Venezia).

Anche a lei ripeto che una pianta non si può individuare con sicurezza dalle sole foglie, però quelle da lei inviate sembrano proprio di una Ardisia.

## Stella di Natale

Rispondo a due lettrici che mi hanno posto questi quesiti sulla coltivazione della Stella di Natale; si tratta di: Tosca Manetti di Firenze e Norma Santi di Milano.

La Poinsettia Pulcherrima o Stella di Natale è una Euforbiacea semilegnosa che arriva a m. 1,50 di altezza con il suo esile fusto. Le foglie uniformi sono grandi di colore verde prato. Proviene dal Messico. Si coltiva in vaso per appartamento e per i fiori recisi che come è noto si vendono a Natale. Si chiamano fiori le brattee terminali che divengono rosso brillante e circondano i veri fiori che sono piccoli, giallini ed insignificanti. Nei climi caldi si tiene all'aperto per tutto l'anno, nelle zone più fredde al chiuso nei mesi freddi. Fiorisce in inverno. Durante la fioritura le occorrono: una temperatura da 15 a 20 gradi e abbondanti annaffiature. Dopo la fioritura si mette la pianta a riposo, si potano i rami, specie quelli che hanno fiorito, lasciando solo da 2 a 3 nodi sopra il punto di taglio. Con i rami tagliati si possono fare tace. All'aperto le piante si mettono in posizione di mezza ombra, e questo nel periodo maggio-ottobre, poi occorre mettere le piante in ambiente caldo. La concimazione si effettua da luglio alla fioritura, somministrando beveroni ogni settimana. Per evitare le malattie che fanno annerire le foglie delle tace bisogna drenare bene i vasi e disinfettarli prima di usarli effettuando un lavaggio con una soluzione di solfato di rame a 96. Può anche accadere che in piena vegetazione le foglie ingialliscono, si arrotolano e cadano. Può dipendere dal freddo, da virus o dal vassoio troppo piccolo. Si svasi il vassoio più grande cambiando terriccio.

Giorgio Vertunai



**Nella vita  
ci sono ancora alcune cose  
che fa piacere regalare.**



**Amaretto di Saronno lo regali perché sai che piace.**

**ILLVA**  
SARONNO

# Alta genuinità

dove il pascolo è più alto  
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde  
la mucca è più felice

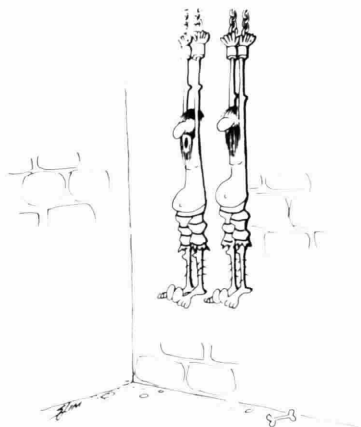
dove la mucca è più felice  
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

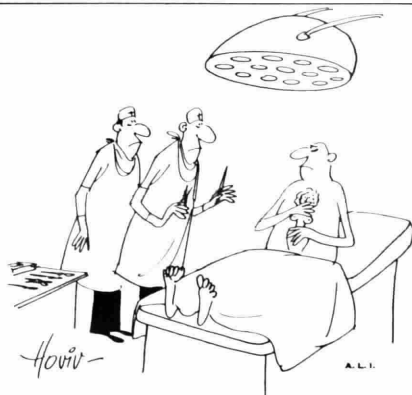
**Oro buon formaggio  
e panna di montagna.**



**in poltrona**



— No quello l'abbiamo fatto ieri. Oggi facciamo qualcosa di diverso!



Senza parole



— Suonava sempre la chitarra elettrica mentre faceva il bagno...

# Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi, cara signora! Se a lei queste cose non succedono, i casi sono due:  
o non suona il flauto,  
o non usa guanti Marigold.  
Perché i guanti Marigold sono così sensibili che non ci si accorge di averli su.  
Guanti Marigold: dove la trovi tanta sensibilità e tanta robustezza messe insieme?

**guanti**  
 **Marigold**



**Marigold Oro le mutandine  
"doppia durata"  
per il tuo bambino.**

19

marzo

**festa del papà**

**JULIA**  
per dare  
"carattere"  
alla festa  
del papà

